

Doc. XV

n. 490

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI
AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO

(Esercizio 2011)

Comunicata alla Presidenza il 19 dicembre 2012

PAGINA BIANCA

INDICE
—

Determinazione della Corte dei conti n. 117/2012 del 14 dicembre 2012	<i>Pag.</i>	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano per l'esercizio 2011	»	11

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2011:*

Relazione del Collegio dei revisori	»	63
Relazione del Direttore	»	69
Bilancio consuntivo	»	137

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'**ENTE "PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E DEL VALLO DI DIANO"**
per l'**esercizio 2011**

Relatore: Primo Referendario dott. Stefano Castiglione

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 117/2012.

LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 14 dicembre 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214; vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 maggio 2011, con il quale l'Ente Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2011, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Primo Referendario dottor Stefano Castiglione, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2011;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio predetto è risultato che:

gli organi, sono il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva, il Collegio dei revisori dei conti e la Comunità del Parco. Gli organi dell'ente durano in carica cinque anni e possono essere confermati una sola volta. Il Presidente in carica è stato nominato con decreto ministeriale del 25 febbraio 2009, il Consiglio direttivo è stato nominato con decreto ministeriale del 17 aprile 2008, la Giunta esecutiva è stata nominata con i decreti ministeriali del 23 gennaio e del 17 aprile 2008, il Collegio dei revisori è stato nominato il 22 marzo 2011;

la Comunità del Parco, costituita dai Sindaci dei Comuni il cui territorio ricade in tutto o in parte in quello del Parco, dai Presidenti delle Comunità montane e dai Presidenti delle Regioni e delle Province interessate, non si è mai riunita nel corso del 2011;

l'Ente, conformemente a quanto disposto dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, ha approvato con delibera presidenziale n. 5/2012, ratificata con delibera consiliare n. 6 del 29 marzo 2012, in linea con la normativa vigente, il piano della Performance 2012-2013;

i dati finanziari registrano nel 2011 un avanzo pari ad euro 635.663;

le entrate correnti sono costituite, nella sostanza (98,89 per cento) esclusivamente dai trasferimenti statali, i quali ammontano nel 2011 ad euro 5.350.385 (+26,49 per cento rispetto al 2010);

la quota percentuale dell'autofinanziamento è irrisoria (0,02 per cento);

i costi per il personale registrano, rispetto al 2010, una diminuzione dello 0,35 per cento (da euro 1.607.187 a euro 1.601.589);

l'ammontare dei residui attivi e passivi presenta valori piuttosto elevati (euro 6.570.556 quelli attivi e euro 24.194.958 quelli passivi) per effetto, soprattutto, delle procedure connesse ai diversi progetti pluriennali in corso di realizzazione le cui somme vengono rimosse e pagate solo a seguito di rendicontazione all'ente erogatore degli stati di avanzamento o di collaudo delle opere;

il risultato di amministrazione ammonta ad euro 10.180.376 (euro 2.387.802 nel 2010) per effetto essenzialmente della consistente massa dei residui passivi;

la giacenza di cassa è pari ad euro 13.643.389, indice di una liquidità piuttosto elevata;

il conto economico registra un avanzo pari ad euro 67.325, grazie al miglioramento del saldo della gestione straordinaria;

il patrimonio netto ammonta ad euro 44.114.088 (+0,15 per cento rispetto al 2010);

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni del Presidente e degli organi di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2011 – corredato delle relazioni del Presidente e degli organi di revisione – dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Stefano Castiglione

PRESIDENTE
Ernesto Basile

Depositata in Segreteria il 17 dicembre 2012.

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL
CILENTO E DEL VALLO DI DIANO, PER L'ESERCIZIO 2011

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i> 15
1. Quadro normativo e profili ordinamentali	» 16
2. Gli organi	» 21
3. La struttura organizzativa e il personale	» 24
4. L'attività istituzionale	» 29
5. I risultati della gestione finanziaria	» 36
5.1. I bilanci e l'ordinamento contabile	» 36
5.2. Il conto del bilancio	» 37
5.2.1. Le fonti di finanziamento	» 38
5.2.2. Il contributo ordinario dello Stato	» 39
5.2.3. Le spese correnti	» 42
5.2.4. Le spese in conto capitale	» 44
5.2.5. I residui	» 45
5.3. La situazione amministrativa	» 47
5.4. Il conto economico	» 48
5.5. Lo stato patrimoniale	» 50
6. Conclusioni	» 53

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, i risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente "Parco nazionale del Cilento e del Vallo di Diano" per l'esercizio 2011, con riferimenti e notazioni altresì in ordine alle vicende più significative intervenute anche successivamente a tale periodo.

L'Ente è stato sottoposto al controllo della Corte con D.P.C.M. 31/05/2011. Esso è inserito nella tabella IV allegata alla legge 20.3.1975, n. 70, in quanto preposto a servizi di pubblico interesse, ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente a norma dell'art.5 comma 2 della L. 8.7.1986, n. 349. Fa parte, come tutti i parchi nazionali, dell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, compilato annualmente dall'ISTAT, a norma dell'art. 1, comma 5, della legge 30.12.2004, n. 311.

1. **Quadro normativo e profili ordinamentali**

Quadro normativo. Il Parco nazionale del Cilento e del Vallo di Diano è stato istituito con D.P.R. 5 giugno 1995, con il fine principale di tutelare, valorizzare ed estendere le caratteristiche di naturalità, integrità territoriale ed ambientale, con particolare riferimento alla natura selvaggia dell'area protetta.

Il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano si estende su una superficie territoriale di circa 321 mila ettari. Esso interessa il territorio di 80 comuni, con una popolazione al 2007 di circa 270 mila abitanti ai quali devono aggiungersi i 15 comuni delle cosiddette "aree contigue". In totale 95 comuni, pari a circa il 60% dei comuni della provincia di Salerno, in un territorio complesso ed eterogeneo.

Tra le disposizioni legislative di rilievo sulla materia, concernenti, peraltro, tutti gli enti parco, fondamentale è la L. 6 dicembre 1991, n. 394, "Legge quadro sulle aree protette", che in attuazione degli artt. 9 e 32 della Costituzione e nel rispetto degli accordi internazionali detta principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, nel duplice e non confliggente intento di garantire e di promuovere la "conservazione" e la "valorizzazione" del patrimonio naturale del Paese. Tra le "aree naturali protette" rientrano, in una posizione di particolare rilievo, i parchi nazionali, espressamente definiti quali "... aree terrestri, fluviali, lacuali o marine che contengono uno o più ecosistemi intatti o anche parzialmente alterati da interventi antropici, una o più formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche, biologiche, di rilievo internazionale o nazionale per valori naturalistici, scientifici, estetici, culturali, educativi e ricreativi tali da richiedere l'intervento dello Stato ai fini della loro conservazione a tutela delle generazioni presenti e future" (art. 2 L. 394/91).

Per la gestione dei parchi la legge quadro ha previsto l'istituzione, sulla base di "apposito provvedimento legislativo", degli enti parco nazionali, organismi pubblici dotati di amplissimi poteri, pianificatori ed amministrativi, sovraordinati a quelli degli enti territoriali, che si traducono nella regolamentazione e nel governo del territorio di essi facente parte. Basti pensare al Piano per il parco, documento di pianificazione dell'area protetta adottato dall'ente, che a norma dell'art. 12 "... ha effetto di dichiarazione di pubblico generale interesse e di urgenza e di indifferibilità per gli interventi in esso previsti e sostituisce ad ogni livello i piani paesistici, i piani territoriali o urbanistici e ogni altro strumento di pianificazione"; ed ancora alla funzione di prevenzione degli abusi attribuita alla competenza dell'ente parco dall'art. 13 per il quale "Il rilascio di concessioni o autorizzazioni relative a interventi, impianti ed opere all'interno del parco è sottoposto al nulla osta dell'ente parco".

Gli enti parco, cui si applicano le disposizioni di cui alla citata L.70/1975, hanno personalità di diritto pubblico e sono sottoposti alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Tra le disposizioni legislative che hanno interessato in particolare gli enti parco nazionali nell'ultimo periodo si segnalano:

- a)** l'art. 1, della Legge 27.12.2006, n.296 (finanziaria 2007):
- comma 695, che ha disposto l'esclusione degli enti gestori delle aree naturali protette dalle limitazioni generali alle spese delle pubbliche amministrazioni, introdotte con l'art. 5 della legge 3.12.2004, n. 311 (finanziaria 2005);
 - comma 1107, che ha escluso dalla rideterminazione delle piante organiche, di cui all'art. 1, comma 93, della citata legge n. 311/2004, anche il personale degli enti parco nazionali, funzionalmente equiparato al Corpo Forestale dello Stato (guarda parco) ed ha loro riconosciuto, nei limiti del territorio di competenza, la qualifica di agente di pubblica sicurezza;
- b)** l'art. 2 della Legge 24.12.2007, n. 244 (finanziaria 2008), commi 337 e 338, che hanno previsto, rispettivamente, la possibilità per gli enti parco nazionali che hanno rideterminato la propria dotazione organica, in attuazione dell'art. 1, comma 93, della legge n. 311/2004, di incrementare le proprie piante organiche, entro il limite massimo di 120 unità da ripartire tra tutti gli enti, e di procedere alle assunzioni anche in deroga alla normativa vigente, previo esperimento delle procedure di mobilità, e lo stanziamento a tal fine di un contributo straordinario dello Stato, alla cui ripartizione si provvede con decreto del Ministro per l'Ambiente;
- c)** l'art. 3, comma 40, della citata legge n. 244/2007, che per il triennio 2008-2010 ha escluso, tra gli altri, gli enti gestori delle aree naturali protette dai limiti di prelievo dai propri conti di tesoreria;
- d)** l'art. 26, comma 1, primo periodo, del decreto legge 25.6.2008, n.112, convertito nella legge 6.8.2008, n. 133, in cui per esplicita previsione legislativa gli enti parco sono stati esclusi dalla soppressione che riguarda gli enti pubblici non economici con una dotazione organica inferiore a 50 unità. Peraltro, a norma dello stesso articolo 26, comma 1, secondo e terzo periodo, come modificato dall'art. 17, comma 1, lett. a) e b) del D.L. 1.7.2009, n.78 convertito dalla L. 3.8.2009, n.102, gli enti parco, come tutti gli enti pubblici non economici, sono soppressi, qualora entro il termine del 31.10.2009 non siano stati emanati, ovvero sottoposti al

Consiglio dei Ministri per l'approvazione preliminare, gli schemi dei Regolamenti di riordino ai sensi del comma 634 dell'art. 2 della legge 24.12.2007, n. 244.

Sul tema è poi intervenuto l'art.10 bis, comma 1, del D.L. 30.12.2009 n. 194, inserito dalla legge di conversione n.25 del 26.2.2010, che interpreta il citato art.26, comma 1, del D.L. n.112 del 2008 "nel senso che l'effetto soppressivo concerne gli enti pubblici non economici con dotazione organica pari o superiore alle cinquanta unità, con esclusione degli enti già espressamente esclusi dal primo periodo del comma 1".

Inoltre, l'art. 6, comma 5, del D.L. 31.5.2010 n.78 convertito con L. n. 122/2010 ha previsto che le Amministrazioni vigilanti provvedono all'adeguamento della relativa disciplina di organizzazione, mediante i regolamenti di cui all'art. 2, comma 634, della L. 24.12.2007 n. 244, con riferimento a tutti gli enti ed organismi pubblici rispettivamente vigilati.

Poiché dalla normativa sopra richiamata non appariva chiaro il quadro complessivo degli adempimenti imposti agli enti ed alle Amministrazioni vigilanti, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (MATTM), con nota del 9.12.2010 chiedeva al Consiglio di Stato di esprimersi sulla permanente vigenza delle esenzioni degli enti dall'applicazione della disciplina dell'art.26 del D.L. n.112/2008, malgrado il sopravvenire dell'art. 6, comma 5, del D.L. n.78/2010.

La competente Sezione del Consiglio di Stato, nell'Adunanza del 20.12.2010, anche in considerazione della contraddittorietà e della lacunosità della normativa di cui doveva farsi applicazione, rilevava come la questione sottoposta avesse carattere generale e concernesse la necessità che anche gli enti esentati dal meccanismo c.d. "taglia-enti" di cui all'art.26 del D.L. n.112/2008, come modificato ed interpretato dal D.L. n.194/2009, procedessero all'adozione dei regolamenti di riordino ed alla revisione degli Statuti secondo quanto previsto dal comma 634 dell'art.2 della L. n. 244/2007.

Pertanto, poiché nelle more era stato approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri, nella seduta del 28/10/2009, lo schema del decreto del Presidente della Repubblica contenente il regolamento di riordino degli enti parco e degli altri enti vigilati dal Ministero dell'Ambiente (lo schema di regolamento prevede la riduzione del numero dei componenti del Consiglio direttivo da dodici a otto e di quelli della Giunta esecutiva da 5 a 3, a modifica di quanto previsto dall'art.9, commi quarto e sesto, della legge n. 394/1991), esso è stato inviato al Consiglio di Stato per il prescritto parere.

Sullo schema si è quindi pronunciato il Consiglio di Stato formulando osservazioni (ad es. la mancanza di proporzionalità nella costituzione degli organi collegiali) e

disponendo che a cura del MATTM fosse chiesto l'avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi), del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione nonché del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il MATTM ha svolto tale adempimento in data 22.3.2012 ed il Consiglio di Stato si è definitivamente pronunciato con parere del 9.5.2012 nel quale, nel ritenere che sia "obbligo del Legislatore procedere alla ricomposizione in un quadro unitario della normativa di rango primario concernente la materia, semplificandone e coordinando le diverse disposizioni, in modo da rendere armonico ed applicabile secondo chiare direttive il meccanismo del c.d. taglia-enti":

- ha confermato la permanenza dell'obbligo per le Amministrazioni vigilanti di provvedere nel più breve tempo possibile alla riorganizzazione degli enti ai sensi del comma 634 dell'art.2 della L. n.244/2007;
- ha previsto che il riordino degli organi collegiali degli enti vigilati dal MATTM dovesse avvenire entro il 6.6.2012, in applicazione dell'art.22, comma 2, del D.L. 6.12.2011 n.211, convertito dalla L. 22.12.2011 n.214.

Acquisito il parere del Consiglio di Stato, il MATTM ha inoltrato il 18 giugno 2012 lo schema di DPR contenente il regolamento di riordino degli Enti Parco alle competenti commissioni parlamentari in vista dell'approvazione in via definitiva da parte del Consiglio dei Ministri. Il medesimo schema è stato ritirato in data 18 luglio a seguito dell'entrata in vigore del comma 19 dell'art. 12 del d.l. n. 95/2012, convertito con la legge n. 135 del 7 agosto 2012, in attesa di valutazione sull'iter procedimentale da seguire.

Normativa statutaria e regolamentare

Con deliberazione n. 38 del 7 marzo 1997 il Consiglio direttivo ha elaborato lo Statuto dell'Ente, approvato con decreto del Ministro dell'Ambiente n. DEC/SNC/27537/98 del 22 dicembre 1998 d'intesa con la Regione Campania.

Con la delibera n. 17 del 29 aprile 2009, il Consiglio direttivo, ha approvato il Regolamento di amministrazione e contabilità, secondo quanto prescritto dall'art. 8, comma 10, della L. n.3 94/1991 e dall'art. 2, co. 2, del D.P.R. n. 97/2003. Successivamente il Regolamento è stato approvato dal Ministero dell'Ambiente in data 23 giugno 2009 DPN/2009/0013461 e dal MEF.

Gli strumenti di programmazione.

Il Piano del Parco è stato approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 24 dicembre 2009, ed è stato pubblicato sul BURC n.9 del 27 gennaio 2009 e sulla G.U. della Repubblica Italiana n.136 del 14 giugno 2010.

Il piano ha disciplinato la tutela dei valori naturali, ambientali, storici, culturali e tradizionali del Parco, oltre all'organizzazione del territorio in aree caratterizzate da diverse forme di uso e salvaguardia. La zonizzazione prevede:

Zona	Descrizione	Superficie	%
A1	Riserva integrale naturale	14.412,82	8,09
A2	Riserva integrale di interesse storico-culturale e paesistico	1.068,31	0,60
B1	Riserva generale orientata	57.213,80	32,11
B2	Riserva generale orientata alla formazione di boschi vetusti	4.881,63	2,74
C1	Zone di protezione prossime ai centri abitati	3.565,29	2,00
C2	Altre zone di protezione	89.311,88	50,12
D	Zone di promozione economico-sociale	7.731,91	4,34
	TOTALE	178.185,64	100,00

A seguito della pubblicazione del Piano del Parco, è stata redatta la bozza di Regolamento, che è stata sottoposta all'esame dei competenti organi.

Il Piano Pluriennale Economico e Sociale (PPES), di cui all'art. 14 della L. 394/1991, è stato approvato dalla Comunità del Parco con deliberazione n. 2 dell'8 luglio 2000.

La Comunità del Parco è composta dal Presidente della Regione Campania, dal Presidente della Provincia di Salerno, da 8 Presidenti delle Comunità montane e da 80 Sindaci.

Volto a favorire lo sviluppo economico e sociale delle collettività residenti nel parco e nelle zone adiacenti, il PPES prevede cinque progetti strategici il cui sviluppo riguarderà i seguenti temi: il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità territoriale sociale ed economica, il rafforzamento economico e sociale del Parco, la salvaguardia degli ecosistemi, il consolidamento delle potenzialità attrattive del territorio, il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni locali per combattere lo spopolamento delle aree montane.

Il Consiglio direttivo ha espresso la propria valutazione positiva sul PPES con la deliberazione n. 78 del 5 maggio 2000. La Regione Campania con verbale n.1530 del 12 aprile 2011 ha definitivamente approvato il Piano, entrato in vigore con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale n. 28 dell'11.02.2011.

2. Gli organi

Composizione e nomina. Organi dell'Ente sono il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva, il Collegio dei revisori dei conti e la Comunità del Parco. Gli organi dell'ente durano in carica cinque anni e possono essere confermati una sola volta. Il Presidente in carica è stato nominato con D.M. del 25 febbraio 2009, il Consiglio direttivo è stato nominato con D.M. del 17 aprile 2008, la Giunta esecutiva è stata nominata con i D.M. del 23 gennaio e del 17 aprile 2008, il Collegio dei revisori è stato nominato il 22 marzo 2011.

Il Presidente (art. 6 dello Statuto) è nominato con decreto del Ministero dell'Ambiente d'intesa con il Presidente della Regione Campania; ha la legale rappresentanza dell'Ente Parco, ne coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio Direttivo o dalla Giunta Esecutiva, adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo, nella seduta successiva; presiede, inoltre, il Consiglio Direttivo e la Giunta Esecutiva coordinandone l'attività ed emana gli atti a lui espressamente demandati dalle leggi, dai regolamenti e dal presente statuto. In qualità di legale rappresentante dell'Ente Parco il Presidente sta in giudizio nei procedimenti giurisdizionali di qualsiasi natura e tipo (civili, amministrativi e penali) e promuove le azioni e i provvedimenti più opportuni e necessari per la tutela degli interessi del Parco; impartisce al Direttore le direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione.

Il Consiglio direttivo (artt. 7-14 dello Statuto) è composto dal Presidente e da dodici componenti, nominati con decreto del Ministero dell'Ambiente secondo le modalità previste dall'articolo 9, comma 4, della legge 6 dicembre 1991, n. 394. Il Consiglio direttivo determina l'indirizzo programmatico e definisce gli obiettivi da perseguire nonché verifica, attraverso il Presidente, la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite; inoltre, delinea l'attività complessiva dell'Ente improntandola ai principi di buon andamento, imparzialità e legalità di cui all'art. 97 del dettato costituzionale, oltre che ai criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità secondo le modalità previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti. Il Consiglio direttivo elegge al proprio interno un Vice Presidente ed una Giunta Esecutiva formata da cinque componenti, compresi il Presidente ed il Vice Presidente.

La Giunta esecutiva (artt. 16-19 dello Statuto) è composta dal Presidente dell'Ente Parco, che la presiede; dal Vice Presidente dell'Ente Parco¹, che ne fa parte di diritto e da tre membri eletti dal Consiglio direttivo scelti tra i consiglieri in carica. Alla Giunta compete la formulazione di proposte di atti di competenza del Consiglio direttivo; l'adozione di tutti quegli atti che non rientrino nelle competenze esclusive del Consiglio direttivo e del Presidente; l'esercizio delle funzioni delegate dal Consiglio direttivo.

Il Collegio dei revisori dei conti, in base a quanto previsto dall'art. 22 dello Statuto, viene nominato con le modalità previste dall'articolo 9, comma 10, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, ed esercita il riscontro amministrativo contabile secondo le prescrizioni normative che vigono in materia per gli Enti pubblici non economici. È composto da tre componenti di cui due nominati dal MEF e uno dalla Regione Campania. Il nuovo collegio rimarrà in carica fino al 22 marzo 2016.

La Comunità del Parco (artt. 23 e 24 dello Statuto) è costituita dai Sindaci dei Comuni il cui territorio ricade in tutto o in parte in quello del Parco, dai Presidenti delle Comunità montane e dai Presidenti delle Regioni e delle Province interessate. La Comunità del Parco è organo consultivo e propositivo dell'Ente Parco. Al suo interno è nominato un Presidente ed un Vice Presidente e si riunisce almeno due volte all'anno su convocazione del suo Presidente ovvero su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti o del Presidente dell'Ente Parco. La Comunità del Parco svolge i seguenti compiti: designa cinque rappresentanti per la formazione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco; delibera, previo parere vincolante del Consiglio direttivo dell'Ente Parco, il Piano pluriennale economico e sociale, che sottopone all'approvazione della Regione Campania e vigila sulle sue attuazioni; esprime parere obbligatorio sul bilancio e sul conto consuntivo dell'Ente Parco; esprime parere obbligatorio in merito al Regolamento del Parco; esprime parere obbligatorio in merito al Piano del Parco; esprime il proprio parere su altre questioni a richiesta di almeno un terzo dei componenti il Consiglio direttivo; adotta il proprio regolamento di organizzazione. Nel 2011, la Comunità del Parco non si è mai riunita.

Compensi. Secondo quanto disposto dall'art. 25 dello Statuto, al Presidente dell'Ente, al Vice Presidente dell'Ente, ai membri della Giunta esecutiva, ai componenti il Consiglio direttivo ed ai componenti il Collegio dei Revisori dei conti, spettano, oltre ai rimborsi spese previsti dalla legge per i dirigenti della Pubblica Amministrazione, le indennità di carica nonché i gettoni di presenza, entrambi su indicazione del Ministero dell'Ambiente previo assenso del Ministero del Tesoro. Ai componenti della Comunità

¹ Il Vice Presidente del Parco è eletto dal Consiglio direttivo nel corso della prima adunanza tra i suoi membri a maggioranza assoluta ed a votazione palese (art. 15 dello Statuto).

del Parco spetta un gettone di presenza nonché i rimborsi spese per incarichi conferiti dall'Ente Parco.

Con Decreti del Ministero dell'Ambiente n. SCN/19708 e 19707 del 9.12.1998 sono state fissate le indennità di carica mensili dei componenti degli Organi dell'Ente nel modo seguente:

Carica Ricoperta	Indennità
Presidente	2.774,92
Vice Presidente	832,53
Componente C.D.	77,98
Componente G.E.	145,64
Presidente del Collegio dei revisori	170,43
Componente Collegio dei revisori	112,59
Gettone di presenza	34,60

Ai sensi dell'art. 1 c. 58 della L. 266/2005 le indennità e i gettoni corrisposti ai componenti degli organi sono state ridotte del 10%.

Ai sensi dell'art. 6 c. 3 della L. 122/2010 le indennità e i gettoni sono stati ridotti di un ulteriore 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30.04.2010.

L'erogazione delle indennità è stata sospesa ad agosto 2011 in seguito alla nota del Ministero dell'Ambiente n. 13042 del 10.08.2011 con la quale si comunicava che il Ministero dell'Economia, nel rendere il richiesto parere, ha ritenuto applicabile agli Enti Parco l'art. 6 c. 2 del D.L. n. 78/2010.

Successivamente, l'art. 13 del D.L. 216 del 29.12.2011 ha disposto la non applicazione ai Presidenti degli Enti Parco dell'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 mentre la circolare del Ministero dell'Economia n. 33 del 28.12.2011 ha chiarito che anche nei confronti dei componenti dei Collegi dei Revisori dei conti non trova applicazione la norma che stabilisce il carattere onorifico degli incarichi. È stata, quindi, ripresa l'erogazione dell'indennità al Presidente ed ai componenti del Collegio dei Revisori.

3. La struttura organizzativa e il personale

Struttura organizzativa. In attuazione delle disposizioni legislative e delle norme statutarie l'Ente si avvale di una struttura organizzativa che si articola nei seguenti servizi:

Area a Supporto della Direzione
Servizio Affari Generali
- Autista di Area
- Centralino
- Ufficio Contenzioso e Sorveglianza
- Segreteria del Direttore
- Segreteria del Presidente Supporto URP
- Ufficio Supporto Amministrativo Gare e Contratti
Servizio Programmi e Progetti Comunitari
- Ufficio Fondi Strutturali
- Ufficio Programmi e Progetti
Servizio Finanziario
- Ufficio Contabilità ed Economato
- Ufficio Personale
Area Comunicazione e Promozione
Servizio Comunicazione
- Ufficio Comunicazione Esterna e URP
- Sistema informatico
- Ufficio Studi ricerche ed educazione ambientale
Servizio Promozione
- Ufficio Promozione Eventi
- Ufficio Logistica
Area Tecnica Conservazione della Natura
Servizio Conservazione Natura
- Autista di Area
- Ufficio Monitoraggio Ambientale
Servizio Tecnico
- Ufficio Autorizzativo
- Ufficio di Piano e SIT
- Ufficio LL.PP. sicurezza sul Lavoro

Dotazione e consistenza organica del personale.

La Dotazione organica riportata è quella approvata con Decreto del Ministero Ambiente del 5 agosto 2011 n. DNM-DEC-2011-0000523 così come rideterminata a norma dell'art. 2, comma 8 bis, lett. b) del D.L. 194/2009 convertito con modificazioni in legge 25/2010, risulta essere la seguente:

P.N.CILENTO E VALLO DI DIANO - Situazione del personale			
Qualifica funzionale	Dotazione organica al 31.12.2011	Personale in servizio al 31 dicembre	
		2010	2011
C5			
C4	1	1	1
C3	3	3	3
C2	10	9	8
C1	11	7	7
B3	4	5	5
B2	4	4	4
B1	14	8	8
A3	1	1	1
A2			
A1	3	1	1
Totale	51	39*	38*

*Il Direttore è una figura fuori dalla pianta organica

L'art. 1, comma 3, D.L. 13.08. 2011, n. 138, convertito con modificazioni in legge 14.09.2011, n. 148, prevede per le Amministrazioni dello Stato, le Agenzie, gli Enti pubblici non economici e gli Enti di cui agli all'ad. 70, comma 4, del D. Lgs. 165/2001, la rideterminazione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale, apportando una ulteriore riduzione non inferiore al 10% della spesa complessiva relativa al numero di posti in organico di tale personale risultante a seguito dell'applicazione dell'ad. 2, comma 8-bis, del D.L. n. 194 del 2009.

Al fine di conformarsi al citato disposto normativo dell'art. 1, comma 3, D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito con modificazioni in legge 14.09.2011, n. 148, con delibera presidenziale n. 2/2012, ratificata con delibera consiliare n. 3 del 29.03.2012, è stata approvata la rideterminazione della dotazione organica in 45,5 unità.

Infatti, per conformarsi al citato disposto normativo è stato necessario procedere ad una rideterminazione della dotazione organica, per conseguire un risparmio di spesa del 10%, nel modo seguente:

- riduzione dei posti nella categoria C1 di n. 3 unità;
- riduzione dei posti nella categoria A1 di n. 2 unità a tempo pieno;
- riduzione dei posti nella categoria A1 di n. 0,5 unità (posto che si renderà vacante a seguito della procedura di progressione verticale dall'area A all'area B, posizione economica B1, già approvata con D.P.R. 28.08.2009, pubblicato sulla G.U. del 09.10.2009).

La riduzione così effettuata ha consentito di mantenere disponibili nella dotazione organica i posti per le assunzioni autorizzate con il suddetto D.P.R. (n. 4 in area C, n. 4 in area B e n. 1 progressione dall'area A all'area B) le cui procedure concorsuali risultano ancora in corso senza dare luogo a situazioni di soprannumero.

La dotazione organica rideterminata è quindi costituita da n. 45,5 unità di personale (n. 45 full time e n. 1 part-time al 50%) non dirigente, più il Direttore che è una figura fuori pianta organica.

Nel complesso la riduzione della dotazione organica è di n. 5,5 unità.

Alla luce di quanto sopra la nuova dotazione organica è la seguente:

AREE	N. POSTI IN PIANTA ORGANICA	POS. E SVILUPPI ECONOMICI	PERS. IN SERV. PER POS. E SVILUPPI ECONOMICI	POSTI NON COPERTI
C	22	C5	0	
		C4	1	
		C3	3	
		C2	7	
		C1	7	4
B	22	B3	5	
		B2	4	
		B1	8	5 (di cui n.1 progressione verticale)
A	1,5	A3	1	-1 (posto da sopprimere a seguito della progressione verticale)
		A2	0	
		A1	1	0,5
	45,5	totale	37	8,5

Oneri per il personale.

Nel prospetto che segue sono esposti i dati relativi al costo del personale, con l'indicazione della variazione percentuale annua, e del costo unitario medio:

Costo del personale

	2010	2011	var. % '11/'10
A) Retribuzioni fisse, accessorie ed oneri connessi			
Stipendi e assegni fissi	931.079,08	914.507,02	-1,78
Straordinario, compensi incentivanti e indenn. di respons., rischio, disagio e man. valori	89.942,79	88.526,90	-1,57
Compenso incentivante direzione	20.658,28	20.658,28	0,00
Compenso personale a tempo deter. (Direttore)	69.133,74	69.133,74	0,00
Spese per missioni	14.216,82	8.157,21	-42,62
Oneri previdenziali ed assistenziali (Inclusa IRAP e INAIL)	367.933,76	360.656,09	-1,98
Altri oneri sociali a carico dell'Ente			
TOTALE A)	1.492.964,47	1.461.639,24	-2,10
B) Benefici sociali ed assistenziali			
Spese per corsi	3.000,00	0,00	
Servizi sociali per il personale (mensa ecc.)	22.692,37	20.868,12	-8,04
Interventi assistenziali e sociali a favore del personale	17.100,91	18.104,16	5,87
Trattamento di fine rapporto (TFR)	71.429,12	100.977,21	41,37
TOTALE B)	114.222,40	139.949,49	22,52
TOTALE GENERALE A + B	1.607.186,87	1.601.588,73	-0,35
personale in servizio al 31.12	40*	39*	-2,56
Costo medio unitario	40.179,67	41.066,37	2,20

*nel costo medio del personale è compreso il Direttore

Dall'esame dei dati emerge nel 2011 una riduzione del costo per il personale, rispetto al 2010, dello 0,35% (da euro 1.607.186,87 a euro 1.601.588,73) riconducibile in particolare, alla contrazione della spesa per il personale diminuito di 1 unità della categoria C2.

Il costo medio unitario del lavoro, dato dal rapporto fra il costo del lavoro comprensivo degli oneri a carattere non retributivo ed il numero del personale in servizio evidenzia nel 2011, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del 2,20% attestandosi a euro 41.066,37.

Collaborazioni esterne.

Per lo svolgimento di alcune attività il Parco ha fatto ricorso a prestazioni di soggetti estranei alla struttura mediante incarichi di collaborazione professionale, giustificati, secondo l'Ente, dalle carenze di organico e dalla mancanza di specifiche professionalità all'interno della struttura organizzativa.

Nel prospetto che segue sono indicati gli importi delle spese sostenute per prestazioni professionali esterne:

Prestazioni professionali ed incarichi speciali

	2010	2011	var. %
Numero di collaboratori esterni	5	3	-40
Importi spese sostenute	36.860	89.000	+141,45

Gli incarichi sono stati il supporto tecnico e di coordinamento del Progetto Life TIRSAV PLUS per il periodo maggio 2011 giugno 2012, progetto cofinanziato dalla commissione Europea e dal Ministero dell'Ambiente per un importo di 65.000 euro e la collaborazione Progetto "Terre d'Amare", finanziato dalla Regione Campania per un importo di 24.000 euro.

Controlli interni.

Nel corso del 2011 l'Ente Parco ha continuato il processo di adeguamento della struttura alle prescrizioni previste dal decreto 150/2009, avviato nel corso dell'anno precedente, ed in particolare:

1. Ha approvato il Piano della Performance, un documento di programmazione triennale introdotto e disciplinato dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n°150 adottato in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio.
2. Ha approvato il Programma Triennale sulla trasparenza e l'integrità, il cui fine ultimo è quello di avvicinare l'utenza all'operato dell'Ente Parco e cercare di rispondere in maniera efficace e mirata alle istanze di varia natura che provengono dal territorio di riferimento, attraverso un miglioramento del grado di ascolto delle istanze, la creazione di una relazione diretta tra competenze operative interne ed esterne, la difesa degli interessi collettivi relativi al rispetto della legalità ed alla corretta applicazione delle norme di tutela.

4. L'attività istituzionale

La complessità e l'eterogeneità del territorio costituiscono, un primo aspetto specifico della struttura socio-economica dell'area di interesse del parco, a conferma di quanto già emerso nello studio condotto nell'ambito della elaborazione del Piano del Parco. Un aspetto specifico dell'area di interesse del parco è rappresentato da un livello di antropizzazione significativamente più elevato, rispetto agli abituali standard delle aree protette. Ciò favorisce lo sviluppo sul territorio di reti di relazioni economiche, sociali, culturali e familiari, spesso organizzate in aggregati di comunità di dimensioni piccole o medio piccole. Il modo nel quale tali reti variamente si organizzano e si distribuiscono sul territorio riflette spesso, ma non sempre, sia la conformazione geografica dei luoghi sia una significativa varietà di modelli storico-culturali e sociali. Anche in ragione di ciò, un'altra caratteristica del territorio di interesse – della quale non si può non tener conto in sede di programmazione – è la numerosità e la parziale sovrapposizione di competenze delle unità amministrative presenti. Esse costituiscono un ulteriore elemento di complessità, essendo la missione dell'Ente Parco centrata anche sul coordinamento sinergico dei soggetti istituzionali operanti nel territorio di sua competenza.

Nel corso del 2011 l'Ente si è dotato di alcuni strumenti regolamentari:

- Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'area marina protetta di Santa Maria di Castellabate;
- Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'area marina protetta di Costa degli Infreschi e della Masseta;

Tali regolamenti sono stati approvati dal Consiglio Direttivo dell'Ente e trasmessi al Ministero Vigilante per la definitiva approvazione;

Di seguito sono sintetizzate le principali attività sviluppate nel 2011.

Le Aree Marine Protette

Con il supporto del Dipartimento di Scienze per l'ambiente dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope che collabora con l'Ente Parco nell'ambito di quanto previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto il 19.05.2010, si è proceduto alla realizzazione delle attività di definizione delle aree di ormeggio ed ancoraggio che prevedono: Individuazione/definizione aree di ormeggio; Individuazione/definizione aree di ancoraggio; Redazione di disciplinari previsti dall'adottando regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'area marina protetta; Progettazione di materiale scientifico/informativo/divulgativo attinente il progetto.

Nel corso del 2011 l'Ente Parco ha approvato il piano operativo per l'utilizzo dei finanziamenti attribuiti alle aree marine protette.

Nel corso del 2011 si è conclusa la conferenza di servizi per l'acquisizione dei prescritti pareri da parte delle competenti amministrazioni relativi ai progetti esecutivi approvati per l'installazione dei segnalamenti delle Zona A e Sottozona B dell'Area Marina Protetta "Santa Maria di Castellabate" e "Costa degli Infreschi e della Masseta".

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha concesso un finanziamento di € 125.000,00 destinato all'acquisto di n. 2 battelli pneumatici a chiglia rigida per le aree marine protette di Santa Maria di Castellabate e di Costa degli Infreschi e della Masseta.

È stata sottoscritta una convenzione tra l'Ente Parco e la Capitaneria di Porto di Salerno, volta a garantire un'efficace azione di tutela e salvaguardia dell'ambiente e dell'ecosistema marino, ponendo in essere ulteriori ed aggiuntive misure di sorveglianza e di controllo negli specchi acquei delle aree marine protette gestite dall'Ente Parco.

Nell'ambito della gestione degli interventi realizzati con il Progetto "Life Ciento in Rete", conclusosi nel 2010, nel corso del 2011 sono stati effettuati i lavori di manutenzione, montaggio per l'inizio della stagione estiva e di smontaggio dei campi boe nei Siti d'interesse comunitario (SIC) "Parco marino di S. Maria di Castellabate" e "Parco marino Punta degli Infreschi" e per l'ormeggio delle imbarcazioni e per il percorso subacqueo di osservazione marina nel SIC Parco Marino di S. M. di Castellabate

Le attività di ricerca scientifica, conservazione della natura, educazione ambientale

Nel corso del 2011 sono stati realizzati i seguenti progetti di ricerca e conservazione:

- Realizzazione e manutenzione di un campo collezione dei Vitigni autoctoni
- Progetto RECAL - RECUPERO ed Analisi post-mortem di esemplari di Lontra (*Lutra lutra*) nel PNCVD
- "Ti con zero" Conservazione della Lontra (*Lutra lutra*) nel PNCVD e Aree contigue.
- Individuazione e descrizione delle piante arboree di interesse paesaggistico-ambientale e loro inserimento all'interno di percorsi tematico-descrittivi volti alla valorizzazione del territorio
- Check-list dei Macromiceti
- Check-list dei Licheni

- Censimento e monitoraggio dei Coleotteri ed Eterotteri dei Monti Alburni
- Censimento e monitoraggio della Malacofauna terrestre dei Monti Alburni
- Monitoraggio ambientale dei micrositi in cui cresce la *Primula palinuri* Pet. e studio delle prime fasi del suo ciclo vitale
- Analisi e caratterizzazione della Vegetazione ripariale
- Distribuzione e Monitoraggio dell'Aquila reale (*Aquila chrysaetos*)
- Analisi e caratterizzazione della vegetazione briofitica costiera
- Conservazione della Lepre italiana (*Lepus corsicanus*)
- Monitoraggio avifauna con cani da ferma
- Individuazione e valutazione dello stato di conservazione delle specie vascolari rare
- Monitoraggio del Gabbiano corso (*Ichtyaetus audouinii*) durante il periodo riproduttivo
- Distribuzione delle popolazioni di cervo e capriolo italiano
- Giornate scientifiche "I progetti di ricerca scientifica come supporto alle attività di conservazione della natura" - Moio della Civitella 6 - 7 maggio 2011
- Sistema di monitoraggio nel fiume Calore per la definizione del minimo deflusso vitale

Attività di recupero della Fauna Selvatica

È stato attivato il Centro Recupero Fauna Selvatica di Sessa Cilento, provvedendo ad ottenere tutte le autorizzazioni con la stipula di una convenzione per la sua gestione. Nel corso dell'anno sono stati recuperati 97 animali selvatici feriti.

Attività di Educazione Ambientale

Progetto "A Scuola nel parco", giunto alla sua quinta edizione. Il programma educativo proposto per la suddetta annualità si è concretizzato in percorsi e unità didattiche e di apprendimento. Ogni modulo è articolato in più percorsi, i percorsi sono suddivisi in numerose unità didattiche di apprendimento.

Attività connesse al Geoparco

Il 1 Ottobre 2010, nel corso della 9ª Conferenza internazionale dei Geoparchi, a Lesvos in Grecia, il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano è entrato a far parte della rete Europea e Mondiale dei Geoparchi sotto l'egida dell'UNESCO.

Gestione del cinghiale nel parco nazionale del cilento e Vallo di Diano

La gestione della popolazione dei cinghiali è uno dei principali problemi che l'Ente Parco è chiamato ad affrontare per consentire la convivenza all'interno dei propri confini.

Le istanze pervenute nel 2011 sono state pari a 4530, di cui 2.089 istanze riguardanti l'autorizzazione per l'introduzione da parte di privati di armi all'interno del parco, nel prospetto si riportano le tipologie di istanze pervenute:

-	TIPOLOGIA	n. istanze	% su totale di progetti pervenuti
1	OPERE PUBBLICHE (compreso conferenze dei servizi)	291	6,42%
2	EDILIZIA PRIVATA (compreso conferenze dei servizi)	1742	38,45%
3	CONDONI e SANATORIE	305	6,73%
4	TAGLI BOSCHI e PAF	98	2,16%
5	RICHIESTE DI RIESAME	5	0,11%
6	INTRODUZIONE ARMI DA CACCIA	2089	46,11%
	TOTALE	4530	100%

Nell'ambito dell'attività di vigilanza e sorveglianza sull'abusivismo edilizio, compiti che questo Ente pone in essere sulla scorta dell'Art. 29 della Legge 394/1991, nel corso del 2011 sono state emanate n.31 ordinanze di demolizione e riduzione in pristino dello stato dei luoghi.

Parco progetti regionale (ppr), finanziati nell'ambito del POR Fesr 2007/2013.

La Regione Campania, con delibera di Giunta Regionale n. 1265 del 24.07.2008, ha approvato i seguenti progetti dell'Ente parco, ammessi nel parco Progetti Regionale (PPR), da finanziare nell'ambito del POR FESR 2007/2013:

- Progetto Mercurio per € 2.979.250,00;
- Progetto Rete dei Boschi Vetusti del PNCVD per € 1.564.179,00;
- Progetto bosco vetusto "Cozzo del Rosieddo" per € 1.532.194,00;
- Progetto Bosco vetusto "Monte Scuro – Tempa la Castagna" per € 1.414.379,00;
- Progetto Bosco "Vallelunga" per € 1.019.941,00;
- Progetto Bosco vetusto "Valle del Ciuccio" per € 736.625,00;
- Progetto "Monte Gelbison" per € 603.130,00;

- Progetto Centro di promozione riserve marine e del paesaggio mediterraneo in Villa Matarazzo e parco attrezzato per € 4.974.600,00.

Gli importi dei singoli progetti, ammontanti complessivamente a € 14.824.298,00, sono stati stanziati nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2009.

Nel corso dell'esercizio, all'avvio delle procedure di gara, tali somme sono state accertate in entrata al capitolo 16110 ed impegnate nelle uscite al capitolo 11770. Nel corso del 2011 sono stati aggiudicati i lavori relativi ai seguenti progetti:

- Bosco vetusto "Monte Scuro — Tempa la Castagna"
- Bosco vetusto "Vallelunga" Bosco vetusto "Valle del Ciuccio"
- Bosco "Monte Gelbison"
- Centro di promozione riserve marine e del paesaggio mediterraneo in Villa Matarazzo e parco attrezzato.

Attualmente l'ente ha provveduto all'affidamento definitivo ed all'impegno delle somme relative al progetto Bosco vetusto "Cozzo del Rosieddo". Per quanto riguarda, invece, il progetto "Mercurio", data l'elevata complessità del progetto stesso, la commissione di gara non ha ancora ultimato i propri lavori, che, verosimilmente saranno completati entro la fine dell'esercizio 2012. Per il progetto "Rete dei boschi vetusti" è in corso la rimodulazione e l'adeguamento del progetto. Successivamente l'ente procederà alla pubblicazione del bando di gara ed al conseguente affidamento dei lavori.

Progetti realizzati con finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

1. Life Ambiente – Progetto TIRSAV PLUS (Tecnologie Innovative per il Riciclaggio delle Sanse e delle Acque di Vegetazione).
2. Progetto Mare e Monti: l'idea di base del progetto interregionale Mare e Monti è quella di promuovere l'immagine dell'area del Cilento - Vallo di Diano e della Basilicata, sempre più orientata ad un' offerta turistica integrata, che valorizzi le eccellenze dei territori legate al paesaggio, alla natura, al mare, alla cultura, all'enogastronomia e all'artigianato.
3. Progetto Terre d'Amare: la Regione Campania, con D.G.R. n. 200 del 24.5.2011, ha approvato il progetto "Terre d'Amare", un progetto che si propone di dare vita ad un sistema portuale integrato con le risorse territoriali, teso a valorizzare il patrimonio culturale, naturale e paesaggistico, che unisce il mare con l'entroterra, sperimentando iniziative di

turismo integrato e quindi opportunità turistica e culturale con itinerari mare-costa-entroterra.

4. Progetto "Una biblioteca per il Parco: con Decreto Dirigenziale 795 del 22.12.10 dell'AGC 18 della Giunta regionale della Campania sono stati ammessi al finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo operativo 1.10, Attività "C" dell'Asse 1 del POR Campania FESR 2007-2013, i progetti utilmente collocati in graduatoria, tra cui il Progetto "Una biblioteca per il Parco" presentato dall'Ente Parco.
5. Progetto Bike sharing: l'Ente Parco ha presentato istanza di cofinanziamento, per il progetto relativo alla realizzazione di postazioni di bike sharing, il cui importo ammonta a € 100.963,00 (IVA esclusa), al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'ammissione a contributo nell'ambito del bando "Bike sharing e fonti rinnovabili".
6. Progetto Leonardo: in data 03.02.2011, l'Ente ha sottoscritto una convenzione per un importo di 220.878,90 euro con l'Associazione Essenia UETP, finalizzata all'elaborazione di una proposta progettuale da presentare all'Agenzia Nazionale LLP;
7. Progetto Estate nei Parchi: il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha pubblicato in data 19.04.2011 un avviso pubblico per l'attribuzione di contributi economici a enti gestori dei parchi nazionali e delle aree marine protette italiane per iniziative ed azioni di educazione ambientale nell'ambito del progetto "E...state nei parchi 2011".

Interventi realizzati con fondi dell'ente

Lavori di consolidamento e restauro di "Palazzo Mainenti" sede dell'Ente - terzo lotto (architettonico e artistico). Nel corso del 2011 sono stati ultimati i lavori relativi al consolidamento e restauro di Palazzo Mainenti (II lotto - architettonico) e sono stati definitivamente aggiudicati i lavori relativi al III lotto.

Recupero del complesso monumentale denominato Palazzo Santamaria di Teggiano (I° lotto). In data 07.02.2011 è stato approvato il progetto esecutivo predisposto dai progettisti incaricati relativo al restauro e risanamento conservativo di Palazzo Santa Maria di Teggiano, per un importo complessivo di € 175.784,55. I competenti uffici hanno espletato una procedura aperta, ai sensi degli art. 3, comma 37 e

55, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, per l'appalto dei lavori di "Intervento di recupero del complesso monumentale denominato Palazzo Santamaria di Teggiano - I° lotto".

Manutenzione straordinaria e riqualificazione del tratto finale del muro di recinzione (lato nord) della Villa Matarazzo in Santa Maria di Castellabate.

In data 19.12.2011 è stato approvato il progetto definitivo "Manutenzione straordinaria e riqualificazione del tratto finale del muro di recinzione (lato nord) della Villa Matarazzo in Santa Maria di Castellabate" presentato dal Comune di Castellabate, che svolgerà le funzioni di stazione appaltante.

5. I risultati della gestione finanziaria

5.1 I bilanci e l'ordinamento contabile

A decorrere dall'esercizio 2004 le risultanze della gestione economico-finanziaria dell'Ente sono state rendicontate secondo le disposizioni ed i modelli contabili di cui al D.P.R. 27.2.2003, n. 97, "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20.3.1975, n. 70"

Conti consuntivi	Verbali Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibere Cons. Direttivo	Approvazioni ministeriali
2011	n. 14 del 27.04.2012 n. 15 del 03.05.2012 n.16 del 07.05.2012 n.17 del 14.05.2012	La Comunità del parco non ha espresso il dovuto parere nei termini di legge (art. 16 L.241/1990)	n. 9 del 27.04.2012	Nota prot. n. 0015479 del 25.07.2012 del Min. dell'Ambiente Nota prot. n. 0020318 del 14.09.2012 del Min. dell'Ambiente

Il conto consuntivo in esame è stato approvato entro il termine di legge del 30 aprile dell'anno successivo (art.38, co.4, DPR cit.).

Si riporta di seguito il quadro riepilogativo dei risultati della gestione finanziaria e patrimoniale relativo agli esercizi 2010 e 2011.

(in euro)

	2010	2011
Avanzo/Disavanzo finanziario	-296.891,89	635.663,19
Consistenza finale della cassa	12.481.671,21	13.643.389,09
Avanzo di amministrazione	2.387.802,25	10.180.376,58
Avanzo economico	-839.333,47	67.324,74
Patrimonio netto	44.046.763,72	44.114.088,46

Dall'esame dei principali risultati gestionali emerge una situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente Parco di sostanziale equilibrio. L'esercizio 2011 si è chiuso, infatti, con un avanzo gestionale di euro 635.663,19, invertendo la tendenza negativa registrata nel 2010. L'avanzo economico, il patrimonio netto, l'avanzo d'amministrazione e la giacenza di cassa registrano un trend in crescita.

5.2 Il conto del bilancio

Nella seguente tabella vengono riassunti i dati finanziari relativi agli esercizi 2010 e 2011:

Riepilogo gestione di competenza

ENTRATE	2010	2011	var. % '11/'10
Trasferimenti correnti	4.234.877,31	5.395.384,86	+27,40
Altre entrate	15.289,06	15.210,70	-0,10
Totale entrate correnti	4.250.166,37	5.410.595,56	+27,30
Alienaz. beni e riscos. crediti	0,00	0,00	
Trasferimenti in c/capitale	1.555.370,00	651.649,30	
Accensioni di prestiti	0,00	0,00	
Totale entrate in c/capitale	1.555.370,00	651.649,30	-58,10
Partite di giro	438.417,11	508.311,69	+15,94
Totale entrate	6.243.953,48	6.570.556,55	+5,23
USCITE			
Uscite correnti	4.025.160,68	4.565.337,37	+13,42
Uscite in conto capitale	2.077.267,58	861.244,30	-58,54
Partite di giro	438.417,11	508.311,69	+15,94
Totale uscite	6.540.845,37	5.934.893,36	-9,26
Avanzo/disavanzo finanziario	-296.891,89	635.663,19	

Dai dati contabili emerge nel 2011 un sensibile miglioramento della situazione finanziaria rispetto all'esercizio precedente.

Si rileva, infatti, il passaggio da un disavanzo finanziario di 296.891,89 euro ad un avanzo di 635.663,19 euro, risultato ottenuto grazie al contenimento delle spese (-9,26%) e ad un maggiore incremento delle entrate del 5,23%.

In particolare, nel 2011, il totale delle entrate, rispetto all'esercizio precedente presenta un aumento di 326.603,07 euro passando da 6.243.953,48 euro a 6.570.556,55, (+5,23%), dovuto essenzialmente all'aumento dei trasferimenti correnti i quali passano da 4.234.877,31 euro a 5.395.384,86 (+27,40%).

Il totale della spesa registra una riduzione di 605.952,09 euro passando da 6.540.845,37 euro a 5.934.893,36 (-9,26%), per effetto soprattutto della contrazione della spesa in conto capitale (-58,54%).

5.2.1 Le fonti di finanziamento

Nei seguenti prospetti sono indicati i dati finanziari analitici delle entrate correnti riferiti al 2010 e 2011:

Entrate correnti

	2010		2011		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	var.% '11/'10
Trasferimenti Stato	4.229.877,31	99,52	5.350.384,86	98,89	+26,49%
Trasferimenti Regioni	5.000,00	0,12			
Trasferimenti Comuni e Province					
Trasferimenti altri Enti settore pubb.			45.000,00	0,83	
Entrate da vendita beni e prestazione servizi	2.584,52	0,06	1.324,00	0,02	-48,78%
Redditi e proventi patrimon.					
Poste corr. e compens.di spese correnti	12.704,54	0,30	8.295,89	0,15	-34,71%
Entrate non class.li in altre voci			5.590,81	0,10	
TOTALE	4.250.166,37	100,00	5.410.595,56	100,00	27,30%

Nel 2011 le entrate correnti, rispetto all'esercizio precedente, registrano un aumento del 27,30% passando da euro 4.250.166,37 a euro 5.410.595,56.

La quota prevalente di entrate correnti è costituita dai trasferimenti statali, in aumento del 26,49% (pari al 98,89% del totale per l'esercizio in esame), sui quali finisce per gravare la quasi totalità della spesa di parte corrente, che comprende anche quella istituzionale. I contributi correnti degli enti territoriali al contrario si sono azzerati.

Le entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi sono diminuite del 48,78%.

La quota percentuale dell'autofinanziamento rapportata al quadro complessivo delle entrate correnti diminuisce drasticamente non consentendo così la copertura di una parte minima della spesa corrente.

Il prospetto seguente da evidenza dei trasferimenti in conto capitale:

Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale

	2010		2011		
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	var. % '11/'10
Trasferimenti dello Stato	1.555.370,00	100,00	426.649,30	65,47	-72,57%
Trasferimenti delle Regioni	0,00		200.000,00	30,69	
Trasferimenti di Comuni e Province	0,00		25.000,00	3,84	
Trasferimento di altri Enti del settore pubblico	0,00				
TOTALE	1.555.370,00	100,00	651.649,30	100,00	-58,10

Per quanto attiene le entrate in conto capitale, nel 2011, si registra una riduzione rispetto all'esercizio precedente del 58,10% essendo passate da euro 1.555.370,00 a euro 651.649,30.

Anche per quanto riguarda le entrate in conto capitale, la quota ampiamente maggioritaria di sostegno alle spese strutturali dell'Ente viene messa a disposizione dallo Stato, e rappresenta il 65,47% del totale; tuttavia c'è da registrare una forte riduzione dei trasferimenti diminuiti del 72,57% rispetto all'anno precedente.

Nel 2011 va evidenziato un apporto sensibile da parte degli enti territoriali che rappresenta per il 30,69% trasferimenti della Regione, e per il 3,84% trasferimenti di Province e comuni.

5.2.2 Il contributo ordinario dello Stato

In ordine alle procedure di finanziamento ordinario da parte dello Stato, si segnala che gli stanziamenti annuali definiti in sede di legge finanziaria, iscritti nel bilancio di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per essere erogati a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, vengono ripartiti annualmente con decreto del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. I Ministri effettuano il riparto secondo criteri diretti ad assicurare prioritariamente il buon funzionamento delle istituzioni culturali e sociali di particolare rilievo nazionale ed internazionale, nonché degli enti nazionali per la gestione dei parchi.

Per quanto riguarda i parchi nazionali, a decorrere dal 2007 sono stati elaborati ed applicati dal Ministero nuovi criteri di riparto per i quali, detratta una quota destinata alla copertura delle spese fisse (personale, compensi per straordinario al Corpo

Forestale dello Stato e mezzi necessari all'attività di sorveglianza - CTA - organi dell'ente, consumi intermedi, danni da fauna), la restante parte dei finanziamenti vengono attribuiti sulla base di parametri ascrivibili a tre grandi categorie di valutazione. Esse sono: la *complessità territoriale*, per la quale si tiene conto della superficie di ciascun parco, delle caratteristiche altimetriche del suo territorio, della superficie delle zone di riserva integrale (Zona A); la *complessità amministrativa*, che comporta il calcolo del numero dei comuni facenti parte del parco, della sua popolazione, delle distanze tra la sede del parco stesso ed i comuni che insistono in tutto o in parte sul suo territorio; l'*efficienza gestionale*, per cui si considerano l'adozione da parte del parco degli strumenti di programmazione ambientale (Piano del parco, Piano Economico e Sociale, Regolamento del parco), l'adozione dei documenti contabili, secondo le prescrizioni di legge, ed il livello delle giacenze di cassa.

Oltre ai contributi ordinari, agli enti parco sono state erogate in base a leggi speciali ulteriori risorse finanziarie per le assunzioni e stabilizzazioni del personale e per il perseguimento di altre particolari finalità.

Con D.M. n.1404 del 29.12.2010 il contributo ordinario per l'esercizio 2010 è stato infine incrementato di un importo pari a 9.381.425 euro, ripartiti tra tutti i parchi in misura proporzionale, che gli enti potranno iscrivere, con delibere di variazione, nei bilanci di previsione per il 2011. In tale ambito al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano è stata assegnata una integrazione pari ad € 659.075,31.

Nel quadro che segue sono esposti i finanziamenti complessivi erogati al Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano per gli esercizi in 2010 e 2011:

Stanziamenti complessivi Parco Nazionale Cilento e Vallo di Diano

	2010	2011
Contributo ordinario MATTM	3.806.683,31	5.018.135,40
Contributo MATTM, per il funzionamento Area Marina Protetta Costa degli Infreschi e della Masseta	200.000,00	100.000,00
Contributo MATTM, per il funzionamento Area Marina Protetta S. Maria di Castellabate	200.000,00	100.000,00
Contributo straordinario ex L. n.244/2007 art. 2, commi 337 e 338, rideterminazione pianta organica	23.194,00	
Contributo MATTM progetto "E...state nei parchi"		47.249,46
Contributo Min. Politiche Agricole per "Giornate di studio sulla Dieta Mediterranea"		85.000,00
Contributo MATTM per istituzione ed avviamento Area Marina Protetta Costa degli Infreschi e della Masseta	624.685,00	62.500,00
Contributo MATTM per istituzione ed avviamento Area Marina Protetta S. Maria di Castellabate	930.685,00	62.500,00
Contributo Regione Campania POR FESR 2007/2012 Prog. "Una biblioteca per il Parco"		200.000,00
Contributo ISFOL Progetto Leonardo Azione di Mobilità GEA		220.878,90
Contributo MATTM progetto "Bike sharing"		80.770,40
Contributo Comuni progetto "Bike sharing"		25.000,00
Totale	5.785.247,31	6.002.034,16

A partire dall'esercizio finanziario 2011, la L. n.196/2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), ha disposto con l'art.11, comma 3, lett. D), l'espunzione delle spese obbligatorie e, col successivo art.52, comma 1, la contestuale determinazioni di tali spese con la legge di bilancio. Pertanto, lo stato di previsione del Ministero dell'Ambiente, oltre il consueto capitolo 1551, per gli esercizi 2011-2013 ha visto l'introduzione del nuovo capitolo 1552, recante "Spese di natura obbligatoria per enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi".

5.2.3 Le spese correnti.

I dati contabili analitici relativi alle spese correnti sono riassunti nella seguente tabella:

Uscite correnti

	2010			2011		
	importi	% sul tot.	var.% '10/'09	Importi	% sul tot.	var.% '11/'10
Organi dell'Ente	87.965,49	2,19	-14,86%	71.964,15	1,58	-18,20%
Personale in servizio	1.553.242,05	38,59	-0,31%	1.528.930,77	33,49	-1,57%
Acquisto beni di consumo e servizi	400.018,46	9,94	-8,47%	509.149,10	11,15	+27,28%
Prestazioni istituzionali	1.742.158,22	43,28	-45,59%	2.408.413,35	52,75	+38,24%
Trasferimenti passivi		0,00			0,00	
Oneri finanziari (commiss. Bancarie e per il serv. di Tesoreria)	1.073,80	0,03	-16,30%	1.000,00	0,02	-6,88%
Oneri tributari	881,10	0,02		880,00	0,02	
Poste correttive		0,00			0,00	
Uscite non classificabili in altre voci	239.821,56	5,96	+305%	45.000,00	0,99	-81,24%
TOTALE	4.025.160,68	100,00		4.565.337,37	100,00	+13,42%

L'analisi delle spese correnti pone in evidenza per l'esercizio in esame, che nel rapporto di composizione l'incidenza delle spese per il personale in attività di servizio è pari al 33,49% del totale delle spese ma con una flessione del 1,57% sul 2010.

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi, prevalentemente correlate al godimento e all'uso di beni e servizi strumentali alle attività istituzionali costituiscono l'11,15% del totale nel 2011 e subiscono un sensibile aumento pari al 27,28% sul 2010 a causa di maggiori interventi di manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà dell'ente.

Da rilevare che nel 2011 le uscite per gli organi hanno registrato una riduzione del 18,20% rispetto al 2010.

Le spese istituzionali, che rappresentano l'52,75% del totale della spesa corrente nel 2011, registrano un incremento pari al 38,24% nel 2011 mostrando così un maggior impegno dell'Ente Parco nel realizzare le proprie finalità istituzionali.

Nel seguente prospetto si ritiene opportuno evidenziare le singole voci, nonché gli importi e le rispettive incidenze percentuali:

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Uscite per prestazioni istituzionali

	2010	2011	var. % '11/'10
Spese di gestione e funzionamento C.T.A.	218.922,00	218.906,00	-0,01
Spese di gestione e funzionamento area marina protetta "Costa degli Infreschi e della Masseta"	200.000,00	100.350,00	-49,83
Spese di gestione e funzionamento area marina protetta "Santa Maria di Castellabate"	200.000,00	103.000,00	-48,50
Indennizzi per mancati tagli e pascoli	140.000,00	200.000,00	42,86
Indennizzi per i danni provocati dalla fauna	264.812,09	310.000,00	17,06
Ricerca scientifica, spese per gestione strutture, borse di studio, stages, stampa ed acquisto pubblicazioni, convegni ed altro	164.343,60	546.808,93	232,72
Attività antincendio	90.000,00	135.667,20	50,74
Interventi per la riqualificazione ambientale e manut. proprietà Ente	30.000,00		-100,00
Educazione, formazione, informazione, promozione, scambi culturali, gemellaggi ecc.	284.095,91	679.128,91	139,05
Spese di pubblicità	1.000,00		-100,00
Spese per convegni, mostre, relaz. pubbliche, ecc.	10.014,10		-100,00
Spese di promozione, ricerca etc. con contributo liberalità B.C.C. Laurino	26.279,97		-100,00
Patrocinio iniziative e conc. Contributi per manifestazioni turistiche e culturali	100.000,00	100.000,00	0,00
Versamenti al bilancio dello Stato per riduzioni di spesa ai sensi della legge 133/2008 e del D.L.78/2009		14.552,31	
TOTALE	1.729.467,67	2.408.413,35	38,41

5.2.4 Le spese in conto capitale

Nella seguente tabella sono riportati i dati finanziari relativi alle spese in conto capitale:

Uscite in conto capitale

	2010	var.% '10/'09	2011	var.% '11/'10
Beni uso durevole ed opere immobiliari	1.931.000,00	-87,80	600.365,40	-68,91
Acq.immobilizazioni tecniche	29.095,58	-86,43	40.000,00	37,48
Indennità anzianità personale cessato dal servizio		-100,00		
Oneri non ripartibili (progetti di durata pluriennale quali ad. Es. prog. Life, Interreg, prog. Regionali, ecc...)	117.172,00	-46,74	220.878,90	88,51
TOTALE	2.077.267,58		861.244,30	-58,53

Le spese di investimento, come si evince dal prospetto sopra riportato, diminuiscono nel 2011 del 58,53% (da euro 2.077.267,58 a euro 861.244,30).

Il fronte su cui l'Ente è maggiormente impegnato risulta quello dei progetti di durata pluriennale, nell'ambito dei progetti Life e per la predisposizione ed attivazione di diversi progetti e realizzazioni effettuate direttamente dall'Ente.

Limiti legislativi di spesa

Come accertato dal Ministero vigilante, con nota prot. N.0015479 del 25 luglio 2012, l'Ente, nel 2011, ha rispettato i limiti posti dalla normativa vigente (art. 61, commi 2 e 5, del DL n.112/2008, convertito nella L. n.133/2008, decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge 122/2010) in materia di contenimento della spesa relativa ad organi, spese per consulenze, rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, missioni, attività di formazione, autovetture e risultano versate nel bilancio dello Stato le somme derivanti dalle riduzioni di spesa.

5.2.5. I residui

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i dati relativi ai residui attivi:

RESIDUI ATTIVI	2010	2011
Residui all'1.1.	25.826.644,50	22.011.951,92
Variazioni (-)	182.625,17	25.118,81
Riscossi	4.538.067,41	1.759.834,19
Residui al 31.12.	21.105.951,92	20.226.998,92
Residui dell'esercizio	906.000,00	504.946,18
Residui al 31 dicembre	22.011.951,92	20.731.945,10

I residui attivi registrano una diminuzione nel 2011(-5,82%).

La quasi totalità dei residui attivi, al termine del 2011, è costituita da crediti che l'Ente vanta nei confronti dello Stato e di altri soggetti pubblici (euro 20.310.709,75) mentre, una parte (euro 421.235,35), è costituita da crediti verso utenti, clienti ecc..

La tabella che segue, illustra la suddivisione dei residui attivi per titoli, conferendo così maggiore comprensione sulla dinamica degli stessi:

Analisi per titoli dei residui attivi

	2010	2011
TIT. I - Entrate correnti	4.250.166,37	5.410.595,56
TIT. II - Entrate in c/capitale	1.555.370,00	651.649,30
TIT. IV - Partite di giro	438.417,11	508.311,69
TOTALE	6.243.953,48	6.570.556,55

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i dati relativi ai residui passivi:

RESIDUI PASSIVI	2010	2011
Residui all'1.1.	34.260.513,52	32.105.820,88
Variazioni (-)	513.152,43	7.182.029,95
Pagati	5.317.559,74	3.656.580,81
Residui al 31.12.	28.429.801,35	21.267.210,12
Residui dell'esercizio	3.676.019,53	2.927.747,49
Residui al 31 dicembre	32.105.820,88	24.194.957,61

La massa dei residui passivi, registra una notevole diminuzione nel 2011 attestandosi al valore di € 24.194.957,61 (-24,64). Su tale consistente valore incide sia la formazione dei residui d'esercizio e sia la limitata capacità di smaltimento di residui provenienti da esercizi passati.

La totalità dei residui passivi, al termine del 2011, è indicata dall'Ente sotto la voce debiti diversi.

Analisi per titoli dei residui passivi

	2010	2011
TIT. I - Uscite correnti	4.025.160,68	4.565.337,37
TIT. II - Uscite in c/capitale	2.077.267,58	861.244,30
TIT. IV - Partite di giro	438.417,11	508.311,69
TOTALE	6.540.845,37	5.934.893,36

Come si rileva dalla tabella sopra esposta, la mole dei residui passivi è per il 76,92% ascrivibile alle uscite correnti, destinate soprattutto alle attività istituzionali. I debiti imputati, invece, alle spese di investimento costituiscono il 14,51% dell'ammontare complessivo dei residui e riguardano prevalentemente l'attuazione di numerosi progetti da realizzarsi in più anni, con la conseguenza di accrescere la voce dei residui passivi.

5.3 La situazione amministrativa

Nella seguente tabella vengono esposti i dati relativi alla situazione amministrativa:

	2010		2011	
Consistenza cassa inizio esercizio		10.788.035,90		12.481.671,21
Riscossioni				
c/competenza	5.337.953,48		6.065.610,37	
c/residui	4.538.067,41	9.876.020,89	1.759.834,19	7.625.444,56
Pagamenti				
c/competenza	2.864.825,84		3.007.145,87	
c/residui	5.317.559,74	8.182.385,58	3.656.580,81	6.663.726,68
Consistenza cassa fine esercizio		12.481.671,21		13.643.389,09
Residui attivi:				
degli esercizi precedenti	21.105.951,92		20.226.998,92	
dell'esercizio	906.000,00	22.011.951,92	504.946,18	20.731.945,10
Residui passivi:				
degli esercizi precedenti	28.429.801,35		21.267.210,12	
dell'esercizio	3.676.019,53	32.105.820,88	2.927.747,49	24.194.957,61
Avanzo/disavanzo d'amm.ne		2.387.802,25		10.180.376,58

Dalla situazione amministrativa si rileva che al 31 dicembre 2011 la giacenza di cassa ammonta a euro 13.643.389,09, indice di una elevata liquidità ed un avanzo di amministrazione che presenta un forte incremento attestandosi a euro 10.180.376,58.

La gestione dei residui evidenzia nel 2011, come già rilevato in precedenza, valori piuttosto consistenti; in particolare, rispetto all'esercizio precedente, si rileva un decremento del 5,82% dei residui attivi (da euro 22.011.951,92 a euro 20.731.945,10 e di un decremento di quelli passivi del 24,64% (da euro 32.105.820,88 a euro 24.194.957,61).

5.4 Il Conto Economico

Nella tabella che segue vengono esposti i dati concernenti la gestione economica del Parco:

Conto economico

	2010	var.% '10/'09	2011	var.% '11/'10
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
- proventi e corrispettivi produz. prestaz. e/o servizi	4.250.166,37	-3,52	5.410.595,56	27,30
- variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz.				
- altri ricavi e proventi	1.187.900,04	12,71	1.491.945,88	25,60
TOTALE (A)	5.438.066,41	-0,39	6.902.541,44	26,93
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
- per materie prime, sussidiarie, consumo e merci				
- per servizi	2.362.855,39	-35,76	2.925.884,50	23,83
- per godimento beni di terzi	106.268,34	-7,23	107.892,10	1,53
- per il personale	1.624.671,17	-4,12	1.629.907,98	0,32
- ammortamenti e svalutazioni	2.443.926,20	23,47	2.738.003,05	12,03
- variazioni rimanenze materie prime ecc.				
- accantonamento fondi per oneri				
- oneri diversi di gestione	881,10	-0,73	880,00	-0,12
TOTALE (B)	6.538.602,20	-12,44	7.402.567,63	13,21
Differen. tra valore e costi della produzione	-1.100.535,79		-500.026,19	-54,56
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- interessi e altri oneri finanziari	1.073,80	-16,30	1.000,00	-6,87
TOTALE (C)	1.073,80	-16,30	1.000,00	-6,87
D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITÀ FINANZ.				
-svalutazioni di immobilizz. finanz.	62.632,51			
TOTALE (D)	62.632,51			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
- proventi non iscrivibili al riquadro A)	100.721,80	41,14	83.598,83	-17,00
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)			1.114,62	
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	513.152,43	-18,92	7.182.029,95	1.299,59
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	288.965,60	-47,41	6.696.163,23	2.217,29
TOTALE (E)	324.908,63	120,28	568.350,93	74,93
Risultato prima delle imposte	-839.333,47	-54,92	67.324,74	-108,02
Imposte dell'esercizio				
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	-839.333,47	-54,92	67.324,74	-108,02

La gestione caratteristica:

Il valore della produzione aumenta di euro 1.464.475,03 (da euro 5.438.066,41 a euro 6.902.541,44) +26,93% riconducibile soprattutto all'aumento dei proventi e corrispettivi per produzione e prestazioni e servizi +27,30%, i costi della produzione registrano un aumento del 13,21% pari a euro 863.965,43 (da euro 6.538.602,20 a euro 7.402.567,63) attribuibile all'aumento del costo per servizi, e agli aumenti di ammortamenti e svalutazioni.

La gestione caratteristica, pur registrando, rispetto all'esercizio precedente, un miglioramento di 600.509,60 essendo passata da -1.100.535,79 a -500.026,19 euro, presenta pur sempre un saldo negativo per il surplus dei costi rispetto al volume della produzione.

Gestione finanziaria e straordinaria:

Il saldo della gestione finanziaria 2011 ammonta a 1000,00 euro.

Il saldo della gestione straordinaria nel 2011 registra un miglioramento del risultato rispetto all'esercizio precedente, da un risultato di euro 324.908,63 nel 2010 si passa a euro 568.350,93 +74,93% grazie al forte incremento delle sopravvenienze attive da euro 513.152,43 a euro 7.182.029,95 con un +1.299,59%.

La gestione dell'esercizio 2011 si chiude con un avanzo pari a 67.324,74 euro, a fronte di un disavanzo registrato nel 2010, pari a 839.333,47 euro.

5.5 Lo stato patrimoniale

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i dati relativi alla situazione patrimoniale dell'Ente relativa agli esercizi 2010 e 2011:

Stato patrimoniale

ATTIVITÀ	2010	var. % '10/'09	2011	var. % '11/'10
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBL. per la partecipazione al patrimonio iniziale				
Totale A)				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	44.972.539,09	-6,94	34.934.029,79	-22,32
Totale				
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>				
1) Terreni e fabbricati	10.064.103,56	-2,85	12.019.985,24	19,43
2) Impianti e macchinari	1.162.896,27		1.685.333,38	44,93
4) Automezzi e motomezzi	526.858,90	167,09	459.551,76	-12,78
5) Immobilizzazioni e acconti	21.081.753,19	9,08	20.025.390,52	-5,01
7) Altri beni	437.475,61	-24,99	631.648,16	44,38
Totale	33.273.087,53	9,21	34.821.909,06	4,65
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) Partecipazioni in:				
e) altri enti	210.397,00	-22,94	210.397,00	0,00
2) Crediti				
d) verso altri				
Totale	210.397,00	-22,94	210.397,00	0,00
Totale B)	78.456.023,62	-0,77	69.966.335,85	-10,82
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I. Rimanenze</i>				
6) Materiale alienabile				
Totale				
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.				
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	21.590.716,57	-15,01	20.310.709,75	-5,93
5) Crediti verso altri	421.235,35	-0,12	421.235,35	0,00
Totale	22.011.951,92	-14,77	20.731.945,10	-5,82
<i>III. Attività finanz. che non costituiscono immobilizz.</i>				
4) Altri titoli				
Totale				
<i>IV. Disponibilità liquide</i>				
1) Depositi bancari e postali	12.481.671,21	15,70	13.643.389,09	9,31
Totale	12.481.671,21	15,70	13.643.389,09	9,31
Totale C)	34.493.623,13	-5,79	34.375.334,19	-0,34
D) RATEI E RISCONTI				
2) Risconti attivi				
Totale D)				
Totale ATTIVO	112.949.646,75	-2,36	104.341.670,04	-7,62

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVITÀ	2010	var. % '10/'09	2011	var. % '11/'10
A) PATRIMONIO NETTO				
<i>I. Fondo di dotazione</i>				
VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	44.886.097,19	-3,98	44.046.763,72	-1,87
IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	-839.333,47	-54,92	67.324,74	
Totale A)	44.046.763,72	-1,87	44.114.088,46	0,15
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE				
1) per contributi a destinazione vincolata				
3) per contributi in natura				
Totale B)				
C) FONDI PER RISCHI E ONERI				
4) per ripristino investimenti				
Totale C)				
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	696.179,47	11,43	797.156,68	14,50
Totale D)	696.179,47	11,43	797.156,68	14,50
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio				
5) debiti verso i fornitori				
8) debiti tributari				
9) debiti verso istituti previdenza				
10) debiti verso iscritti, soci, terzi per prestaz. dovute				
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici				
12) debiti diversi	32.105.820,88	-6,29	24.194.957,61	-24,64
Totale E)	32.105.820,88	-6,29	24.194.957,61	-24,64
F) RATEI E RISCONTI				
2) Risconti passivi	36.100.882,68	0,53	35.235.467,29	-2,40
Totale F)	36.100.882,68	0,53	35.235.467,29	-2,40
Totale PASSIVO	68.902.883,03	-2,68	60.227.581,58	-12,59
Totale PASSIVO e NETTO	112.949.646,75	-2,36	104.341.670,04	-7,62

Nel 2011 lo stato patrimoniale presenta, rispetto al 2010, un lieve incremento del patrimonio netto dello 0,15% (da euro 44.046.763,72 a euro 44.114.088,46) per effetto dell'utile d'esercizio.

Le attività registrano un decremento del 7,62% (da euro 112.949.646,75 a euro 104.341.670,04) e le passività una diminuzione del 12,59% (da euro 68.902.883,03 a euro 60.227.581,58).

Di seguito si evidenziano le voci che nel 2011 presentano le variazioni più rilevanti rispetto all'esercizio precedente.

Attività

Le "immobilizzazioni" registrano un decremento del 10,82% passando da euro 78.456.023,62 a euro 69.966.335,85. Tale variazione è attribuibile prevalentemente ai movimenti registrati nella sottovoce "immobilizzazioni immateriali" la quale presenta una diminuzione del 22,32% passando da euro 44.972.539,09 a euro 34.934.029,79 e per effetto, della variazione registrata nelle "immobilizzazioni materiali" nella sottovoce "automezzi e motomezzi" diminuita del 12,78% che nel 2011 ammonta a euro 459.551,76 (euro 67.307,14 in meno, rispetto al 2010).

L'"attivo circolante" presenta una riduzione dello 0,34% (da euro 34.493.623,13 a euro 34.375.334,19) dovuta principalmente all'andamento delle seguenti poste:

- i "crediti" presentano un decremento del 5,82% (da euro 22.011.951,92 a euro 20.731.945,10) e sono costituiti soprattutto da crediti che l'Ente vanta nei confronti dello Stato e delle Regioni. Essi sono per la maggior parte dovuti all'immobilizzo di fondi destinati al finanziamento di spese per l'esecuzione dei lavori inerenti alle ricostruzioni, rifacimenti, ripristini, manutenzioni, riparazioni e trasformazioni degli immobili di proprietà del parco;
- le "disponibilità liquide" registrano un aumento del 9,31% (da euro 12.481.671,21 a euro 13.643.389,09);

Passività

La voce "Trattamento di fine rapporto" presenta un incremento del 14,50% (da euro 696.179,47 a euro 797.156,68).

La voce "Debiti" nel 2011 registra una riduzione del 24,64% essendo passata da euro 32.105.820,88 a euro 24.194.957,61.

6. Conclusioni

Il Parco nazionale del Cilento e del Vallo di Diano è stato istituito con D.P.R. 5 giugno 1995, con il fine principale di tutelare, valorizzare ed estendere le caratteristiche di naturalità, integrità territoriale ed ambientale, con particolare riferimento alla natura selvaggia dell'area protetta.

In relazione agli strumenti di programmazione l'Ente Parco ha adottato i seguenti atti:

- Il Piano del Parco è stato approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 24 dicembre 2009, ed è stato pubblicato sul BURC n. 9 del 27 gennaio 2009 e sulla G.U. della Repubblica Italiana n.136 del 14 giugno 2010.
- Con deliberazione n. 26 del 17 maggio 1999 il Consiglio direttivo ha adottato il Regolamento del Parco di cui all'art.11 della L.394/1991, successivamente modificato ed integrato in ossequio alle richieste del Ministero dell'ambiente con delibera Presidenziale n. 1 del 5.03.2009.
- Il Piano Pluriennale Economico e Sociale (PPES), di cui all'art. 14 della L.394/1991, è stato approvato dalla Comunità del Parco con deliberazione n. 2 dell'8 luglio 2000.

La Comunità del Parco è composta dal Presidente della Regione Campania, dal Presidente della Provincia di Salerno, da 8 Presidenti delle Comunità montane e da 80 Sindaci.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 è stato approvato con delibera successiva al termine legale del 31 ottobre dell'anno precedente (art. 10, co. 1, DPR cit.).

Il conto consuntivo in esame è stato, invece, approvato entro il termine di legge del 30 aprile dell'anno successivo (art. 38, co. 4, DPR cit.).

L'Ente Parco del Cilento ha chiuso l'esercizio 2011 con i seguenti risultati contabili:

avanzo finanziario:	€	635.663
avanzo di amministrazione:	€	10.180.376
patrimonio netto:	€	44.114.088
avanzo economico:	€	67.325
consistenza di cassa:	€	13.643.389

Dall'esame dei principali risultati gestionali emerge una situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente Parco di sostanziale equilibrio. L'esercizio 2011 si è

chiuso, infatti, con un avanzo gestionale di euro 635.663,19, invertendo la tendenza negativa registrata nel 2010.

Il patrimonio netto, l'avanzo d'amministrazione e l'avanzo economico e la giacenza di cassa registrano un trend in crescita, seppur modesto.

Va peraltro evidenziato che la quota assolutamente prevalente di entrate correnti è costituita dai trasferimenti statali (pari al 98,89% del totale per l'esercizio in esame), sui quali finisce per gravare la quasi totalità della spesa di parte corrente, che comprende anche quella istituzionale. I contributi correnti degli enti territoriali si sono azzerati.

La quota percentuale dell'autofinanziamento rapportata al quadro complessivo delle entrate correnti diminuisce drasticamente non consentendo così la copertura neanche di una parte minima della spesa corrente.

L'analisi delle spese correnti pone in evidenza per l'esercizio in esame, che nel rapporto di composizione l'incidenza delle spese per il personale in attività di servizio è pari al 33,49% del totale delle spese ma con una flessione del 1,57% sul 2010;

Le spese istituzionali, che rappresentano l'52,75% del totale della spesa corrente nel 2011, registrano un incremento pari al 38,24% nel 2011 mostrando così un maggior impegno dell'Ente Parco nel realizzare le proprie finalità istituzionali.

La quasi totalità dei residui attivi, che al termine del 2011 registrano una diminuzione del 5,82%, è costituita da crediti che l'Ente vanta nei confronti dello Stato e di altri soggetti pubblici (euro 20.310.709,75) mentre, una parte (euro 421.235,35), è costituita da crediti verso utenti, clienti ecc..

La massa dei residui passivi, registra una notevole diminuzione nel 2011 attestandosi al valore di € 24.194.957,61 (-24,64). Su tale comunque consistente valore incide sia la formazione dei residui d'esercizio e sia la limitata capacità di smaltimento di residui provenienti da esercizi passati.

La situazione amministrativa, al 31 dicembre 2011, mostra una giacenza di cassa pari a euro 13.643.389,09, indice di una elevata liquidità ed un avanzo di amministrazione che presenta un forte incremento attestandosi a euro 10.180.376,58. La giacenza di cassa a fine esercizio è pari ad € 6.957.915, indice di una liquidità piuttosto elevata.

Il conto economico registra un avanzo pari ad € 67.324 (+24,1% rispetto all'esercizio precedente).

Lo stato patrimoniale presenta un patrimonio netto di € 44.114.088 (+ 0,15% rispetto al 2010).



ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

PAGINA BIANCA



(COPIA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 009 del 27.04.2012

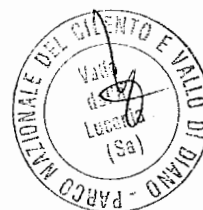
OGGETTO : APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2011.

L'anno duemiladodici il giorno ventisette del mese di Aprile alle ore 11.25 nella sede dell'Ente, convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Direttivo in seduta pubblica, legittimamente insediato, nelle persone dei Signori :

PRESENTI

• 1) Avv. Amilcare	TROIANO	Presidente	SI
• 2) Avv. Corrado	MATERA	Vicepresidente	SI
• 3) Dott.ssa Teresa	ALESSANDRO	Consigliere	SI
• 4) Dott. Girolamo	AURICCHIO	Consigliere	SI
• 5) Dott. Natalino	BARBATO	Consigliere	NO
• 6) Dott. Francesco	CARONE	Consigliere	SI
• 7) Avv. Donato	DE ROSA	Consigliere	SI
• 8) Dott.ssa Assunta	ESPOSITO	Consigliere	NO
• 9) Dott. Vittorio	ESPOSITO	Consigliere	NO
• 10) Dott. Umberto	MARLETTA	Consigliere	SI
• 11) Dott.ssa Silvana Magali	ROCCO	Consigliere	NO
• 12) Dott. Emanuele	SALSANO	Consigliere	NO
• 13) Dott.ssa Giuseppa	VAIRO	Consigliere	NO
Sono presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti			
• Dott. Mauro	CASSESE	Presidente	SI
• Dott.ssa Rachele	Giordano	Componente	SI

Presiede la seduta l'Avv. Amilcare Troiano - Presidente. Assume le funzioni di Segretario il direttore prof. Ing. Angelo De Vita assistito dal Dott. Romano Gregorio.

**In continuazione di seduta****IL CONSIGLIO DIRETTIVO****PREMESSO**

che ai sensi e per gli effetti della normativa di settore il conto consuntivo, composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, è deliberato entro il mese di aprile, salvo diverso termine, successivo alla chiusura dell'esercizio e trasmesso entro dieci giorni dalla data della delibera al Ministero dell'Ambiente ed al Ministero del Tesoro, unitamente alla propria relazione illustrativa, a quella del collegio dei revisori, alla situazione del personale al 31/12 dell'anno di riferimento, al parere della Comunità del Parco ed alla situazione dei residui attivi e passivi;

che ai sensi dell'art. 1, comma 42, della legge 549/95, che testualmente dispone: "Gli enti, cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, che non abbiano fatto pervenire alla data del 15 luglio di ogni anno il conto consuntivo dell'anno precedente da allegare allo stato di previsione dei singoli Ministeri interessati, sono esclusi dal finanziamento per l'anno cui si riferisce lo stato di previsione stesso", il documento contabile in parola dovrà essere rimesso tempestivamente ai competenti Organi vigilanti;

VISTO

che con delibera del Consiglio direttivo n. 8 del 27.04.2012 è stato approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi;

che, con nota a firma del Direttore prot. 6135/2012 del 13.04.2012, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 97/2003, il conto consuntivo è stato sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti;

che successivamente, gli uffici su specifico invito del Collegio, a seguito di un riesame dei residui attivi e passivi hanno rielaborato il conto consuntivo 2011 e trasmesso via e-mail in data 24.04.2012 per l'espressione del prescritto parere, consuntivo che presenta un avanzo di amministrazione di € 10.180.376,58 e che si sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo;

che il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 14/2012 del 27.04.2012 si riserva di esprimere il proprio parere ai sensi del comma 2, lett. F) dell'art. 20 del D.Lgs. n. 123/2011 avvalendosi di un periodo di tempo di almeno quindici giorni (comma 3 art. 20 D.Lgs. n. 123/2011) per la valutazione del nuovo consuntivo;

il conto consuntivo esercizio finanziario 2011 reso dal tesoriere e completato in ogni sua parte dall'ufficio contabile, composto da:

- conto di bilancio;
 - conto economico;
 - stato patrimoniale;
 - nota integrativa
- e dai seguenti allegati:
- situazione amministrativa;
 - relazione sulla gestione.

gli atti contabili nonché gli atti amministrativi che fanno riferimento al summenzionato elaborato;

RITENUTO

dover approvare il conto consuntivo 2011;



- VISTO** la legge 394/91;
lo Statuto dell'Ente;
il D.P.R. 97/2003;
la legge 549/95;
- ACQUISITO** il parere favorevole in merito alla regolarità tecnico e contabile del provvedimento che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- CON VOTI** favorevoli **6 (sei)** e astenuti **1 (Alessandro Teresa)**;

DELIBERA

- CONSIDERARE** la premessa narrativa motivazione di fatto e di diritto del presente provvedimento;
- APPROVARE** il conto consuntivo 2011, con tutti gli allegati di legge, così come formulati, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Comunità del Parco per l'espressione del parere di competenza riservandosi di trasmetterlo non appena lo stesso Organo lo avrà reso.

LIMITE INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE - EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE



ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Legato alla Università di C.D./A.G.E.
009 del 27-04-2012
Il Funzionario Amm.vo
Dot. Romano Gregorio

Area Supporto Direzione

Oggetto: **Approvazione conto consuntivo esercizio finanziario 2011.**

Presupposti di fatto:

Il conto consuntivo in oggetto relativo all'esercizio finanziario 2011 elaborato dal Responsabile del Servizio Finanziario, è composto da:

- conto di bilancio;
- conto economico
- stato patrimoniale;
- nota integrativa

e dai seguenti allegati:

- situazione amministrativa;
- relazione sulla gestione.

Lo stesso è stato redatto in conformità della normativa vigente e risulta corredato dalla relazione illustrativa del Presidente.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 97/2003, con nota a firma del Direttore dell'Ente prot. 6135/2012 del 13.04.2012 il conto consuntivo 2011 è stato sottoposto al C.R.C. Successivamente, su specifico invito del Collegio, a seguito di un riesame dei residui attivi e passivi il conto consuntivo 2011 è stato rielaborato e trasmesso via e-mail in data 24.04.2012, consuntivo che presenta un avanzo di amministrazione di € 10.180.376,58 e che si sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 14/2012 del 27.04.2012 si riserva di esprimere il proprio parere ai sensi del comma 2, lett. F) dell'art. 20 del D.Lgs. n. 123/2011 avvalendosi di un periodo di tempo di almeno quindici giorni (comma 3 art. 20 D.Lgs. n. 123/2011);

Tanto si porta all'esame del Consiglio Direttivo per i provvedimenti di competenza.

Ragioni Giuridiche:

L.394/91;

Art. 38 D.P.R. 97/03

Riferimenti ad altro atto dell'amministrazione

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento.

Lì 27.04.2012

Il Responsabile Servizio Finanziario
Maria Cristina Fenucciu

Il Responsabile Area Supporto Direzione
Romano Gregorio

Il Direttore
Prof. Angelo De Vita



Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

Piazza S. Caterina - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) - Tel.+39 0974 719911 - Fax.+39 0974 7199217 -

www.cilentoediano.it - parco@cilentoediano.it

C.F. 9300799 0653

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA



ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./G.L.
N. 009 del 27 APR. 2012
Il Funzionario Amm.vo
Dot. Romano Gregorio

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 14/2012

L'anno duemiladodici nel giorno 27 del mese di aprile alle ore 9,30, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del dott. Mauro Cassese (Presidente) e della sig.ra Rachele Giordano (Componente) per procedere alle operazioni di cui al seguente ordine del giorno:

- 1) riaccertamento residui attivi e passivi ed esame conto consuntivo 2011.

Preliminarmente, il Collegio espone quanto segue:

- Con delibera n. 18 del 13 luglio 2011 il Consiglio Direttivo ha approvato il conto consuntivo 2010;
- Nel corso dell'esercizio 2011 sono state predisposte tre variazioni al bilancio di previsione 2011 per un importo complessivo di € 2.780.819,82 di cui €2.229.894,82 dovuto ad ulteriori finanziamenti, contributi e progetti ed € 550.925,00 per destinazione dell'avanzo di amministrazione; le suddette variazioni sono state approvate dal Consiglio direttivo con delibere n. 13 del 15/06/2011, n. 22 dell' 11/10/2011 e n. 28 del 29/11/2011 che " *con separata votazione sono state dichiarate immediatamente esecutive, al fine di rendere immediatamente disponibili le somme appostate con le variazioni ed attuare rapidamente le azioni programmate.* "
- Con nota prot. 4947 del 3/3/2011 la Direzione Generale per la protezione della natura e del mare ha chiesto il prescritto parere del collegio dei revisori dei conti in merito alla delibera n. 2 del 9 febbraio 2011 del Consiglio Direttivo relativa al mantenimento delle partecipazioni possedute nella società Qualiparco e la dismissione di quelle possedute nelle rimanenti sette società sulla base dell'attinenza delle previsioni statutarie, delle attività svolte dalle stesse con le finalità istituzionali dell'Ente Parco nonché dei risultati economici conseguiti (legge 24 dicembre 2007, n. 244 - legge finanziaria 2008). L'attuale collegio, nominato il 22/03/2011, ha espresso ai sensi dell'art. 79, c. 6 del D.P.R. 97/2003 " *parere sfavorevole in ordine al mantenimento della partecipazione nella società consortile a r. l. "Qualiparco" in quanto dall'esame del bilancio al 31/12/2010, la stessa non ha svolto alcuna attività (non risulta, infatti, alcun valore della produzione) realizzando una perdita pari a euro 2.972,58. Relativamente alla dismissione delle partecipazioni possedute nelle*

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILIENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./C.E.
N. 009 del 27 APR. 2012
Il Funzionario Amministrativo
Dott. Roberto Gregorio

rimanenti sette società, il collegio, condivide le motivazioni assunte dall'Ente Parco (verbale revisori n. 4 del 30/06/2011)

- Il Collegio nella seduta del 14 novembre 2011, alla presenza del Direttore dell'Ente, ha proceduto ad una verifica dei residui attivi e passivi a quella data, *“invitando gli organi di gestione dell'Ente Parco, ad attenersi a quanto disposto dall'art 31, comma 3 del D.P.R. 97/2003. Pertanto, in occasione della chiusura dell'esercizio 2011, codesto Ente Parco dovrà procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi tenendo conto di quanto sopra esposto, per ricondurre gli stessi entro limiti fisiologici, come segnalato anche dal Ministero vigilante con nota prot. n. 20793 del 7 ottobre 2011.”*(verbale revisori n. 8/2011)

- Dall'esame dei residui attivi e passivi allegati al conto consuntivo 2011, ricevuto con posta elettronica il 12 e il 13 aprile c.a., il Collegio ha preso atto che gli organi di gestione dell'Ente Parco hanno totalmente disatteso a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 31 del DPR 97/2003 che dispone: *“Durante la gestione possono anche essere prenotati impegni relativi a procedure in via di espletamento. I provvedimenti relativi per i quali entro il termine dell'esercizio non è stata assunta dall'ente l'obbligazione di spesa verso i terzi decadono e costituiscono economia di bilancio cui erano riferiti, concorrendo alla determinazione del risultato contabile di amministrazione di cui all'articolo 44. Quando la prenotazione di impegno è riferita a procedure di gara bandite prima della fine dell'esercizio e non concluse entro tale termine, la prenotazione confluisce nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione”* (Vedi anche allegato XIV - punto X – D.P.R. 97/2003). Infatti risultano assunti impegni proprio a fine anno (29 e 30 dicembre) che, verificati nella seduta del 18 aprile c.a., alla presenza del Direttore e del Vice Direttore dell'Ente Parco, non risultano supportati, al 31/12/2011, da assunzioni di spesa verso terzi, concretizzatesi solo in pochi casi nel primo quadrimestre 2012. Il Collegio, inoltre, nell'ottica di una oculata gestione delle risorse sempre più ridotte esprime perplessità circa la procedura in economia, avviata il 22/02/2012, per l'acquisto di una motoslitta completa di equipaggiamento (determina dirigenziale di impegno n. 284 del 29/12/2011) e alla scelta dell'Ente di affidare detto mezzo in comodato d'uso gratuito ad una associazione che ne aveva fatto richiesta il 20/01/2012. Atteso anche che l'Ente Parco non dispone di entrate proprie tali da permettere l'acquisto di una motoslitta del valore di € 39.809,00.

- Tanto premesso, l'Ente Parco in considerazione dell'inevitabile parere negativo del Collegio dei Revisori dei Conti all'approvazione del consuntivo 2011 a causa della non corretta esposizione in bilancio dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione ha proceduto, in data 24 aprile c.a., ad un nuovo riaccertamento dei residui attivi e passivi e alla rielaborazione del rendiconto 2011.


ENTE PARCO NAZIONALE
del CALENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./G.E.
N. 009 del 27 APR. 2012
Il Funzionario Amm.vo
Dott. Romano Gregorio

Il Collegio, pertanto, si riserva di esprimere il proprio parere ai sensi del comma 2, lett. b) dell'art. 20 del D. Lgs.vo 123/2011, avvalendosi di un periodo di tempo di almeno 15 giorni (comma 3, art. 20 D. Lgs.vo 123/2011) per la valutazione del nuovo consuntivo 2011 elaborato dall'ente il 24/04/2012 ed acquisito ufficialmente in data odierna con gli elaborati debitamente sottoscritti.

Del che è verbale di cui copia viene trasmessa, a cura dell'ufficio, ai destinatari indicati nel comma 1 dell'art. 81 del D.P.R. n. 97/2003.

Alle ore 10,30 la seduta è tolta.

IL COLLEGIO DEI REVISORI



PAGINA BIANCA



**Ministero dell'Ambiente
Servizio Conservazione Natura**

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILIENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./C.R.
N. 009 del 27 APR 2012
Il Funzionario Amministrativo
Dot. Romano Gregorio

**Parco Nazionale
del Cilento e Vallo di Diano**



MAB
Riserva di Biosfera

**RAPPORTO SINTETICO DELLE ATTIVITA'
2011**

**Relazione del Direttore del Parco sull'andamento delle attività e sui risultati conseguiti -
D. Lgs. 30 marzo 2001, n° 165.**

PAGINA BIANCA

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./G.E.
N. 009 del 27 APR. 2012
Il Funzionario Amm.vo
Dott. Romano Gregorio

PREMESSA

Il D.Lgs. n. 165/2001 assegna agli organi di governo l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, nonché la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare. I dirigenti, in esecuzione delle direttive impartite e degli obiettivi fissati, adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi e sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Il D.Lgs. n.286/99 detta le norme sul riordino e potenziamento degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle Amministrazioni Pubbliche.

Con nota n° 9292 del 20 maggio 2002 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha inteso chiarire dubbi interpretativi riguardo l'individuazione delle competenze e l'adozione degli atti dell'ente, precisando ".....che più disposizioni del d.lgs. n. 29/1993, oggi d.lgs. n. 165/2001, mostrano che la dirigenza non ha soltanto compiti di gestione, ma partecipa alla formazione degli indirizzi (es. art. 16 lett. a); adotta, certamente, provvedimenti amministrativi come autorizzazioni, licenze, concessioni, spettando al dirigente non la sola gestione finanziaria, ma anche la gestione amministrativa nonché la realizzazione e gestione di piani e programmi; gli atti di sua competenza non sono poi revocabili, riformabili ovvero adottabili dagli organi di governo (art. 14, comma 3 del d.lgs. 165/2001), il cui potere di indirizzo non può estendersi sino al punto di investire il dettaglio dell'attività amministrativa. Infatti anche le direttive per l'azione amministrativa e la gestione devono essere, in base alla norma "generali" con la conseguenza che l'eventuale inosservanza di tale limite si traduce in un vizio dell'atto che lo rende giurisdizionalmente demolibile.

Per altro verso, comunque, gli organi di governo restano sopraordinati alla burocrazia - sia pure nella forma della direzione anziché della gerarchia - ed, in connessione con i poteri di indirizzo, esercitano penetranti poteri di controllo e di valutazione dei risultati dell'azione dirigenziale (Cfr., anche, d.lgs. n. 286 del 1999)."

Il presente rapporto è predisposto in attuazione della normativa sopra richiamata, al fine di consentire la valutazione delle prestazioni dirigenziali, nonché la verifica della rispondenza tra obiettivi programmati e risultati conseguiti nello svolgimento delle attività.

Tale documento illustra lo stato di realizzazione delle **attività programmate nell'ambito di: bilancio di previsione 2011;**

progetti nazionali;

progetti cofinanziati dalla Commissione Europea;

Attività connesse alla programmazione unitaria regionale 2007-2013

Il presente documento illustra le attività svolte dall'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano nel corso del 2011 e i risultati conseguiti.

Inoltre il presente documento illustra le attività inerenti le aree marine protette "Santa Maria di Castellabate" e "Costa degli Infreschi e della Masseta" di recente istituzione, la cui gestione è demandata all'Ente Parco.

Così come disposto dall'art. 1 della Legge 394/91, le finalità delle attività istituzionali dell'Ente sono:

a) *la conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di*

valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;

b) l'applicazione dei metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;

c) la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;

d) la difesa e ricostruzione di equilibri idraulici e idrogeologici.

INQUADRAMENTO GENERALE DEL TERRITORIO

Il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano si estende su una superficie territoriale di circa 321 mila ettari. Esso interessa il territorio di 80 comuni, con una popolazione al 2007 di circa 270 mila abitanti ai quali devono aggiungersi i 15 comuni delle cosiddette "aree contigue". In totale 95 comuni, pari a circa il 60% dei comuni della provincia di Salerno.

Per la sua estensione il territorio sul quale insiste il parco risulta essere molto complesso ed eterogeneo. Sono innanzitutto marcate le differenze tra aree interne e la fascia costiera, e, nelle aree interne, le differenze tra i comuni raggiunti dalle principali vie di comunicazione - soprattutto autostrade e strade a scorrimento veloce - e i comuni più periferici.

Anche il grado di montuosità incide sulle differenze delle caratteristiche socio-economiche dei 95 comuni. Nell'area del Parco coesistono comuni, situati lungo la fascia costiera, che hanno una popolazione che supera i 20 mila abitanti, con un certo grado di urbanizzazione ed una matrice produttiva sufficientemente articolata, e comuni, situati nelle aree interne, che non raggiungono i 500 abitanti, caratterizzati da indici di urbanizzazione estremamente bassi e da una ovviamente ridotta articolazione delle attività produttive.

La complessità e l'eterogeneità del territorio costituiscono, pertanto, un primo aspetto specifico della struttura socio-economica dell'area di interesse del parco, a conferma di quanto già emerso nello studio condotto nell'ambito della elaborazione del Piano del Parco. Un aspetto specifico dell'area di interesse del parco è rappresentato da un livello di antropizzazione significativamente più elevato, rispetto agli abituali standard delle aree protette. Ciò favorisce lo sviluppo sul territorio di reti di relazioni economiche, sociali, culturali e familiari, spesso organizzate in aggregati di comunità di dimensioni piccole o medio piccole. Il modo nel quale tali reti variamente si organizzano e si distribuiscono sul territorio riflette spesso, ma non sempre, sia la conformazione geografica dei luoghi sia una significativa varietà di modelli storico-culturali e sociali.

Anche in ragione di ciò, un'altra caratteristica del territorio di interesse - della quale non si può non tener conto in sede di programmazione - è la numerosità e la parziale sovrapposizione di competenze delle unità amministrative presenti. Esse costituiscono un ulteriore elemento di complessità, essendo la missione dell'Ente Parco centrata anche sul coordinamento sinergico dei soggetti istituzionali operanti nel territorio di sua competenza.

Di seguito sono sintetizzate le principali attività sviluppate nel 2011.

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO E VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.O./A.E.
N. 009 del 27 APR. 2012
Il Funzionario Amm.vo
Dot. Romano Gregorio

L'ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, pubblicato sulla G.U. del 6 maggio 2003, S.O. n. 71/L, ha approvato il nuovo regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, tipologia di enti in cui è ricompreso anche l'Ente Parco. Il nuovo sistema contabile presuppone un'organizzazione dell'ente per centri di responsabilità e centri di costo, anche al fine del successivo controllo di gestione introdotto dal D.Lgs. 286/99, dove per centri di responsabilità si intendono strutture organizzative, incaricate di assumere le decisioni in ordine alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali a cui sono preposti un dirigente o altro funzionario.

Nel corso del 2008 si è proceduto a realizzare le procedure di progressione verticale e di sviluppo economico che ha interessato il personale dell'Ente e successivamente è stato approvato il nuovo organigramma/funzionigramma, validato dal Ministero vigilante con nota DPN/2008/0023677 del 13.10.2008.

Il D. lgs. 150/2009 – La riforma Brunetta.

In data 15.11.2009 è entrato in vigore il D.Lgs. 150/2009 Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni; Il decreto legislativo 150/2009 consente alle amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento continuo. A questo fine, è prevista l'introduzione di un ciclo generale di gestione della performance. Per produrre un miglioramento tangibile e garantire una trasparenza dei risultati, il ciclo di gestione della performance offre alle amministrazioni un quadro di azione che realizza il passaggio dalla logica dei mezzi (input) a quella dei risultati (output ed outcome).

Nel corso del 2011 l'Ente Parco ha continuato il processo di adeguamento della struttura alle prescrizioni previste dal decreto 150/2009, avviato nel corso dell'anno precedente, ed in particolare:

- Ha approvato il Piano della Performance, un documento di programmazione triennale introdotto e disciplinato dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n°150 adottato in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio.
- Ha approvato il Programma Triennale sulla trasparenza e l'integrità, il cui fine ultimo è quello di avvicinare l'utenza all'operato dell'Ente Parco e cercare di rispondere in maniera efficace e mirata alle istanze di varia natura che provengono dal territorio di riferimento, attraverso un miglioramento del grado di ascolto delle istanze, la creazione di una relazione diretta tra competenze operative interne ed esterne, la difesa degli interessi collettivi relativi al rispetto della legalità ed alla corretta applicazione delle norme di tutela.

L'attività regolamentare

Nel corso del 2011 l'Ente si è dotato di alcuni strumenti regolamentari, funzionali allo svolgimento dell'attività amministrativa dell'Ente:

- Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'area marina protetta di Santa Maria di Castellabate;

PROF. S. M. RONALD
del C. D. S. V. VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./G.F.
N. 009 del 27 APR 2012
Il Funzionario Amm. vo

- Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'area marina protetta di Costa degli Infreschi e della Masseta;
Tali regolamenti sono stati approvati dal Consiglio Direttivo dell'Ente e trasmessi al Ministero Vigilante per la definitiva approvazione;
- Regolamento sanzioni amministrative
L'applicazione di tale regolamento, ha consentito di incassare proventi derivanti da ammende e contravvenzioni pari a :
 - € 350,00 per le violazioni verificatesi nell'Area Marina Protetta Costa degli Infreschi e della Masseta;
 - € 5.240,81 per le violazioni verificatesi nell'Area Marina Protetta Santa Maria di Castellabate.

A seguito della pubblicazione del Piano del Parco, è stata redatta la bozza di Regolamento, sottoposta all'esame dei competenti organi.

Con decreto del Ministero dell'Ambiente è stata modificata la denominazione dell'Ente Parco. Il comma 1 dell'articolo unico della Legge n. 137 del 18 luglio 2011 prevede che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si provvede alla modifica della denominazione del "Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano" in "Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni" e dell'"Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano" in "Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni".

Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 21 dicembre 2011 dispone:

- all'art. 1, comma 1: la denominazione del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano è modificata in Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni";
- all'art. 1, comma 2: la denominazione dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano è modificata in Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
- all'art. 2: entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, gli organi dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni provvedono alle conseguenti modifiche dello statuto e degli altri atti ufficiali.

LE AREE MARINE PROTETTE

Premessa

Con decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21.10.2009 sono state istituite le aree marine protette "Santa Maria di Castellabate" e "Costa degli Infreschi e della Masseta". Con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 219 del 28.07.2009 è stato approvato il Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta « Costa degli Infreschi e della Masseta »; con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 220 del 28.07.2009 è stato approvato il Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Santa Maria di Castellabate».

I decreti istitutivi prevedono che la gestione delle aree marine è affidata all'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, della legge 6

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./G.E.
N. 009 del 27 APR. 2012
Il Funzionario Amm.vo
Dot. Raffaele Gregorio

dicembre 1991, n. 394, come integrata dall'articolo 2, comma 37, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, nel rispetto di quanto previsto nella convenzione stipulata tra il suddetto Ente Parco e i comuni interessati.

Nel corso del 2011

- sono stati approvati i regolamenti di esecuzione e di organizzazione delle aree marine protette, e trasmessi al Ministero vigilante per gli adempimenti di competenza.
- Con il supporto del Dipartimento di Scienze per l'ambiente dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope che collabora con l'Ente Parco nell'ambito di quanto previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto il 19.05.2010, si è proceduto alla realizzazione delle attività di definizione delle aree di ormeggio ed ancoraggio che prevedono:

- ✓ Individuazione/definizione aree di ormeggio;
- ✓ Individuazione/definizione aree di ancoraggio;
- ✓ Redazione di disciplinari previsti dall'adottando regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'area marina protetta;
- ✓ Progettazione di materiale scientifico/informativo/divulgativo attinente il progetto.

- Nel corso del 2011 l'Ente Parco ha approvato il piano operativo per l'utilizzo dei finanziamenti attribuiti alle aree marine protette dal Ministero dell'Ambiente che prevede le seguenti voci:

- ✓ Spese di gestione e funzionamento
- ✓ Spese per le attività di sorveglianza
- ✓ Montaggio, smontaggio e manutenzione boe campi ormeggio
- ✓ Attività promozionale e divulgativa e di educazione ambientale
- ✓ Progetti vari di ricerca scientifica.

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO

Allegato alla delibera di C.D./C.E.

N. 009 del 27 APR. 2012

Il Funzionario Amm.vo
Dott. Romano Gregorio

- I decreti istitutivi delle aree marine protette prevedono che il soggetto gestore provvede all'attivazione delle procedure per l'acquisto e l'installazione dei segnalamenti marittimi e di quanto necessari a dare precisa conoscenza della delimitazione dell'area marina protetta e della sua zonazione.

Nel corso del 2011 si è conclusa la conferenza di servizi per l'acquisizione dei prescritti pareri da parte delle competenti amministrazioni relativi ai progetti esecutivi approvati per l'installazione dei segnalamenti delle Zona A e Sottozona B dell'Area Marina Protetta "Santa Maria di Castellabate" e "Costa degli Infreschi e della Masseta". In sede di conferenza di servizi sono stati richiesti degli adeguamenti, in termini di integrazioni e prescrizioni progettuali che hanno richiesto la rielaborazione dei progetti esecutivi con contestuale riformulazione dei relativi quadri economici. Pertanto sono state impegnate le risorse ai relativi capitoli di bilancio per far fronte agli oneri aggiuntivi.

- Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha concesso un finanziamento di € 125.000,00 destinato all'acquisto di n. 2 battelli pneumatici a chiglia rigida per le aree marine protette di Santa Maria di Castellabate e di Costa degli Infreschi e della Masseta; i competenti uffici dell'Ente hanno provveduto all'acquisto di n. 2 battelli pneumatici con chiglia rigida in vtr e relative dotazioni muniti di certificazione di conformità CE cat. B per la navigazione di altura con marcatura CE ai sensi della Direttiva 94/25 e rispondente alle norme ISO 6185-3.

I natanti acquistati sono stati assegnati in comodato agli uffici territorialmente competenti della Capitaneria di Porto di Salerno, per l'esercizio dell'attività di sorveglianza nelle aree marine protette.

- E' stata sottoscritta una convenzione tra l'Ente Parco e la Capitaneria di Porto di Salerno, volta a garantire un'efficace azione di tutela e salvaguardia dell'ambiente e dell'ecosistema marino, ponendo in essere ulteriori ed aggiuntive misure di sorveglianza e di controllo negli specchi acquei delle aree marine protette gestite dall'Ente Parco.
- Nell'ambito della gestione degli interventi realizzati con il Progetto "Life Cilento in Rete", conclusosi nel 2010, nel corso del 2011 sono stati effettuati i lavori di manutenzione, montaggio all'inizio della stagione estiva e di smontaggio dei campi boe nei SIC "Parco marino di S. Maria di Castellabate" e "Parco marino Punta degli Infreschi" e per l'ormeggio delle imbarcazioni e per il percorso subacqueo di osservazione marina nel SIC Parco Marino di S. M. di Castellabate

LE ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, EDUCAZIONE AMBIENTALE

ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./G.E.
N. 009 del 27 APR. 2012
Il Funzionario Amministrativo
Dot. Romano Cresorio

Nel corso del 2011 sono stati realizzati i seguenti progetti di ricerca e conservazione:

Realizzazione e manutenzione di un campo collezione dei Vitigni autoctoni

La cresciuta importanza economica del prodotto vino e l'omologazione dei gusti del consumatore verso vini con caratteristiche ben precise ha indotto il sistema produttivo a privilegiare quei vitigni di facile commercializzazione, riducendo l'interesse per le varietà minori. Questa dinamica ha condotto ad una drastica riduzione dei vitigni coltivati in ogni regione italiana, determinando l'abbandono dei vitigni locali ad elevata reattività ambientale, ed andando così ad erodere la biodiversità della piattaforma ampelografica italiana.

In una prima fase sono stati individuati e fatta la caratterizzazione ampelografica delle varietà minori ritrovate e degli eventuali Biotipi individuati. Sono state svolte le seguenti attività:

Dopo aver raccolto il materiale legnoso di 56 vitigni, si è proceduto ad effettuare le analisi molecolari per il confronto con il database delle varietà note. Sono state in questo modo individuate 21 vitigni con genotipi unici e, allo stato attuale, coltivati solo nel Parco. Da tutte le 56 accessioni è stato dato il materiale vegetale ad un viticoltore per ottenere le barbatelle.

A marzo 2010, è stato realizzato il campo collezione nella proprietà dell'Ente Parco di Pattano a Vallo della Lucania, mediante la messa a dimora di 600 barbatelle, dopo che il terreno era stato preparato mediante lavorazioni di spietramento, trinciatura della vegetazione, aratura e fresatura.

Nel 2011 la manutenzione del campo collezione è proseguita mediante la realizzazione delle seguenti lavorazioni: realizzazione dell'impalcatura di sostegno con pali di castagno e filo zincato, legatura delle viti ai sostegni, scalzature, zappature, potature, concimazioni e trattamenti fitosanitari.

Progetto RECAL - RECupero ed Analisi post-mortem di esemplari di Lontra (*Lutra lutra*) nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

La lontra eurasiatica (*Lutra lutra*) è un carnivoro semiacquatico legato alle acque correnti, di rilevanza conservazionistica. La forte contrazione e riduzione numerica che hanno subito le popolazioni di lontra, soprattutto in Europa occidentale, a partire dagli anni del boom economico e fino ad anni recenti, hanno infatti motivato l'inclusione della lontra tra le specie minacciate a livello globale da parte della Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN). Attualmente la specie è classificata come quasi minacciata (Near Threatened NT) a livello globale, secondo le categorie IUCN (IUCN Red List 2010). Il territorio del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano copre buona parte dell'area di presenza centrale (*core area*) della lontra in Italia. Tale area è estesa dalla provincia di Salerno alla provincia di Potenza ed è caratterizzata da elevati valori di presenza della lontra.

Tra la fine del 2009 e giugno 2010 sono state recuperate 5 carcasse di lontra nel Parco Nazionale e nelle aree contigue. Questi eventi eccezionali hanno documentato per la prima volta in Cilento casi di mortalità della lontra dovuti a investimenti stradali. Il numero e la simultaneità degli eventi hanno motivato nell'Ente Parco la necessità di approfondimenti conoscitivi. I dati forniti dalle analisi post-mortem di esemplari di lontra hanno una estrema rilevanza per la conservazione delle popolazioni e la tutela degli habitat fluviali. Il recupero di carcasse offre l'opportunità di valutare lo stato di salute delle popolazioni di lontra. Le analisi delle caratteristiche ambientali del sito di recupero e l'esame necroscopico forniscono informazioni sulle cause di mortalità dirette e indirette. Le misurazioni e le osservazioni condotte su carcasse di lontra definiscono importanti parametri biologici, quali quelli riproduttivi. Da misurazioni operate sulle carcasse e dall'esame visivo possono essere ottenute inoltre indicazioni rilevanti dello stato nutrizionale degli individui. Le analisi condotte su organi e tessuti contribuiscono più in generale a definire lo stato di salute della popolazione. L'Ente parco ha, quindi, attivato una collaborazione con la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Teramo, e il Servizio Sanità Animale dell'Asl di Chieti, fra i pochi soggetti ad aver eseguito autopsie su lontre, e la società LUTRIA snc, costituita da ecologi esperti della lontra. Il progetto RECAL nasce con lo scopo di contribuire a migliorare gli aspetti relativi al recupero e le analisi post-mortem delle carcasse di lontra, ed è il primo tentativo in Italia di rendere quanto più possibile sistematica la raccolta di carcasse di lontra in una porzione importante dell'area di distribuzione, sottoponendole ad esami post-mortem standardizzati secondo protocolli condivisi dagli specialisti a livello europeo.

Le finalità del progetto RECAL sono

- Migliorare le segnalazioni e il recupero di carcasse di lontra nel Parco e nelle aree contigue per la realizzazione di esami necroscopici ed analisi post-mortem specifiche e standardizzate;
- Analizzare le condizioni e le cause ambientali degli eventi di mortalità;
- Valutare lo stato di salute e conservazione delle popolazioni di lontra attraverso l'analisi di dati morfologici, biologici, riproduttivi, anatomo-patologici, istologici, viro-batterologici, chimico-tossicologici e parassitologici, attuato da uno staff multidisciplinare con competenze specifiche sulla lontra.

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./G.E.
N. 009 del 27 APR. 2012
Il Funzionario Amm.vo

ENTE PARCO NAZIONALE
 del CILENTO e VALLO DI DIANO
 Allegato alla delibera di C.D./G.E.
 N. 209 del 27 APR. 2012
 Il Pizzinaro Amm.vo
 Pat. Sono stato

Nell'ambito del progetto, 2 carcasse lontra, un maschio ed una femmina, sono state tassidermizzate ed ora sono esposte presso il Museo Naturalistico di Corleto Monforte.

Nel 2011 è stato firmato tra l'Ente Parco, la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Teramo, il Servizio Sanità Animale dell'Asl di Chieti e la LUTRIA snc un accordo di collaborazione per l'attuazione del progetto RECAL. Il 17 dicembre 2011 a Caselle in Pittari si è tenuta la Giornata di informazione e discussione sul progetto RECAL, a cui hanno partecipato i rappresentanti delle aree protette nazionali e regionali dove è presente la lontra e si registrano casi di mortalità. L'iniziativa è stato un momento utile di scambio di esperienze e di discussione sullo stato attuale della gestione dei casi di mortalità di lontra in Italia meridionale e sulle prospettive per migliorare il sistema 'segnalazione-recupero-analisi post-mortem' delle carcasse rinvenute, alla luce dei risultati di esperienze recenti, quale il progetto RECAL. A seguito di quanto emerse dalla giornata, l'Ente Parco ha inviato ai soggetti partecipanti la richiesta di manifestazione di interesse per aderire al progetto RECAL su area vasta.

Per quanto riguarda le attività scientifiche, è stata sottoposta ad analisi necroscopica ed ecologia una carcassa di lontra. Inoltre, alcuni denti delle sei carcasse di lontra ritrovate nel periodo 2009 – 2011 sono stati inviate al Matson's Laboratory negli USA, unico laboratorio dove viene effettuata l'analisi degli anelli di cemento per la determinazione precisa dell'età degli esemplari.

I dati del progetto RECAL sono stati presentati durante l'XI Otter Colloquium, organizzato dall'IUCN e tenutosi a Pavia dal 30 agosto al 4 settembre 2011.

"Ti con zero"Conservazione della lontra (*Lutra lutra*) nel Parco Nazione del Cilento e Vallo di Diano e Aree contigue

A seguito del ritrovamento delle carcasse di lontre l'Ente Parco ha avviato una nuova fase di ricerca e conservazione per la specie, promuovendo un progetto di ampio respiro finalizzato a porre le basi metodologiche e conoscitive per una gestione adattativa degli habitat fluviali, indirizzata alla conservazione della lontra e dei processi ecologici di questi ambienti. La gestione adattativa viene definita come un processo di acquisizione sistematica e successiva applicazione di informazioni affidabili al fine di migliorare l'efficacia della gestione nel tempo. Parte integrante di una gestione adattativa sono le opzioni gestionali, che devono essere definite in base alla individuazione dei fattori critici, delle condizioni sfavorevoli, e degli interventi e delle forme di gestione dei corsi d'acqua non rispondenti alle esigenze di conservazione. La gestione adattativa dei sistemi naturali e delle popolazioni animali implica la stima di una variabile di stato sulla base delle quale si decide e si applica un programma di interventi.

L'Ente Parco, nell'ambito del progetto LIFE Natura "Cilento in Rete", ha predisposto, fra gli altri, un Piano di Gestione unico per i 5 Siti di Importanza Comunitaria a carattere fluviale (Alta Valle del Fiume Bussento, Basso corso del Fiume Bussento, Alta Valle del Fiume Calore Lucano, Fiume Alento, Fiume Mingardo), tutti occupati stabilmente dalla lontra. Tale Piano prevede attività di monitoraggio per tutte le specie protette dalla normativa comunitaria. I SIC fluviali del Parco rappresentano, per la loro stessa natura e le finalità per cui sono stati istituiti, osservatori di elezione dello stato della lontra nell'area protetta. La possibilità di

Lo scopo del progetto è quello di migliorare la conoscenza sulla flora macromicetica del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e valorizzarne il patrimonio soprattutto in relazione alle entità di particolare interesse fitogeografico.

Risultati attesi

- Chek-list dei macromiceti;
- Carta dello stato delle conoscenze sulla flora micologica;
- Carte di distribuzione delle specie rare e/o minacciate e/o in via di estinzione.

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO

Allegato alla delibera d./C.D./C.E.

N. 009 del 27 FEB 2012

Il Funzionario Amm.vo

Dot. Romano Gregorio

Check-list dei Licheni

I licheni, organismi prodotti dall'associazione simbiotica di alghe e funghi, rappresentano una componente significativa degli ecosistemi terrestri e per le loro peculiarità biologiche ed ecologiche costituiscono preziosi indicatori della qualità dell'ambiente.

Le conoscenze sulla flora lichenologica del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano risultano estremamente scarse e frammentarie. Di recente sono state acquisite alcune informazioni attraverso lo studio relativo al "monitoraggio alla rete dei boschi vetusti del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano", che ha consentito l'identificazione di 159 taxa lichenici (il 20% del patrimonio lichenico noto per la nostra regione) di cui 19 specie nuove per la Campania e di particolare rarità per il territorio italiano. I risultati di tali ricerche non rappresentano il reale livello di biodiversità lichenica del Parco. Il presente progetto intende implementare la conoscenza sulla flora lichenica del Parco e valorizzarne il patrimonio, soprattutto in relazione alle entità di particolare interesse geobotanico.

Risultati attesi:

- Chek-list dei licheni;
- Carta dello stato delle conoscenze sulla flora lichenologica;
- Carte di distribuzione delle specie rare e/o minacciate e/o in via di estinzione.

Censimento e monitoraggio dei Coleotteri ed Eterotteri dei Monti Alburni

Allo stato attuale delle conoscenze si sa pochissimo sulle specie componenti l'entomofauna del Parco e tanto meno su quelle del Massiccio montuoso degli Alburni. Esistono segnalazioni storiche risalenti ad Oronzio Gabriele Costa e a suo figlio Achille (Costa, 1874), ma le segnalazioni sono vecchie di quasi 200 anni e citate con nomi obsoleti. Per il resto, esistono solo notizie storiche puntiformi risalenti agli anni 1980-90 prevalentemente relative ad alcune famiglie di Coleotteri (Cataudo & Scillitani, 1998; Sama, 1988). Sugli Eterotteri non si sa praticamente nulla. Il progetto intende aggiornare le conoscenze entomologiche delle specie di Coleotteri (Carabidae, Buprestidae e Cerambycidae) ed Eterotteri (Coreoidea e Pentatomoidea) dei Monti Alburni, con particolare riferimento alle specie incluse negli Allegati della Direttiva Habitat, nel Repertorio della fauna protetta d'Italia e nelle Liste Rosse.

Risultati attesi:

- Chek-list dei Coleotteri (Carabidae, Buprestidae e Cerambycidae) ed Eterotteri (Coreoidea e Pentatomoidea) dei Monti Alburni sulla base di dati raccolti in campo in tutti gli ambienti presenti sul territorio;
- Aggiornamento dei dati bibliografici, anche mediante ricerche presso collezioni e fonti di archivio inedite;

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO

Allegato alla delibera di C.D./G.E.

N. 009 del 27 APR. 2012

Il Funzionario Amm.vo

Doc. Cons. n. 12/2012

- Georeferenzazione dei punti di rilievo;
- Data base relazionale delle specie censite che permetta il collegamento alle informazioni raccolte e alla fonte bibliografica;
- Preparazione di almeno due campioni per ogni specie censita con relativa etichettatura;
- Redazione del catalogo faunistico con descrizione delle specie, cenni sulla loro ecologia e corologia, indice di frequenza/abbondanza delle specie trappolabili.

Censimento e monitoraggio della Malacofauna terrestre dei Monti Alburni

Le conoscenze sulla malacofauna terrestre del Parco Nazionale del Cilento, e tanto meno su quelle del Massiccio montuoso degli Alburni sono praticamente quasi nulle. Per tutta la Campania, sono note pubblicazioni sulle checklist dell'Isola di Capri, del Parco Nazionale del Vesuvio, per il resto, esistono solo notizie storiche puntiformi, vecchie di oltre 150 anni, relative alle specie più comuni e citate con nomi obsoleti. Nel territorio degli Alburni sono noti endemismi unici in Italia come la Siciliaria *ernae* Fauer, considerata specie minacciata, la cui distribuzione potrà essere verificata attraverso un'apposita campagna di ricerca. Il progetto intende aggiornare le conoscenze sulla malacofauna dei Monti Alburni, con particolare riferimento alle specie incluse negli Allegati della Direttiva Habitat, nel Repertorio della fauna protetta d'Italia e nelle Liste Rosse.

Risultati attesi:

- Chek-list della malacofauna terrestre dei Monti Alburni sulla base di dati raccolti in campo in tutti gli ambienti presenti sul territorio;
- Aggiornamento dei dati bibliografici, anche mediante ricerche presso collezioni e fonti di archivio inedite,
- Georeferenzazione dei punti di rilievo;
- Data base relazionale delle specie censite che permetta il collegamento alle informazioni raccolte e alla fonte bibliografica;
- Preparazione di almeno due campioni per ogni specie censita con relativa etichettatura;
- Redazione del catalogo faunistico con descrizione delle specie, cenni sulla loro ecologia e corologia, indice di frequenza/abbondanza delle specie.

Monitoraggio ambientale dei micrositi in cui cresce la *Primula palinuri* Pet. e studio delle prime fasi del suo ciclo vitale

Le strategie di protezione delle specie rare e vulnerabili si limitano spesso ad individuare le popolazioni esistenti e a limitare l'impatto antropico sulle stazioni in cui esse sopravvivono. Tuttavia, la carenza di informazioni sull'autoecologia e sulla biologia riproduttiva delle singole specie a rischio potrebbe ridurre, fino a vanificare, la finalità di questi provvedimenti di protezione.

Primula palinuri Petagna rappresenta uno dei più rari endemismi italiani ed è la specie simbolo del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

Negli ultimi tempi, ad esempio, una delle principali stazioni di *Primula palinuri* è stata soggetta a crollo per naturale evoluzione dei fenomeni di erosione costiera. Questo evento ha rilevato l'esigenza di approntare un piano di gestione, ed eventualmente reintroduzione, della specie. Allo stesso tempo ha evidenziato l'enorme carenza di informazioni sulle caratteristiche

biologiche ed ecologiche di questa primula. La conoscenza di questi dati da parte dell'Ente Parco è fondamentale sia per commissionare sia per valutare qualsiasi intervento di protezione e conservazione della sua specie simbolo.

Risultati attesi:

- Conoscenza delle fasi del ciclo riproduttivo di *Primula palinuri*;
- Descrizione delle caratteristiche ambientali dei siti dove questa specie vive;
- Individuazione dei parametri ambientali ottimali per la sua sopravvivenza;
- Elaborazione dei dati finalizzata alla realizzazione di appropriati programmi di azione per la conservazione di questa specie e la gestione delle aree in cui essa è presente.

ENTE PARCO NAZIONALE
del CALENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./C.S.
N. 009 del 27 APR. 2011
Il C.D./C.S. è formato da:
Dott. Romolo Vegetic

Analisi e caratterizzazione della Vegetazione ripariale

Il reticolo idrografico costituisce l'apparato vascolare di un territorio, garantendo il flusso vitale essenziale per il mantenimento e l'evoluzione di vari ecosistemi. I fiumi svolgono l'importante ed insostituibile funzione di corridoi ecologici poiché insieme all'acqua si muovono sedimenti, sali minerali, esseri viventi animali e vegetali (semi, o propaguli).

La funzionalità idraulica e biologica di un corso d'acqua è legata al buono stato di conservazione della vegetazione ripariale. La conoscenza delle fisionomie vegetali, delle loro peculiarità floristiche e dei caratteri sintassonomici rappresenta una base fondamentale per indicazioni sulla gestione degli habitat. Inoltre, la conservazione e la corretta gestione di una risorsa come pure la pianificazione territoriale non possono prescindere da una sua specifica conoscenza a un livello cartografico di dettaglio.

Gli studi da realizzare dovranno costituire la base per un monitoraggio biologico dei fiumi e fungere da supporto per ulteriori analisi sulla qualità delle acque ai sensi della Direttiva europea sulle acque (Water Frame Directive –WFD- 2000/60/CE), il principale strumento normativo a livello comunitario per la corretta gestione delle risorse idriche e degli ecosistemi associati. Lo studio della vegetazione ripariale dei corpi idrici individuati dovrà essere esteso ad un'area buffer di 300 m da ciascuna sponda.

I prodotti attesi sono:

- Carta dell'uso del suolo e fisionomie vegetali in scala 1:5.000 secondo CORINE Land Cover (fino al 4° e 5° livello per la vegetazione naturale e seminaturale);
- Carta fitosociologica della vegetazione ripariale in scala 1:5.000);
- Carta degli habitat in scala 1:5.000 secondo CORINE BIOTOPS;
- Carta della qualità ambientale in termini vegetazionali in scala 1:10.000 (oppure 1:5.000);
- Per ciascuna carta prodotta descrizione delle fisionomie vegetali, peculiarità floristiche, inquadramento sintassonomico, indicazioni sulla gestione degli habitat.

Distribuzione e Monitoraggio dell'Aquila reale (*Aquila chrysaetos*)

In continuazione con quanto già svolto, il progetto vuole studiare lo stato di distribuzione dell'Aquila reale nel parco e il monitoraggio della coppia di aquile del Monte Cervati

Risultati attesi:

- Monitoraggio della coppia di aquile del Monte Cervati (nidificazione della coppia, l'involo e il successivo addestramento del giovane) anche attraverso l'uso di web-cam;

- Ricerca di nuovi siti di nidificazione;
- Valutare e quantificare la presenza di individui immaturi e non territoriali;
- Individuazione di linee guida per la tutela dei siti di nidificazione.

Analisi e caratterizzazione della vegetazione briofitica costiera

In continuazione con quanto già svolto, il progetto si propone di identificare e tipizzare la vegetazione briofitica dei differenti habitat presenti nell'area costiera del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

Le finalità del presente progetto mirano a fornire informazioni sul grado di naturalità dei diversi biotopi, l'eventuale grado di antropizzazione, nonché la qualità ambientale degli stessi. In questo contesto la vegetazione briofitica può essere utilizzata nella bioindicazione per la grande capacità predittiva nei confronti dei vari parametri ecologici e nel monitoraggio dell'inquinamento atmosferico. Inoltre, la rappresentazione cartografica delle superfici occupate dalle diverse comunità briofitiche può costituire uno strumento per la definizione dei confini di ambiti soggetti a gestioni differenziate e può rappresentare un mezzo per la valutazione della diversità vegetazionale del territorio

Risultati attesi:

- Quadro sintassonomico delle unità fitosociologiche identificate;
- Banca dati dei rilievi vegetazionali
- Rappresentazione cartografica delle associazioni briofitiche identificate.
- Produzione di un CD/DVD con descrizioni di carattere divulgativo delle comunità briofitiche.

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO

Allegato alla delibera di C.D./G.E.

N. 009 del 27 APR. 2012
Il Funzionario Amm.vo
Dott. Roberto Gregorio

Conservazione della Lepre italiana (*Lepus corsicanus*)

La Lepre italiana è una specie endemica dell'Appennino centro meridionale, per la cui conservazione l'Ente Parco Nazionale e ha in atto programmi di monitoraggio e ricerca sin dal 1998, anno in cui questa specie è stata scoperta. I dati dell'Ente parco sono stati importanti per la stesura del Piano d'Azione Nazionale sulla lepre italiana.

In continuazione con quanto già svolto, il progetto intende aggiornare le conoscenze sulla distribuzione della specie e realizzare un progetto di reintroduzione in aree idonee.

Risultati attesi:

- Progettazione e realizzazione delle attività per la reintroduzione mediante traslocazione di animali catturati in situ;
- Monitoraggio biosanitario sugli animali catturati nelle attività di reintroduzione;
- Ampliamento delle conoscenze sulla etologia della specie (studio dell'home range);
- Aggiornamento delle conoscenze sulla distribuzione e consistenza numerica della lepre italiana e della lepre europea;
- Analisi della dieta;
- Individuazione di linee guida per il miglioramento dell'habitat in cui vive la lepre italiana.

Nell'ambito del progetto, nei giorni 25-27 marzo 2011 si sono svolte a Piaggine le "Giornate sulla Conservazione della Lepre italiana": una serie di eventi scientifici, divulgativi ed informativi. In particolare è stato sottoscritto un accordo programmatico per la conservazione

della Lepre italiana tra il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, la Regione Campania, la Provincia di Salerno, il Parco Regionale delle Piccole Dolomiti Lucane Gallipoli Cognato, l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e l'Istituto di Gestione della Fauna.

Tra le altre iniziative:

- la realizzazione di un'area multifunzionale della Lepre italiana nel Comune di Piaggine;
- un calendario di eventi pubblici sui "luoghi della Lepre" (Il Cammino del Grano e la Festa della Neve) il progetto "un fumetto per la Lepre italiana" e il Festival Internazionale del Fumetto sull'Ambiente

Monitoraggio avifauna con cani da ferma

La valutazione del quadro faunistico, della entità e struttura delle popolazioni delle diverse specie, costituisce uno dei principali settori di intervento nella gestione di un'area protetta. Un ruolo centrale nella gestione è da attribuire ai censimenti che permettono di valutare il numero di individui di una certa popolazione faunistica, e quindi lo status della specie nell'area. I censimenti sono nella pratica l'attività di monitoraggio di gran lunga più diffusa e sono anche l'unico modo per avere una stima (diretta) della tendenza di una popolazione. Al fine di individuare anche nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano la presenza di specie svernanti come la beccaccia (*Scolopax rusticola*) e al fine di tracciare il profilo ecologico degli habitat dove questa specie mostra fenologia di svernamento, da alcuni anni sono stati avviati dei censimenti faunistici utilizzando come strumento di localizzazione della fauna i cani opportunamente addestrati per la ferma di beccaccia. Infatti, molte delle specie che frequentano i territori del Parco non sono facilmente individuabili con i tradizionali strumenti di censimento essendo elusive e difficilmente localizzabili. Per le specie di interesse cinegetico l'impiego del cane da ferma, specialmente se di alto livello attitudinale, rappresenta una metodica di censimento ampiamente consolidata e già impiegata in altri parchi. Nel 2010, sempre in collaborazione con l'ENCI di Salerno, sono state realizzate le attività di monitoraggio della beccaccia con i cani da ferma, secondo il protocollo dell'ISPRA. I censimenti hanno lo scopo di:

- individuare sul territorio la presenza della beccaccia;
- tracciare le caratteristiche ecologiche dell'ambiente ove essa è stata ritrovata;
- effettuare stime numeriche con appositi indici di abbondanza

Individuazione e valutazione dello stato di conservazione delle specie vascolari rare

L'individuazione e valutazione dello stato di conservazione delle specie vegetali rare del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano rappresenta una base conoscitiva fondamentale per approntare le più adeguate misure di conservazione.

A tale scopo l'Ente Parco ha condotto un primo studio ed è stato redatto un elenco di 231 piante vascolari, particolarmente rare (8 Felci, 1 Gimnosperma, 132 Angiosperme Dicotiledoni, 92 Angiosperme Monocotiledoni) presenti sul territorio del Parco.

Per ognuna di queste entità è stata condotta un'analisi critica dei dati bibliografici al fine di valutare lo stato delle conoscenze sulla loro distribuzione nel territorio del Parco. Per le entità ritenute di maggior interesse sono state redatte carte distributive relative a 91 specie e

ENTE PARCO NAZIONALE
 del CILENTO e VALLO DI DIANO
 Allegato alla delibera di C.D./G.E.
 N. 009 del 27 APR/2012
 Dott. Massimo Gregorio

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIA
Allegato alla delibera di C.D./S.
N. 009 del 11/12/2008
Il Funzionario
D. Sp. 10/08/2008

verificati, attraverso indagini di campo, gli attuali dati distributivi relativi a dieci specie critiche.

In continuazione con quanto già svolto, L'Ente Parco si propone di aggiornare e implementare le informazioni sulla presenza nel territorio del Parco delle seguenti entità critiche: *Asplenium petrarchae* (Guérin) DC.; *Cosentinia vellea* (Aiton) Tod.; *Buxus sempervirens* L.; *Convolvulus lineatus* L.; *Crocus imperati* Ten.; *Erica scoparia* L.; *Iberis semperflorens* L.; *Isoetes histrix* Bory; *Minuartia moraldoi* F. Conti; *Orchis pallens* L.; *Paris quadrifolia* L.; *Platanus orientalis* L.; *Pteris cretica* L.; *Quercus ithaburensis* Decne. *macrolepis* (Kotschy) Hedge & Yalt.; *Rhamnus pumila* Turra.

Risultati attesi:

- Aggiornamento delle carte distributive delle 91 entità di maggior interesse sulla base della bibliografia disponibile al 2008;
- Aggiornamento database relativo ai dati distributivi di tutte le stazioni di raccolta per le 231 specie selezionate;
- Aggiornamento delle carte della distribuzione, mediante indagini di campo, delle 10 specie vegetali rare del Parco già indagate nel precedente studio: *Androsace mathildae* Levier, *Athamanta ramosissima* Port., *Dianthus rupicola* Biv. *Rupicola*, *Epipogium aphyllum* Sw., *Equisetum variegatum* Schleich. ex Weber & D. Mohr, *Genista cilentina* Vals., *Hippuris vulgaris* L., *Limonium remotispiculum* (Lacaita) Pignatti, *Otanthus maritimus* (L.) Hoffmanns. & Link, *Primula palinuri* Petagna ;
- Carte della distribuzione delle seguenti specie vegetali rare del Parco, mediante indagini di campo: *Asplenium petrarchae* (Guérin) DC.; *Cosentinia vellea* (Aiton) Tod.; *Buxus sempervirens* L.; *Convolvulus lineatus* L.; *Crocus imperati* Ten.; *Erica scoparia* L.; *Iberis semperflorens* L.; *Isoetes histrix* Bory; *Minuartia moraldoi* F. Conti; *Orchis pallens* L.; *Paris quadrifolia* L.; *Platanus orientalis* L.; *Pteris cretica* L.; *Quercus ithaburensis* Decne. *macrolepis* (Kotschy) Hedge & Yalt.; *Rhamnus pumila* Turra.

Monitoraggio del Gabbiano corso (*Ichtyaetus audouinii*) durante il periodo riproduttivo

Il Gabbiano corso, specie endemica del bacino del Mediterraneo, è specie rara e l'IUCN attribuisce alla specie lo status di conservazione "*near threatened*" a sottolinearne la vulnerabilità. Nel 2001 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in collaborazione con l'Istituto Nazionale della Fauna Selvatica, ha redatto il "Piano d'azione nazionale per il Gabbiano corso (*Larus audouinii*)", per una corretta strategia di conservazione della specie.

La presenza del Gabbiano corso lungo la fascia costiera del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano in Campania avvalorata il patrimonio della biodiversità di questo territorio e la missione di conservazione svolta dall'Ente Parco stesso. La specie, inoltre, rappresenta un valido indicatore biologico delle condizioni ecosistemiche dell'ambiente marino costiero, essendo estremamente sensibile a cause di degrado quali l'inquinamento e l'eccessivo disturbo antropico. Per una efficace ed efficiente azione di tutela e di gestione di un territorio, specie di un parco nazionale, non si può prescindere da una accurata conoscenza della distribuzione ed ecologia del Gabbiano corso, e del disturbo antropico sulla specie. L'Ente Parco ha svolto dal 2006 progetti di ricerca sul Gabbiano corso, con lo scopo di acquisire informazioni sulla distribuzione ed ecologia del Gabbiano corso, e sul disturbo antropico sulla specie. Le attività di ricerca hanno dimostrato l'assenza di

del OLENTO e VALLO DI DIANO

Allegato alla delibera di C.D./G.E.

N. 009 del 27 APR 2012

Il Presidente

riproduzione del Gabbiano corso lungo le coste del parco, nonostante la presenza durante il periodo riproduttivo di una colonia sull'Isola di Licosa, causata dall'elevato disturbo antropico nell'area, dovuto soprattutto al diportismo. Per il 2011 il progetto si è prefisso i seguenti obiettivi:

Obiettivo 1 - Monitorare la consistenza della popolazione nidificante ed il successo riproduttivo,

Obiettivo 2 - Determinare la provenienza e la dispersione degli individui che frequentano l'Area Protetta per mezzo del metodo CMR (Capture Mark Recapture),

Obiettivo 3 - Individuare criteri di gestione dei siti di nidificazione della specie presenti nell'area protetta,

Obiettivo 4 - Individuare i fattori di minaccia della specie presenti nell'area d'indagine,

Obiettivo 5 - Acquisire informazioni sullo *status* della popolazione e sulla sua distribuzione *in loco* in modo da contribuire alla conoscenza dello *status* della specie a livello nazionale.,

Obiettivo 6 - Verificare l'efficacia delle misure di tutela in attuazione.

“Distribuzione delle popolazioni di cervo (*Cervus elaphus*) “ e capriolo italico (*Capreolus capreolus Italicus*)

Il cervo e il capriolo si sono estinti nel territorio del Parco rispettivamente negli anni venti e cinquanta del secolo scorso. A causa delle abitudini erbivore, la loro presenza può essere importante per il corretto funzionamento delle cenosi forestali e delle praterie montane. A partire dal 2001 l'Ente Parco ha avviato un programma di reintroduzione delle due specie di ungulati, e sono state condotte attività di monitoraggio sugli individui fondatori mediante radio-tracking fino al 2006. A distanza di alcuni anni dalla reintroduzione è necessario attuare attività di censimento delle popolazioni dei due ungulati. Il progetto prevede:

- lo studio della distribuzione delle popolazioni di cervo e capriolo italico presenti nel territorio del parco;
- il censimento dei nuclei delle popolazioni di cervo e capriolo italico;
- attività di informazione ed educazione;
- reintroduzione di ulteriori 10 capi di capriolo italico, che dovranno essere provvisti di marca auricolare.

Bandito nel 2010, nel corso del 2011 sono state completate le procedure per l'affidamento del progetto.

Giornate scientifiche “I progetti di ricerca scientifica come supporto alle attività di conservazione della natura” - Moio della Civitella 6 – 7 maggio 2011

Le giornate scientifiche hanno avuto lo scopo di fare il punto della situazione sui vari progetti di ricerca nel campo della conservazione della natura e per mettere a confronto i vari ricercatori. Le giornate sono state dedicate al prof. Vincenzo La Valva, primo Presidente dell'Ente Parco e prematuramente scomparso.

Sistema di monitoraggio nel fiume Calore per la definizione del minimo deflusso vitale

Le Norme di Attuazione del Piano del Parco, pubblicate sulla gazzetta ufficiale del 14/06/2010, prevedono agli artt. 9 e 10 che l'Ente Parco coopera con gli altri Enti territoriali alla gestione delle acque e promuove studi di approfondimento sulle risorse idriche al fine di

migliorarne l'uso e la consistenza, di conservarne e proteggerne gli ecosistemi unici e caratteristici.

L'Ente Parco, al fine di perseguire gli obiettivi sopra citati, ha in corso di stipula un accordi di programma con il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Salerno e l'Autorità di Bacino Campania SUD, finalizzati alla definizione di un protocollo operativo "per la caratterizzazione idro-geomorfologica dei corsi d'acqua a specifica destinazione del Parco".

Nello specifico l'Ente Parco sta già monitorando un bacino campione del suo Territorio di competenza, quale il fiume Calore, per le sue peculiarità idrogeomorfologiche ed ecosistemiche ed ha già acquistato n. 5 strumenti per effettuare misurazioni delle caratteristiche quali-quantitative del fiume Calore (n. tre strumenti di misura del semplice livello idrico e n. due strumenti di misura del livello idrico, temperatura e conducibilità).

Il sistema di monitoraggio messo in essere fa parte di un progetto molto più ampio ed esteso all'intero territorio del Parco. Infatti l'Ente Parco ha in essere un progetto di ricerca integrato per la caratterizzazione, tutela e corretto uso delle georisorse carsiche presenti nel territorio. Queste attività sono condotte sia con il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università' degli Studi di Salerno, con il CUGRI e con l'IHE-UNESCO (Istituto delle acque dell'UNESCO).

Le attività che si svolgeranno partono da un progetto generale " Sistema carsico sostenibile nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano- la geodiversità carsica quale supporto per la biodiversità, i servizi ecologici e lo sviluppo sostenibile. Con questo progetto si vuole creare una rete di ricerca avanzata sulle risorse carsiche sostenibili in Geoparchi Europei, definire le best practice di gestione del sistema carsico stesso. La conoscenza della geodiversità, quale supporto alla biodiversità ed al funzionamento degli ecosistemi carsici, può consentire un approccio diverso verso la salute pubblica (acqua potabile, pozzi di carbonio), i programmi educativi (laboratori sul campo, lezioni all'aperto e rete di diffusione) e lo sviluppo locale (agricoltura , la pesca, l'energia idroelettrica, la fruizione, ricreazione). Se i fiumi rappresentano le arterie del sistema ecologico, il sistema carsico ne rappresenta il cuore.

Nell'ambito della gestione degli interventi realizzati con il Progetto "Life Cilento in Rete",

conclusosi nel 2010, nel corso del 2011 è stata effettuata l'attività di manutenzione delle passerelle in legno rialzate realizzate nel SIC "Scoglio del Mingardo e Spiaggia di Cala del Cefalo" per la protezione degli habitat dunali, al fine di garantire la sicurezza dei fruitori della Spiaggia di Cala del Cefalo.

ATTIVITÀ DI RECUPERO DELLA FAUNA SELVATICA

Nel corso del 2011 è stato attivato il Centro Recupero Fauna Selvatica di Sessa Cilento, provvedendo ad ottenere tutte le autorizzazioni e stipula di convenzione per la sua gestione.

Nel corso dell'anno sono stati recuperati 97 animali selvatici feriti.

INDENNIZZI DANNI DA FAUNA SELVATICA

Si relaziona sui costi sostenuti riferiti all'emergenza faunistica.

Pratiche presentate nel 2011: n. 674

Pratiche indennizzate nel 2011: n. 309

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./G.F.
N. 009 del 27 APR. 2012
Il Funzionario Amministrativo
Dott. Romano Gregorio

ENTE PARCO NAZIONALE
del CANTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./C.E.
N. 008 del 27 APR. 2012
Il Funzionario Amm.VO
Dot. Romano Ciccio

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Con l'avvio dell'anno scolastico 2010-2011, alunni e docenti referenti si sono confrontati sui contenuti dei percorsi didattici inseriti nel programma educativo denominato "A Scuola nel parco", giunto alla sua quinta edizione.

Le proposte educative, originali e innovative, contenute nei programmi di didattici proposti nelle annualità precedenti, sono stati valutati positivamente dai diretti fruitori. (discenti e docenti)

Il patrimonio di esperienze e conoscenze maturate, unitamente al "trasporto emozionale" indotto, hanno ulteriormente arricchito e qualificato il programma educativo proposto, favorendo la nascita di nuove "esperienze di eccellenza", attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva, non solo di alunni e docenti, ma anche delle famiglie e delle comunità locali. I moduli, i percorsi didattici sono stati ideati per promuovere una maggiore conoscenza del nostro territorio, per sensibilizzare i giovani alla conservazione degli ecosistemi naturali e per un approfondimento delle tematiche ecologiche. L'Ente Parco si propone di essere un punto di riferimento per il mondo scolastico, costruendo con esso un legame forte e continuativo, per valorizzare, attraverso gli studi naturalistici e la promozione sostenibile del territorio, la crescente predisposizione dei giovani verso una cultura aperta e rispettosa dell'ambiente.

L'educazione ambientale si propone di rafforzare la protezione dell'ambiente, attraverso la diffusione di una cultura della sostenibilità, presso tutte le fasce di età della popolazione scolastica, operando con strumenti coerenti con i principi e gli obiettivi dell'educazione ambientale stessa.

"Promuovere le attività di educazione di informazione e di ricerca scientifica è una delle finalità istituzionali dei parchi naturali, così come individuato nell'art.1, comma 3, lettera c della Legge quadro sulle aree protette n. 394 del 1991.

Il programma educativo proposto per la suddetta annualità si è concretizzato in percorsi e unità didattiche e di apprendimento, che a seconda delle esigenze della classi interessate, hanno comportato un coinvolgimento di otto ore, con suddivisione dell'unità didattica e di apprendimento in tre fasi: 2 lezioni teoriche di due ore in classe, una pratica di mezza giornata, (4 ore) come uscita in campo.

Il programma si è prefissato, tra i suoi obiettivi di:

- coinvolgere ed avvicinare i giovani alle attività del parco; di migliorare la conoscenza da parte dei giovani delle ricchezze naturali, culturali ed economiche del territorio; di
- valorizzare i parchi come risorse educative e ricreative per le persone;
- creare un legame di appartenenza, tra i ragazzi, le scuole, le famiglie e la natura e i valori dei parchi nazionali.

I risultati positivi registrati nelle tre annualità precedenti e la conclusione, altrettanto positiva, della quarta annualità del programma "A Scuola nel Parco", porta l'Ente Parco a sperare di avere realmente stimolato nei ragazzi un maggiore rispetto per l'ambiente, e di avere rafforzato un percorso virtuoso che induca a migliorare la conoscenza dell'eredità naturale e culturale dell'area protetta.

L'obiettivo dell'Ente Parco è quello di dare impulso ad un sentimento di appartenenza, a stimolare valori di tutela della natura e creare un nuovo approccio nei confronti del parco;

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./G.E.
N. 009 del 27 APR 2012
Il Funzionario
Il Dirigente

creare nuovi sentimenti ed emozioni che meritano di essere sostenute, accompagnate e stimolate, affinché continuino poi a vivere di vita propria in ognuno dei ragazzi che con passione ha partecipato al programma educativo.

Dopo aver effettuato, una ricognizione degli istituti scolastici presenti nell'area del parco, si è provveduto alla diffusione delle tematiche del programma didattico-educativo, in tutte le scuole distribuite sull'intero territorio del parco e delle aree contigue, attraverso attività di contatto (pagina web dedicata, fax, telefono, e-mail) e di informazione con i referenti per l'educazione ambientale. Successivamente, ciascuno istituto scolastico aderente, ha segnato all'Ente Parco, il numero e le classi partecipanti alle attività didattiche. Si è proceduto, infine, alla calendarizzazione e stesura del programma degli interventi da attuare nei diversi istituti scolastici, suddivisi per ognuno dei plessi coinvolti e al conseguente avvio delle attività didattiche.

Ogni modulo è articolato in più percorsi, i percorsi sono suddivisi in numerose unità didattiche di apprendimento. Ogni unità didattica e di apprendimento comprende quindi:

- due incontri in classe, il primo introduttivo, il secondo di approfondimento della tematica da affrontare (durata 2 ore ciascuno);
- un'uscita in campo (durata 2 ore) e un laboratorio naturalistico in classe, nel quale vengono rielaborati i reperti naturali raccolti durante l'uscita (2 ore). Tra un incontro e l'altro, la collaborazione sinergica tra docenti e operatori, ha permesso agli alunni un ulteriore approfondimento dei contenuti e dell'esperienza nel suo complesso.

Sono state affrontate le tematiche concernenti la biodiversità, il paesaggio, lo sviluppo sostenibile, l'educazione alimentare, Sport & Natura. Il programma proposto per questa annualità, rinnovato ed arricchito di nuove proposte, consta di 5 moduli, 23 percorsi e oltre 190 unità didattiche/apprendimento.

Piano AIB

Nel corso del 2011 è stato prodotto l'aggiornamento del Piano AIB pluriennale 2007/2011 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 13/2006.

Tale aggiornamento che costituisce parte integrante del piano AIB della Regione Campania, è articolato in tre sezioni:

- **Previsione:**
sono stati prodotti gli aggiornamenti statistici relativi ai fenomeni di incendio verificatisi nel territorio del Parco.
- **Prevenzione: Applicazione sperimentale del fuoco prescritto nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano**

E' ormai opinione diffusa e consolidata, in molti paesi europei e non, che il contrasto agli incendi, sempre più frequenti e devastanti, non può essere risolto solo con il potenziamento dei mezzi di lotta e delle tecnologie. D'altra parte la Campania rappresenta una delle Regione in cui le risorse e la pianificazione della lotta attiva hanno raggiunto livelli di indiscussa efficienza. Analisi condotte in tutto il bacino del Mediterraneo evidenziano da diversi anni che il problema degli incendi è dovuto ai cambi di uso del suolo, coltivi e foreste abbandonate, che hanno determinato un accumulo esponenziale e di non controllo di biomasse secche. In queste condizioni gli

incendi, innescati per cause diverse, assumono carattere distruttivo e sono difficilmente controllabili. In questo scenario l'obiettivo di pianificazione alla lotta agli incendi non può non tener conto del carattere prioritario delle azioni di riduzione delle biomasse secche ai fini della riduzione del numero e dell'intensità degli incendi che si sviluppano. Una tecnica efficace per ottenere una riduzione delle biomasse secche è quella del fuoco "prescritto", cioè un fuoco invernale non solo controllato ma anche guidato secondo esigenze di migliore tutela del suolo e della vegetazione. Tale tecnica è oggi abitualmente adottata in quasi tutta Europa - anche nella gestione dei siti naturalistici, per mantenere un certo equilibrio ecologico - mentre in Italia non è ancora in uso, ma solo avviata in forma sperimentale nella regione Piemonte e Sardegna.

La sperimentazione sull'uso del fuoco prescritto nel territorio del Parco è stata avviata a partire dal 2008 ed è continuata nel 2009 e anche nel 2010 nell'ambito delle azioni programmate nel Piano AIB del Parco relative alle attività di prevenzione delle pinete.

La possibilità di applicare il fuoco prescritto nel territorio del Parco, il primo tra i parchi nazionali d'Italia ad adottare tale tecnica, può contribuire in modo considerevole ad un innalzamento della efficacia del servizio antincendio, equiparandolo ai più avanzati livelli dei servizi europei, e nello stesso tempo a perseguire, in modo più idoneo ed efficace, gli obiettivi prioritari di gestione e conservazione di biotopi di particolare interesse naturalistico come ad esempio gli habitat prioritari 5330* (Arbusteti termo-mediterranei e pre-steppici) e 6210* (Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo) entrambe formazioni di origine secondaria la cui conservazione è strettamente legata al passaggio del fuoco.

Il progetto, svolto in collaborazione con esperti del settore sia in ambito nazionale che internazionale, si pone i seguenti obiettivi:

1. Corso teorico-pratico per agenti del Corpo Forestale dello Stato e addetti al servizio Antincendio Boschivo delle Comunità Montane e del Settore Foreste della Regione Campania
 2. Applicazione sperimentale di fuoco prescritto in diverse pinete del Parco
 3. Monitoraggio degli effetti ecologici del fuoco prescritto su suolo, fauna e vegetazione.
- **Lotta attiva:**

L'Ente Parco ha operato attraverso il CTA del CFS, ^{ENTE PARCO NAZIONALE} coordinando tutte le azioni ^{del CILENTO e VALLO DI DIANO} antincendio, dalla segnalazione, fino allo spegnimento.

ATTIVITA' CONNESSE AL GEOPARCO

Il 1 Ottobre 2010, nel corso della 9^a Conferenza internazionale dei Geoparchi a Lesvos in Grecia, il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano è entrato a far parte della rete Europea e Mondiale dei Geoparchi sotto l'egida dell'UNESCO.

L'inserimento nella rete di "Geoparchi Unesco", rappresenta un ulteriore segno di riconoscimento internazionale e di eccellenza, sinonimo di protezione ambientale e di sviluppo, inteso come tutela della biodiversità, geodiversità e sostenibilità ambientale.

Un Geoparco è un territorio nel quale sono presenti siti geologici di particolare importanza in termini di qualità scientifica, rarità, richiamo estetico o valore educativo, ma il loro interesse

Allegato alla delibera di C.D./G.E.
N. 009 del 27 APR. 2012
Il Funzionario Min. Vo
V. Vespa

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./S.E.

N. 009 del 27 APR 2012
Il Presidente
Dott. Romano Gregorio

può anche essere archeologico, ecologico, storico o culturale. Ad esso è associata una strategia di sviluppo sostenibile.

Un Geoparco coopera per tutelare il patrimonio geologico, favorisce lo sviluppo sostenibile attraverso la valorizzazione del patrimonio geologico, promuove di iniziative di geoturismo, promuove l'educazione ambientale, supporta a formazione e lo sviluppo della ricerca scientifica nelle varie discipline delle Scienze della Terra.

A tal fine nel corso del 2011 sono state organizzate le seguenti attività:

- escursioni didattico- scientifiche, su alcuni geositi significativi, con studenti dell'Università di Salerno e con studenti delle scuole superiori.
- un master in scienze costiere applicate con l'Università di Parma, l'Enea ed altri partner, teso sia a valorizzare le risorse naturali della costa cilentane, ma soprattutto a studiarne le dinamiche morfoevolutive.
- incontri, conferenze internazionali e meeting a livello europeo con tutti i geoparchi della rete (87) al fine di sviluppare strategie comuni per lo sviluppo ecosostenibile del geoturismo.
- riorganizzazione della rete sentieristica per una migliore fruizione dei siti geologici.
- Riorganizzazione sistematica dei geositi già individuati cercando di valorizzarne sia le peculiarità didattico scientifiche che geoturistiche.
- Organizzazione della settimana dei geoparchi, in contemporanea con tutti i geoparchi mondiali- momento di divulgazione e conoscenza del significato dei geoparchi. In questa settimana sono stati valorizzati con attività escursionistica e con workshop i seguenti siti geologici: le Grotte dell'Angelo di Pertosa, l'Oasi di Morigerati, Caselle in Pittari, la fascia costiera.
- Ospitato stage e tirocini per studenti su tematiche inerenti il rapporto acque superficiali e territorio.
- programmazione e progettazioni attività da svolgere negli anni successivi per mantenere lo status di Geoparco, considerato che ogni quattro anni si è sottoposti alla rivalidazione.
- incontri, conferenze internazionali e meeting a livello europeo con tutti i geoparchi della rete (78) al fine di sviluppare strategie comuni per lo sviluppo ecosostenibile del geoturismo.
- riorganizzazione della rete senti eristica per una migliore fruizione dei siti geologici.
- predisposizione di un volume divulgativo, in lingua italiana e d inglese, su alcuni geositi del Geoparco del Cilento e Vallo di Diano.
- programmazione e progettazioni attività da svolgere negli anni successivi per mantenere lo status di Geoparco, considerato che ogni quattro anni si è sottoposti alla rivalidazione.

GESTIONE DEL CINGHIALE NEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO

La gestione della popolazione dei cinghiali è uno dei principali problemi che l'Ente Parco è chiamato ad affrontare per consentire la convivenza all'interno dei propri confini della componente antropica attiva e produttiva e delle specie animali da tutelare.

Per far fronte a tale problematica l'Ente si è dotato dei seguenti strumenti:

- Nuovo Regolamento indennizzi danni da fauna selvatica, approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 24 del 10.09.2008, il cui art. 4 prevede attività di prevenzioni per eliminare i danni al patrimonio agro-forestale e zootecnico;
- Regolamento per il prelievo selettivo del cinghiale, approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 30 del 31.10.2008, per il controllo numerico della specie;
- Piano di Gestione dei cinghiale, in cui partendo dai dati dei danni dei cinghiali è stata definita una strategia complessa per il contenimento dei danni, prevedendo sia azioni di prevenzione mediante recinzioni, che il controllo numerico della popolazione mediante catture e abbattimenti.
- Nel 2010 sono state avviate tutte le azioni previste nel Piano di Gestione, in collaborazione con il Dipartimento di Biologia Strutturale e Funzionale dell'Università degli Studi di Napoli, con cui è stata firmata una convenzione di durata triennale.

1. Prevenzione dei danni mediante la concessione di contributi per l'acquisto e l'installazione di recinzioni elettrificate approvato (Bando prot. n. 7038 del 15.05.2009)

Nell'ambito del bando, nel corso del 2009-2010 sono state completate tutte le procedure amministrative che ha portato all'assegnazione di contributi a 191 richiedenti per un totale di € 219.697,03. Fino a tutto il 2011 hanno fatto richiesta di collaudo e sono stati liquidati 55 beneficiari.

2. Attuazione del Piano di Azione del Cinghiale nel Parco

Nell'ambito della convenzione, il Dipartimento ha messo a punto il Piano di Azione del cinghiale, che è stato condiviso con gli attori locali (comuni, agricoltori, ecc) attraverso una serie di incontri. Il Piano, che ha ricevuto il parere positivo dell'ISPRA, individua come linee d'azione:

1. la riduzione dei danni tramite le recinzioni elettrificate;
2. la riduzione della popolazione di cinghiale in aree definite calde dove la densità dei cinghiali è particolarmente elevata, mediante gli abbattimenti selettivi impiegando i selecontrollori formati dall'Ente Parco;
3. la riduzione della percezione dell'emergenza cinghiale, mediante una serie di incontri presso nel comunità locali (sindaci, scuole, associazioni venatorie, ambientaliste, ecc,) per spiegare le finalità del progetto sul cinghiale, l'attivazione di un numero verde e la realizzazione di un sito web per avere tutte le informazioni sulla specie e sulle attività in corso.

Nel corso del 2011 è continuata l'attuazione di tutte le azioni previste nel Piano.

LE ATTIVITA' TECNICO - AUTORIZZATIVE.

Premessa

Le competenze istituzionali dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano relative al rilascio di nulla osta e pareri riguardano:

- a) nulla osta, ai sensi dell'art. 13 della legge 394/91;
- b) pareri, per quanto previsto dall'art.32 della Legge n.47 del 1985, sulle opere realizzate abusivamente e oggetto di condono ai sensi della citata Legge 47/85 e della Legge 724/94.

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./C.G.E.
N. 009 del 27 APR. 2012³³
Il Funzionario

Analogamente, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R.380/2001 (art.13 della L.47/85), l'Ente è tenuto ad esprimersi sulle opere soggette a sanatoria;

c) per talune tipologie di progetti ricadenti in aree contigue ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 3469 del 3 giugno 2000, il Regolamento, approvato con D.P.G.R. n.516 del 26 marzo 2001, prevede la necessità di autorizzazione ai sensi del D.P.R.05/06/95;

d) parere, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 12/04/96, sui progetti soggetti a valutazione di impatto ambientale ricadenti all'interno della perimetrazione territoriale ed in aree contigue;

e) per progetti aventi incidenza significativa, ricadenti in siti proposti come Siti di Importanza Comunitaria (SIC) ai sensi del D.P.R.357/97 e s.m.i. (DPR 120/03) ed individuati con D.M. 3/4/2000, l'Autorità Regionale deve sentire l'Ente Parco prima di effettuare la Valutazione di Incidenza;

f) parere, ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 36 del 1994 come modificato dal D.Lgs. 258/2000, sulla concessione preferenziale delle acque superficiali o sorgentizie che hanno assunto natura pubblica, nonché sulle concessioni in sanatoria, nelle more della definizione delle acque sorgive, fluenti e sotterranee necessarie alla conservazione degli ecosistemi, che non possono essere captate.

g) parere, ai sensi dell'art.22 comma 1°, lett. a) e b) dell'Allegato B alla Legge Regionale n.11 del 07/05/1996, sui Piani di Assestamento Forestale e sui progetti di taglio non regolati da un piano di Assestamento Forestale.

h) autorizzazioni per le attività di cui all'art. 11 della legge 394/91;

Tipologie delle istanze

Le istanze effettuate ai sensi dei riferimenti normativi sopra citati di cui alle lett. a,b,c,d,e,f,g,h, pervenute nel 2011 sono pari a 2441, più 2.089 istanze riguardanti l'autorizzazione per l'introduzione da parte di privati di armi all'interno del parco, riconducibili ad autorizzazioni di cui alla lett. h) per un totale di 4530 così suddivise:

-	TIPOLOGIA	n. istanze	% su totale di progetti pervenuti
1	OPERE PUBBLICHE (compreso conferenze dei servizi)	291	6,42%
2	EDILIZIA PRIVATA (compreso conferenze dei servizi)	1742	38,45%
3	CONDONI e SANATORIE	305	6,73%
4	TAGLI BOSCHI e PAF	98	2,16%
5	RICHIESTE DI RIESAME	5	0,11%
6	INTRODUZIONE ARMI DA CACCIA	2089	46,11%
	TOTALE	4530	100%

A ciascuna delle istanze pervenuta corrisponde un procedimento amministrativo e si conclude con l'emissione di un provvedimento.

E' opportuno osservare che dalla data di entrata in vigore del Piano del Parco le istanze di nulla osta (ex art.13 legge 394/91) relative ad interventi, impianti ed opere all'interno del Parco si sono più che raddoppiate rispetto alle istanze di autorizzazione effettuate ai sensi delle misure di salvaguardia (artt. 5,6 e 7).

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENCO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./G.E.
N. 009 del 27 APR. 2012
Il Funzionario Amm.vo

I procedimenti amministrativi su istanza di parte, specie nel caso di privati, spesso sfociano in contenziosi con ricorsi al T.A.R, avverso provvedimenti di diniego, per tali ricorsi l'ufficio provvede a relazionare ai competenti uffici.

Sono inoltre pervenuti a questo ufficio 60 segnalazioni di illeciti edilizi o reati di natura ambientale a cui è corrisposto l'inoltro al C.T.A. Nel caso di riscontro positivo dal parte del CTA, segue un avviso di reato con conseguente emissione di ordinanza di ripristino.

L'ufficio autorizzativo, inoltre provvede ad archiviare e richiedere aggiornamenti circa l'ottemperanza e l'iter procedimentale delle ordinanze di demolizione emesse dai comuni, che nell'anno 2011 sono state in numero pari a 124.

In riferimento ai lavori pubblici, alle attività di piano e S.I.T., si riportano di seguito le attività svolte nel corso del 2011:

- Redazione delle perizie tecniche e direzione dei lavori di manutenzione ordinaria delle proprietà dell'Ente svolti in amministrazione diretta da parte di operai idraulico forestali nel periodo compreso tra luglio e ottobre 2011.
- Redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo del progetto denominato bike sharing;
- Predisposizione della variante in corso d'opera e prosieguo dell'attività di direzione lavori di recupero della cava in loc. la Guardia nel comune di Laurino;
- Attività di direzione delle attività afferenti alla revisione della sentieristica.
- Predisposizione della cartografia del Piano del Parco aggiornata con le modifiche cartografiche approvate dalla Regione Campania e funzionali alla presa d'atto del Consiglio Direttivo n. 19 del 13.07.2011.
- Attività di istruttoria e rappresentazione cartografica delle proposte avanzate dai comuni di "precisazione" delle zone D del Piano del Parco, ai sensi del comma 9 dell'art. 8 delle Norme di Attuazione del Piano del Parco.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza e sorveglianza sull'abusivismo edilizio, compiti che questo Ente pone in essere sulla scorta dell'Art. 29 della Legge 394/1991, nel corso del 2011 sono state emanate n.31 ordinanze di demolizione e riduzione in pristino dello stato dei luoghi.

Si è proceduto in 3 casi, inoltre, ad emettere ordinanza di acquisizione e sgombero dell'area a seguito dell'accertamento dell'inottemperanza dei responsabili dell'abuso all'ordine intimato da questo Ente (con ordinanze risalenti al 2010).

Sempre nel corso del 2011, è stata portata avanti, con apposita ordinanza di ingiunzione, la procedura per il recupero delle spese impegnate dall'Ente per la materiale demolizione di un manufatto abusivo risalente al 2000 (abbattimento in Palinuro, località Torre Gabella).

PARCO PROGETTI REGIONALE (PPR), FINANZIATI NELL'AMBITO DEL POR FESR 2007/2013.

ENTE PARCO NAZIONALE
del COSENTINO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./C.C.F.
N. 009 del 27 APR. 2012
Il Funzionario Amministrativo
Dott. Romano Gregorio

La Regione Campania, con delibera di Giunta Regionale n. 1265 del 24.07.2008, ha approvato i seguenti progetti dell'Ente parco, ammessi nel parco Progetti Regionale (PPR), da finanziare nell'ambito del POR FESR 2007/2013:

- Progetto Mercurio per € 2.979.250,00;
- Progetto Rete dei Boschi Vetusti del PNCVD per € 1.564.179,00;
- Progetto bosco vetusto "Cozzo del Rosieddo" per € 1.532.194,00;
- Progetto Bosco vetusto "Monte Scuro – Tempa la Castagna" per € 1.414.379,00;
- Progetto Bosco "Vallelunga" per € 1.019.941,00;
- Progetto Bosco vetusto "Valle del Ciuccio" per € 736.625,00;
- Progetto "Monte Gelbison" per € 603.130,00;
- Progetto Centro di promozione riserve marine e del paesaggio mediterraneo in Villa Matarazzo e parco attrezzato per € 4.974.600,00.

Nel corso del 2011 state espletate le procedure di gara ed aggiudicati in via definitiva gli interventi relativi relative ad una parte dei progetti (Centro di promozione riserve marine e del paesaggio mediterraneo in Villa Matarazzo e parco attrezzato; Progetto Bosco vetusto "Monte Scuro – Tempa la Castagna"; Progetto Bosco "Vallelunga"; Progetto Bosco vetusto "Valle del Ciuccio"; Progetto "Monte Gelbison") ed avviate le procedure ad evidenza pubblica relative ai restanti interventi.

Centro Studi e ricerche sulla Biodiversità

Con nota del 20/10/2009 prot. n.19084, sospesi a giugno 2009 i lavori, è stata avanzata richiesta di trascinarsi, nella Programmazione Regionale 2007/2013, del completamento complessivo dell'opera, ai sensi dell'art. 6 della versione 2 delle linee guida di chiusura del POR Campania 2000-2006 (approvata con DGR n. 1100 del 12/06/2009 e pubblicate sul BURC n. 43 del 06/07/2009).

Nel dicembre 2010, non essendo ancora concluso l'iter del trascinarsi da parte della Regione Campania, il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco ha deliberato la destinazione di fondi del proprio bilancio (525.000,00 €) per consentire la realizzazione dei lavori strettamente necessari all'apertura delle strutture realizzate.

Il 28 gennaio 2011 si sono, così, potuti riprendere i lavori che sono stati completati a maggio 2011.

Ad oggi sono in fase di ultimazione le procedure di collaudo.

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./G.E.
N. 009 del 27 APR. 2012
Il Funzionario
Dot. Romano Gregorio

PROGETTI REALIZZATI CON FINANZIAMENTI REGIONALI, NAZIONALI E COMUNITARI.

1. **Life Ambiente** – Progetto TIRSAV PLUS (Tecnologie Innovative per il Riciclaggio delle Sanse e delle Acque di Vegetazione)

Il lavoro svolto ha riguardato la gestione di tutte le attività previste da progetto e a carico del beneficiario: gestione delle attività tecniche e amministrative, predisposizione di

documentazione amministrativa finalizzata alla gestione dell'impianto, azioni di divulgazione e comunicazione, realizzazione di rapporti e schede progettuali, monitoraggio delle attività in corso, realizzazione opere di completamento.

In particolare, nel 2011, le azioni particolarmente complesse hanno riguardato:

- approvvigionamento delle matrici strutturanti per la corretta esecuzione del processo di compostaggio, la gestione delle operazioni di analisi delle matrici in maturazione.
- messa a punto delle attività sperimentali: preparazione di miscele campione, analisi del processo di compostaggio in funzione delle miscele, predisposizione dei protocolli analitici di laboratorio e gestione delle attività di laboratorio
- attività di promozione (incontri tecnici presso l'impianto CESCO da parte di aziende, professionisti ed istituzioni interessate, oltre alla partecipazione ad incontri pubblici di presentazione dei risultati del progetto TIRSAV Plus;
- selezione di Frantoi Oleari, operanti nell'ambito del comprensorio Olivicolo delle Comunità Montane dell'Alto Calore Salernitano, degli Alburni e del Gelbison Cervati e dei territori limitrofi ed in regola con le normative vigenti in materia, per il conferimento dei reflui oleari, prodotti dalla propria attività molitoria durante la campagna olearia 2011-2012, presso l'impianto sperimentale TIRSAV Plus ;
- Programma formativo per la selezionare nel bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) del personale adeguato alle attività lavorative da svolgere presso l'impianto CESCO, finalizzato alla stabilizzazione di n. 10 unità.
- Gestione e monitoraggio delle attività operative dell'impianto con contestuale predisposizione di documenti tecnici per la diffusione dei risultati dell'intero ciclo sperimentale.

Le opere civili relative al completamento dell'impianto CESCO per quanto siano state formalmente completate dell'impresa appaltatrice nel mese di dicembre 2009 hanno richiesto nel 2011 delle integrazioni, miglioramenti e completamenti. In particolare è stato necessario predisporre idonea progettazione, per l'adeguamento e il completamento degli impianti e schemi elettrici come richiesto dall'ENEL per la realizzazione di una cabina elettrica MT/BT necessaria per l'allaccio dell'impianto CESCO alla rete pubblica.

2. Progetto Mare e Monti

Con DGR. n. 1744 del 6.12.2005, avente ad oggetto "Legge 29/3/2001 n. 135 art.5. Approvazione progetti di sviluppo di sistemi turistici locali a valenza interregionale ai sensi e per gli effetti del decreto M.A.P. annualità 2005", è stata approvata, tra le altre, la scheda relativa al Progetto interregionale denominato "Turismo tra mare e Monti", finalizzato alla realizzazione di azioni integrate per la valorizzazione turistico-naturalistica dell'area del Cilento, per un importo, relativo alla sola Regione Campania, pari ad € 486.593,28, di cui € 456.593,28 per le azioni individuali ed € 30.000,00 per quelle comuni.

La Regione Campania, in quanto Ente capofila, è anche responsabile dell'attuazione delle predette azioni comuni, che prevedono anche il contributo della Basilicata, Regione partner, pari ad € 20.000,00, per un importo complessivo pari a € 50.000,00.

ENTR PARCO NAZIONALE
del CILIENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./C.E.
N. 009 del 27 APR 2012
Il V. Amministratore Amm.vo

Con DGR n. 1095 del 12 giugno 2009 la Regione Campania ha stabilito, tra l'altro, di individuare il Parco Nazionale del Cilento per la realizzazione delle azioni comuni del progetto "Turismo tra mari e monti", ammontanti complessivamente a € 50.000,00;

Le linee progettuali del progetto "Turismo tra mari e monti" che prevede tra le azioni comuni le seguenti attività:

- realizzazione di una campagna di lancio del prodotto da realizzare anche attraverso l'utilizzo di materiale promozionale da divulgare sia nei territori interessati sia nelle fiere di settore e l'attuazione di eventi al fine di evidenziare le potenzialità del territorio e promuovere un turismo sostenibile;
- realizzazione di strumenti informativi e di orientamento
- creazione di un marchio d'area.

Il giorno 11 del mese di ottobre 2011, presso la Regione Basilicata, Dipartimento Attività Produttive - giusta convocazione dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano Capofila del progetto - si sono incontrati i referenti della Regione Basilicata, dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e della Regione Campania, per definire le azioni comuni del progetto stesso. In quella sede è stato concordato il piano di azioni da porre in essere, come indicato nel relativo verbale e relative alle seguenti linee generali:

- Individuazione e rappresentazione grafica degli itinerari tematici interregionali;
- Pubblicazione promozionale;
- Ideazione di un logo del progetto da utilizzare su tutti i materiali prodotti.

L'Ente Parco si è impegnato a presentare alla Regione Basilicata e alla Regione Campania il dettaglio delle azioni da realizzare sulla base di quanto concordato nella riunione dell'11 ottobre e delle linee generali di cui sopra.

L'idea di base del progetto interregionale Mare e Monti è quella di promuovere l'immagine dell'area del Cilento - Vallo di Diano e della Basilicata, sempre più orientata ad un' offerta turistica integrata, che valorizzi le eccellenze dei territori legate al paesaggio, alla natura, al mare, alla cultura, all'enogastronomia e all'artigianato.

L'Ente Parco, così come concordato con la Regione Basilicata e la Regione Campania nella riunione dell'11 ottobre 2011, non appena verrà trasmesso dalla Regione Campania il decreto d'impegno relativo al progetto in argomento, ha attivato le procedure per la realizzazione delle sottoazioni previste dal progetto.

3. Progetto Terre d'Amare

La Regione Campania, con D.G.R. n. 200 del 24.5.2011, ha approvato il progetto "Terre d'Amare", un progetto che si propone di dare vita ad un sistema portuale integrato con le risorse territoriali, teso a valorizzare il patrimonio culturale, naturale e paesaggistico, che unisce il mare con l'entroterra, sperimentando iniziative di turismo integrato e quindi opportunità turistica e culturale con itinerari mare-costa-entroterra.

Il progetto al punto 3.2 prevede l' "Analisi e valorizzazione degli aspetti naturalistico ambientali del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano", azioni tese a analizzare principali aspetti inerenti alla qualità ambientale del territorio del Parco e a monitorare l'impatto dei flussi turistici e i conseguenti effetti sull'ecosistema e sulla biodiversità.

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./G.E.
N. 009 del 27 APR 2012
Il Funzionario Amm.vo

La SCABEC s.p.a., la società individuata dalla regione Campania quale soggetto attuatore delle attività previste, tra l'altro, di cui al punto 3.2 "Analisi e valorizzazione degli aspetti naturalistico ambientali del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano", ha chiesto la disponibilità dell'Ente Parco a collaborare all'attuazione del progetto, con particolare riferimento alla succitata analisi. L'Ente Parco, nella realizzazione delle attività previste, si è avvalso della collaborazione del Dipartimento di Scienze per l'Ambiente dell'Università degli studi di Napoli "Parthenope".

In particolare, le azioni progettuali realizzate sono:

- reperimento e consultazione bibliografia adeguata;
- reperimento dei dati disponibili presso gli Enti preposti;
- confronto degli indicatori di pressione e di stato usati dai diversi soggetti per valutare l'influenza del turismo sulla qualità ambientale, atteso che attraverso gli indicatori di pressione si ricostruisce il carico inquinante proveniente dal settore, mentre attraverso gli indicatori di stato si descrive la qualità dell'ambiente;
- analisi delle criticità per le acque superficiali, sotterranee e reflue;
- carta dei corpi idrici e dei bacini idrografici;
- carta dei depuratori.

4. Progetto "Una biblioteca per il Parco;

Con Decreto Dirigenziale 795 del 22.12.10 dell'AGC 18 della Campania sono stati ammessi al finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo operativo 1.10, Attività "C" dell'Asse 1 del POR Campania FESR 2007-2013, i progetti utilmente collocati in graduatoria, tra cui il Progetto "Una biblioteca per il Parco" presentato dall'Ente Parco.

La realizzazione del progetto persegue le seguenti finalità:

- concentrare in un unico catalogo, cartaceo e on - line, tutti i documenti della biblioteca del parco, che non comprenderà solo libri moderni, ma anche manoscritti, edizione rare, libri antichi, carte geografiche, periodici, dvd, cd musicali, collezioni di foto e immagini;
- offrire agli utenti occasioni di aggregazione sociale legata alla fruizione documentaria facendo diventare la Biblioteca un luogo familiare, un' entità conosciuta realmente e virtualmente eliminando qualsiasi barriera e finalità;
- rafforzare l'immagine della Biblioteca del Parco come centro informativo del territorio, attraverso un portale web che consentirà di navigare rendendo possibile l'accesso alle banche dati, alla rete globale, alla fruizione di opere multimediali nonché tramite l'utilizzo di una periodica newsletter, l'ampio utilizzo dei social network, dei mass media locali e nazionali e dei mezzi di comunicazione più tradizionali quali manifesti, brochure ed opuscoli divulgativi;
- promuovere la cultura del libro e della lettura riconoscendo come essenziale l'accesso alle risorse informative e documentarie;
- potenziare la fruizione di Palazzo de Vargas, monumento di grandissimo pregio storico ed architettonico;
- ricercare la sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico tramite l'ammodernamento dell'impianto elettrico, riscaldamento e condizionatore di Palazzo de Vargas attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie volte al risparmio energetico, in modo da

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./G.E.
N. 009 del 27/08/2012
Il Funzionario Amministrativo
Dott. Roberto Regorio

ridurre considerevolmente i consumi e quindi l'inquinamento. L'azione tenderà ad usare meglio l'energia impiegata con il conseguente dimezzamento dell'emissione di CO₂;

- attrarre nuovi flussi turistici con l'organizzazione di attività destagionalizzate e di animazione bibliotecaria;
- l'applicazione e l'utilizzo delle tecnologie necessarie alla digitalizzazione e messa in rete della Biblioteca del Parco.

Nel corso del 2011 è stato approvato il progetto esecutivo e al momento si attende la sottoscrizione dell'apposita convenzione con la Regione Campania per procedere alla realizzazione delle attività progettuali.

5. Progetto Bike sharing;

Sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 88 del 16.4.2010 è stato pubblicato il bando del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Bike sharing e fonti rinnovabili” finalizzato al cofinanziamento, mediante la corresponsione dei contributi in conto capitale, di investimenti volti alla riduzione delle emissioni climalternanti attraverso la realizzazione di progetti di bike sharing associati a sistemi di alimentazione mediante energie rinnovabili ed in particolare pensiline fotovoltaiche. L'Ente Parco ha presentato istanza di cofinanziamento, per il progetto relativo alla realizzazione di postazioni di bike sharing, il cui importo ammonta a € 100.963,00 (IVA esclusa), da presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'ammissione a contributo nell'ambito del bando “Bike sharing e fonti rinnovabili”. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota prot. SEC/2011/1996 del 25.02.2011, ha comunicato che con decreto DD SEC-DEC-2011-38 del 08.02.2011 il progetto in argomento è stato ammesso a finanziamento.

Gli uffici dell'Ente appositamente incaricati hanno redatto il progetto dell'intervento “Bike sharing associato a sistemi di alimentazione mediante pensiline fotovoltaiche” da realizzarsi nei Comuni di Casalvelino ed Ascea.

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di biciclette a noleggio pubbliche (bike sharing), a servizio di tutti i cittadini, siano essi residenti, turisti, pendolari che per diversi motivi e necessità effettuano brevi spostamenti, costituito da n. 2 postazioni di bike sharing, servite ognuna da un impianto fotovoltaico ad isola (stand alone) e il relativo servizio di manutenzione e assistenza tecnica per il periodo minimo di anni 1 dalla data di avvio del servizio, da individuare nella data di accertamento della regolare esecuzione della fornitura. Alla fine del 2011 si è conclusa la conferenza di servizi per l'acquisizione dei prescritti pareri da parte delle competenti amministrazioni.

6. Progetto Leonardo

il Programma Leonardo Da Vinci, nell'ambito del più ampio Programma per l'apprendimento permanente 2007-2013, istituito con decisione del 15.11.2006 (n. 1720/2006/CE), è rivolto a favorire lo svolgimento di “Tirocini transnazionali in imprese e organismi di formazione per persone disponibili sul mercato del lavoro. Il 27.10.2010, la Commissione Europea ha pubblicato l'invito a presentare proposte 2011-EAC/49/10 –

ENTE PARCO NAZIONALE
del COMUNE di VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./C.E.
N. 009 del 27 APR 2012
Il Funzionario Amm.vo
D. A. M. C.

Programma di apprendimento permanente; che tra i soggetti che potevano partecipare al programma e presentare progetti, rientravano gli Enti Parco.

In data 03.02.2011, l'Ente ha sottoscritto una convenzione con l'Associazione Essenia UETP, finalizzata all'elaborazione di una proposta progettuale da presentare all'Agenzia Nazionale LLP – Programma Settoriale Leonardo Da Vinci, avente ad oggetto l'assegnazione di borse di studio per diplomati e/o laureati residenti nei comuni del Parco; In collaborazione con Essenia UETP, L'Ente Parco ha presentato, per l'ammissione a finanziamento nell'ambito del Programma Leonardo Da Vinci, il progetto "G.E.A. – Graduated within Environmental Activity", che prevede l'assegnazione di borse di n. 53 studio con destinazione Regno Unito, Spagna e Irlanda.

In data 29.06.2011, l'Ente Parco ha ricevuto l'ammissione a finanziamento del progetto "G.E.A. – Graduated within Environmental Activity" per un importo complessivo pari a € 220.878,90. Il progetto è interamente finanziato con fondi comunitari e che non sono previsti oneri finanziari a carico dell'Ente Parco.

7. Progetto Estate nei Parchi

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha pubblicato in data 19.04.2011 un avviso pubblico per l'attribuzione di contributi economici a enti gestori dei parchi nazionali e delle aree marine protette italiane per iniziative ed azioni di educazione ambientale nell'ambito del progetto "E...state nei parchi 2011". L'Ente Parco ha partecipato al predetto avviso proponendo il progetto "Imparare giocando, tutelare conoscendo", dell'importo complessivo di € 60.000,00, di cui € 50.000,00 quale contributo oggetto del citato avviso, € 4.000,00 quale contributo da parte dei partecipanti ed € 6.000,00 quale contributo da parte di soggetti terzi pubblici o privati. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con decreto n. 19692/SG del 24.06.2011 ha approvato la graduatoria dei progetti presentati in cui rientra anche quello presentato da questo Ente e concesso il richiesto contributo di € 50.000,00.

Il progetto è stato realizzato nel corso del 2011, con la collaborazione dell'Associazione Legambiente Campania O.N.L.U.S. e con il Comune di Moio della Civitella.

INTERVENTI REALIZZATI CON FONDI DELL'ENTE

1. Lavori di consolidamento e restauro di "Palazzo Mainenti" sede dell'Ente – terzo lotto (architettonico).

Nel corso del 2011 sono stati ultimati i lavori relativi al consolidamento e restauro di Palazzo Mainenti (II lotto - architettonico) e sono stati definitivamente aggiudicati i lavori relativi al III lotto.

2. Lavori di restauro superfici decorate di "Palazzo Mainenti" sede dell'Ente – terzo lotto (artistico)

Nel corso del 2011 sono stati ultimati i lavori relativi al consolidamento e restauro di Palazzo Mainenti (II lotto - artistico) e sono stati provvisoriamente aggiudicati i lavori relativi al III lotto.

3. Realizzazione del Parcheggio di Pietracupa nel Comune di Roccadaspide

ENTE PARCO NAZIONALE
di Roccadaspide
Allegato alla delibera di C.O./G.E.
N. 009 del 27 APR 2012
Il Sindaco
M. M. M.

In data 24.11.2011 è stato approvato il progetto per i lavori di realizzazione di un parcheggio in località Pietracupa – Roccadaspide. In data 12.12.2011 è stata sottoscritta con il Comune di Roccadaspide la convenzione disciplinante le modalità di realizzazione dell'intervento, sulla base della quale il comune stesso svolgerà tutte le funzioni di stazione appaltante, le procedure di esproprio dell'area da adibire a parcheggio, nonché i frazionamenti, le volture, gli accatastamenti in favore dell'Ente Parco. Sulla base di quanto previsto dalla citata convenzione, è già stata trasferita la prima rata dell'importo di concessione.

4. Recupero del complesso monumentale denominato Palazzo Santamaria di Teggiano (I° lotto).

In data 07.02.2011 è stato approvato il progetto esecutivo predisposto dai progettisti incaricati relativo al restauro e risanamento conservativo di Palazzo Santa Maria di Teggiano, per un importo complessivo di € 175.784,55. I competenti uffici hanno espletato una procedura aperta, ai sensi degli art. 3, comma 37 e 55, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, per l'appalto dei lavori di "Intervento di recupero del complesso monumentale denominato Palazzo Santamaria di Teggiano – I° lotto".

5. Manutenzione straordinaria e riqualificazione del tratto finale del muro di recinzione (lato nord) della Villa Matarazzo in Santa Maria di Castellabate.

Il Comune di Castellabate ha proposto la ricostruzione totale del tratto finale del muro per adeguarlo al profilo architettonico preesistente e, quindi, per renderlo uguale al tratto iniziale già in passato riqualificato, ed ha fatto presente che quest'ultimo tratto necessita di manutenzione straordinaria, i cui oneri saranno a totale carico del Comune di Castellabate. In data 19.12.2011 è stato approvato il progetto definitivo "Manutenzione straordinaria e riqualificazione del tratto finale del muro di recinzione (lato nord) della Villa Matarazzo in Santa Maria di Castellabate" presentato dal Comune di Castellabate, che svolgerà le funzioni di stazione appaltante.

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./S-E.
N. 009 del 27 APR. 2012
Il Funzionario Amministrativo
Dott. Paolo Cirio

DIETA MEDITERRANEA

La Dieta Mediterranea è uno stile di vita oltre che un modello nutrizionale ispirato alle tradizioni alimentari dei Paesi del bacino del Mediterraneo.

Il padre della Dieta mediterranea è il fisiologo americano *Ansel Benjamin Keys* la cui vicenda umana è legata al Cilento, sua seconda patria, dove trascorse oltre 30 anni per studiare, su base scientifica, le tradizioni, i comportamenti alimentari, gli stili di vita delle popolazioni locali. Nel Cilento, a Pioppi, Keys ha vissuto e lavorato insieme ad altri studiosi ed ha scoperto l'utilità dell'alimentazione cilentana per prevenire le malattie cardiocerebrovascolari. e prolungare l'aspettativa di vita, così come esposto nel libro "*Eat Well and Stay Well*" e in successive pubblicazioni;

La Provincia di Salerno, con deliberazione di Giunta n. 336 del 26 agosto 2009, ha sostenuto la proposta di candidatura della Dieta Mediterranea a bene culturale immateriale dell'Umanità;

In data 13 marzo 2010 è stata firmata la "*Dichiarazione di Chefchaouen*" a sostegno della candidatura della Dieta Mediterranea a patrimonio culturale immateriale dell'umanità da

parte delle quattro comunità emblematiche: Cilento (Italia), Koron (Grecia), Soñia (Spagna) e Chefchaouen (Marocco), così descritta:

La dieta mediterranea costituisce un insieme di fattori, conoscenza, pratiche e tradizioni che variano dal paesaggio alla tavola, comprese le colture, la raccolta, la pesca, la conservazione, l'elaborazione, la preparazione e, specialmente, il consumo degli alimenti.

La dieta mediterranea è caratterizzata da un modello nutrizionale che è rimasto costante nel tempo e nei luoghi, essendo costituito principalmente di olio di oliva, cereali, frutta fresca o secca e verdure, una quantità moderata di pesce, latticini e carne, e molti condimenti e spezie, interamente accompagnati da vino o infusi, sempre nel rispetto delle tradizioni di ogni comunità.

Oggi giorno, la dieta mediterranea (dal diaita greco, o stile di vita) comprende più del vero e proprio cibo.

Promuove l'interazione sociale, poiché i pasti della comunità sono la pietra angolare delle abitudini sociali e degli eventi festivi. Ha dato vita ad una considerevole massa di conoscenza, canzoni, massime, racconti e leggende. Il sistema è radicato nel rispetto del territorio e della biodiversità ed assicura la conservazione e lo sviluppo delle attività tradizionali e dei mestieri collegati alla pesca ed all'agricoltura nelle Comunità mediterranee di cui sono esempi Soria in Spagna, Koron in Grecia, Cilento in Italia e Chefchaouen nel Marocco.

Le donne svolgono un ruolo particolarmente importante nella trasmissione delle competenze, come la conoscenza dei rituali, dei gesti tradizionali e delle celebrazioni e la salvaguardia delle tecniche.

Il Comitato intergovernativo dell'UNESCO ha deciso che la Dieta Mediterranea soddisfa i criteri per l'iscrizione nella Lista Rappresentativa, come segue:

R.1: La dieta mediterranea è un insieme di pratiche tradizionali, di conoscenza e di abilità trasmesse da generazione in generazione e che fornisce un senso di appartenenza e di continuità alle comunità interessate;

R.2: L'iscrizione nella lista rappresentativa potrebbe dare la più vasta visibilità alla diversità del patrimonio culturale immateriale e promuovere il dialogo interculturale ai livelli locali ed internazionali;

R.3: La candidatura descrive una serie di sforzi intrapresi finalizzati alla sua salvaguardia in ogni paese, con un programma di misure internazionali mirate ad assicurarne la trasmissione alle generazioni più giovani ed a promuovere la conoscenza della dieta mediterranea;

R.4: La nomina è il risultato della stretta collaborazione delle istituzioni nei quattro Stati, supportati dalla partecipazione attiva delle comunità e ne è prova evidente la condivisione del più recente accordo.

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./G.E.
N. 009 del 27 APR. 2012
Funzionari Amm. vo

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO

Allegato alla delibera di C.D./C.E.

N. 009 del 27 APR/2012

R.5: La dieta mediterranea è stata inserita nella lista del patrimonio culturale immateriale nei quattro Stati interessati e sarà inclusa in una Lista Internazionale del Mediterraneo che è in preparazione.

Il Comitato intergovernativo dell'UNESCO, pertanto, riunitosi a Nairobi (Kenya), ha ufficialmente sancito il 16 novembre 2010, l'inserimento della Dieta Mediterranea nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità.

L'inserimento della Dieta Mediterranea nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità, rende opportuna l'attivazione di un programma di azioni sinergiche che, dal livello locale a quello nazionale, siano traguardate alla necessaria tutela e valorizzazione di questo nostro straordinario patrimonio immateriale creando, contestualmente, le condizioni per una ricaduta economicamente vantaggiosa per le produzioni tipiche e per il turismo naturalistico ed enogastronomico del territorio.

La natura trasversale, la complessità e le dimensioni del patrimonio culturale "Dieta Mediterranea" richiede una stretta collaborazione tra tutti i livelli istituzionali, i centri di ricerca, gli operatori con un ampio coinvolgimento delle comunità e la partecipazione dei diversi attori e gruppi sociali;

L'Ente Parco, dunque, ha inserito la Dieta Mediterranea nella propria agenda programmatica e operative ed ha in programma una serie di iniziative quali:

- Azioni di valorizzare il tema della Dieta Mediterranea quale ulteriore risorsa del Parco che può aiutare lo sviluppo turistico dell'area che rappresenta un'importante opportunità per invertire il trend negativo del declino sociale ed economico e dello spopolamento evidente in molte zone rurali del Parco, soprattutto quelle più interne;
- azioni di comunicazione/promozione/marketing tese ad affermare l'immagine della nostra regione e del Cilento, in particolare, come patria della Dieta Mediterranea a livello nazionale ed internazionale, anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche, audiovisive e multimediali nonché con l'organizzazione di grandi eventi;
- azioni di informazione e comunicazione per la diffusione della cultura e dello stile di vita proprio della Dieta Mediterranea partendo da progetti che coinvolgano le scuole, garantendo, in tal modo, l'avvio dell'importante momento di conoscenza e consapevolezza sul tema da parte della comunità locale;
- creazione di una scuola internazionale di alta cucina e/o corsi di alta specializzazione per formare personale qualificato che sappia valorizzare la storia e la cultura della cucina legata alla Dieta Mediterranea;
- istituzione di una Marchio "Dieta Mediterranea", che, nel monitorare la filiera produttiva e la fase di produzione dei cibi propri di questo modello nutrizionale, ne certifichi l'appartenenza e ne promuova la qualità;
- sperimentazione della Dieta Mediterranea su schermatori statunitensi appartenenti all'esclusivo "New York Athletic Club", sito a New York City, per tre mesi, per stabilire se la Dieta Mediterranea seguita mediante prodotti alimentari appartenenti

al territorio del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, può migliorare alcuni parametri coinvolti nella performance sportiva di codesti atleti.

- Sostegno e promozione dei prodotti tipici del Cilento con particolare riguardo ai prodotti poveri (ceci di Cicerale, fagioli di Controne castagne di Roccadaspide Magliano Vetere, olio ecc. prodotti che sono in corso di denominazione DOP e DOG dalla Regione Campania e dal Ministero Politiche Agricole)

Gli Obiettivi che l'Ente Parco si pone con le azioni sopra descritte sono:

- accrescere l'attrattività del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
- valorizzare le risorse naturali, architettoniche e culturali, con particolare riferimento al Patrimonio UNESCO legato a Velia e alla Dieta Mediterranea, rendendoli attrattori turistici;
- innescare processi di sviluppo sostenibile integrato;
- promuovere la conoscenza dei prodotti di qualità del Parco, con particolare riferimento alle produzioni tipiche legati alla Dieta Mediterranea;
- diffusione della cultura e dello stile di vita connessi alla Dieta Mediterranea partendo da iniziative informative/educative e progetti di ricerca, in Italia e all'estero, che garantiscano rispettivamente la conoscenza e diffusione dei principi e dei benefici della Dieta Mediterranea;
- affermare l'immagine della provincia di Salerno e del Cilento, in particolare, quale patria della Dieta Mediterranea a livello nazionale ed internazionale, anche attraverso il supporto delle tecnologie informatiche, audiovisive e multimediali nonché con l'organizzazione di c.d. grandi eventi.
- Promuovere i prodotti tipici "specifici" della produzione agricola del Cilento.

In data 22 febbraio 2011 è stata sottoscritta con il Ministero delle Politiche Agricole e forestali una convenzione per la realizzazione di:

- Una cerimonia per l'intitolazione del Centro Studi sulla Dieta Mediterranea del Comune di Pollica, alla memoria del sindaco Angelo Vassallo, cerimonia tenutasi il 24.02.2011 alla presenza del ministro Giancarlo Galan;
- due giornate di studio ed approfondimento sui temi del rapporto tra agricoltura, alimentazione e cultura e il ruolo delle comunità emblematiche per la Dieta mediterranea, svoltesi il 24 e 25 febbraio 2011.

Il Ministero ha corrisposto all'Ente Parco, responsabile organizzativo, tecnico ed economico, delle citate iniziative, la somma di € 85.000,00.

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./C.E.
N. 009 del 27 APR. 2012
Il Funzionario Amm.vo
Dott. Raffaele Gregorio

AZIONE: INFORMAZIONE, PROMOZIONE E COMUNICAZIONE.

Azioni di comunicazione e informazione:

In tale settore l'Ente ha messo in atto, nel corso del 2011, diverse iniziative con i mass media locali e nazionali.

Realizzazione **newsletter istituzionale del parco.**

Realizzazione di **programmi televisivi** sulle emittenti locali.

Servizi sulla stampa e acquisto di spazi promozionali su:

- Cosmopolitan, edizione russa
- Avvenire
- Campania Style, Mensile Corriere della Sera: iniziativa promozionale con la pubblicazione di una pagina intera;
- Il Sole 24 Ore, iniziativa promozionale di tre pagine sulle aree marine protette di "S. Maria di Castellabate" e "Costa degli Infreschi e della Masseta" e sul Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano".
- Il Denaro, redazionale sul quotidiano in Imprenditoria & Istituzioni e nel Rapporto Capri.
- ACS Magazine
- Plein Air (mensile)
- Ville & Casali (mensile)
- Meridiani (mensile)

Partecipazione a trasmissioni televisive sulle reti nazionali:

- Buongiorno Regione Campania - RAI 3
- Si Viaggiare – Rubrica del TG2
- I Territori del Sole – Rete 1 Salerno
- Magica Italia – RAI 1
- Unomattina Estate – RAI 1
- Sereno Variabile – RAI 2
- Easy Driver – RAI 1
- Lineablu – RAI 1
- Pianeta Mare – Rete 4

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./G.E.
N. 009 del 27 APR. 2012
Il Funzionario Amm.vo
Dott. Romano Gregorio

Azioni di promozione:

Nell'ambito della sottoazione l'Ente ha partecipato e promosso diverse campagne ed iniziative nazionali finalizzate alla promozione delle attività culturali e valorizzazione degli usi, costumi, consuetudini e attività tradizionali, nonché delle espressioni proprie dell'identità culturale delle popolazioni residenti, di seguito elencate:

- Borsa Internazionale del Turismo Milano
17-20 febbraio 2011
- Slow Fish Genova
27-30 maggio 2011
- Puliamo il mondo
23-24 settembre 2011
- Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico
17-20 novembre 2011.

Patrocini e concessione contributi

In ordine alle iniziative realizzate da soggetti privati, associazioni, fondazioni, etc. e finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e turistico del Parco, l'Ente ha

approntato il Regolamento per la Concessione di Contributi, Finanziamenti e Patrocini, predisposto dal Direttore, con il quale sono stati stabiliti i criteri, le modalità e le procedure per la concessione degli stessi.

Al termine della procedura istruttoria e di valutazione, effettuata in base alle indicazioni prescritte dall'art. 6 del Regolamento, sono stati concessi finanziamenti alle principali iniziative di rilevante interesse culturale, economico e promozionale; sono stati, altresì, finanziate manifestazioni che si svolgono nel territorio del Parco.

Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2011.

Rideterminazione dotazione organica

L'art. 1, comma 3, D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito con modificazioni in legge 14.09.2011, n. 148, prevede per le Amministrazioni dello Stato, le Agenzie, gli Enti pubblici non economici e gli Enti di cui agli all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. 165/2001, la rideterminazione delle dotazioni organiche, del personale non dirigenziale, apportando una ulteriore riduzione non inferiore al 10% della spesa complessiva relativa al numero di posti in organico di tale personale, risultante a seguito dell'applicazione dell'art. 2, comma 8-bis, del D.L. n.194 del 2009.

La dotazione organica dell'Ente Parco, approvata con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del 5 agosto 2011, n. DNM - DEC-2011-0000523, così come rideterminata a norma dell'art. 2, comma 8-bis, lett. b), del D.L. 194/2009 convertito con modificazioni in legge 25/2010, con delibera di Consiglio Direttivo n. 43 del 09.12.2010, è composta, oltre alla figura del Direttore, di n. 51 unità suddivise nelle diverse aree.

Al fine conformarsi al citato disposto normativo dell'art. 1, comma 3, D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito con modificazioni in legge 14.09.2011, n. 148, con delibera presidenziale n. 2/2012, ratificata con delibera consiliare n. 3 del 29.03.2012, è stata approvata la rideterminazione della dotazione organica che prevede: una riduzione di posti nella categoria C1 di n. 3 unità; una riduzione di posti nella categoria A1 di n. 2 unità a tempo pieno; ridurre i posti nella categoria A1 di n. 0,5 unità (posto che si renderà vacante a seguito della procedura di progressione verticale dall'area A all'area B, posizione economica B1, già approvata con D.P.R. 28.08.2009, pubblicato sulla G.U. del 09.10.2009). La dotazione organica risulta costituita quindi da n. 45,5 unità di personale non dirigente, più il Direttore.

Approvazione piano della Performance

Con delibera presidenziale n. 5/2012, ratificata con delibera consiliare n. 6 del 29.03.2012, in linea con la normativa vigente e con le osservazioni della CIVIT, è stato approvato il piano della Performance 2012 – 2014.

Progetto bike sharing

In data 22.03.2012, è stata aggiudicata in via definitiva la fornitura in opera dell'intervento "Bike sharing associato a sistemi di alimentazione mediante pensiline fotovoltaiche".

ENTE PARCO NAZIONALE
del C. LENTINI e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./G.E.
N. 009 del 27 APR. 2012
Il Funzionario Amm.vo
Dott. Romano Gregorio

Acquisto Motoslitta

Con Delibera del Consiglio Direttivo n. 22 del 11.10.2011 è stata approvata la II ^ variazione al bilancio di previsione 2011, con la quale è stato appostato l'importo di € 40.000,00 per l'acquisto di automezzi speciali ed attrezzati (motoslitta) per gli spostamenti nel periodo invernale in alta montagna.

Attraverso apposita procedura in economia, a conclusione della quale, è stata aggiudicata la fornitura di n. 1 motoslitta completa di equipaggiamento aggiuntivo, rimorchio ed apparato lisciante". La motoslitta è stata consegnata in data 03.04.2012.

Recupero del complesso monumentale denominato Palazzo Santamaria di Teggiano (1° lotto)

In data 03.03.2012, sono stati aggiudicati in via provvisoria i lavori relativi al recupero del complesso monumentale denominato "Palazzo Santamaria" di Teggiano (1° lotto).

Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del muro di cinta sottostante il Palazzo Ducale – Laurino

In data 20.04.2012 è stato approvato il progetto per i lavori di "Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del muro di cinta del Palazzo Ducale a ridosso del parcheggio di Santa Sofia". In data 23.04.2012 è stata sottoscritta con il Comune di Laurino la convenzione disciplinante le modalità di realizzazione dell'intervento, sulla base della quale il comune stesso svolgerà tutte le funzioni di stazione appaltante. Sulla base di quanto previsto dalla citata convenzione, è già stata trasferita la prima rata dell'importo di concessione.

La Sintesi dei dati contabili

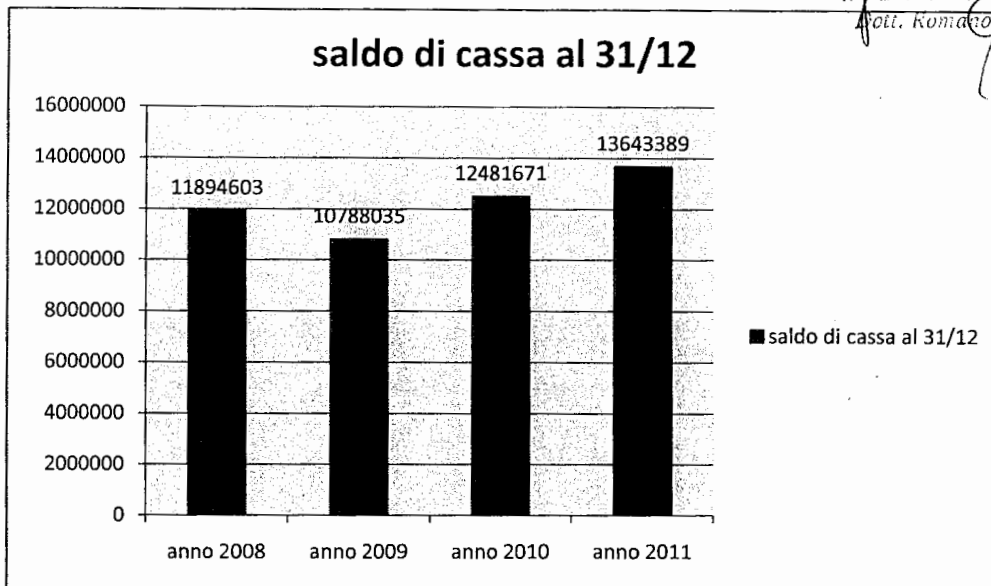
Il rendiconto per l'anno 2011 presenta un avanzo di amministrazione di Euro 10.180.376,58, di cui Euro 9.255.811,01, parte vincolata ed Euro 924.565,57, avanzo disponibile, mentre il risultato economico presenta un avanzo di Euro 67.324,74.

I movimenti finanziari principali avvenuti nel corso del 2011 sono, per la parte riguardante le entrate correnti, i trasferimenti da parte del Ministero dell'Ambiente il quale ha destinato all'Ente il finanziamento di Euro 5.018.135,40 quale contributo ordinario per far fronte a spese correnti relative al funzionamento dell'Ente oltre al contributo di € 100.000,00 per il funzionamento dell'Area marina protetta "Costa degli Infreschi e della Masseta" e di € 100.000,00 per il funzionamento dell'Area marina protetta "S. Maria di Castellabate".

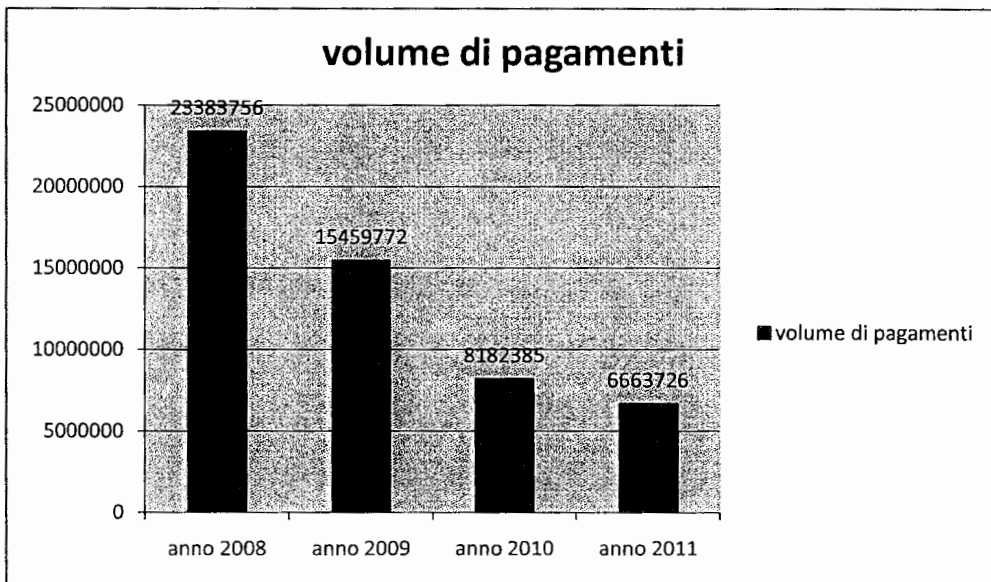
ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./C.E.
N. 002 del 27 APR. 2012
Il Presidente dell'Ente
Dott. Roberto Gregorio

ANDAMENTO SALDO DI CASSA

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./C.E.
N. 009 del 27 APR. 2012
Il funzionario incaricato
Avv. Romano Maggioro



VOLUME DI PAGAMENTI PER ANNO



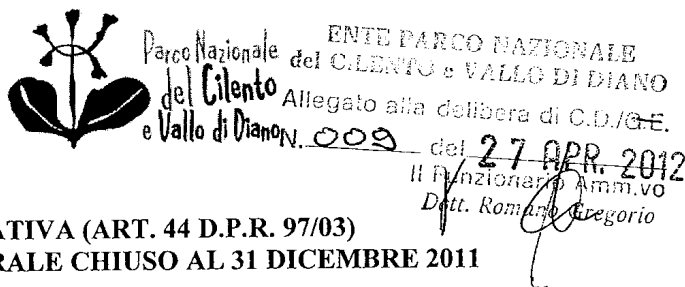
Il Presidente
Avv. Annicare Troiano



Il Direttore
Prof. Ing. Angelo De Vita

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA



**NOTA INTEGRATIVA (ART. 44 D.P.R. 97/03)
AL RENDICONTO GENERALE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011**

Criteria di formazione e struttura del rendiconto generale

Il rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile e con l'osservanza delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70", rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

A norma dell'art. 38 del D.P.R. 97/2003, si è provveduto a redigere il rendiconto generale costituito da:

- il conto di bilancio;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa.

Al rendiconto generale sono allegati:

- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

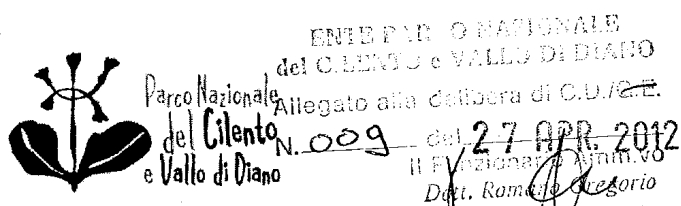
Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è redatto in centesimi di euro. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti anche in unità di euro.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del rendiconto generale al 31 dicembre 2011 sono state adottate, relativamente allo stato patrimoniale e al conto economico, le seguenti convenzioni di classificazione:

- lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile, e in osservanza dell'articolo 42 del D.P.R. 97/2003. Comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili e immobili, ogni altra attività e passività, nonché le poste rettificative. Lo stato patrimoniale contiene inoltre la dimostrazione dei punti di concordanza tra la contabilità del bilancio e quella del patrimonio;
- il conto economico è stato redatto secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile, per quanto applicabile, e in osservanza dell'articolo 41 del D.P.R. 97/2003.

Composizione della nota integrativa



A norma dell'articolo 2427 del codice civile, per quanto applicabile, e dell'articolo 44 del D.P.R. 97/2003 si è provveduto ad articolare la nota integrativa nelle seguenti cinque parti:

Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale;
 Analisi delle voci del conto del bilancio;
 Analisi delle voci dello stato patrimoniale;
 Analisi delle voci del conto economico;
 Altre notizie integrative

1. Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale

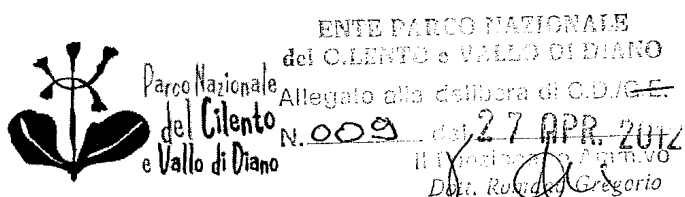
Il rendiconto è stato predisposto secondo la normativa vigente. La valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri generali di prudenza e competenza e la stima dei valori patrimoniali segue i criteri fissati dall'articolo 43 del D.P.R. 97/2003, con espresso richiamo, per quanto applicabili, ai criteri di iscrizione e di valutazione stabiliti dall'articolo 2426 del codice civile e dai principi contabili adottati dagli organismi nazionali ed internazionali a ciò deputati.

2. Analisi delle voci del conto del bilancio

Il conto del bilancio, formato dal Rendiconto Finanziario Decisionale e dal Rendiconto Gestionale, in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite come riportato nella seguente tabella di sintesi:

Titolo	Descrizione	Previsione	Accertamenti	Titolo	Descrizione	Previsione	Impegni
I	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	5.471.540,47	5.410.595,56	I	Spese correnti	5.154.649,59	4.565.337,37
II	Entrate in conto capitale	651.649,30	651.649,30	II	Spese in conto capitale	1.673.835,18	861.244,30
IV	Partite di giro	2.328.000,00	508.311,69	IV	Partite di giro	2.328.000,00	508.311,69
	Avanzo di amministrazione utilizzato	705.295,00					
					Avanzo di competenza		635.663,19
	totali	9.156.484,77	6.570.556,55			9.156.484,77	6.570.556,55

Come evidenziato dalla tabella, l'esercizio si è chiuso con un avanzo di competenza di € 635.663,19. La presenza di tale risultato è dovuta al ritardo con cui il Ministero dell'Ambiente ha comunicato l'assegnazione dei fondi ordinari per l'anno 2011 e l'integrazione del contributo ordinario 2010. Le variazioni al bilancio di previsione 2011 sono state, infatti, approvate nei mesi di ottobre e novembre per cui l'Ente, pur avendo con tali delibere destinato l'utilizzo di tali fondi a varie iniziative e progetti, non è riuscito ad ultimare le relative procedure entro il 31 dicembre per cui tali risorse, confluite nell'avanzo di amministrazione, verranno destinate nel corso del 2012 con apposito provvedimento di variazione.



Il rendiconto finanziario si articola, come disposto dall'articolo 39 del D.P.R. 97/2003, nelle seguenti due parti di cui si analizzano le voci:

Analisi delle voci del rendiconto finanziario gestionale

Entrate

Titolo I – Entrate Correnti.

– la voce 1.02.1 pari ad € 5.350.384,86 risulta dai Trasferimenti da parte dello Stato che, in tale fattispecie, sono rappresentati dalle seguenti voci:

- contributo ordinario del Ministero dell'ambiente per le spese obbligatorie e per il funzionamento pari ad € 5.018.135,40;
- contributo del Ministero dell'Ambiente per il funzionamento dell'Area marina protetta “Costa degli Infreschi e della Masseta” pari ad € 100.000,00;
- contributo del Ministero dell'Ambiente per il funzionamento dell'Area marina protetta “S. Maria di Castellabate” pari ad € 100.000,00;
- contributo del Ministero dell'Ambiente per il progetto “E...state nei parchi” per € 47.249,46;
- Contributo del Ministero delle Politiche agricole e forestali per le giornate di studio sulla dieta mediterranea pari ad € 85.000,00.

– la voce 1.02.4 pari a complessivi € 45.000,00 riguarda le seguenti voci:

- contributo dell' ATC per il Centro recupero rapaci e fauna selvatica di Sessa Cilento pari ad € 15.000,00;
- Contributo della Scabec spa per il progetto “Terre d'Amare” pari a € 30.000,00.

– la voce 1.03.1 pari ad € 1.324,00 comprende entrate derivanti dalla vendita di pubblicazioni, prodotti e dalla prestazione di servizi;

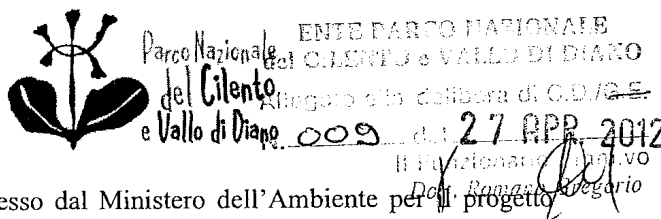
– la voce 1.3.3 pari ad € 8.295,89 comprende essenzialmente entrate per rimborso spese utenze e rimborsi diversi;

– la voce 1.03.4 pari ad € 5.590,81 comprende le entrate derivanti da ammende e contravvenzioni.

Titolo II – Entrate in Conto Capitale.

Il titolo in questione risulta valorizzato dalle Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale da parte dello Stato e della Regione. In particolare, nell'anno 2011 sono state accertate le seguenti somme:

- € 62.500,00 relativi a contributi concessi dal Ministero dell'Ambiente per l'istituzione ed avviamento dell'Area marina protetta “Costa degli Infreschi e della Masseta”;
- € 62.500,00 relativi a contributi concessi dal Ministero dell'Ambiente per l'istituzione ed avviamento dell'Area marina protetta “S. Maria di Castellabate”;
- € 220.878,90 per il contributo concesso dall'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori per il progetto “Leonardo – Azione di mobilità G.E.A.”
- € 200.000,00 per il contributo concesso dalla Regione Campania per il Prog. “Una biblioteca per il parco”;



- € 80.770,40 per il contributo concesso dal Ministero dell’Ambiente per il progetto “Realizzazione di postazioni di Bike sharing”;
- € 25.000,00 per il cofinanziamento concesso dai Comuni di Ascea e Casalvelino per il progetto “Realizzazione di postazioni di Bike sharing”.

Titolo III – Gestioni Speciali. Non figurano in bilancio iscrizioni a tale titolo.

Titolo IV – Partite di Giro. Si tratta, essenzialmente, delle ritenute erariali, delle ritenute previdenziali ed assistenziali, delle ritenute diverse al personale dipendente, delle ritenute d’acconto per prestazioni professionali, delle anticipazioni al fondo economato.

Uscite

Titolo I – Uscite Correnti pari ad € 4.565.337,37.

In particolare, nell’anno 2011 sono state impegnate le seguenti somme:

- € 71.964,15 relativi alle Uscite per gli organi dell’Ente ed in particolare: i compensi per il Presidente, i compensi ai componenti del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva, i compensi al Collegio dei Revisori dei Conti, i rimborsi delle spese di trasporto e missione degli organi istituzionali, le spese di funzionamento della Comunità del Parco. A tal proposito si precisa che a partire dal mese di agosto 2011 il pagamento delle indennità di carica è stato sospeso in quanto il Ministero dell’Ambiente, con nota acquisita agli atti in data 10.08.2011 prot. n. 13042, ha comunicato che il Ministero dell’Economia, nel rendere il richiesto parere, ha ritenuto applicabile agli Enti Parco l’art. 6 c. 2 del D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010. Successivamente, il D.L. 216/2011 all’art. 13 ha disposto la non applicazione ai Presidenti degli Enti Parco dell’art. 6 c. 2 della L. 122/2010 sino al 31.12.2012, mentre la Circolare del Ministero dell’Economia n. 33 del 28/12/2011 ha precisato che la stessa disposizione non trova applicazione nei confronti dei componenti dei Collegi dei revisori dei Conti. Alla luce delle disposizioni di cui sopra, a partire dal mese di gennaio 2012 è stata ripresa l’erogazione delle indennità al Presidente ed ai componenti del Collegio dei revisori applicando la riduzione del 10% prevista dall’art. 6 c. 3 della L. 122/2010.
- € 1.528.930,77 relativi ad oneri per il personale in attività di servizio che comprendono le retribuzioni, oneri previdenziali, fondo di incentivazione e produttività, missioni, partecipazione a corsi di formazione e servizi sociali a favore del personale;
- € 509.149,10 relativi ad uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi che comprendono fitti passivi, spese per utenze, premi di assicurazione contro rischi, incendi, furti ed altro, manutenzioni e riparazioni, spese postali, spese per l’acquisto di pubblicazioni uso ufficio, acquisto di cancelleria, gestione automezzi, spese di rappresentanza, spese per prestazioni professionali, spese per attuazione L. 626/94, etc...;
- € 2.408.413,35 relativi alle uscite per prestazioni istituzionali che comprendono le spese di gestione e funzionamento del C.T.A., spese per educazione, formazione, promozione ecc., attività antincendio, indennizzi per mancati tagli boschivi, indennizzi per i danni provocati dalla fauna, ricerca scientifica e le spese di gestione e



ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./C.E.
N. 009 del 27 APR 2012
Il Presidente
Dott. Romando Gregorio

funzionamento delle aree marine protette “Costa degli Infreschi e della Masseta” e “S. Maria di Castellabate”;

- € 45.000,00 relativi alle uscite non classificabili in altre voci che comprendono le spese per liti ed arbitrati;
- € 1.000,00 relativi alle uscite per oneri finanziari che comprendono le spese per il servizio di tesoreria e commissioni bancarie;
- € 880,00 relativi alle uscite per oneri tributari che comprendono gli oneri per I.C.I..

Titolo II – Uscite in Conto Capitale pari ad € 861.244,30.

Il titolo di spesa in questione è stato alimentato dai seguenti impegni:

- € 600.365,40 per acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari di cui:
 - € 225,00 per il progetto “Una biblioteca per il parco”;
 - € 137.185,00 relativi alle spese per l’istituzione ed avviamento dell’Area marina protetta “Costa degli Infreschi e della Masseta”;
 - € 137.185,00 per l’istituzione ed avviamento dell’Area marina protetta “S. Maria di Castellabate”;
 - € 180.000,00 per la realizzazione di un parcheggio nel Borgo di Pietracupa a Roccadaspide;
 - € 40.000,00 per la riqualificazione del tratto finale del muro di cinta di Villa Matarazzo;
 - € 105.770,40 per il progetto “Realizzazione di postazioni di Bike sharing”.
- € 40.000,00 per acquisizione di immobilizzazioni tecniche relativi all’acquisto di automezzi da neve;
- € 220.878,90 per oneri non ripartibili relativi al progetto “Leonardo – Azione di mobilità G.E.A.

Titolo III – Gestioni Speciali. Non figurano in bilancio iscrizioni a tale titolo.

Titolo IV – Partite di Giro. Le partite di giro sono rappresentate essenzialmente da: ritenute erariali, ritenute previdenziali e assistenziali, ritenute diverse al personale dipendente, ritenute d’acconto per prestazioni professionali, pagamenti per conto di terzi, anticipazioni fondo economato.

Analisi delle voci del rendiconto finanziario decisionale

In merito si evidenzia che le voci del prospetto sono composte dai titoli e dalle categorie del rendiconto finanziario gestionale, quindi si rimanda a quanto scritto in precedenza a propositi di tale rendiconto.

3. Analisi delle voci dello stato patrimoniale

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensive degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio, per alcuni dei quali non sono stati contabilizzati ammortamenti in quanto non ancora ultimati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce delle immobilizzazioni in corso e acconti è costituita da immobilizzazioni immateriali non ancora ultimate, in particolare: PTAP 1991/93, interventi da individuare di cui al cap. 11575, Programma stralcio e tutela ambientale, PTAP 1994/96, PIT ed altri interventi, Progetto Interregionale L.S.U., risorse Delibera Cipe-svil.soc.econ. aree depr. Parco, Progetti Interreg, Progetti LIFE, Progetti FESR 2007/2013.

Tale voce ha subito un incremento complessivo di € 221.103,90 così articolato:

- € 225,00 per impegni assunti al Cap. 11771 centro A;
- € 220.878,90 per impegni assunti al Cap. 15209 Centro A.

I decrementi rilevati sono, invece, i seguenti:

- € 5.412,00 che vanno ad incrementare il valore degli impianti e macchinari, ricompresi nelle immobilizzazioni materiali, in seguito all'acquisto di strumentazioni per il progetto Life Tirsav Plus;
- € 1.410,00 che vanno ad incrementare il valore delle macchine elettroniche ricomprese nelle immobilizzazioni materiali, in seguito all'acquisto di n. 2 PC per il progetto Life Tirsav Plus;
- € 1.788.333,44 che vanno ad incrementare il valore dei fabbricati, ricompresi nelle immobilizzazioni materiali, in seguito al completamento dei lavori ed all'accatastamento del centro di compostaggio realizzato nel comune di Laurino nell'ambito del progetto Life Tirsav Plus;
- € 497.500,00 che vanno ad incrementare il valore dei fabbricati, ricompresi nelle immobilizzazioni materiali, in seguito al completamento dei lavori ed al trasferimento in proprietà all'Ente Parco da parte della Comunità Montana del Vallo di Diano del Centro Polifunzionale realizzato in loc. Valle Piana di Sassano nell'ambito del PTAP;
- € 92.962,24 che vanno ad incrementare il valore delle migliorie su beni di terzi e che si riferiscono ad interventi di ripristino e manutenzione su beni di proprietà di enti locali, concessi in comodato all'Ente Parco, iniziati negli anni precedenti ed ora conclusi;
- € 1.284.823,00 che vanno ad incrementare gli altri oneri pluriennali relativi a interventi conclusi impegnati negli anni precedenti nelle spese in conto capitale; nel dettaglio tale importo si riferisce per € 1.233.575,00 al progetto Life Natura "Cilento in rete", per € 50.000,00 al progetto "Valorizzazione del patrimonio

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./G.E.
N. 009 del 27 APR. 2012
Il Funzionario Amm.vo
Dott. Ramando Gregorio



ENTE PARCO NAZIONALE
del Cilento e Vallo di Diano
legato alla delibera di C.D./G.E.
N. 009 del 27 APR 2012
Il Funzionario
Dot. Romario

della cultura rurale” e per € 1.248,00 al progetto Pit Impianti tecnologici stand alone.

Le immobilizzazioni in corso e acconti hanno, inoltre, subito decrementi per cancellazione di residui nel seguente modo:

- Cap. 11575 Interventi da individuare Centro A per € 36.440,12;
- Cap. 11770POR Campania FESR 2007/2013 Parchi e Aree protette Centro A per € 6.073.754,93.

Gli importi suesposti in diminuzione delle attività trovano corrispondenza nel conto economico nelle sopravvenienze passive.

Complessivamente, quindi, tale voce ha subito incrementi per € 221.103,90 e decrementi per € 9.780.635,73 con un saldo negativo di € 9.559.531,83.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

La voce costi di ricerca, sviluppo e pubblicità è rappresentata dal progetto Life ENV/IT/223, dal Progetto Interreg III C Tools, dal Progetto Miredaf, dal progetto Interventi agroambientali, dal Progetto Archimed, dal Progetto East Med-Net.

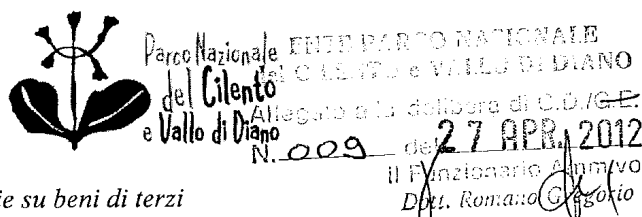
Tale voce subisce un decremento di € 288.749,13 per gli ammortamenti calcolati come da seguente tabella:

PROGETTI DI RICERCA CONCLUSI	IMPORTO DA AMMORTIZZARE AL 01.01.2011	DUR. AMM. IN ANNI	QUOTA AMM. 2011	RESIDUO DA AMMORT. AL 31.12.2011
PROG. MIREDAF	40.144,36	5	26.762,90	13.381,46
PROG. TOOLS	116.601,72	5	58.697,53	57.904,19
PROG. ARCHIMED	30.198,80	5	15.099,40	15.099,40
PROG. EAST MED-NET	33.761,30	5	16.880,65	16.880,65
PROG. LIFE ENV/223 E INT. AGROAMB.	1.199.160,54	10	171.308,65	1.027.851,89
TOTALE AMMORTAM.			288.749,13	

Il saldo al 31.12.2011 è dunque pari ad € 1.131.117,58.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce subisce un decremento di € 1.456,04 per la quota di ammortamento di competenza dell'anno. Il saldo al 31.12.2011 ammonta dunque a € 2.912,08.



Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi

Le manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi si sono incrementate per € 92.962,24 relative a lavori, iniziati negli anni precedenti, realizzati su immobili di proprietà di enti locali concessi in comodato all'Ente Parco. Tale incremento trova corrispondenza nella riduzione delle Immobilizzazioni in corso e acconti. Su tali spese è stata calcolata una quota di ammortamento in funzione della durata del contratto di comodato e quindi del periodo di utilizzo da parte dell'Ente. L'ammortamento complessivo calcolato per tutti gli interventi rientranti in tale voce è di € 224.991,56 per cui il saldo di tale voce risulta essere di € 4.219.971,61.

Altre Immobilizzazioni immateriali

La voce Altre Immobilizzazioni Immateriali è costituita essenzialmente da altri oneri pluriennali sostenuti per l'attuazione del Pit del Parco, del progetto Life natura "Cilento in rete" ed altri interventi.

Tale voce si incrementa di € 1.325.611,45 relativi a spese di carattere pluriennale impegnate negli esercizi precedenti per progetti (progetto Life natura "Cilento in rete", progetto "Valorizzazione patrimonio della cultura rurale" e progetto Pit "Impianto tecnologici stand alone") le cui attività si sono concluse e dei quali si inizia l'ammortamento. Tale incremento trova corrispondenza nella riduzione delle Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Si decrementa, invece, per € 1.382.354,43 per gli ammortamenti calcolati come da seguente tabella:

VOCE	IMPORTO DA AMMORTIZZARE AL 01.01.2011	DUR. AMM. IN ANNI	QUOTA AMM. 2011	RESIDUO DA AMMORT. AL 31.12.2011
ALTRI ONERI PLURIENNALI 2008	1.148,14	5	1.148,14	0,00
PROGETTI PIT 2009	2.734.635,21	5	911.545,07	1.823.090,14
PROG. FAUNA SELV. 2009	13.828,38	3	13.828,38	0,00
ALTRI ONERI PLURIENNALI 2010	150.757,06	5	37.689,26	113.067,80
ALTRI ONERI PLURIENNALI 2010	2.487.409,07	10	276.378,79	2.211.030,28
PROG. LIFE NATURA CILENTO IN RETE 2011	1.233.575,00	10	123.357,50	1.110.217,50
PROG. VALOR. PATR. CULT. RUR. 2011	50.000,00	5	10.000,00	40.000,00
PROG. PIT IMP. TEC. STAND-ALONE	42.036,45	5	8.407,29	33.629,16
TOTALE AMMORTAM.			1.382.354,43	



ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./P.E.
009 del 27 APR. 2012

Il Funzionario Appt. vp

Completivamente, quindi, tale voce ha subito incrementi per € 1.328.611,45 e decrementi per € 1.382.354,43 con un saldo negativo di € 56.742,98.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorate di costi accessori di diretta imputazione. Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati conteggiati sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n. 2 del C.C..

Le immobilizzazioni materiali comprendono terreni e fabbricati, automezzi ed altri beni costituiti da attrezzature, impianti, mobili e macchine ufficio ed immobilizzazioni in corso e acconti relativi a costi sostenuti per immobilizzazioni materiali non ancora ultimate.

Terreni e fabbricati

Tale voce, rispetto all'anno precedente, ha subito un incremento complessivo pari ad € 2.285.833,44 così determinato:

- € 1.788.333,44 in seguito al completamento dei lavori ed all'accatastamento del fabbricato del centro di compostaggio realizzato nel comune di Laurino nell'ambito del progetto Life Tirsav Plus;
- € 497.500,00 in seguito al completamento dei lavori ed al trasferimento in proprietà all'Ente Parco da parte della Comunità Montana del Vallo di Diano del Centro Polifunzionale realizzato in loc. Valle Piana di Sassano.

E' stata rilevata la quota di ammortamento 2011 pari a € 329.951,76 per cui il valore netto ammonta a € 12.019.985,24.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti subisce un incremento complessivo di € 640.140,40 così articolato:

- € 220.000,00 per impegni assunti al Cap. 11575 del Centro B relativi ai seguenti interventi:
 - € 180.000,00 per la realizzazione di un parcheggio per il Borgo di Pietracupa;
 - € 40.000,00 per la riqualificazione del muto di cinta di Villa Matarazzo.
- € 137.185,00 per impegni assunti al Cap. 11780 del Centro A relativi alle spese per l'istituzione ed avviamento dell'Area marina protetta "Costa degli Infreschi e della Masseta";
- € 137.185,00 per impegni assunti al Cap. 11790 del Centro A relativi alle spese per l'istituzione ed avviamento dell'Area marina protetta "S. Maria di Castellabate";



ENTE PARCO NAZIONALE
 CILENTO e VALLO DI DIANO
 legato alla ditta di C.O./G.E.
 009 del 27 APR 2012
 Il P.U. Anno
 Acquisto di Ufficio

- € 40.000,00 per impegni assunti al Cap. 12050 del Centro A relativi all'acquisto di automezzi da neve la cui procedura di acquisto non è ancora ultimata;
- € 105.770,40 per impegni assunti al Cap. 11800 del Centro B per il progetto "Realizzazione di postazioni di Bike sharing".

I decrementi rilevati sono, invece, i seguenti:

- € 27.705,59 che vanno ad incrementare il valore degli arredi e delle macchine d'ufficio, ricomprese nelle immobilizzazioni materiali, in seguito alla fornitura effettuata in attuazione della procedura di gara avviata nell'anno precedente;
- € 730.128,42 che vanno ad incrementare il valore degli impianti e macchinari, ricompresi nelle immobilizzazioni materiali, in seguito al completamento della fornitura e messa in opera di impianti fotovoltaici nell'ambito del progetto Pit "Impianti tecnologici stand-alone";
- € 310.797,81 che vanno ad incrementare il valore delle attrezzature, ricomprese nelle immobilizzazioni materiali, in seguito al completamento della fornitura realizzata nell'ambito del progetto Pit "Impianti tecnologici stand-alone";
- € 40.788,45 che vanno ad incrementare il valore delle altre immobilizzazioni immateriali in seguito al completamento del progetto Pit "Impianti tecnologici stand-alone".

Le immobilizzazioni in corso e acconti hanno, inoltre, subito decrementi per cancellazione di residui nel seguente modo:

- Cap. 12010 "Acquisto mobili e macchine per ufficio" del Centro A per € 275,37;
- Cap. 11575 "Interventi da individuare a carico bilancio Ente" del Centro A per € 518.084,00;
- Cap. 11750 "Pit Parco" del Centro B per € 25.118,81;
- Cap. 11760 "Manutenz. Straord. e trasf. di immobili" del Centro B per € 42.490,00

Tali importi in diminuzione delle attività trova corrispondenza nel conto economico nelle sopravvenienze passive.

Infine, tale voce subisce un decremento di € 1.114,62 per spese non patrimonializzabili (acquisto di materiale vario non inventariabile nell'ambito della fornitura di arredi e macchine per ufficio avviata l'anno precedente) impegnate negli esercizi precedenti nelle spese in conto capitale e che trovano corrispondenza nel conto economico negli oneri straordinari.

Complessivamente, quindi, tale voce ha subito incrementi per € 640.140,40 e decrementi per € 1.696.503,07 con un saldo negativo di € 1.056.362,67.

Impianti e macchinari

La voce impianti e macchinari ha subito i seguenti incrementi:



ENTE PARCO NAZIONALE
CILENTO e VALLO DI DIANO
Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano
legato alla delibera di C.D./G.E.
009 del 27 APR 2012
Il Funzionario Amministrativo
Dot. Romano Greco

- € 5.412,00 relativi all'impianto di compostaggio realizzato nell'ambito del progetto Lifa Tirsav Plus; tale incremento trova corrispondenza nella riduzione delle immobilizzazioni in corso e acconti (immobilizzazioni immateriali);
- € 730.128,42 per impianti acquistati con i fondi del progetto PIT "Impianti tecnologici stand-alone" che trovano corrispondenza nella riduzione delle immobilizzazioni in corso e acconti (immobilizzazioni materiali);

E' stata rilevata la quota di ammortamento 2011 pari a € 213.103,31 per cui il valore netto ammonta a € 1.685.333,38.

Automezzi

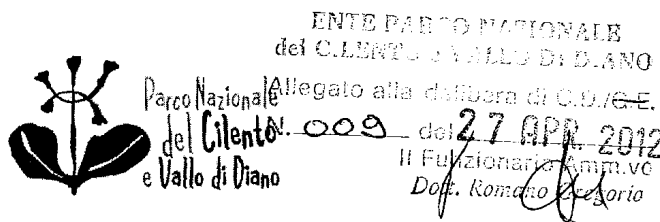
La voce automezzi ha subito un incremento di € 78.496,51 relativo ad automezzi assegnati dal Ministero dell'Ambiente per il CTA che trova corrispondenza nel conto economico nei proventi straordinari.

E' stata rilevata la quota di ammortamento 2011 pari a € 145.803,65 per cui il valore netto ammonta a € 459.551,76.

Altri Beni

La voce altri beni, che comprende i mobili, le macchine d'ufficio e le attrezzature, ha subito i seguenti incrementi:

- € 1.410,00 per macchine elettroniche acquistate per il progetto Life Tirsav Plus che trovano corrispondenza nella riduzione delle immobilizzazioni in corso e acconti (immobilizzazioni immateriali);
- € 25.329,59 per macchine elettroniche acquistate con fondi impegnati nell'esercizio precedente al Cap. 12010 che trovano corrispondenza nella riduzione delle immobilizzazioni in corso e acconti (immobilizzazioni materiali);
- € 2.376,00 per mobili e arredi acquistati con fondi impegnati nell'esercizio precedente al Cap. 12010 che trovano corrispondenza nella riduzione delle immobilizzazioni in corso e acconti (immobilizzazioni materiali);
- € 750,00 per mobili e arredi e tale implemento trova corrispondenza nel conto economico in diminuzione dei costi per prestazioni istituzionali;
- € 4.392,00 per macchine elettroniche rilevate nei residui del Cap. 5020 del titolo I che trovano corrispondenza nel conto economico nei proventi straordinari in quanto hanno influito sul risultato economico del precedente esercizio;
- € 710,32 per mobili e arredi rilevati nei residui del Cap. 4760 del titolo I che trovano corrispondenza nel conto economico nei proventi straordinari in quanto hanno influito sul risultato economico del precedente esercizio;
- € 310.797,81 per attrezzature acquistate con i fondi del progetto PIT "Impianti tecnologici stand-alone" che trovano corrispondenza nella riduzione delle immobilizzazioni in corso e acconti (immobilizzazioni materiali);



E' stata rilevata la quota di ammortamento 2011 pari a € 151.593,17 per cui il valore netto ammonta a € 631.648,16.

Nella seguente tabella sono riepilogate le quote di ammortamento contabilizzate per le immobilizzazioni materiali:

Fabbricati	329.951,76
Impianti e macchinari	213.103,31
Automezzi	145.803,65
Mobili e Macc. Ufficio (Altri beni)	100.730,66
Attrezzature (Altri beni)	50.862,51
TOTALE	840.451,89

Le quote sono state calcolate applicando le aliquote previste dalle tabelle ministeriali per tali categorie di beni, tenendo conto che per i beni acquistati e/o entrati in funzione nel 2011 l'aliquota è stata ridotta del 50%.

I fondi di ammortamento al 31.12.2011 sono riepilogati nella seguente tabella:

FONDI AMMORTAMENTO	FONDO AL 01.01.2011	QUOTA AMM.TO 2011	STORNI PER DISMISSIONI 2011	FONDO AL 31.12.2011
FONDO AMM.TO IMMOBILI	2.313.160,27	329.951,76	0,00	2.643.112,03
FONDO AMM.TO MOBILI E MACCH. UFF.	2.037.955,94	100.730,66	0,00	2.138.686,60
FONDO AMM.TO AUTOMEZZI	1.170.080,97	145.803,65	0,00	1.315.884,62
FONDO AMM.TO IMPIANTI E MACCH.	89.920,81	213.103,31	0,00	303.024,12
FONDO AMM.TO ATTREZZATURE	607.802,06	50.862,51	0,00	658.664,57
	6.218.920,05	840.451,89	0,00	7.059.371,94

Il valore delle immobilizzazioni materiali al netto dei fondi di ammortamento al 31.12.2011 è il seguente:

	VALORE STORICO	FONDO DI AMM.TO AL 31.12.2011	VALORE NETTO AL 31.12.2011
IMMOBILI	14.663.097,27	2.643.112,03	12.019.985,24
MOBILI E MACCH.D'UFFICIO	2.408.058,23	2.138.686,60	269.371,63
AUTOMEZZI	1.775.436,38	1.315.884,62	459.551,76
IMPIANTI E MACCHINARI	1.988.357,50	303.024,12	1.685.333,38
ATTREZZATURE	1.020.941,10	658.664,57	362.276,53
	21.855.890,48	7.059.371,94	14.796.518,54



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO

Allegato alla delibera di C.D./G.E.
N. 008 del 27 APR. 2012

Il Funzionario Amministrativo
Dott. Barbara Gregorio

Immobilizzazioni Finanziarie

Esistono immobilizzazioni finanziarie e sono riferite alle seguenti partecipazioni:

- Sistema Cilento soc. cons. per az. Capitale sociale € 1.229.032,00 quota partecipazione 6,30%;
- Trasporti Marittimi Salernitani S.P.A. capitale sociale € 516.460,00 quota partecipazione 15%;
- Patto Territoriale Bussento e Vallo di Diano S.P.A. capitale sociale € 150.000,00 quota partecipazione 15,4%;
- Formambiente capitale sociale € 68.209,00 quota partecipazione 2,5%;
- Qualiparco soc. cons. a R.L. capitale sociale € 25.822,84 quota partecipazione 60%;
- Borghi autentici d'Italia S.R.L. capitale sociale € 117.917,00 quota partecipazione 1,07%;
- Consorzio Asmez capitale sociale € 774.430,00 quota partecipazione 0,40%;
- Soc. Cons. a R.L. Ospitalità da Favola capitale sociale € 171.673,00 quota partecipazione 5,83%.

In data 18.09.2007 è stato esercitato il diritto di recesso dalla Soc. Cons. a.r.l. Ospitalità da Favola ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale. Nonostante i solleciti ancora non si è ottenuto il rimborso della quota.

Con delibera del Consiglio Direttivo n. 2 del 09.02.2011, adottata ai sensi dell'art. 3 commi da 27 a 29 della L. 244/2007 ed in corso di valutazione da parte del Ministero vigilante, l'Ente ha deliberato il mantenimento della partecipazione detenuta nella società Qualiparco soc. cons. a r.l. e la dismissione delle partecipazioni detenute nelle altre società in quanto non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Su invito del Ministero vigilante la delibera è stata sottoposta al Collegio dei Revisori dei Conti che, con verbale n. 4 del 30 giugno 2011, ha espresso parere favorevole alla dismissione delle quote e parere sfavorevole al mantenimento della partecipazione nella società Qualiparco. Il predetto verbale è stato trasmesso ai Ministeri vigilanti con nota prot. 10501 del 04.07.2011. Al fine di uniformarsi al parere del Collegio, è stato già iscritto all'ordine del giorno della prossima seduta consiliare l'argomento relativo alla fuoriuscita e/o alla messa in liquidazione della Società Qualiparco.

Rimanenze

Non figurano in bilancio iscrizioni a tale titolo.

Residui attivi

Sono iscritti secondo il loro valore presumibile di realizzazione. Rispetto all'esercizio precedente hanno subito un decremento pari a € 1.280.006,82. Il saldo che è pari a € 20.731.945,10 è così suddiviso:

- crediti verso utenti, clienti, ecc.. per € 421.235,35

- crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici per € 20.310.709,75. Tale voce è composta essenzialmente dai crediti verso la Regione Campania per i fondi POR 2000/2006 delle Misure del Pit del Parco e per i fondi POR FESR 2007/2013, dai crediti relativi ai fondi comunitari e ministeriali per l'attuazione dei progetti LIFE, dai crediti per i finanziamenti del Ministero dell'Ambiente per il programma generale di investimenti nella aree marine protette.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non figurano in bilancio iscrizioni a tale titolo.

Disponibilità liquide

Sono pari complessivamente a € 13.643.389,09 e sono rappresentate esclusivamente da depositi bancari.

Ratei e Risconti

Non figurano in bilancio iscrizioni a tale titolo.

PASSIVO

Patrimonio netto

VIII - Il Patrimonio netto risulta valorizzato dagli avanzi economici portati a nuovo per un ammontare di € 44.046.763,72 risultante dagli avanzi degli esercizi precedenti diminuiti del risultato della gestione dell'anno 2010.

IX - l'avanzo economico pari a € 67.324,74 coincide con il risultato del conto economico.

Contributi in conto capitale

Non figurano in bilancio iscrizioni a tale titolo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce è stata incrementata per € 100.977,21 per la quota di accantonamento per il personale in servizio. Il saldo finale del fondo ammonta, dunque, a € 797.156,68.

Residui passivi

I residui passivi si riferiscono in prevalenza a debiti per forniture ed opere in conto capitale, per progetti comunitari, per gli interventi del Pit del Parco ancora non

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./G.E.
N. 009 del 27 APR. 2012
Il Funzionario Amministrativo
Dott. Romano Gregorio

completati, per quelli del FESR 2007/2013 Parchi e Aree Protette finanziati da fondi del POR Campania 2000/2006 e 2007/2013 e per il programma di investimenti nelle aree marine protette. Sono, inoltre, presenti residui nelle spese correnti che si riferiscono, essenzialmente, ad attività di ricerca scientifica, programmi di educazione ambientale, comunicazione e promozione (vedi delibera riaccertamento residui). A seguito di una ricognizione dei residui si è provveduto, poi, a radiare le voci relative ad economie di spesa o a procedure in corso per le quali non si è addivenuti alla formalizzazione dell'obbligazione giuridicamente vincolante. Tali ultime voci sono confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Ratei

Non figurano in bilancio iscrizioni a tale titolo.

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO

Allegato alla delibera di C.D./C.E.

N. ~~009~~ del ~~27 APR~~ 2012

Il Presidente Apollonio

Dot. Romano

Risconti

L'importo dei risconti passivi iscritti è così determinato:

- € 36.100.882,68 saldo al 01/01/2011;

- Variazione in diminuzione di € 25.118,81 relativi a residui attivi cancellati per contributi accertati in esercizi precedenti e riscontati al Capitolo 16100 del Centro B;

- Variazione in diminuzione di € 16.362,90 imputata al conto economico per la parte di competenza del contributo relativo al Progetto Miredaf pari alla quota di ammortamento calcolata su tale progetto (importo relativo alla quota di contributo di € 81.814,52 riscontata negli anni precedenti);

- Variazione in diminuzione di € 43.698,57 imputata al conto economico per la parte di competenza del contributo relativo al Progetto Tolls pari alla quota di ammortamento calcolata su tale progetto (importo relativo alla quota di contributo di € 218.310,43 riscontata negli anni precedenti);

- Variazione in diminuzione di € 15.495,40 imputata al conto economico per la parte di competenza del contributo relativo al Progetto Archimed pari alla quota di ammortamento calcolata su tale progetto;

- Variazione in diminuzione di € 16.880,65 imputata al conto economico per la parte di competenza del contributo relativo al Progetto East Med-Net pari alla quota di ammortamento calcolata su tale progetto;

- Variazione in diminuzione di € 232.820,59 imputata al conto economico per la parte di competenza del contributo relativo al Progetto Life Tirsav Plus pari alla quota di ammortamento calcolato sul fabbricato e sugli arredi, macchine per ufficio, automezzi ed impianti acquistati con i fondi del progetto;



ENTE PARCO NAZIONALE
 Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
 Allegato alla delibera di C.D./C.E.
 n. 009 del 27 APR. 2012
 Il Funzionario Amm. VO
 Dott. Riccardo Presario

- Variazione in diminuzione di € 265.280,00 imputata al conto economico per la parte di competenza del contributo relativo al Progetto Pit “Assistenza tecnica” pari alla quota di ammortamento complessivamente calcolata su tale progetto (sia per la parte confluita negli altri beni che per la parte confluita negli altri oneri pluriennali);
- Variazione in diminuzione di € 112.019,28 imputata al conto economico per la parte di competenza del contributo relativo al Progetto Pit “Mobilità Sostenibile” pari alla quota di ammortamento complessivamente calcolata su tale progetto (sia per la parte confluita negli altri beni che per la parte confluita negli altri oneri pluriennali);
- Variazione in diminuzione di € 319.228,95 imputata al conto economico per la parte di competenza del contributo relativo al Progetto Pit “Promozione e Comunicazione” pari alla quota di ammortamento calcolata su tale progetto (confluito negli altri oneri pluriennali);
- Variazione in diminuzione di € 33.789,25 imputata al conto economico per la parte di competenza del contributo relativo al Progetto Pit “Misura 7.2 Ufficio Coord. E supporto del Capofila” pari alla quota di ammortamento complessivamente calcolata su tale progetto (sia per la parte confluita negli altri beni che per la parte confluita negli altri oneri pluriennali);
- Variazione in diminuzione di € 84.857,49 imputata al conto economico per la parte di competenza del contributo relativo al Progetto Pit “Centri Informativi” pari alla quota di ammortamento complessivamente calcolata su tale progetto (sia per la parte confluita negli altri beni che per la parte confluita negli altri oneri pluriennali);
- Variazione in diminuzione di € 59.183,48 imputata al conto economico per la parte di competenza del contributo relativo al Progetto Pit “Aree Sosta e Sentieri” pari alla quota di ammortamento calcolata su tale progetto (confluito negli altri oneri pluriennali);
- Variazione in diminuzione di € 18.746,85 imputata al conto economico per la parte di competenza del contributo relativo al Progetto Pit “Recupero Borgo di Pietracupa” pari alla quota di ammortamento complessivamente calcolata su tale progetto (sia per la parte confluita negli altri beni che per la parte confluita nei fabbricati);
- Variazione in diminuzione di € 63.105,38 imputata al conto economico per la parte di competenza del contributo relativo al Progetto Pit “Rete dei sentieri” pari alla quota di ammortamento calcolata su tale progetto (confluito negli altri oneri pluriennali);
- Variazione in diminuzione di € 31.973,58 imputata al conto economico per la parte di competenza del contributo relativo al Progetto “Soccorso fauna selvatica Area boscata Morigerati” pari alla quota di ammortamento complessivamente calcolata su tale progetto (sia per la parte confluita negli altri beni che per la parte confluita negli altri oneri pluriennali).



Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
 ENTE PARCO NAZIONALE
 CILENTO e VALLO DI DIANO
 Allegato alla delibera di C.D./G.E.
 N. 009 del 27 APR 2012

Il Funzionario
 Dott. Romano

- Variazione in diminuzione di € 64.572,91 imputata al conto economico per la parte di competenza del contributo relativo al Progetto Pit “Impianti tecnologici stand-alone” pari alla quota di ammortamento complessiva calcolata su tale progetto (sia per la parte confluita negli impianti e attrezzature che per la parte confluita negli altri oneri pluriennali).

- Variazione in diminuzione di € 103.930,60 imputata al conto economico per la parte di competenza del contributo relativo al Progetto Life Natura “Cilento in rete” pari alla quota di ammortamento calcolata su tale progetto (confluito negli altri oneri pluriennali);

- Variazione in diminuzione di € 10.000,00 imputata al conto economico per la parte di competenza del contributo relativo al Progetto “Valorizzazione del patrimonio della cultura rurale” pari alla quota di ammortamento calcolata su tale progetto (confluito negli altri oneri pluriennali).

Il totale delle variazioni in diminuzione ammonta, dunque, a € 1.517.064,69.

Sono state rilevate, inoltre, variazioni in aumento per € 651.649,30 relative al risconto delle somme accertate nel corso del 2011 per contributi non ancora imputati al conto economico in quanto correlati a investimenti in corso di realizzazione. Nel dettaglio, l'importo si riferisce ai seguenti contributi:

- € 200.000,00 per il finanziamento della Regione Campania nell'ambito dei fondi FESR 2007/2013 per il progetto “Una biblioteca per il parco”;
- € 62.500,00 per il finanziamento del Ministero dell'Ambiente per l'istituzione ed avviamento dell'Area marina protetta “Costa degli Infreschi e della Masseta”;
- € 62.500,00 per il finanziamento del Ministero dell'Ambiente per l'istituzione ed avviamento dell'Area marina protetta “S. Maria di Castellabate”;
- € 220.878,90 per il finanziamento concesso dall'I.S.F.O.L. per il progetto “Leonardo – Azione di mobilità G.E.A.”;
- € 80.770,40 per il finanziamento del Ministero dell'Ambiente per il progetto “Realizzazione di postazioni di Bike sharing”;
- € 25.000,00 per il cofinanziamento concesso dai comuni di Ascea e Casalvelino per il progetto “Realizzazione di postazioni di Bike sharing”.

Il saldo dei risconti passivi ammonta, dunque, a € 35.235.467,29.

4. Analisi delle voci del conto economico

Il valore della produzione è costituito dalle seguenti voci:

- A.1 Proventi per la produzione delle prestazioni e/o servizi per € 5.410.595,56 di cui:
- contributo ordinario del Ministero dell'ambiente per il funzionamento di € 5.018.135,40, contributo del Ministero dell'Ambiente per il funzionamento dell'Area marina protetta “Costa degli Infreschi e della Masseta” di € 100.000,00,

contributo del Ministero dell'Ambiente per il funzionamento dell'Area marina protetta "S. Maria di Castellabate" di € 100.000,00, contributo del Ministero dell'Ambiente per il progetto "E...state nei parchi" di € 47.249,46 e contributo del Ministero delle Politiche agricole e forestali per le giornate di studio sulla dieta mediterranea di € 85.000,00 per un totale di € 5.350.384,86;

- contributo dell' ATC della Provincia di Salerno per il Centro recupero fauna selvatica di Sessa C.to di € 15.000,00 e contributo della Scabec spa per il progetto "Terre d'Amare" pari a € 30.000,00 per un totale di € 45.000,00;
- ricavi dalla vendita di beni e prestaz. di servizi € 1.324,00;
- recuperi e rimborsi diversi € 8.295,89;
- proventi da sanzioni e ammende € 5.590,81.

A.5 Altri ricavi per € 1.491.945,88 relativi alla quota di competenza dell'esercizio di contributi in conto capitale, assegnati in anni precedenti e nell'anno in corso, correlati ad investimenti, di cui:

- € 16.362,90 contributo relativo al Progetto Miredaf;
- € 43.698,57 contributo Prog. Tools
- € 15.495,40 contributo Prog. Archimed;
- € 16.880,65 contributo Prog. East Med-Net;
- € 232.820,59 contributo Prog. LIFE Tirsav Plus;
- € 265.280,00 contributo Prog. "Assistenza tecnica" PIT Parco;
- € 112.019,28 contributo Prog. "Mobilità sostenibile" PIT Parco;
- € 319.228,95 contributo Prog. "Comunicazione e Promozione" PIT Parco;
- € 33.789,25 contributo Prog. "Misura 7.2 Ufficio coord. e supporto del capofila" PIT Parco;
- € 84.857,49 contributo Prog. "Centri informativi" PIT Parco;
- € 59.183,48 contributo Prog. "Aree sosta e sentieri" PIT Parco;
- € 18.746,85 contributo Prog. "Recupero Borgo di Pietracupa" PIT Parco;
- € 63.105,38 contributo Prog. "Rete dei sentieri" PIT Parco;
- € 31.973,58 contributo Prog. "Soccorso fauna selvatica Area boscata Morigerati";
- € 64.572,91 contributo Progetto Pit "Impianti tecnologici stand-alone";
- € 103.930,60 contributo Progetto Life Natura "Cilento in rete";
- € 10.000,00 contributo Progetto "Valorizzazione del patrimonio della cultura rurale".

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./C.E.
N. 009 del 27 APR. 2012
Il Sindaco Pro. Amministrativo
Dott. Romano Gregorio

I costi delle produzioni sono, invece, i seguenti:

B.7 Costi per servizi per un totale di € 2.925.884,50 di cui:

- € 446.257,00 per acquisto di beni di consumo e servizi (utenze, cancelleria, assicuraz., pubblicaz., manutenz., postali, liti ed arbitrati, etc.);
- € 2.479.627,50 per prestazioni istituzionali (spese per gli organi dell'Ente, indennizzi per danni da fauna e mancati tagli boschivi, funzionamento CTA, gestione e

funzionamento aree marine protette, promozione e comunicazione, ricerca scientifica, attività antincendio, riqualificaz. ambientale e manutenzione sentieri, etc..)

B.8 Costi per il godimento di beni di terzi per € 107.892,10 (relativo al canone di locazione della sede dell'Ente comprensivo della rivalutazione ISTAT)

B.9 Costi per il personale per un totale di € 1.629.907,98 di cui:

- € 926.322,02 per salari e stipendi
- € 360.656,09 per oneri sociali
- € 100.977,21 per trattamento di fine rapporto
- € 241.952,66 per altri costi (fondo incentivazione e produttività, indennità di missione, corsi di formazione, buoni pasto, interventi assistenziali e sociali).

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLE DI DIANO
Allegato alla delibera di C.M.P.C.E.
N. 009 del 27 APR 2012
Il Funzionario Addetto
Dot. Romano Gregorio

B.10 Ammortamenti contabilizzati per le immobilizzazioni materiali e immateriali come esposti nella parte riguardante le immobilizzazioni.

B.14 Oneri diversi di gestione per € 880,00.

C.17 Interessi e altri oneri fin. per € 1.000,00 relativi al compenso e rimborso spese corrisposti per il servizio di tesoreria.

E.20 Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni per € 83.598,83 così determinatesi:

- € 78.496,51 per proventi straordinari derivanti dall'assegnazione da parte del Ministero dell'Ambiente di automezzi per il CTA;-
- € 4.392,00 per proventi straordinari relativi a macchine elettroniche per il CTA acquistate con fondi del Cap. 5020 del titolo I impegnati in un esercizio precedente come esposto nella parte riguardante le immobilizzazioni;
- € 710,32 per proventi straordinari relativi ad arredi acquistati con fondi del Cap. 4760 del titolo I impegnati in un esercizio precedente come esposto nella parte riguardante le immobilizzazioni.

E.21 Oneri straordinari con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni per € 1.114,62 relativi a spese non patrimonializzabili come esposto nella parte riguardante le immobilizzazioni.

E.22 Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 7.182.029,95 per insussistenze del passivo dovute a cancellazione di residui passivi.

E.23 Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per € 6.696.163,23 per riduzione di voci dell'attivo in seguito a cancellazione di residui di spese in c/capitale.

5. Illustrazione delle risultanze finanziarie complessive

Le risultanze finanziarie complessive possono essere riassunte nei seguenti prospetti



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano

ENTE PARCO NAZIONALE
CILENTO e VALLO DI DIANO
legato alla dotazione di C.D./C.F.E.

N. 009 del 27 APR 2012

Il Responsabile Amministrativo
Dot. Romano Gregorio

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI.....(+)	6.065.610,37
PAGAMENTI.....(-)	3.007.145,87
DIFFERENZA.....(A)	3.058.464,50
RESIDUI ATTIVI.....(+)	504.946,18
RESIDUI PASSIVI.....(-)	2.927.747,49
DIFFERENZA.....(B)	-2.422.801,31
AVANZO (+) O DISAVANZO (-) (A)+(B)	635.663,19

Il risultato della gestione finanziaria è il seguente:

Consistenza della cassa al 01.01.2011		12.481.671,21
Riscossioni in conto competenza	6.065.610,37	
Riscossioni in conto residui	1.759.834,19	7.825.444,56
Pagamenti in conto competenza	3.007.145,87	
Pagamenti in conto residui	3.656.580,81	6.663.726,68
Consistenza della cassa al 31/12/2011		13.643.389,09
Residui attivi dell'esercizio precedente	20.226.998,92	
Residui attivi dell'esercizio	504.946,18	20.731.945,10
Residui passivi dell'esercizio precedente	21.267.210,12	
Residui passivi dell'esercizio	2.927.747,49	24.194.957,61
Avanzo di amministrazione al 31/12/2011		10.180.376,58

6. destinazione dell'avanzo

L'avanzo di amministrazione verrà applicato al bilancio 2012 con apposito provvedimento.

7. composizione dei residui attivi e passivi

Vedi delibera di riaccertamento dei residui.



ENTE PARCO NAZIONALE
 Parco Nazionale del CILENTO e VALLO DI DIANO
 del Cilento e Vallo di Diano N. 008
 Allegato alla delibera di C.D./G.R.
 del 27 APR. 2012
 Il Funzionario Amministrativo
 Dott. Romano [firma]

8. composizione delle disponibilità liquide

L'ammontare di € 13.643.389,09 è interamente disponibile presso la tesoreria dell'Ente, non essendoci alcuna cassa decentrata.

9. dati relativi al personale

Al termine dell'esercizio 2011 l'Ente ha in organico, oltre al Direttore, n. 38 dipendenti a tempo indeterminato inquadrati nelle seguenti posizioni giuridiche:

n. 1	Dipendente a tempo determinato	Direttore
n. 1	Dipendente di ruolo a tempo indeterminato	C4
n. 3	Dipendente di ruolo a tempo indeterminato	C3
n. 8	Dipendente di ruolo a tempo indeterminato	C2
n. 7	Dipendente di ruolo a tempo indeterminato	C1
n. 5	Dipendente di ruolo a tempo indeterminato	B3
n. 4	Dipendente di ruolo a tempo indeterminato	B2
n. 8	Dipendente di ruolo a tempo indeterminato	B1
n. 1	Dipendente di ruolo a tempo indeterminato	A3
n. 1	Dipendente di ruolo a tempo indeterminato	A1
n. 39	TOTALE	

10. Altre notizie integrative

Nel formulare le previsioni di spesa per l'anno 2011 si è tenuto conto dei limiti imposti dall'art. 6 commi 7, 8, 12, 13 e 14 del Decreto Legge n. 78/2010. Sono stati, inoltre, creati nelle uscite appositi capitoli per versare al Bilancio dello Stato le economie derivanti da tali riduzioni di spesa, così come previsto dal comma 21 del medesimo articolo, in aggiunta a quelli previsti per versare le riduzioni di spesa ai sensi dell' art. 61 della L. 133/2008. L'Ente Parco ha rispettato nell'anno 2011 i limiti previsti per le seguenti tipologie di spesa:

SPESE PER MISSIONI

Capit. Impegni Bilancio 2009	Importo Impegnato nel 2009	Limite del 50%	Capitolo Bilancio 2011	Stanziamiento iniziale 2011	Stanziamiento definitivo 2011	Impegnato 2011
2070	19.699,97	9.849,99	2070	9.849,99	9.849,99	8.157,21
2080	229,92	114,96	2080	114,96	114,96	0,00



FONTE PARCO NAZIONALE
 del CILENTO e VALLO DI DIANO
 Allegato alla delibera di C.C.D.P.E.
 N. 009 del 27 APR. 2012
 Il Presidente
 Dott. Romano Gieglio

SPESE PER FORMAZIONE

Capit. Impegni Bilancio 2009	Importo Impegnato nel 2009	Limite del 50%	Capitolo Bilancio 2011	Stanziamiento iniziale 2011	Stanziamiento definitivo 2011	Impegnato 2011
2100	1.740,00	870,00	2100	870,00	870,00	0,00

CONSULENZE

Capit. Impegni Bilancio 2009	Importo Impegnato nel 2009	Limite del 20%	Capitolo Bilancio 2011	Stanziamiento iniziale 2011	Stanziamiento definitivo 2011	Impegnato 2011
4730	34.000,00	6.800,00	4730	6.800,00	6.800,00	3.000,00

SPESE PER GESTIONE AUTOVETTURE

Capit. Impegni Bilancio 2004	Importo Impegnato nel 2009	Limite del 80%	Capitolo Bilancio 2011	Stanziamiento iniziale 2011	Stanziamiento definitivo 2011	Impegnato 2011
4310	25.896,82	20.717,46	4310	20.717,46	20.717,46	20.717,46

SPESE DI RAPPRESENTANZA

Capit. Impegni Bilancio 2009	Importo Impegnato nel 2009	Limite del 20%	Capitolo Bilancio 2011	Stanziamiento iniziale 2011	Stanziamiento definitivo 2011	Impegnato 2011
4710	2.883,50	576,70	4710	576,70	576,70	447,00

SPESE PER PUBBLICITA'

Capit. Impegni Bilancio 2009	Importo Impegnato nel 2009	Limite del 20%	Capitolo Bilancio 2011	Stanziamiento 2011	Impegnato 2011
5130	1.600,00	320,00	5130	320,00	0,00



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO

delegato alla direzione di C.D./G.E.

SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, RELAZ. PUBBLICHE

N. 009 del 27 APR. 2012

Il Presidente

Ugo Romano Gregorio

Capit. Impegni Bilancio 2009	Importo Impegnato nel 2009	Limite del 20%	Capitolo Bilancio 2011	Stanziamiento iniziale 2011	Stanziamiento definitivo 2011	Impegnato 2011
5140	727,20	145,44	5140	145,44	145,44	0,00

Sono stati inoltre creati nelle uscite appositi capitoli per versare al Bilancio dello Stato le economie derivanti dalle riduzioni di spesa operate così come previsto dal comma 17 dell'art. 61 della L. 133/2008 e dal comma 21 dell'art. 6 del Decreto Legge n. 78/2010.

Le somme da versare sono state stanziare ai seguenti capitolo di uscita:

Capitolo	Descrizione	Importo stanziato	Importo versato
4720	Riduz.spese di rappresentanza ex art. 61 c.5 L. 133/2008	935,28	935,28
5150	Riduz.spese di pubblicità ex art. 61 c.5 L. 133/2008	1.612,00	1.612,00
5160	Riduz.spese per convegni, mostre, etc. ex art. 61 c.5 L. 133/2008	11.078,55	11.078,55
	TOTALE VERSAMENTI EX ART. 61 L. 133/2008	13.625,83	13.625,83
2090	Somme da versare ai sensi dell'art. 6 comma 12 del D.L. 78/2010 spese per missioni	9.994,95	9.964,95
2130	Somme da versare ai sensi dell'art. 6 comma 13 del D.L. 78/2010 spese per formazione	870,00	870,00
4320	Somme da versare ai sensi dell'art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 spese pe autovetture	5.179,36	5.179,36
4721	Somme da versare ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.L. 78/2010 spese di rappresentanza	2.306,80	2.306,80
4731	Somme da versare ai sensi dell'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010 spese per consulenze	27.200,00	27.200,00
5180	Somme da versare ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.L. 78/2010 spese per conv., mostre e rel. Pubbl.	581,76	581,76
5190	Somme da versare ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.L. 78/2010 spese per pubblicità	1.280,00	1.280,00
	TOTALE VERSAMENTI EX ART. 6 D.L. 78/2010	47.382,87	47.382,87



Parco Nazionale
del Cilento
e Vallo di Diano

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO

Allegato alla delibera di C.D.U.C.E.
N. 009 del 27 APR. 2012

Il Funzionario Amm.vo
Dott. Roberto Gregorio

Come da Circolare del Ministero dell'Economia n. 10 del 13.02.2009 le somme relative alle riduzioni di spesa ex art. 61 L. 133/2008 sono state versate al Bilancio dello Stato, con imputazione al Capo X Capitolo 3492, in data 23.03.2011, con mandati di pagamento n. 259-260-261. I versamenti di cui alle riduzioni di spesa operate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 78/2010 sono, invece, stati effettuati in data 20/10/2011, con mandati di pagamento n. 1020-1021-1022-1023-1024-1025-1026, con imputazione al Capo X capitolo 3334 del Bilancio dello Stato come indicato dalla Circolare del Ministero dell'Economia n. 19 del 16.05.2011.

Riguardo alle spese per consulenze si precisa che per tale categoria di spesa non vi è nessuna economia da versare ai sensi del comma 17 dell'art. 61 della L. 133/2008 in quanto lo stanziamento 2008, pari a € 36.000,00, era di importo inferiore al limite del 40% della spesa sostenuta nel 2004 pari a € 38.079,00.

Nell'esercizio 2011, si è, inoltre, tenuto conto, delle disposizioni di contenimento e razionalizzazione della spesa delle amministrazioni pubbliche di cui alla L. 244/07 - Legge Finanziaria 2008 (art. 2 commi 589/593 e commi 618/623). In particolare, gli stanziamenti relativi alle spese postali e telefoniche sono stati ridotti del 30% rispetto a quelli dell'anno precedente e le somme impegnate rientrano nei limiti previsti come da seguente tabella:

Capitolo	Descrizione	Stanziamento 2008	Stanziamento 2009/2010	Stanziamento 2011	Riduzione operata	Impegnato 2011
4100	Uscite postali, telegrafiche, spedizioni, comun. varie	16.634,14	11.635,00	11.635,00	4.999,14	11.635,00
4150	Spese telefoniche	64.492,58	45.144,23	45.144,23	19.348,35	35.783,32

Come previsto dal comma 5 dell'art. 67 della L. 133/2008 che ha modificato il comma 189 della L. 266/2005, il fondo per i trattamenti accessori del personale è stato ridotto del 10% rispetto a quello previsto per l'anno 2004 incrementato, ai sensi del comma 191 della L. 266/2005, esclusivamente degli importi riconosciuti dal C.C.N.L. relativo al personale del comparto Enti Pubblici non Economici.

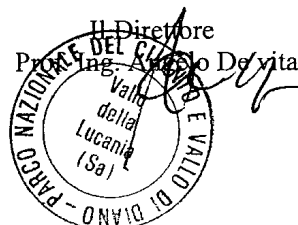
Al Cap. 2060 di ciascun Centro sono state, inoltre, stanziare le somme da versare al Bilancio dello Stato ai sensi del comma 6 del medesimo art. 67 della L. 133/2008, pari a € 17.484,30.

Come da Circolare del Ministero dell'Economia del 15.10.2009 le somme sono state versate al Bilancio dello Stato, con imputazione al Capo X Capitolo 2368, in data 20.10.2010 con mandato di pagamento n. 1019.

Inoltre, come illustrato nella parte riguardante l'analisi delle voci del rendiconto finanziario, l'erogazione delle indennità ai componenti degli organi dell'Ente è stata sospesa a partire da agosto 2011. Sulle indennità corrisposte è stata, comunque, applicata sia la riduzione del 10% di cui ai commi da 56 a 63 dell'art. 1 della Legge 266/2005, sia l'ulteriore riduzione del 10% prevista dall'art. 6 c. 3 della L. 122/2010.

La riduzione operata ai sensi dell'art. 6 c. 3 della L. 122/2010 sulla indennità corrisposta al Presidente è stata versata al Bilancio dello Stato con mandato di pagamento n. 120 del 17/02/2012 di € 2.996,91, mentre la riduzione operata sulle indennità erogate ai componenti del Collegio dei Revisori è stata versata con mandato di pagamento n. 121 del 17/02/2012 di € 275,25, entrambe con imputazione al Capo X Capitolo 3334.

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./G.E.
N. 009 del 27 APR. 2012
Il Funzionario Amministrativo
Dott. Romano Gregorio



PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO 2011
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

ENTE PARCO NAZIONALE
DEL CILENTO E VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./P.E.
N. 008 del 29.04.2012
Il Coordinatore Amministrativo
Dott. Vincenzo Corsaro

PARTE PRIMA: ENTRATE



PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ANNO 2011

ENTRATE

Codice	Denominazione	2011			2010		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Avanzo di amministrazione		2.387.802,25			2.354.166,88	
	Fondo iniziale di cassa			12.481.671,21			10.788.035,90
A	Centro di responsabilita' A						
	CENTRO RESPONSABILITA' "A"						
A.1	Titolo I						
	ENTRATE CORRENTI						
A.1.2	Cat. 2a						
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
A.1.2.1	SottoCateg. 1a						
	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO						
	Totale Sotto Categoria 1a		1.829.682,37	1.829.682,37		2.506.722,92	2.506.722,92
A.1.2.2	SottoCateg. 2a						
	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI						
	Totale Sotto Categoria 2a						
	Totale Categoria 2a		1.829.682,37	1.829.682,37		2.506.722,92	2.506.722,92
A.1.3	Cat. 3a						
	ALTRE ENTRATE						
A.1.3.1	SottoCateg. 1a						
	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONI DI SERVIZI						
	Totale Sotto Categoria 1a						
A.1.3.3	SottoCateg. 3a						
	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI						
	Totale Sotto Categoria 3a		7.105,31	7.105,31		12.632,14	12.632,14
A.1.3.4	SottoCateg. 4a						
	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRI VOCI						
	Totale Sotto Categoria 4a		5.590,81	5.590,81			
	Totale Categoria 3a		12.696,12	12.696,12		12.632,14	12.632,14
	Totale Titolo I per CdR A		1.842.378,49	1.842.378,49		2.519.355,06	2.519.355,06



Codice	Denominazione	2011			2010		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
B	Centro di responsabilita' B CENTRO RESPONSABILITA' "B"						
B.1	Titolo I ENTRATE CORRENTI						
B.1.2	Cat. 2a ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
B.1.2.1	SottoCateg. 1a TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO						
	Totale Sotto Categoria 1a		2.248.132,56	2.248.132,56		1.096.523,11	1.096.523,11
B.1.2.2	SottoCateg. 2a TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI						
	Totale Sotto Categoria 2a					5.000,00	5.000,00
B.1.2.4	SottoCateg. 4a TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO						
	Totale Sotto Categoria 4a	30.000,00	45.000,00	15.000,00			
	Totale Categoria 2a	30.000,00	2.293.132,56	2.263.132,56		1.101.523,11	1.101.523,11
B.1.3	Cat. 3a ALTRE ENTRATE						
B.1.3.1	SottoCateg. 1a ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONI DI SERVIZI						
	Totale Sotto Categoria 1a						
B.1.3.3	SottoCateg. 3a POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI						
	Totale Sotto Categoria 3a	378.662,85	1.190,57	1.190,57	378.662,85	72,40	72,40
	Totale Categoria 3a	378.662,85	1.190,57	1.190,57	378.662,85	72,40	72,40
	Totale Titolo I per CdR B	408.662,85	2.294.323,13	2.264.323,13	378.662,85	1.101.595,51	1.101.595,51



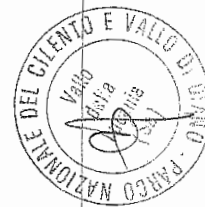
***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

Codice	Denominazione	2011			2010		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
C	Centro di responsabilita' C CENTRO RESPONSABILITA' "C"						
C.1	Titolo I ENTRATE CORRENTI						
C.1.2	Cat. 2a ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
C.1.2.1	SottoCateg. 1a TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO						
	Totale Sotto Categoria 1a		1.272.569,93	1.272.569,93		626.631,28	626.631,28
C.1.2.2	SottoCateg. 2a TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI						
	Totale Sotto Categoria 2a	50.000,00		803.500,00	853.500,00		
C.1.2.4	SottoCateg. 4a TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO						
	Totale Sotto Categoria 4a	26.339,30			26.339,30		
	Totale Categoria 2a	76.339,30	1.272.569,93	2.076.069,93	879.839,30	626.631,28	626.631,28
C.1.3	Cat. 3a ALTRE ENTRATE						
C.1.3.1	SottoCateg. 1a ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONI DI SERVIZI						
	Totale Sotto Categoria 1a		1.324,00	1.324,00		2.584,52	2.584,52
C.1.3.3	SottoCateg. 3a POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI						
	Totale Sotto Categoria 3a		0,01	0,01			
	Totale Categoria 3a		1.324,01	1.324,01		2.584,52	2.584,52
	Totale Titolo I per CdR C	76.339,30	1.273.893,94	2.077.393,94	879.839,30	629.215,80	629.215,80
	Totale titolo I	485.002,15	5.410.595,56	6.184.095,56	1.258.502,15	4.250.166,37	4.250.166,37



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

Codice	Denominazione	2011			2010		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
A	Centro di responsabilita' A						
	CENTRO RESPONSABILITA' "A"						
A.2	Titolo II						
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
A.2.2	Cat. 2a						
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
A.2.2.1	SottoCateg. 1a						
	TRASFERIMENTO DALLO STATO						
	Totale Sotto Categoria 1a	2.625.585,57	345.878,90	1.121.805,31	3.401.511,98	1.555.370,00	1.587.377,39
A.2.2.2	SottoCateg. 2a						
	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI						
	Totale Sotto Categoria 2a	15.024.298,00	200.000,00		14.824.298,00		
	Totale Categoria 2a	17.649.883,57	545.878,90	1.121.805,31	18.225.809,98	1.555.370,00	1.587.377,39
	Totale Titolo II per CdR A	17.649.883,57	545.878,90	1.121.805,31	18.225.809,98	1.555.370,00	1.587.377,39



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

Codice	Denominazione	2011			2010		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
B	Centro di responsabilita' B CENTRO RESPONSABILITA' "B"						
B.2	Titolo II ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
B.2.2	Cat. 2a ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
B.2.2.1	SottoCateg. 1a TRASFERIMENTO DALLO STATO						
	Totale Sotto Categoria 1a	80.770,40	80.770,40				
B.2.2.2	SottoCateg. 2a TRASFERIMENTI DALLE REGIONI						
	Totale Sotto Categoria 2a	2.062.063,98			2.087.182,79		1.528.562,30
B.2.2.4	SottoCateg. 4a TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO						
	Totale Sotto Categoria 4a	25.000,00	25.000,00				
	Totale Categoria 2a	2.167.834,38	105.770,40		2.087.182,79		1.528.562,30
	Totale Titolo II per CdR B	2.167.834,38	105.770,40		2.087.182,79		1.528.562,30



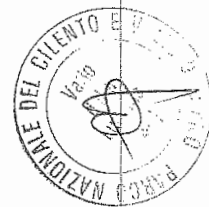
***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

Codice	Denominazione	2011			2010		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
C	Centro di responsabilita' C CENTRO RESPONSABILITA' "C"						
C.2	Titolo II ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
C.2.2	Cat. 2a ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
C.2.2.1	SottoCateg. 1a TRASFERIMENTO DALLO STATO						
	Totale Sotto Categoria 1a						
	Totale Categoria 2a						
	Totale Titolo II per CdR C						
	Totale titolo II	19.817.717,95	651.649,30	1.121.805,31	20.312.992,77	1.555.370,00	3.115.939,69



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

Codice	Denominazione	2011			2010		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
A	Centro di responsabilita' A CENTRO RESPONSABILITA' "A"						
A.4	Titolo IV PARTITE DI GIRO						
A.4.1	Cat. 1a ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
A.4.1.1	SottoCateg. 1a						
	Totale Sotto Categoria 1a	50.956,25	220.842,81	232.074,81	62.188,25	248.841,22	248.841,22
	Totale Categoria 1a	50.956,25	220.842,81	232.074,81	62.188,25	248.841,22	248.841,22
	Totale Titolo IV per CdR A	50.956,25	220.842,81	232.074,81	62.188,25	248.841,22	248.841,22



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

Codice	Denominazione	2011			2010		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
B	Centro di responsabilita' B						
	CENTRO RESPONSABILITA' "B"						
B 4	Titolo IV						
	PARTITE DI GIRO						
B.4.1	Cat. 1a						
	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
B.4.1.1	SottoCateg. 1a						
	Totale Sotto Categoria 1a	378.268,75	220.148,20	220.148,20	378.268,75	109.631,95	2.181.129,67
	Totale Categoria 1a	378.268,75	220.148,20	220.148,20	378.268,75	109.631,95	2.181.129,67
	Totale Titolo IV per CdR B	378.268,75	220.148,20	220.148,20	378.268,75	109.631,95	2.181.129,67



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

Codice	Denominazione	2011			2010		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
C	Centro di responsabilita' C CENTRO RESPONSABILITA' "C"						
C.4	Titolo IV PARTITE DI GIRO						
C.4.1	Cat. 1a ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
C.4.1.1	SottoCateg. 1a						
	Totale Sotto Categoria 1a		67.320,68	67.320,68		79.943,94	79.943,94
	Totale Categoria 1a		67.320,68	67.320,68		79.943,94	79.943,94
	Totale Titolo IV per CdR C		67.320,68	67.320,68		79.943,94	79.943,94
	Totale titolo IV	429.225,00	508.311,69	519.543,69	440.457,00	438.417,11	2.509.914,83
	TOTALE GENERALE	20.731.945,10	6.570.556,55	7.825.444,56	22.011.951,92	6.243.953,48	9.876.020,89



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

RIEPILOGO PER CDR

Denominazione	2011			2010		
	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
CENTRO DI RESPONSABILITA' AREA A SUPPORTO DELLA DIREZIONE						
Titolo I		1.842.378,49	1.842.378,49		2.519.355,06	2.519.355,06
Titolo II	17.649.883,57	545.878,90	1.121.805,31	18.225.809,98	1.555.370,00	1.587.377,39
Titolo IV	50.956,25	220.842,81	232.074,81	62.188,25	248.841,22	248.841,22
CENTRO RESPONSABILITA' "A"	17.700.839,82	2.609.100,20	3.196.258,61	18.287.998,23	4.323.566,28	4.355.573,67
CENTRO DI RESPONSABILITA' AREA TECNICA CONSERVAZIONE NATURA						
Titolo I	408.662,85	2.294.323,13	2.264.323,13	378.662,85	1.101.595,51	1.101.595,51
Titolo II	2.167.834,38	105.770,40		2.087.182,79		1.528.562,30
Titolo IV	378.268,75	220.148,20	220.148,20	378.268,75	109.631,95	2.181.129,67
CENTRO RESPONSABILITA' "B"	2.954.765,98	2.620.241,73	2.484.471,33	2.844.114,39	1.211.227,46	4.811.287,48
CENTRO DI RESPONSABILITA' AREA COMUNICAZIONE E PROMOZIONE						
Titolo I	76.339,30	1.273.893,94	2.077.393,94	879.839,30	629.215,80	629.215,80
Titolo II						
Titolo IV		67.320,68	67.320,68		79.943,94	79.943,94
CENTRO RESPONSABILITA' "C"	76.339,30	1.341.214,62	2.144.714,62	879.839,30	709.159,74	709.159,74



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ANNO 2011
RIEPILOGO PER TITOLO

Denominazione	2011			2010		
	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
ENTRATE						
Titolo I	485.002,15	5.410.595,56	6.184.095,56	1.258.502,15	4.250.166,37	4.250.166,37
Titolo II	19.817.717,95	651.649,30	1.121.805,31	20.312.992,77	1.555.370,00	3.115.939,69
Titolo IV	429.225,00	508.311,69	519.543,69	440.457,00	438.417,11	2.509.914,83
Totale delle Entrate	20.731.945,10	6.570.556,55	7.825.444,56	22.011.951,92	6.243.953,48	9.876.020,89
Avanzo di amministrazione		2.387.802,25			2.354.166,88	
Fondo iniziale di cassa			12.481.671,21			10.788.035,90
TOTALE GENERALE	20.731.945,10	8.958.358,80	20.307.115,77	22.011.951,92	8.598.120,36	20.664.056,79



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO 2011 RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

ENTE PARCO NAZIONALE
del CIENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D. n. 009 del 27.01.2012
Il Funzionario Amm.VO
Port. Romolo Gregorio

PARTE SECONDA: USCITE



PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ANNO 2011

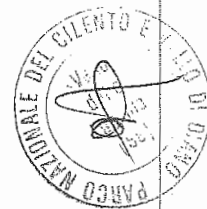
SPESE

Codice	Denominazione	2011			2010		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
A	Disavanzo di amministrazione						
	Centro di responsabilita' A						
	CENTRO RESPONSABILITA' "A"						
A.1	Titolo I						
	USCITE CORRENTI						
A.1.1	Cat. 1a						
	FUNZIONAMENTO						
A.1.1.1	SottoCateg. 1a						
	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE						
	Totale Sotto Categoria 1a	18.965,89	71.964,15	54.341,61	1.344,95	87.965,49	94.144,25
A.1.1.2	SottoCateg. 2a						
	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO						
	Totale Sotto Categoria 2a	209.001,42	701.732,26	688.245,31	217.470,42	689.566,52	699.304,26
A.1.1.3	SottoCateg. 3a						
	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI						
	Totale Sotto Categoria 3a	59.217,43	214.553,77	199.812,90	44.788,96	187.793,92	203.324,67
	Totale Categoria 1a	287.184,74	988.250,18	942.399,82	263.604,33	965.325,93	996.773,18
A.1.2	Cat. 2a						
	INTERVENTI DIVERSI						
A.1.2.1	SottoCateg. 1a						
	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI						
	Totale Sotto Categoria 1a	573.460,74	422.256,00	383.870,30	720.199,06	618.922,00	281.896,94
A.1.2.3	SottoCateg. 3a						
	ONERI FINANZIARI						
	Totale Sotto Categoria 3a		1.000,00	1.000,00		1.073,80	1.073,80
A.1.2.4	SottoCateg. 4a						
	ONERI TRIBUTARI						
	Totale Sotto Categoria 4a		880,00	880,00		881,10	881,10
A.1.2.6	SottoCateg. 6a						
	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

Codice	Denominazione	2011			2010		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Totale Sotto Categoria 6a	56.622,59	45.000,00	92.578,64	226.022,79	239.821,56	24.633,93
	Totale Categoria 2a	630.083,33	469.136,00	478.328,94	946.221,85	860.698,46	308.485,77
A.1.5	Cat. 5a ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
A.1.5.1	SottoCateg. 1a FONDI DI RISERVA						
	Totale Sotto Categoria 1a						
	Totale Categoria 5a						
	Totale Titolo I per CdR A	917.268,07	1.457.386,18	1.420.728,76	1.209.826,18	1.826.024,39	1.305.258,95



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

Codice	Denominazione	2011			2010		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
B	Centro di responsabilita' B CENTRO RESPONSABILITA' "B"						
B.1	Titolo I USCITE CORRENTI						
B.1.1	Cat. 1a FUNZIONAMENTO						
B.1.1.2	SottoCateg. 2a ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO						
	Totale Sotto Categoria 2a	91.421,35	528.997,99	517.656,31	82.625,10	506.228,04	512.124,90
B.1.1.3	SottoCateg. 3a USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI						
	Totale Sotto Categoria 3a	149.428,21	210.489,04	120.588,00	60.170,17	130.610,93	130.487,99
	Totale Categoria 1a	240.849,56	739.487,03	638.244,31	142.795,27	636.838,97	642.612,89
B.1.2	Cat. 2a INTERVENTI DIVERSI						
B.1.2.1	SottoCateg. 1a USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI						
	Totale Sotto Categoria 1a	1.732.655,71	1.192.476,13	896.232,73	1.520.471,39	689.155,69	1.001.110,79
B.1.2.6	SottoCateg. 6a USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
	Totale Sotto Categoria 6a						
	Totale Categoria 2a	1.732.655,71	1.192.476,13	896.232,73	1.520.471,39	689.155,69	1.001.110,79
B.1.5	Cat. 5a ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
B.1.5.1	SottoCateg. 1a FONDI DI RISERVA						
	Totale Sotto Categoria 1a						
	Totale Categoria 5a						
	Totale Titolo I per CdR B	1.973.505,27	1.931.963,16	1.534.477,04	1.663.266,66	1.325.994,66	1.643.723,68

***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta





Codice	Denominazione	2011			2010		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
C	Centro di responsabilita' C CENTRO RESPONSABILITA' "C"						
C.1	Titolo I USCITE CORRENTI						
C.1.1	Cat. 1a FUNZIONAMENTO						
C.1.1.2	SottoCateg. 2a ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO						
	Totale Sotto Categoria 2a	72.146,66	298.200,52	300.904,70	74.974,77	357.447,49	324.384,53
C.1.1.3	SottoCateg. 3a USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI						
	Totale Sotto Categoria 3a	30.908,14	84.106,29	90.128,82	39.242,69	81.613,61	83.092,91
	Totale Categoria 1a	103.054,80	382.306,81	391.033,52	114.217,46	439.061,10	407.477,44
C.1.2	Cat. 2a INTERVENTI DIVERSI						
C.1.2.1	SottoCateg. 1a USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI						
	Totale Sotto Categoria 1a	751.899,71	793.681,22	496.962,59	493.227,22	434.080,53	912.413,43
C.1.2.6	SottoCateg. 6a USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
	Totale Sotto Categoria 6a						
	Totale Categoria 2a	751.899,71	793.681,22	496.962,59	493.227,22	434.080,53	912.413,43
C.1.5	Cat. 5a ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
C.1.5.1	SottoCateg. 1a FONDI DI RISERVA						
	Totale Sotto Categoria 1a						
	Totale Categoria 5a						
	Totale Titolo I per CdR C	854.954,51	1.175.988,03	887.996,11	607.444,68	873.141,63	1.319.890,87
	Totale titolo I	3.745.727,85	4.565.337,37	3.843.201,91	3.480.537,52	4.025.160,68	4.268.873,50

***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

Codice	Denominazione	2011			2010		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
A	Centro di responsabilita' A						
	CENTRO RESPONSABILITA' "A"						
A.2	TITOLO II						
	USCITE IN CONTO CAPITALE						
A.2.1	Cat. 1a						
	INVESTIMENTI						
A.2.1.1	SottoCateg. 1a						
	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OEPRE IMMOBILIARI						
	Totale Sotto Categoria 1a	13.199.523,95	274.595,00	1.252.116,19	20.805.324,19	1.931.000,00	371.706,91
A.2.1.2	SottoCateg. 2a						
	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
	Totale Sotto Categoria 2a	47.000,00	40.000,00	30.720,21	37.995,58	29.095,58	204.294,00
A.2.1.3	SottoCateg. 3a						
	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI						
	Totale Sotto Categoria 3a						
A.2.1.5	SottoCateg. 5a						
	INDENNITA' DI ANZIANITA' E ASSIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZI						
	Totale Sotto Categoria 5a	16.733,39			16.733,39		
A.2.1.6	SottoCateg. 6a						
	ONERI NON RIPARTIBILI						
	Totale Sotto Categoria 6a	3.391.748,98	220.878,90	527.611,05	3.698.481,13	117.172,00	2.622.742,52
	Totale Categoria 1a	16.655.006,32	535.473,90	1.810.447,45	24.558.534,29	2.077.267,58	3.198.743,43
	Totale Titolo II per CdR A	16.655.006,32	535.473,90	1.810.447,45	24.558.534,29	2.077.267,58	3.198.743,43



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

Codice	Denominazione	2011			2010		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
B	Centro di responsabilita' B CENTRO RESPONSABILITA' "B"						
B.2	Titolo II USCITE IN CONTO CAPITALE						
B.2.1	Cat. 1a INVESTIMENTI						
B.2.1.1	SottoCateg. 1a ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OEPRE IMMOBILIARI						
	Totale Sotto Categoria 1a	3.355.984,30	325.770,40	476.560,68	3.574.383,39		233.060,20
B.2.1.5	SottoCateg. 5a INDENNITA' DI ANZIANITA' E ASSIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZI						
	Totale Sotto Categoria 5a	1.946,42			1.946,42		530,90
B.2.1.6	SottoCateg. 6a ONERI NON RIPARTIBILI						
	Totale Sotto Categoria 6a	17.100,00		50.000,00	67.100,00		
	Totale Categoria 1a	3.375.030,72	325.770,40	526.560,68	3.643.429,81		233.591,10
	Totale Titolo II per CdR B	3.375.030,72	325.770,40	526.560,68	3.643.429,81		233.591,10



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

Codice	Denominazione	2011			2010		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
C	Centro di responsabilita' C						
	CENTRO RESPONSABILITA' "C"						
C.2	Titolo II						
	USCITE IN CONTO CAPITALE						
C.2.1	Cat. 1a						
	INVESTIMENTI						
C.2.1.1	SottoCateg. 1a						
	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OEPRE IMMOBILIARI						
	Totale Sotto Categoria 1a						
C.2.1.2	SottoCateg. 2a						
	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
	Totale Sotto Categoria 2a						
C.2.1.5	SottoCateg. 5a						
	INDENNITA' DI ANZIANITA' E ASSIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZI						
	Totale Sotto Categoria 5a						
C.2.1.6	SottoCateg. 6a						
	ONERI NON RIPARTIBILI						
	Totale Sotto Categoria 6a						13.795,20
	Totale Categoria 1a						13.795,20
	Totale Titolo II per CdR C						13.795,20
	Totale titolo II	20.030.037,04	861.244,30	2.337.008,13	28.201.964,10	2.077.267,58	3.446.129,73



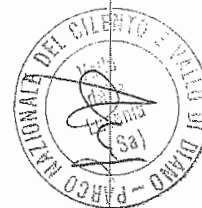
***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

Codice	Denominazione	2011			2010		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
A	Centro di responsabilita' A CENTRO RESPONSABILITA' "A"						
A.4	Titolo IV PARTITE DI GIRO						
A.4.1	Cat. 1a USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
A.4.1.1	SottoCateg. 1a USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
	Totale Sotto Categoria 1a	43.320,18	220.842,81	213.842,81	36.320,18	248.841,22	277.806,46
	Totale Categoria 1a	43.320,18	220.842,81	213.842,81	36.320,18	248.841,22	277.806,46
	Totale Titolo IV per CdR A	43.320,18	220.842,81	213.842,81	36.320,18	248.841,22	277.806,46



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

Codice	Denominazione	2011			2010		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
B	Centro di responsabilita' B CENTRO RESPONSABILITA' "B"						
B.4	Titolo IV PARTITE DI GIRO						
B.4.1	Cat. 1a USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
B.4.1.1	SottoCateg. 1a USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
	Totale Sotto Categoria 1a	375.872,54	220.148,20	202.353,15	386.999,08	109.631,95	109.631,95
	Totale Categoria 1a	375.872,54	220.148,20	202.353,15	386.999,08	109.631,95	109.631,95
	Totale Titolo IV per CdR B	375.872,54	220.148,20	202.353,15	386.999,08	109.631,95	109.631,95



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

Codice	Denominazione	2011			2010		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
C	Centro di responsabilita' C CENTRO RESPONSABILITA' "C"						
C.4	Titolo IV PARTITE DI GIRO						
C.4.1	Cat. 1a USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
C.4.1.1	SottoCateg. 1a USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
	Totale Sotto Categoria 1a		67.320,68	67.320,68		79.943,94	79.943,94
	Totale Categoria 1a		67.320,68	67.320,68		79.943,94	79.943,94
	Totale Titolo IV per CdR C		67.320,68	67.320,68		79.943,94	79.943,94
	Totale titolo IV	419.192,72	508.311,69	483.516,64	423.319,26	438.417,11	467.382,35
	TOTALE GENERALE	24.194.957,61	5.934.893,36	6.663.726,68	32.105.820,88	6.540.845,37	8.182.385,58



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ANNO 2011

RIEPILOGO PER CDR

Denominazione	2011			2010		
	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
CENTRO DI RESPONSABILITA' AREA A SUPPORTO DELLA DIREZIONE						
Titolo I	917.268,07	1.457.386,18	1.420.728,76	1.209.826,18	1.826.024,39	1.305.258,95
Titolo II	16.655.006,32	535.473,90	1.810.447,45	24.558.534,29	2.077.267,58	3.198.743,43
Titolo IV	43.320,18	220.842,81	213.842,81	36.320,18	248.841,22	277.806,46
CENTRO RESPONSABILITA' "A"	17.615.594,57	2.213.702,89	3.445.019,02	25.804.680,65	4.152.133,19	4.781.808,84
CENTRO DI RESPONSABILITA' AREA TECNICA CONSERVAZIONE NATURA						
Titolo I	1.973.505,27	1.931.963,16	1.534.477,04	1.663.266,66	1.325.994,66	1.643.723,68
Titolo II	3.375.030,72	325.770,40	526.560,68	3.643.429,81		233.591,10
Titolo IV	375.872,54	220.148,20	202.353,15	386.999,08	109.631,95	109.631,95
CENTRO RESPONSABILITA' "B"	5.724.408,53	2.477.881,76	2.263.390,87	5.693.695,55	1.435.626,61	1.986.946,73
CENTRO DI RESPONSABILITA' AREA COMUNICAZIONE E PROMOZIONE						
Titolo I	854.954,51	1.175.988,03	887.996,11	607.444,68	873.141,63	1.319.890,87
Titolo II						13.795,20
Titolo IV		67.320,68	67.320,68		79.943,94	79.943,94
CENTRO RESPONSABILITA' "C"	854.954,51	1.243.308,71	955.316,79	607.444,68	953.085,57	1.413.630,01



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ANNO 2011

RIEPILOGO PER TITOLO

Denominazione	2011			2010		
	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
SPESE						
Titolo I	3.745.727,85	4.565.337,37	3.843.201,91	3.480.537,52	4.025.160,68	4.268.873,50
Titolo II	20.030.037,04	861.244,30	2.337.008,13	28.201.964,10	2.077.267,58	3.446.129,73
Titolo IV	419.192,72	508.311,69	483.516,64	423.319,26	438.417,11	467.382,35
Totale delle Spese	24.194.957,61	5.934.893,36	6.663.726,68	32.105.820,88	6.540.845,37	8.182.385,58
Disavanzo di amministrazione						
TOTALE GENERALE	24.194.957,61	5.934.893,36	6.663.726,68	32.105.820,88	6.540.845,37	8.182.385,58



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

CONTO CONSUNTIVO 2011 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

PARTE PRIMA: ENTRATE



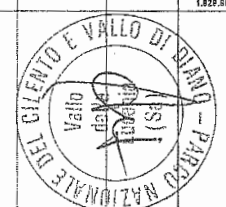
ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./C.P.
N. 008 del 27.06.2012
Il Funzionario Amm.vo
Aut. Giovanni Gregorio

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ANNO 2011

ENTRATE

CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme Accertate				Gestione dei Residui Attivi				Gestione di Cassa			Residui attivi rilevati a fine esercizio
		Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali Accertati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali	Variazioni	Previsioni	Riscosse	
Numero	Denominazione															
	Avanzo di amministrazione	1.960.036,25	471.767,00	2.387.602,25												
	Fondo iniziale di cassa													12.481.671,21	12.481.671,21	
A	Centro di responsabilita' A CENTRO RESPONSABILITA' "A"															
A.1	Titolo I ENTRATE CORRENTI															
A.1.2	Cat. 2a ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI															
A.1.2.1	SottoCateg. 1a TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO															
A.1.2.1	3010 Contributo del Ministero dell'Ambiente per il funzionamento c.a.	1.405.066,49	223.816,88	1.629.682,37	1.629.682,37									1.629.682,37	1.629.682,37	
A.1.2.1	3011 Contributo Min. Ambiente per funz. Area Marina Prot. Costa Infreschi	100.000,00		100.000,00	100.000,00									100.000,00	100.000,00	
A.1.2.1	3012 Contributo Min. Ambiente funz. Area Marina Prot. S. Maria di Castellab	100.000,00		100.000,00	100.000,00									100.000,00	100.000,00	
A.1.2.1	3020 Altri contributi del Ministero dell'Ambiente															
	Totale Sotto Categoria 1a	1.605.066,49	223.816,88	1.829.682,37	1.829.682,37									1.829.682,37	1.829.682,37	
A.1.2.2	SottoCateg. 2a TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI															
A.1.2.2	4010 Contributi della Regione															
	Totale Sotto Categoria 2a															
	Totale Categoria 2a	1.605.066,49	223.816,88	1.829.682,37	1.829.682,37									1.829.682,37	1.829.682,37	
A.1.3	Cat. 3a ALTRE ENTRATE															
A.1.3.1	SottoCateg. 1a ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONI DI SERVIZI															



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

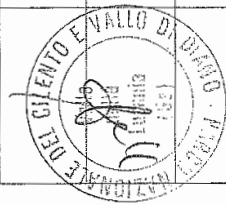
XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CODICI	CAPITOLO		Previsioni			Somme Accertate			Gestione dei Residui Attivi				Gestione di Cassa			Residui attivi rilevati a fine esercizio		
			Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali Accertati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni	Previsioni		Riscossi	Differenza rispetto alle previsioni
Numero	Denominazione																	
A.1.3.1	7010	Ricavi dalla vendita di prodotti		10.000,00	10.000,00									10.000,00			-10.000,00	
A.1.3.1	7020	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni edite dall'Ente																
A.1.3.1	7030	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi		5.000,00	5.000,00									5.000,00			-5.000,00	
		Totale Sotto Categoria 1a		15.000,00	15.000,00									15.000,00			-15.000,00	
A.1.3.3		SottoCateg. 3a POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI																
A.1.3.3	9010	Recuperi e rimborsi diversi				7.105,31		7.105,31	7.105,31						7.105,31		7.105,31	
		Totale Sotto Categoria 3a				7.105,31		7.105,31	7.105,31						7.105,31		7.105,31	
A.1.3.4		SottoCateg. 4a ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRI VOCI																
A.1.3.4	10010	Proventi da sanzioni ex art. 30 L. 394/91		3.000,00	3.000,00				-3.000,00					3.000,00			-3.000,00	
A.1.3.4	10020	Proventi da ammende e contravv. area marina "Costa degli Infreschi"		3.000,00	3.000,00	350,00		350,00	-2.650,00					3.000,00	350,00		-2.650,00	
A.1.3.4	10030	Proventi da ammende e contravv. area marina "S. Maria di Castellabate"		3.000,00	3.000,00	5.240,81		5.240,81	2.240,81					3.000,00	5.240,81		2.240,81	
		Totale Sotto Categoria 4a		9.000,00	9.000,00	5.590,81		5.590,81	-3.409,19					9.000,00	5.590,81		-3.409,19	
		Totale Categoria 3a		24.000,00	24.000,00	12.696,12		12.696,12	-11.303,88					24.000,00	12.696,12		-11.303,88	
		Totale Titolo I per CdR A	1.005.866,49	247.815,00	1.853.682,37	1.842.376,49		1.842.376,49	-11.303,88					1.853.682,37	1.842.376,49		-11.303,88	

***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

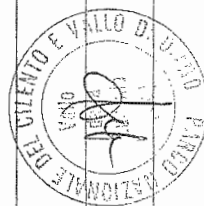


CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme Accertate				Gestione dei Residui Attivi				Gestione di Cassa			Residui attivi rilevati a fine esercizio
		iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da incassare	Totale Accertate	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Variazioni	Previsioni	Riscossi	
Numero	Denominazione															
B	Centro di responsabilita' B CENTRO RESPONSABILITA' "B"															
B.1	Titolo I															
	ENTRATE CORRENTI															
B.1.2	Cat. 2a ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI															
B.1.2.1	SottoCateg. 1a TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO															
B.1.2.1	3010 Contributo del Ministero dell'Ambiente per il funzionamento c.a.	1.311.453,15	889.429,54	2.200.882,79	2.200.883,10	2.200.883,10	0,31						2.200.882,79	2.200.883,10	0,31	
B.1.2.1	3020 Altri contributi del Ministero dell'Ambiente		50.000,00	50.000,00	47.246,46	47.246,46	-2.750,54						50.000,00	47.246,46	-2.750,54	
	Totale Sotto Categoria 1a	1.311.453,15	939.429,54	2.250.882,79	2.248.132,56	2.248.132,56	-2.750,23						2.250.882,79	2.248.132,56	-2.750,23	
B.1.2.2	SottoCateg. 2a TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI															
B.1.2.2	4010 Contributi della Regione															
	Totale Sotto Categoria 2a															
B.1.2.4	SottoCateg. 4a TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO															
B.1.2.4	6040 Contributo ATC per Centro Recupero Fauna Selvatica		15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00							15.000,00	15.000,00		
B.1.2.4	6050 Contributi da altri enti ed organismi		30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00							30.000,00		-30.000,00	30.000,00
	Totale Sotto Categoria 4a		45.000,00	45.000,00	15.000,00	30.000,00	45.000,00						45.000,00	15.000,00	-30.000,00	30.000,00
	Totale Categoria 2a	1.311.453,15	984.429,54	2.295.882,79	2.263.132,56	2.293.132,56	-2.750,23						2.295.882,79	2.263.132,56	-32.750,23	30.000,00
B.1.3	Cat. 3a ALTRE ENTRATE															
B.1.3.1	SottoCateg. 1a ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONI DI SERVIZI															



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

CODICI	CAPITOLO		Previsioni			Somme Accertate			Gestione dei Residui Attivi				Gestione di Cassa			Residui attivi rilevati a fine esercizio	
			Initiali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali Accertati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni	Previsioni		Riscosse
Numero	Denominazione																
B.1.3.1	7020	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni edite dall'Ente															
		Totale Sotto Categoria 1a															
B.1.3.3		SottoCateg. 3a															
		POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI															
B.1.3.3	9010	Recuperi e rimborsi diversi	31.005,38		31.005,38	1.190,57		1.190,57	-29.814,81	378.862,85		378.862,85		409.888,23	1.190,57	-408.477,66	378.862,85
		Totale Sotto Categoria 3a	31.005,38		31.005,38	1.190,57		1.190,57	-29.814,81	378.862,85		378.862,85		409.888,23	1.190,57	-408.477,66	378.862,85
		Totale Categoria 3a	31.005,38		31.005,38	1.190,57		1.190,57	-29.814,81	378.862,85		378.862,85		409.888,23	1.190,57	-408.477,66	378.862,85
		Totale Titolo I per CdR B	1.342.458,53	884.429,64	2.328.888,17	2.284.323,13	30.000,00	2.294.323,13	-32.565,04	378.862,85		378.862,85		2.705.561,02	2.284.323,13	-441.237,89	408.862,85



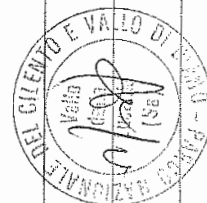
CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme Accertate				Gestione dei Residui Attivi				Gestione di Cassa			Residui attivi rilevati a fine esercizio
		iniziali	Variazioni	Definitive	Risorse	Rimaste da riscuotere	Totali Accertati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni	Previsioni	Riscossi	
Numero	Denominazione															
C	Centro di responsabilita' C CENTRO RESPONSABILITA' "C"															
C.1	Titolo I ENTRATE CORRENTI															
C.1.2	Cat. 2a ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI															
C.1.2.1	SottoCateg. 1a TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO															
C.1.2.1	3010 Contributo del Ministero dell'Ambiente per il funzionamento c.a.	729.569,93	456.000,00	1.187.569,93	1.187.569,93	1.187.569,93							1.187.569,93	1.187.569,93		
C.1.2.1	3030 Contributo Ministero delle politiche agricole, alim. e forestali		85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00							85.000,00	85.000,00		
	Totale Sotto Categoria 1a	729.569,93	543.000,00	1.272.569,93	1.272.569,93	1.272.569,93							1.272.569,93	1.272.569,93		
C.1.2.2	SottoCateg. 2a TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI															
C.1.2.2	4010 Contributi della Regione							853.500,00	803.500,00	50.000,00	853.500,00		853.500,00	803.500,00	-50.000,00	50.000,00
	Totale Sotto Categoria 2a							853.500,00	803.500,00	50.000,00	853.500,00		853.500,00	803.500,00	-50.000,00	50.000,00
C.1.2.4	SottoCateg. 4a TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO															
C.1.2.4	6030 Contributo liberalita' B.C.C. Laurino							26.339,30		26.339,30	26.339,30		26.339,30		-26.339,30	26.339,30
	Totale Sotto Categoria 4a							26.339,30		26.339,30	26.339,30		26.339,30		-26.339,30	26.339,30
	Totale Categoria 2a	729.569,93	543.000,00	1.272.569,93	1.272.569,93	1.272.569,93		879.839,30	807.000,00	72.839,30	879.839,30		2.152.409,23	2.076.069,93	-76.339,30	76.339,30
C.1.3	Cat. 3a ALTRE ENTRATE															
C.1.3.1	SottoCateg. 1a ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONI DI SERVIZI															

***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta



XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme Accertate			Gestione dei Residui Attivi				Gestione di Cassa			Residui attivi rilevati a fine esercizio			
		Numero	Denominazione	Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimasto da riscuotere	Totali Accertati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali		Variazioni	Previsioni	Riscossi
C.1.3.1	7010		Ricavi dalla vendita di prodotti	2.000,00		2.000,00				-2.000,00					2.000,00		-2.000,00	
C.1.3.1	7020		Ricavi dalla vendita di pubblicazioni edite dall'Ente	10.000,00		10.000,00	1.324,00		1.324,00	-8.676,00					10.000,00	1.324,00	-8.676,00	
C.1.3.1	7030		Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	4.400,00		4.400,00				-4.400,00					4.400,00		-4.400,00	
C.1.3.1	7060		Ricavi derivanti dalla concessione dell'uso del marchio	2.000,00		2.000,00				-2.000,00					2.000,00		-2.000,00	
			Totale Sotto Categoria 1a	16.400,00		16.400,00	1.324,00		1.324,00	-17.076,00					16.400,00	1.324,00	-17.076,00	
C.1.3.3			SottoCateg. 3a															
			POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI															
C.1.3.3	9010		Recuperi e rimborsi diversi				0,01		0,01	0,01						0,01	0,01	
			Totale Sotto Categoria 3a				0,01		0,01	0,01						0,01	0,01	
			Totale Categoria 3a	18.469,00		18.469,00	1.324,01		1.324,01	-17.076,99					18.469,00	1.324,01	-17.076,99	
			Totale Titolo I per CdR C	747.969,53	543.000,00	1.290.969,53	1.273.693,04		1.273.693,04	-17.276,49	879.839,30	803.500,00	76.339,30	879.839,30	2.170.809,23	2.077.369,94	-93.439,29	76.339,30



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme Accertate			Gestione dei Residui Attivi				Gestione di Cassa			Residui attivi rilevati a fine esercizio		
		Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali Accertati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni	Previsioni		Riscosse	Differenza rispetto alle previsioni
Numero	Denominazione																
Totale titolo I		3.688.294,96	1.776.245,52	5.471.540,47	6.380.595,56	30.000,90	6.410.895,88	-40.344,91	1.256.802,16	803.800,00	452.002,16	1.256.802,15		6.730.042,02	6.184.095,56	-545.946,46	485.902,15
A	Centro di responsabilita' A CENTRO RESPONSABILITA' "A"																
A.2	Titolo II ENTRATE IN CONTO CAPITALE																
A.2.2	Cat. 2a ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE																
A.2.2.1	SottoCateg. 1a TRASFERIMENTO DALLO STATO																
A.2.2.1	15070 Finanziamento Ministero dell'Ambiente																
A.2.2.1	15080 Finanz. Min. Ambiente per istituz. e avv. Area Marina Prot. Costa Infr		62.500,00	62.500,00		62.500,00	62.500,00		300.000,00	60.000,00	240.000,00	300.000,00		362.500,00	60.000,00	-302.500,00	302.500,00
A.2.2.1	15090 Finanz. Min. Ambiente per istituz. e avv. Area Mar.Prot. S.Maria Cast.		62.500,00	62.500,00		62.500,00	62.500,00		606.000,00		606.000,00	606.000,00		666.500,00		-666.500,00	666.500,00
A.2.2.1	15100 Progetto Ponte L.S.U.																
A.2.2.1	15170 PROGETTO MURST "RILEVAZIONE DELLE RISORSE BIOLOGICHE FINALIZATA ALLA PROGETTO LIFE ENV/IT/223 TECNOLOGIE INNOVAT. RICICLAGGIO SANSE								2.021.839,94	836.369,60	1.185.446,34	2.021.839,94		2.021.839,94	836.369,60	-1.185.446,34	1.185.446,34
A.2.2.1	15198 Progetto LIFE ENV/IT/000845 TIRSAV PLUS								311.791,80		311.791,80	311.791,80		311.791,80		-311.791,80	311.791,80
A.2.2.1	15199 Progetto LIFE06 NAT/IT/000053 Cilento in rete								77.477,00	14.447,82	63.029,18	77.477,00		77.477,00	14.447,82	-63.029,18	63.029,18
A.2.2.1	15201 Progetto Interreg III B ARCHIMED								64.403,24	34.260,77	50.142,47	64.403,24		64.403,24	34.260,77	-50.142,47	50.142,47
A.2.2.1	15202 Prog. Interv. per il socc. fauna selvatica																

***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

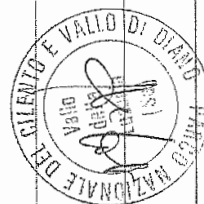
CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme Accertate			Differenza rispetto alle previsioni	Gestione dei Residui Attivi				Gestione di Cassa			Residui attivi rilevati a fine esercizio	
		Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali Accertati		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni	Previsioni	Riscossi		Differenza rispetto alle previsioni
Numero	Denominazione																
A.2.2.1	15203	Prog. LIFE BIOPARKMED															
A.2.2.1	15204	Progetto INTERREG IV C MEDIET															
A.2.2.1	15207	Progetto LIFE PLUS															
A.2.2.1	15208	Progetto INTERREG IV C PO/MED															
A.2.2.1	15209	Progetto Leonardo - Azione di mobilità G.E.A.	220.878,00		220.878,90	176.703,12	44.175,78	220.878,90						220.878,00	176.703,12	-44.175,78	44.175,78
		Totale Sotto Categoria 1a	345.878,00		345.878,90	176.703,12	189.175,78	345.878,90	3.401.511,98	945.102,19	2.456.409,79	3.401.511,99	3.747.300,88	1.121.805,31	-2.625.585,57	2.625.585,57	
A.2.2.2		SottoCateg. 2a TRASFERIMENTI DALLE REGIONI															
A.2.2.2	16100	Pit Parco															
A.2.2.2	16110	POR Campania FESR 2007/2013 - Parchi e Aree Protette							14.824.298,00		14.824.298,00	14.824.298,00	14.824.298,00		-14.824.298,00	14.824.298,00	
A.2.2.2	16120	POR Campania FESR 2007/2013 Prog. "Una biblioteca per il Parco"	200.000,00		200.000,00		200.000,00	200.000,00					200.000,00		-200.000,00	200.000,00	
		Totale Sotto Categoria 2a	200.000,00		200.000,00		200.000,00	200.000,00	14.824.298,00		14.824.298,00	14.824.298,00	15.024.298,00		-18.024.298,00	15.024.298,00	
		Totale Categoria 2a	200.000,00	345.878,90	545.878,90	176.703,12	389.175,78	545.878,90	18.225.809,98	945.102,19	17.260.707,79	18.225.809,98	18.771.600,88	1.121.805,31	-17.649.893,57	17.649.893,57	
		Totale Titolo II per CdR A	200.000,00	345.878,90	545.878,90	176.703,12	389.175,78	545.878,90	18.225.809,98	945.102,19	17.260.707,79	18.225.809,98	18.771.600,88	1.121.805,31	-17.649.893,57	17.649.893,57	



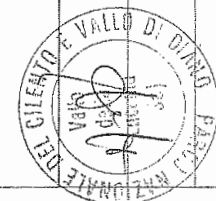
CODICI	CAPITOLO		Previsioni			Somme Accertate			Gestione dei Residui Attivi				Gestione di Cassa			Residui attivi rilevati a fine esercizio	
			Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali Accertati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Risvolti	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni	Previsioni		Riscosse
Numero	Denominazione																
B	Centro di responsabilita' B CENTRO RESPONSABILITA' "B"																
B.2	Titolo II ENTRATE IN CONTO CAPITALE																
B.2.2	Cat. 2a ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE																
B.2.2.1	SottoCateg. 1a TRASFERIMENTO DALLO STATO																
B.2.2.1	15070	Finanziamento Ministero dell'Ambiente		80.770,40	80.770,40	80.770,40	80.770,40							80.770,40		-80.770,40	80.770,40
B.2.2.1	15196	Progetto MIREDAF Interreg IIIB															
		Totale Sotto Categoria 1a		80.770,40	80.770,40	80.770,40	80.770,40							80.770,40		-80.770,40	80.770,40
B.2.2.2	SottoCateg. 2a TRASFERIMENTI DALLE REGIONI																
B.2.2.2	16090	Prog. "Valorizzaz. patrimonio della cultura rurale"															
B.2.2.2	16100	Pit Parco						2.087.182,79		2.082.063,98	2.082.063,98	-25.118,81	2.087.182,79		-2.087.182,79	2.082.063,98	
B.2.2.2	16110	POR Campania FESR 2007/2013 - Parchi e Aree Protette															
		Totale Sotto Categoria 2a						2.087.182,79		2.082.063,98	2.082.063,98	-25.118,81	2.087.182,79		-2.087.182,79	2.082.063,98	
B.2.2.4	SottoCateg. 4a TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO																
B.2.2.4	17010	Cofinanziamento Progetto Bike Sharing		25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00							25.000,00		-25.000,00	25.000,00
		Totale Sotto Categoria 4a		25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00							25.000,00		-25.000,00	25.000,00
		Totale Categoria 2a		105.770,40	105.770,40	105.770,40	105.770,40	2.087.182,79		2.082.063,98	2.082.063,98	-25.118,81	2.192.853,19		-2.192.853,19	2.187.834,38	
		Totale Titolo II per CdR B		105.770,40	105.770,40	105.770,40	105.770,40	2.087.182,79		2.082.063,98	2.082.063,98	-25.118,81	2.192.853,19		-2.192.853,19	2.187.834,38	

***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme Accertate			Gestione dei Residui Attivi				Gestione di Cassa			Residui attivi rilevanti a fine esercizio		
		Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali Accertati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni	Previsioni		Riscossi	Differenza rispetto alle previsioni
Numero	Denominazione																
C	Centro di responsabilita' C CENTRO RESPONSABILITA' "C"																
C.2	Titolo II ENTRATE IN CONTO CAPITALE																
C.2.2	Cat. 2a ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE																
C.2.2.1	SottoCateg. 1a TRASFERIMENTO DALLO STATO																
C.2.2.1	15197 Progetto Interreg III C TOOLS																
C.2.2.1	15205 Progetto Interreg IV C "Terra"																
	Totale Sotto Categoria 1a																
	Totale Categoria 2a																
	Totale Titolo II per CdR C																



CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme Accertate			Gestione dei Residui Attivi					Gestione di Cassa			Residui attivi rilevati a fine esercizio	
		Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali Accertati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni	Previsioni	Riscossioni		Differenza rispetto alle previsioni
Numero	Denominazione																
Totale titolo II		200.000,00	451.849,30	651.649,30	179.703,12	474.846,19	651.849,30		20.312.592,77	845.162,19	18.342.771,77	20.287.873,96	-25.118,85	20.864.842,07	1.121.806,31	-19.842.836,70	19.817.717,35
A	Centro di responsabilita' A CENTRO RESPONSABILITA' "A"																
A.4	Titolo IV																
	PARTITE DI GIRO																
A.4.1	Cat. 1a																
	ENTRATE AVENTI																
	NATURA DI PARTITE DI GIRO																
A.4.1.1	SottoCateg. 1a																
A.4.1.1	22010 Ritenute erariali	300.000,00		300.000,00	127.107,37		127.107,37	-172.892,63						300.000,00	127.107,37	-172.892,63	
A.4.1.1	22020 Ritenute previdenziali ed assistenziali	150.000,00		150.000,00	51.240,02		51.240,02	-98.759,98						150.000,00	51.240,02	-98.759,98	
A.4.1.1	22030 Ritenute diverse	40.000,00		40.000,00	12.021,21		12.021,21	-27.978,79						40.000,00	12.021,21	-27.978,79	
A.4.1.1	22040 Trattenuite per conto terzi	10.000,00		10.000,00				-10.000,00						10.000,00		-10.000,00	
A.4.1.1	22050 Depositi cauzionali da terzi	20.000,00		20.000,00				-20.000,00						20.000,00		-20.000,00	
A.4.1.1	22060 Recupero anticipazioni fondo economato	20.000,00		20.000,00	5.000,00		5.000,00	-15.000,00						20.000,00	5.000,00	-15.000,00	
A.4.1.1	22080 Recupero anticipazioni varie	210.000,00		210.000,00	7.812,00		7.812,00	-202.188,00	50.956,25		50.956,25	50.956,25		260.956,25	7.812,00	-253.144,25	50.956,25
A.4.1.1	22090 Progetti comunitari e nazionali								11.232,00	11.232,00		11.232,00		11.232,00	11.232,00		
A.4.1.1	22100 Ritenute d'acconto per prestazioni professionali	170.000,00		170.000,00	17.662,21		17.662,21	-152.337,79						170.000,00	17.662,21	-152.337,79	
A.4.1.1	22110 Ritenute diverse	55.000,00		55.000,00				-55.000,00						55.000,00		-55.000,00	
A.4.1.1	22120 L.V.A.		3.000,00	3.000,00				-3.000,00						3.000,00		-3.000,00	
	Totale Sotto Categoria 1a	979.000,00	3.000,00	979.000,00	220.842,81		220.842,81	-757.197,19	62.188,25	11.232,00	60.956,25	62.188,25		1.040.188,25	232.074,81	-808.113,44	50.956,25
	Totale Categoria 1a	979.000,00	3.000,00	979.000,00	220.842,81		220.842,81	-757.197,19	62.188,25	11.232,00	60.956,25	62.188,25		1.040.188,25	232.074,81	-808.113,44	50.956,25
	Totale Titolo IV per CdR A	979.000,00	3.000,00	979.000,00	220.842,81		220.842,81	-757.197,19	62.188,25	11.232,00	60.956,25	62.188,25		1.040.188,25	232.074,81	-808.113,44	50.956,25

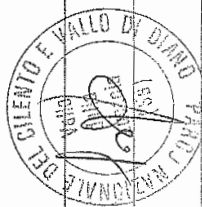


***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

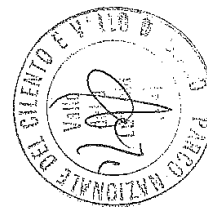
CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme Accertate			Gestione dei Residui Attivi				Gestione di Cassa			Residui attivi rilevati a fine esercizio	
		Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali Accertati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni	Previsioni		Riscossi
Numero	Denominazione															
B	Centro di responsabilita' B CENTRO RESPONSABILITA' "B"															
B.4	Titolo IV PARTITE DI GIRO															
B.4.1	Cat. 1a ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO															
B.4.1.1	SottoCateg. 1a															
B.4.1.1	22010 Ritenute erariali	300.000,00		300.000,00	105.487,57		105.487,57	-194.502,43						300.000,00	105.487,57	-194.502,43
B.4.1.1	22020 Ritenute previdenziali ed assistenziali	150.000,00		150.000,00	64.555,27		64.555,27	-85.414,73						150.000,00	64.555,27	-85.414,73
B.4.1.1	22030 Ritenute diverse	40.000,00		40.000,00	12.185,50		12.185,50	-27.814,40						40.000,00	12.185,50	-27.814,40
B.4.1.1	22040 Trattenute per conto terzi	10.000,00		10.000,00				-10.000,00						10.000,00		-10.000,00
B.4.1.1	22050 Depositi cauzionali da terzi	20.000,00		20.000,00				-20.000,00						20.000,00		-20.000,00
B.4.1.1	22070 Bandi Pit Parco								324.405,56		324.405,56			324.405,56		-324.405,56
B.4.1.1	22080 Recupero anticipazioni varie	110.000,00		110.000,00	31.769,87		31.769,87	-78.230,13	53.863,06		53.863,06			163.863,06	31.769,87	-132.093,19
B.4.1.1	22090 Progetti comunitari e nazionali															
B.4.1.1	22100 Ritenute d'acconto per prestazioni professionali	300.000,00		300.000,00	16.109,89		16.109,89	-283.890,11						300.000,00	16.109,89	-283.890,11
B.4.1.1	22110 Ritenute diverse	10.000,00		10.000,00				-10.000,00						10.000,00		-10.000,00
	Totale Sotto Categoria 1a	940.000,00		940.000,00	220.148,20		220.148,20	-719.851,80	378.269,75		378.269,75			1.318.269,75	220.148,20	-1.098.120,55
	Totale Categoria 1a	940.000,00		940.000,00	220.148,20		220.148,20	-719.851,80	378.269,75		378.269,75			1.318.269,75	220.148,20	-1.098.120,55
	Totale Titolo IV per CdR B	940.000,00		940.000,00	220.148,20		220.148,20	-719.851,80	378.269,75		378.269,75			1.318.269,75	220.148,20	-1.098.120,55



CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme Accertate			Gestione dei Residui Attivi					Gestione di Cassa			Residui attivi rilevati a fine esercizio
		Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosso	Rimaste da riscuotere	Totali Accertati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni	Previsioni	Riscossioni	
Numero	Denominazione															
C	Centro di responsabilita' C CENTRO RESPONSABILITA' "C"															
C.4	Titolo IV PARTITE DI GIRO															
C.4.1	Cat. 1a ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO															
C.4.1.1	SottoCateg. 1a															
C.4.1.1	22010 Ritenute erariali	150.000,00		150.000,00	39.676,44	39.676,44	-110.323,56						150.000,00	39.676,44	-110.323,56	
C.4.1.1	22020 Ritenute previdenziali ed assistenziali	50.000,00		50.000,00	20.135,73	20.135,73	-29.864,27						50.000,00	20.135,73	-29.864,27	
C.4.1.1	22030 Ritenute diverse	15.000,00		15.000,00	6.200,59	6.200,59	-8.799,41						15.000,00	6.200,59	-8.799,41	
C.4.1.1	22040 Trattenute per conto terzi	5.000,00		5.000,00			-5.000,00						5.000,00		-5.000,00	
C.4.1.1	22050 Depositi cauzionali da terzi	10.000,00		10.000,00			-10.000,00						10.000,00		-10.000,00	
C.4.1.1	22080 Recupero anticipazioni varie	100.000,00		100.000,00			-100.000,00						100.000,00		-100.000,00	
C.4.1.1	22100 Ritenute d'acconto per prestazioni professionali	70.000,00		70.000,00	1.307,92	1.307,92	-68.692,08						70.000,00	1.307,92	-68.692,08	
C.4.1.1	22110 Ritenute diverse	5.000,00		5.000,00			-5.000,00						5.000,00		-5.000,00	
C.4.1.1	22120 I.V.A.	5.000,00		5.000,00			-5.000,00						5.000,00		-5.000,00	
	Totale Sotto Categoria 1a	410.000,00		410.000,00	67.320,68	67.320,68	-342.679,32						410.000,00	67.320,68	-342.679,32	
	Totale Categoria 1a	410.000,00		410.000,00	67.320,68	67.320,68	-342.679,32						410.000,00	67.320,68	-342.679,32	
	Totale Titolo IV per CdR C	410.000,00		410.000,00	67.320,68	67.320,68	-342.679,32						410.000,00	67.320,68	-342.679,32	



Totale titolo IV	2.325.000,00	3.099,09	2.328.099,09	508.311,83		508.311,83	-1.319.688,31	440.467,00	11.232,00	429.226,00	440.467,00		2.768.457,05	819.643,89	-2.248.913,31	428.228,06	
TOTALE GENERALE	6.221.294,86	2.229.884,92	8.451.189,77	8.068.610,37	504.946,18	6.570.566,55	-1.890.833,22	22.011.951,92	1.759.834,19	20.226.998,92	21.986.833,11		-25.118,81	35.463.141,69	7.025.444,56	-22.837.697,15	20.751.848,10



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

RIEPILOGO PER CDR

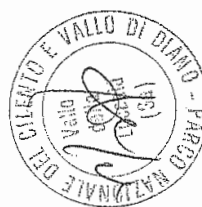
Centro di Responsabilit�	Previsioni			Somme Accertate			Differenza rispetto alle previsioni	Gestione dei Residui Attivi				Gestione di Cassa		Residui attivi rilevati a fine esercizio		
	Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali Accertati		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni	Previsioni		Riscosse	Differenza rispetto alle previsioni
CENTRO DI RESPONSABILITA' AREA A SUPPORTO DELLA DIREZIONE																
Titolo I	1.605.866,49	247.815,88	1.853.682,37	1.942.378,49		1.842.378,49	-11.303,88						1.853.682,37	1.842.378,49	-11.303,88	
Titolo II	200.000,00	345.878,90	545.878,90	178.703,12	369.175,79	545.878,90		18.225.809,98	945.102,19	17.280.707,79	18.225.809,98		18.771.888,88	1.121.805,31	-17.649.883,57	17.649.883,57
Titolo IV	975.000,00	3.000,00	978.000,00	220.842,81		220.842,81	-757.157,19	62.188,25	11.232,00	50.956,25	62.188,25		1.040.169,25	232.074,81	-808.113,44	50.956,25
CENTRO RESPONSABILITA' "A"	2.780.866,49	596.694,78	3.377.561,27	2.239.924,42	369.175,78	2.609.100,20	-768.461,07	18.287.998,23	956.334,19	17.331.664,04	18.287.998,23		21.665.559,50	3.196.256,61	-18.469.300,89	17.700.839,62
CENTRO DI RESPONSABILITA' AREA TECNICA CONSERVAZIONE NATURA																
Titolo I	1.342.458,33	984.429,84	2.326.888,17	2.284.323,13	30.000,00	2.294.323,13	-32.565,04	378.662,85		378.662,85	378.662,85		2.705.551,02	2.264.323,13	-441.227,89	409.662,85
Titolo II		105.770,40	105.770,40		105.770,40	105.770,40		2.087.182,79		2.087.182,79	2.087.182,79	-25.118,81	2.192.263,19		-2.192.263,19	2.167.834,38
Titolo IV	940.000,00		940.000,00	220.148,20		220.148,20	-719.851,80	378.268,75		378.268,75	378.268,75		1.318.268,75	220.148,20	-1.098.120,55	378.268,75
CENTRO RESPONSABILITA' "B"	2.282.458,33	1.090.200,24	3.372.658,57	2.484.471,33	135.770,40	2.620.241,73	-752.416,84	2.844.114,39		2.818.995,58	2.818.995,58	-25.118,81	6.216.772,96	2.484.471,33	-3.732.301,63	2.954.765,98
CENTRO DI RESPONSABILITA' AREA COMUNICAZIONE E PROMOZIONE																
Titolo I	747.969,83	543.000,00	1.290.969,83	1.273.893,94		1.273.893,94	-17.075,89	879.839,30	803.500,00	76.339,30	879.839,30		2.179.809,23	2.077.393,94	-93.415,29	76.339,30
Titolo II																
Titolo IV	410.000,00		410.000,00	67.320,68		67.320,68	-342.679,32						410.000,00	67.320,68	-342.679,32	
CENTRO RESPONSABILITA' "C"	1.157.969,83	543.000,00	1.700.969,83	1.341.214,62		1.341.214,62	-359.755,31	879.839,30	803.500,00	76.339,30	879.839,30		2.589.809,23	2.144.714,62	-436.094,61	76.339,30

***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta



RIEPILOGO PER TITOLO

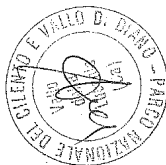
TITOLO	Previsioni			Somme Accertate			Differenza rispetto alle previsioni	Gestione dei Residui Attivi				Gestione di Cassa			Residui attivi rilevati a fine esercizio	
	Denominazione	Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere		Totali Accertati	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni	Previsioni		Riscossioni
ENTRATE																
Titolo I	3.696.294,85	1.775.245,52	5.471.540,47	5.380.585,56	30.000,00	6.410.585,56	-80.944,91	1.288.502,15	803.500,00	465.002,15	1.258.502,15	0,00	6.730.042,02	6.184.095,56	-545.947,06	485.002,15
Titolo II	200.000,00	451.649,30	651.649,30	176.703,12	474.946,18	651.649,30		20.312.992,77	945.102,19	19.342.771,77	20.287.873,96	-25.118,81	20.964.642,07	1.121.805,31	-18.842.836,76	19.817.717,80
Titolo IV	2.325.000,00	3.000,00	2.328.000,00	508.311,68		508.311,68	-1.819.688,31	440.457,00	11.232,00	428.225,00	440.457,00	0,00	2.788.457,00	519.543,69	-2.268.913,31	428.225,00
Totale delle Entrate	6.221.294,85	2.229.894,82	8.451.189,77	6.065.610,37	504.946,18	6.570.556,55	-1.860.633,22	22.011.951,92	1.759.834,19	20.226.998,92	21.986.833,11	-25.118,81	30.483.141,89	7.823.444,56	-22.637.697,13	20.731.945,10
Avanzo di amministrazione	1.960.038,28	427.787,00	2.387.825,28										12.481.671,21	12.481.671,21		
Fondo iniziale di cassa																
TOTALE GENERALE	8.181.333,20	2.657.681,82	10.838.992,02	6.065.610,37	504.946,18	6.570.556,55	-1.860.633,22	22.011.951,92	1.759.834,19	20.226.998,92	21.986.833,11	-25.118,81	42.944.812,90	20.307.115,77	-22.637.697,13	20.731.945,10



CONTO CONSUNTIVO 2011 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

PARTE SECONDA: USCITE

ENTE PARCO NAZIONALE
del CIENFIO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D. n. 108
N. 008 del 27.04.2012
Il 1° Vicepresidente Amministrativo
Dott. Romano Sgorio



PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ANNO 2011

CODICI	CAPITOLO	Previsioni						Somme Impegnate			Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa			Residui passivi rilevati a fine esercizio
		Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni	Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
Numero	Denominazione																	
Disavanzo di amministrazione																		
A	Centro di responsabilita' A CENTRO RESPONSABILITA' "A"																	
A.1	Titolo I USCITE CORRENTI																	
A.1.1	Cat. 1a FUNZIONAMENTO																	
A.1.1.1	SottoCateg. 1a USCITE PER GLI ORGANI DELLENTE																	
A.1.1.1	1010 Compensi, indennita, diarie e rimborsi al Presidente e al Vicepresiden	65.455,00		65.455,00	34.128,19	15.300,95	49.505,14	-15.955,86	423,78	423,78	423,78		65.688,76	34.551,97	-31.335,81	15.300,95		
A.1.1.1	1020 Compensi, indennita, diarie e rimborsi ai componenti del Consiglio Dir	40.600,00		40.600,00	12.472,67	59,81	12.532,48	-28.067,52	543,92	543,92	543,92		41.143,52	13.016,58	-28.127,32	59,81		
A.1.1.1	1030 Compensi, indennita, diarie e rimborsi ai componenti del collegio dei	14.063,00		14.063,00	4.478,84	1.518,94	5.995,78	-8.064,22	377,25	375,65	375,85	-1,60	14.440,25	4.855,40	-9.584,76	1.518,84		
A.1.1.1	1060 Funzionamento della Comunita del Parco	22.480,00		22.480,00	1.917,56	2.006,19	3.923,75	-18.556,25					22.480,00	1.917,56	-20.562,44	2.006,19		
	Totale Sotto Categoria 1a	142.608,00		142.608,00	52.998,26	18.965,89	71.964,15	-70.643,85	1.344,95	1.343,35	1.343,35	-1,60	143.952,95	54.341,61	-88.611,34	18.965,85		
A.1.1.2	SottoCateg. 2a ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO																	
A.1.1.2	2010 Stipendi ed assegni fissi al personale dipendente	467.197,35		467.197,35	425.217,03	20.658,26	445.875,31	-21.322,04	150.244,10		133.731,09	-16.513,01	617.441,45	425.217,03	-192.224,42	154.388,37		
A.1.1.2	2030 Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente per il persona	173.016,91		173.016,91	158.567,16	7.281,53	165.848,69	-7.168,22	53.058,81	3.951,28	43.903,73	47.855,01	228.073,52	162.518,44	-63.555,08	51.185,24		
A.1.1.2	2050 Fondo di incentivazione e produttività (miglioramento efficienza Ente)	56.036,09		56.036,09	56.150,91	1.885,18	58.036,09		12.233,07	12.233,07	12.233,07		70.269,16	68.383,08	-1.885,16	1.885,16		
A.1.1.2	2060 Riduzione 10% fondo produttività ex art. 67 comma 5 L. 133/2008	6.094,27		6.094,27	6.094,27		6.094,27						6.094,27	6.094,27				
A.1.1.2	2070 Indennita e rimborso spese di trasporto per missioni in territorio naz	3.900,00		3.900,00	3.894,15		3.894,15	-5,85	131,40	131,40	131,40		4.031,40	4.025,55	-5,85			
A.1.1.2	2080 Indennita e rimborsi spesa di trasporto per missioni allo estero	114,96		114,96				-114,96					114,96		-114,96			



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme Impegnate				Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa			Residui passivi rilevati a fine esercizio	
		Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni	Previsioni	Pagamenti		Differenza rispetto alle previsioni
Numero	Denominazione																
A.1.1.2	2090	Somme da versare ai sensi dell'art. 6 comma 12 D.L. 78/2010 spese miss	4.014,96		4.014,96	4.014,96								4.014,96	4.014,96		
A.1.1.2	2100	Oneri per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti d	870,00		870,00		-870,00							870,00		-870,00	
A.1.1.2	2110	Interventi assistenziali e sociali a favore del personale	7.427,35		7.427,35	7.427,35								7.427,35	7.427,35		
A.1.1.2	2120	Servizi sociali a favore del personale (mensa aziendale, borse di stud	13.000,00		13.000,00	8.129,83	1.541,61	9.671,44	-3.328,56	1.805,24	1.563,90	1.563,90	-241,34	14.605,24	9.683,73	-5.111,51	1.541,61
A.1.1.2	2130	Somme da versare ai sensi art. 6 comma 13 D.L. 78/2010 spese formazion	870,00		870,00	870,00		870,00						870,00	870,00		
		Totale Sotto Categoria 2a	734.641,89		734.541,89	870.365,66	31.306,60	701.732,26	-32.869,83	217.470,42	17.879,85	177.634,82	195.514,47	952.012,31	666.245,31	-285.767,00	209.001,42
A.1.1.3		Sotto Categ. 3a USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI															
A.1.1.3	4010	Fitto locali	44.000,00		44.000,00	43.755,24		43.755,24	-244,76					44.000,00	43.755,24	-244,76	
A.1.1.3	4020	Spese per energia elettrica, gas, acqua, riscaldamento ed altre utenze	20.702,00		20.702,00	18.767,36	1.430,50	18.217,86	-2.484,12	1.748,00	1.748,00	1.748,00		22.450,00	18.535,36	-3.914,62	1.430,50
A.1.1.3	4050	Premi di assicurazione contro rischi, incendi, furti ed altro	35.000,00		35.000,00	20.977,80		20.977,80	-14.022,20					35.000,00	20.977,80	-14.022,20	
A.1.1.3	4060	Manutenzione, riparazione, pulizia, adattam.locali e relativi impianti	18.000,00		18.000,00	9.140,89	721,85	9.862,74	-6.137,26	4.672,56	693,02	3.979,54	4.672,56	22.672,56	9.834,51	-12.838,05	4.700,75
A.1.1.3	4070	Manutenz. ordinaria beni immob. di propr. e in locazione	9.000,00		9.000,00	1.738,15	7.261,85	8.000,00		2.000,00	2.000,00	2.000,00		11.000,00	3.738,15	-7.261,85	7.261,85
A.1.1.3	4100	Spese postali, telegrafiche, spedizioni e comunicazioni varie	2.527,00		2.527,00	2.527,00		2.527,00						2.527,00	2.527,00		
A.1.1.3	4110	Spese per l'acquisto di pubblicazioni per uso ufficio	3.450,00		3.450,00	1.312,12	1.832,86	2.845,00	-525,00	1.632,86	1.631,92	1.631,92	-0,95	5.062,86	2.844,04	-2.138,84	1.632,86
A.1.1.3	4120	Acquisto materiali di consumo, di cancelleria e materiale tecnico	4.000,00		4.000,00	2.608,01		2.608,01	-1.391,99	2.967,41	2.967,41	2.967,41		6.967,41	5.575,42	-1.391,99	
A.1.1.3	4130	Spese per pubblicaz. bandi e avvisi	3.000,00		3.000,00				-3.000,00					3.000,00		-3.000,00	
A.1.1.3	4140	Acquisto di programmi, assistenza tecnica ed elaborazione dati	20.000,00	6.000,00	26.000,00	19.423,20	3.955,00	23.378,20	-2.621,80	1.052,00		1.052,00	1.052,00	27.052,00	19.423,20	-7.628,80	5.007,00

***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

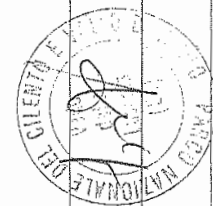
CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme impegnate				Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa			Residui passivi rilevati a fine esercizio		
		Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni	Previsioni	Pagamenti		Differenza rispetto alle previsioni	
Numero	Denominazione																	
A.1.1.3	4150	Spese telefoniche	18.400,00		18.400,00	11.841,90		11.841,90	-6.558,10	1.667,70	1.667,70	1.667,70		20.067,70	13.509,60	-6.558,10		
A.1.1.3	4200	Manutenzione, riparaz., noli, canoni leasing mobili, macch. ufficio etc.	4.000,00	2.000,00	6.000,00	4.243,98	820,11	4.864,10	-1.135,90	1.611,24	511,24	1.100,00	1.611,24	7.611,24	4.755,23	-2.856,01	1.720,11	
A.1.1.3	4300	Spese per la gestione automezzi, ivi comprese assicurazione e bolli di	8.000,00		8.000,00	6.904,58	1.095,42	8.000,00		1.252,94	802,94	400,00	1.252,94	9.252,94	7.707,52	-1.545,42	1.545,42	
A.1.1.3	4310	Spese per gestione autovetture	20.717,46		20.717,46	19.561,01	1.156,45	20.717,46		6.299,85	5.988,44	5.988,44	-311,41	27.017,36	25.549,46	-1.467,89	1.156,45	
A.1.1.3	4320	Somme da versare ai sensi dell'art. 6 comma 14 D.L. 78/2010 spese autov.	5.179,36		5.179,36	5.179,36		5.179,36						5.179,36	5.179,36			
A.1.1.3	4410	Spese per abbonamenti, acquisto riviste, giornali, rassegne, libri, ecc.	2.500,00		2.500,00		990,00	990,00	-1.510,00					2.500,00		-2.500,00	990,00	
A.1.1.3	4610	Spese per concorsi e relative commissioni	3.000,00	5.000,00	8.000,00				-8.000,00					8.000,00		-8.000,00		
A.1.1.3	4710	Spese di rappresentanza	576,70		576,70	447,00		447,00	-129,70					576,70	447,00	-129,70		
A.1.1.3	4720	Riduzione spese di rappresentanza ex art. 61 comma 5 L. 133/2008	935,28		935,28	935,28		935,28						935,28	935,28			
A.1.1.3	4721	Somme da versare ai sensi dell'art. 6 comma 8 D.L. 78/2010 spese rappr.	2.306,80		2.306,80	2.306,80		2.306,80						2.306,80	2.306,80			
A.1.1.3	4730	Spese per prestazioni professionali ed incarichi speciali	2.800,00		2.800,00		2.800,00	2.800,00		19.174,03		19.174,03	19.174,03	21.974,03		-21.974,03	21.974,03	
A.1.1.3	4731	Somme da versare ai sensi dell'art. 6 comma 7 D.L. 78/2010 spese consu.	11.200,00		11.200,00	11.200,00		11.200,00						11.200,00	11.200,00			
A.1.1.3	4740	Spese per indagini, rilevaz., stime congr., ecc.	2.000,00		2.000,00		2.000,00	2.000,00						2.000,00		-2.000,00	2.000,00	
A.1.1.3	4760	Spese per attuazione legge 626/94	2.000,00	8.000,00	10.000,00	201,50	9.798,40	10.000,00		710,32	710,32	710,32	710,32	10.710,32	911,92	-9.798,40	9.798,40	
A.1.1.3	4770	Avanzo vine. Cat. 4 Decr. Min. Econ. 29/11/2002																
A.1.1.3	4780	Avanzo vine. Decreto Legge 17/10/2005 n. 211																
		Totale Sotto Categoria 3a	243.294,60	21.000,00	264.294,60	181.091,31	33.462,45	214.553,77	-49.740,83	44.785,95	18.721,59	25.754,97	44.475,56	-312,40	309.083,56	199.612,90	-109.270,66	59.217,42
		Totale Categoria 1a	1.128.444,49	21.809,50	1.141.444,49	924.455,23	83.784,95	988.250,18	-153.194,31	283.884,33	37.844,59	203.389,79	241.334,38	-22.259,81	1.406.946,82	942.399,92	-462.546,90	287.184,74
A.1.2		Cat. 2a INTERVENTI DIVERSI																
A.1.2.1		Sotto Categ. 1a USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI																

***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme Impegnate				Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa			Residui passivi rilevati a fine esercizio		
		Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni	Previsioni	Pagarmenti		Differenza rispetto alle previsioni	
Numero	Denominazione																	
A.1.2.1	5020	Spese di gestione e funzionamento C.T.A.	218.922,00		218.922,00	166.972,17	48.933,83	218.906,00	-16,00	320.199,00	135.195,00	1.703,30	136.898,44	-183.300,00	539.121,00	304.187,23	-234.953,83	51.637,21
A.1.2.1	5021	Spese di gestione e funz. area marina protetta Costa degli Infreschi	100.000,00	3.000,00	103.000,00	100.350,00	100.350,00	100.350,00	-2.650,00	200.000,00	28.548,75	171.451,25	200.000,00	303.000,00	28.548,75	-274.451,25	271.801,25	
A.1.2.1	5022	Spese di gestione e funz. area marina protetta S. Maria di Castellabate	100.000,00	3.000,00	103.000,00	359,00	102.641,00	103.000,00		200.000,00	50.795,32	147.204,68	198.176,00	303.000,00	51.164,32	-251.835,68	280.022,32	
A.1.2.1	5023	Spese da finanziare con proventi da sanzioni amministrative		3.000,00	3.000,00				-3.000,00					3.000,00		-3.000,00		
A.1.2.1	5024	Spese da finanziare con proventi dalla vendita di beni e prestaz. serv		15.000,00	15.000,00				-15.000,00					15.000,00		-15.000,00		
A.1.2.1	5410	Attività antincendio																
		Totale Sotto Categoria 1a	418.922,00	24.000,00	442.922,00	168.331,17	252.594,83	422.256,00	-20.666,00	720.199,00	214.539,13	320.535,81	535.075,04	-188.124,00	1.163.121,00	363.870,30	-779.250,70	573.460,74
A.1.2.3		SottoCateg. 3a ONERI FINANZIARI																
A.1.2.3	7030	Uscite per il servizio di tesoreria e commissioni bancarie	2.500,00		2.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-1.500,00					2.500,00	1.000,00	-1.500,00		
		Totale Sotto Categoria 3a	2.500,00		2.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-1.500,00					2.500,00	1.000,00	-1.500,00		
A.1.2.4		SottoCateg. 4a ONERI TRIBUTARI																
A.1.2.4	8010	Imposte, tasse e tributi vari	3.000,00		3.000,00	880,00	880,00	880,00	-2.120,00					3.000,00	880,00	-2.120,00		
		Totale Sotto Categoria 4a	3.000,00		3.000,00	880,00	880,00	880,00	-2.120,00					3.000,00	880,00	-2.120,00		
A.1.2.6		SottoCateg. 6a USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI																
A.1.2.6	2011	Fondi Speciali per rinnovi contrattuali in corso																
A.1.2.6	2012	Fondo spec. rinnovi contr. in corso esercizi precedenti																
A.1.2.6	10010	Spese per liti e arbitrati, indennizzi e accessori	45.000,00		45.000,00	6.430,57	38.569,43	45.000,00		104.201,23	86.146,07	18.053,16	104.201,23	149.201,23	92.578,64	-56.622,59	56.622,59	
A.1.2.6	10050	Altre spese non classificabili																
A.1.2.6	10060	Spese per abbattimenti opere abusive e ripristino luoghi								121.821,56				-121.821,56	121.821,56		-121.821,56	
		Totale Sotto Categoria 6a	45.000,00		45.000,00	6.430,57	38.569,43	45.000,00		226.022,79	86.146,07	18.053,16	104.201,23	-121.821,56	271.022,79	92.578,64	-178.444,15	56.622,59
		Totale Categoria 2a	488.422,00	24.000,00	493.422,00	177.841,74	291.494,26	469.136,00	-24.266,00	946.321,85	300.887,20	338.589,07	639.276,27	-328.549,54	1.439.842,86	479.326,84	-861.214,91	920.982,32

***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme Impegnate				Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa			Residui passivi rilevati a fine esercizio	
		Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimasto da pagare	Totale Impegnat	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni	Previsioni	Pagamenti		Differenza rispetto alle previsioni
Numero	Denominazione																
A.1.5	Cat. 5a ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI																
A.1.5.1	SottoCateg. 1a FONDI DI RISERVA																
A.1.5.1	10020 Fondo di riserva	16.000,00		16.000,00			-16.000,00						16.000,00		-16.000,00		
	Totale Sotto Categoria 1a	16.000,00		16.000,00			-16.000,00						16.000,00		-16.000,00		
	Totale Categoria 5a	16.000,00		16.000,00			-16.000,00						16.000,00		-16.000,00		
	Totale Titolo I per CdR A	1.600.866,49	48.000,00	1.650.866,49	1.282.096,87	375.289,21	-1.457.386,16	-193.400,31	1.209.426,18	338.631,79	541.978,86	880.610,85	-329.216,52	2.860.692,67	1.420.728,76	-1.439.963,91	917.268,07



CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme Impegnate				Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa			Residui passivi rilevati a fine esercizio	
		Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni	Previsioni	Pagamenti		Differenza rispetto alle previsioni
Numero	Denominazione																
B	Centro di responsabilita' B CENTRO RESPONSABILITA' "B"																
B.1	Titolo I																
	USCITE CORRENTI																
B.1.1	Cat. 1a																
	FUNZIONAMENTO																
B.1.1.2	SottoCateg. 2a																
	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO																
B.1.1.2	2010	484.025,54		484.025,54	300.728,81	3.585,95	304.314,76	-179.710,78	25.212,45		25.212,45		509.237,99	300.728,81	-208.509,18	28.798,42	
B.1.1.2	2030	183.369,34		183.369,34	111.982,41	13.062,99	125.045,40	-58.343,94	19.189,40	10.339,32	9.337,76	18.675,09	-513,32	202.578,74	122.320,73	-80.258,01	21.400,75
B.1.1.2	2050	74.433,06		74.433,06	37.561,79	36.771,27	74.433,06		33.596,46	32.007,18		32.007,18	-1.589,30	108.025,54	69.668,07	-38.360,57	36.771,27
B.1.1.2	2060	7.816,09		7.816,09	7.816,09		7.816,09						7.816,09	7.816,09			
B.1.1.2	2070	2.000,00		2.000,00	1.337,42		1.337,42	-662,58					2.000,00	1.337,42	-662,58		
B.1.1.2	2080																
B.1.1.2	2090	2.000,00		2.000,00	2.000,00		2.000,00						2.000,00	2.000,00			
B.1.1.2	2100								3.000,00		3.000,00		3.000,00		-3.000,00	3.000,00	
B.1.1.2	2110	6.963,14		6.963,14	6.963,14		6.963,14						6.963,14	6.963,14			
B.1.1.2	2120	10.500,00		10.500,00	6.637,19	1.450,93	7.088,12	-3.411,88	1.626,77	1.183,06		1.183,06	-442,81	12.126,77	8.821,15	-5.305,62	1.450,93
B.1.1.2	2130																
	Totale Sotto Categoria 2a	771.127,17		771.127,17	474.128,85	54.671,14	528.997,99	-242.129,18	82.825,10	43.929,48	36.550,21	80.079,67	-2.545,43	853.752,27	517.656,31	-336.095,96	91.421,35

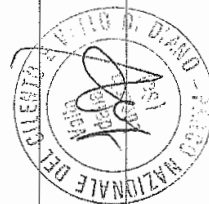


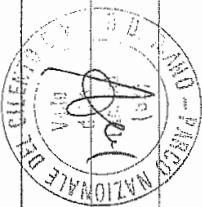
***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme Impegnate			Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa			Residui passivi rilevati a fine esercizio		
		iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni	Previsioni		Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni
Numero	Denominazione																
B.1.1.3	SottoCateg. 3a USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI																
B.1.1.3	4010 Fitto locali	43.000,00		43.000,00	42.463,02		42.463,02	-536,98						43.000,00	42.463,02	-536,98	
B.1.1.3	4020 Spese per energia elettrica, gas, acqua, riscaldamento ed altre utenze	17.800,00		17.800,00	14.304,99	1.346,34	16.651,32	-2.146,68	1.529,50	1.529,50			19.329,50	18.934,46	-3.495,02	1.346,34	
B.1.1.3	4050 Manutenzione, riparazione, pulizia, adattam.locali e relativi impianti	13.500,00		13.500,00	7.986,94	679,36	8.666,32	-4.833,68	3.840,61	606,92	3.233,69	3.840,61	17.340,61	8.593,86	-8.746,75	3.913,01	
B.1.1.3	4070 Manutenz. ordinaria beni immob. di propr. e in locazione	4.000,00	75.000,00	79.000,00	1.635,90	77.364,10	79.000,00		2.000,00	2.000,00		2.000,00	81.000,00	3.635,90	-77.364,10	77.364,10	
B.1.1.3	4100 Spese postali, telegrafiche, spedizioni e comunicazioni varie	7.594,00		7.594,00	7.594,00		7.594,00						7.594,00	7.594,00			
B.1.1.3	4110 Spese per l'acquisto di pubblicazioni per uso ufficio	1.000,00		1.000,00	121,76		121,76	-878,24	722,00	79,00		79,00	79,00	-643,00	1.722,00	200,76	-1.521,24
B.1.1.3	4120 Acquisto materiali di consumo, di cancelleria e materiale tecnico	4.000,00		4.000,00	2.353,72	719,90	3.073,62	-832,38	1.479,56	1.479,56		1.479,56	5.479,56	3.833,30	-1.646,26	719,90	
B.1.1.3	4130 Spese per pubblicaz. bandi e avvisi	2.000,00		2.000,00				-2.000,00					2.000,00		-2.000,00		
B.1.1.3	4140 Acquisto di programmi, assistenza tecnica ed elaborazione dati	3.000,00	1.000,00	4.000,00		3.974,00	3.974,00	-26,00	10.200,00		10.200,00	10.200,00	14.200,00		-14.200,00	14.174,00	
B.1.1.3	4150 Spese telefoniche	8.142,00		8.142,00	7.322,04		7.322,04	-819,96	1.000,08	1.000,08		1.000,08	9.142,08	8.322,12	-819,96		
B.1.1.3	4200 Manutenzione, riparaz., noli, canoni leasing mobili, macch.ufficio etc.	2.500,00	2.000,00	4.500,00	2.807,33	583,63	3.390,96	-1.109,04	230,58	230,58		230,58	4.730,58	3.037,92	-1.692,67	583,63	
B.1.1.3	4300 Spese per la gestione automezzi, ivi comprese assicurazione e bolli di	4.000,00		4.000,00	3.969,06	30,94	4.000,00		1.152,56	702,56	450,00	1.152,56	5.152,56	4.671,64	-480,94	450,94	
B.1.1.3	4310 Spese per gestione autoveature																
B.1.1.3	4410 Spese per abbonamenti, acquisto riviste, giornali, rassegne, libri, ec	1.000,00		1.000,00	13,00		13,00	-987,00	363,00	363,00		363,00	1.363,00	376,00	-987,00		
B.1.1.3	4650 Iscrizione e quote associeative varie (organizzazioni naziona li e inte	12.600,00	3.000,00	15.600,00	14.025,00	1.000,00	15.025,00	-575,00					15.600,00	14.025,00	-1.575,00	1.000,00	
B.1.1.3	4730 Spese per prestazioni professionali ed incarichi speciali	2.000,00		2.000,00		200,00	200,00	-1.800,00	37.652,23		37.652,23	37.652,23	39.652,23		-39.652,23	37.652,23	

***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme Impegnate			Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa			Residui passivi rilevati a fine esercizio		
		Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni	Previsioni		Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni
Numero	Denominazione																
B.1.1.3	4751	Somme da versare ai sensi dell'art. 6 comma 7 D.L. 78/2010 spese consu	8.000,00		8.000,00	8.000,00								8.000,00	8.000,00		
B.1.1.3	4740	Spese per indagini, rilevaz., stime congr., ecc.	2.000,00		2.000,00	2.000,00								2.000,00		-2.000,00	
B.1.1.3	4760	Spese per attuazione legge 626/94	2.000,00	8.000,00	10.000,00	10.000,00								10.000,00		-10.000,00	
Totale Sotto Categoria 3a		138.136,00	88.000,00	227.136,00	112.596,75	97.892,29	210.489,04	-16.646,96	60.170,17	7.891,25	51.535,92	59.927,17	-643,00	287.308,17	120.568,00	-166.718,17	
Totale Categoria 1a		999.283,17	89.500,00	999.283,17	886.723,69	162.763,43	739.487,63	-259.778,14	142.795,27	81.830,71	88.086,13	139.898,84	-3.188,43	1.741.069,44	639.244,51	-922.814,12	
B.1.2	Cat. 2a INTERVENTI DIVERSI																
B.1.2.1	SottoCateg. 1a USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI																
B.1.2.1	5030	Indennizzi per mancati tagli e pascoli	50.000,00	150.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		72.671,30		72.671,30	72.671,30		272.671,30		-272.671,30	
B.1.2.1	5090	Indennizzi per i danni provocati dalla fauna	189.195,36	140.804,04	310.000,00	62.485,51	257.504,49	310.000,00	68.717,30	89.717,30	89.717,30	89.717,30		389.717,30	142.212,81	-257.504,49	
B.1.2.1	5210	Ricerca scientifica spese per gestione strutture, borse di studio, st	155.000,00	395.000,00	550.000,00	113.947,82	432.851,11	546.806,93	-3.181,07	958.741,28	311.341,48	574.781,72	666.123,20	-72.618,06	1.508.741,28	428.289,30	-1.083.451,98
B.1.2.1	5410	Attività antincendio	90.000,00	90.960,00	140.550,00	30.067,20	105.600,00	135.967,20	-4.882,50	54.341,56	35.639,00	7.281,51	42.900,51	-11.441,00	194.891,51	68.706,20	-129.185,31
B.1.2.1	5420	Interventi per la riqualif. amb. e manut. sentieri e proprietà Ente							345.000,00	283.024,42	81.975,58	345.000,00		345.000,00	283.024,42	-61.975,58	
Totale Sotto Categoria 1a		424.195,36	778.354,04	1.200.550,00	196.510,53	995.965,60	1.192.478,13	-8.073,97	1.520.471,30	899.722,20	736.690,11	1.436.412,31	-84.059,06	2.721.021,30	898.232,73	-1.824.788,66	
B.1.2.6	SottoCateg. 6a USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI																
B.1.2.6	2011	Fondi Speciali per rinnovi contrattuali in corso															
B.1.2.6	2012	Fondo spec. rinnovi contr. in corso esercizi precedenti															
B.1.2.6	10050	Altre spese non classificabili															
Totale Sotto Categoria 6a																	
Totale Categoria 2a		424.195,36	778.354,04	1.200.550,00	196.510,53	996.965,60	1.192.478,13	-8.073,97	1.520.471,30	899.722,20	736.690,11	1.436.412,31	-84.059,06	2.721.021,30	898.232,73	-1.824.788,66	
B.1.5	Cat. 5a ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI																





CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme Impegnate			Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa			Residui passivi rilevati a fine esercizio		
		Initiali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni	Previsioni		Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni
Numero	Denominazione																
B.1.5.1	SottoCateg. 1a																
	FONDI DI RISERVA																
B.1.5.1	10020 Fondo di riserva	14.000,00		14.000,00			-14.000,00							14.000,00		-14.000,00	
	Totale Sotto Categoria 1a	14.000,00		14.000,00			-14.000,00							14.000,00		-14.000,00	
	Totale Categoria 5a	14.000,00		14.000,00			-14.000,00							14.000,00		-14.000,00	
	Totale Titolo I per CdR B	1.347.488,53	865.354,64	2.212.843,17	763.234,13	1.146.729,03	1.921.963,16	-260.650,01	1.663.266,66	751.242,91	624.776,24	1.576.019,15	-87.247,51	3.676.079,53	1.534.477,04	-2.341.602,79	1.973.506,27

***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

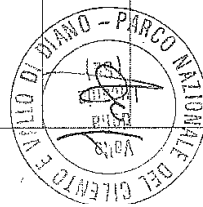
CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme Impegnate			Differenza rispetto alle previsioni	Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa			Residui passivi rilevati a fine esercizio
		Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni	Previsioni	Pagamenti	
Numero	Denominazione															
C	Centro di responsabilita' C CENTRO RESPONSABILITA' "C"															
C.1	Titolo I															
	USCITE CORRENTI															
C.1.1	Cat. 1a															
	FUNZIONAMENTO															
C.1.1.2	SottoCateg. 2a															
	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO															
C.1.1.2	2010	221.349,28		221.349,28	176.131,98		176.131,95	-45.217,33	42.892,00		42.892,00	42.892,00	264.241,26	176.131,95	-88.109,33	42.892,00
C.1.1.2	2030	63.864,31		63.864,31	67.953,57	1.806,43	69.752,00	-14.102,31	19.789,46	2.868,86	16.920,62	19.789,46	103.653,75	70.822,43	-32.831,36	18.729,05
C.1.1.2	2050	34.034,77		34.034,77	26.435,92	5.598,88	34.034,77		11.260,36	8.859,47	2.380,89	11.260,36	45.295,13	57.305,30	-7.989,74	7.989,74
C.1.1.2	2060	3.573,94		3.573,94	3.573,94		3.573,94						3.573,94	3.573,94		
C.1.1.2	2070	3.949,99		3.949,99	2.925,64		2.925,64	-1.024,35	44,52	44,52		44,52	3.994,61	2.970,16	-1.024,35	
C.1.1.2	2080															
C.1.1.2	2090	3.949,99		3.949,99	3.949,99		3.949,99						3.949,99	3.949,99		
C.1.1.2	2100															
C.1.1.2	2110	3.713,87		3.713,87	1.903,26	1.810,41	3.713,87						3.713,87	1.903,26	-1.810,41	1.810,41
C.1.1.2	2120	6.500,00		6.500,00	3.363,10	725,46	4.108,56	-2.391,44	966,45	864,46		864,45	7.466,41	4.247,56	-3.240,83	725,46
C.1.1.2	2130															
	Totale Sotto Categoria 2a	360.935,95		360.935,95	288.287,37	9.943,15	298.200,52	-62.735,43	74.974,77	12.647,33	62.203,51	74.850,84	435.910,72	300.904,70	-135.006,02	72.140,60

***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta



CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme Impegnate			Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa			Residui passivi rilevati a fine esercizio	
		Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni	Previsioni		Pagamenti
Numero	Denominazione															
C.1.1.3	SubtoCateg. 3a USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI															
C.1.1.3	4010 Fitto locali	22.000,00		22.000,00	21.873,84	673,17	21.873,84	-326,16						22.000,00	21.873,84	-326,16
C.1.1.3	4020 Spese per energia elettrica, gas, acqua, riscaldamento ed altre utenze	10.850,00		10.850,00	6.282,73	673,17	6.955,90	-3.894,10	1.082,50	1.057,19		1.057,19	-35,31	11.742,50	7.339,92	-4.402,58
C.1.1.3	4060 Manutenzione, riparazione, pulizia, adattam. locali e relativi impianti	8.250,00		8.250,00	4.148,71	339,69	4.488,40	-3.761,60	2.820,88	433,52	2.387,37	2.820,88		11.070,88	4.582,23	-6.488,65
C.1.1.3	4070 Manutenz. ordinaria beni immob. di propr. e in locazione	2.000,00		2.000,00	917,95	1.182,05	2.000,00		1.000,00	850,00		850,00	-150,00	3.000,00	1.687,95	-1.332,05
C.1.1.3	4100 Spese postali, telegrafiche, spedizioni e comunicazioni varie	1.514,00		1.514,00	1.514,00		1.514,00							1.514,00	1.514,00	
C.1.1.3	4110 Spese per l'acquisto di pubblicazioni per uso ufficio	500,00		500,00	20,00		20,00	-480,00						500,00	20,00	-480,00
C.1.1.3	4120 Acquisto materiali di consumo, di cancelleria e materiale tecnico	4.000,00		4.000,00	1.838,16		1.838,16	-2.161,84	3.315,12	1.182,01		1.182,01	-2.123,12	7.315,12	2.831,17	-4.483,95
C.1.1.3	4130 Spese per pubblicaz. bandi e avvisi	2.000,00		2.000,00				-2.000,00						2.000,00		-2.000,00
C.1.1.3	4140 Acquisto di programmi, assistenza tecnica ed elaborazione dati	2.500,00	3.000,00	5.500,00		5.477,00	5.477,00	-23,00	2.500,00	2.500,00		2.500,00		8.000,00	2.500,00	-5.500,00
C.1.1.3	4150 Spese telefoniche	16.602,23		16.602,23	14.635,88	1.962,70	16.618,38	-1.962,85	3.170,92	3.170,92		3.170,92		21.773,15	17.807,00	-3.965,55
C.1.1.3	4200 Manutenzione, riparaz., noli, canoni leasing mobili, macch. ufficio etc.	2.600,00	2.000,00	4.600,00	2.811,48	291,82	3.103,30	-1.496,70	319,52	319,52		319,52		4.919,52	3.131,00	-1.788,52
C.1.1.3	4300 Spese per la gestione automezzi, ivi comprese assicurazione e bolli di	5.000,00		5.000,00	3.818,10	1.180,80	5.000,00		951,84	501,84	450,00	951,84		5.951,84	4.320,54	-1.630,90
C.1.1.3	4310 Spese per gestione autovetture															
C.1.1.3	4410 Spese per abbonamenti, acquisto riviste, giornali, rassegne, libri, ec	4.000,00		4.000,00	2.565,31	280,00	2.845,31	-1.154,69	270,00	266,41		266,41	-3,59	4.270,00	2.831,72	-1.438,28
C.1.1.3	4620 Utilizzo contributo liberalita B.C.C. Alto Cilento - Lau								6.708,45	6.708,45		6.708,45		6.708,45	6.708,45	
C.1.1.3	4630 Patrocinio iniziative e concessione contributi per manifestazioni tur															

***Composizione codice *** Titolo.Categoria Relativa.Voce Economica.Categoria Assoluta



CODICI	CAPITOLO		Previsioni			Somme Impegnate			Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa			Residui passivi rilevati a fine esercizio	
			Initiali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati	Differenza rispetto alle previsioni	Residuo all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni	Previsioni		Pagamenti
Numero	Denominazione																
C.1.1.3	4730	Spese per prestazioni professionali ed incarichi speciali	2.000,00		2.000,00			-2.000,00	17.093,44	5.200,00	11.893,44	17.093,44		19.053,44	5.200,00	-13.850,44	11.893,44
C.1.1.3	4731	Somme da versare ai sensi dell'art. 6 comma 7 D.L. 78/2010 spese consu	8.000,00		8.000,00	8.000,00			8.000,00					8.000,00	8.000,00		
C.1.1.3	4740	Spese per indagini, rilevaz., stime congr., ecc.	1.000,00		1.000,00		800,00	-800,00	800,00					1.000,00		-1.000,00	800,00
C.1.1.3	4760	Spese per attuazione legge 62/6/94	1.000,00	3.000,00	4.000,00		4.000,00		4.000,00					4.000,00		-4.000,00	4.000,00
Totale Sotto Categoria 3a			95.616,23	8.000,00	103.616,23	87.926,96	16.177,33	-19.509,04	39.242,69	22.100,00	14.730,81	36.930,07	-2.312,02	142.858,92	80.126,82	-52.730,10	30.908,14
Totale Categoria 1a			484.852,19	8.000,00	494.552,19	346.196,23	26.420,48	-82.249,27	114.217,48	34.847,19	76.334,32	111.781,81	-2.434,86	678.769,64	381.033,52	-187.736,12	102.854,80
C.1.2	Cat. 2a INTERVENTI DIVERSI																
C.1.2.1	SottoCateg. 1a USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI																
C.1.2.1	5110	Educazione, formazione, informazione, promozione, scambi cul. turali, g	150.000,00	535.000,00	685.000,00	206.559,49	472.569,42	-5.871,09	225.024,56	110.686,54	88.600,32	189.286,84	-26.737,70	910.024,56	317.246,03	-592.778,53	561.188,74
C.1.2.1	5120	Spese di promozione, ricerca, etc. da proventi derivanti da autofinanz	18.400,00		18.400,00			-18.400,00						18.400,00		-18.400,00	
C.1.2.1	5130	Spese di pubblicità	320,00		320,00			-320,00						320,00		-320,00	
C.1.2.1	5140	Spese per convegni, mostre, relaz. pubbl., etc.	145,44		145,44			-145,44	681,00				-681,00	826,44		-826,44	
C.1.2.1	5150	Riduzione spese di pubblicità ex art. 61 comma 5 L. 133/2008	1.612,00		1.612,00	1.612,00			1.612,00					1.612,00			1.612,00
C.1.2.1	5160	Riduzione spese per conv., mostre, rel.p. ex art. 61 comma 5 L. 133/08	11.078,55		11.078,55	11.078,55			11.078,55					11.078,55			11.078,55
C.1.2.1	5170	Prog. Cilentò: alla scoperta del PNCVD - Natura, Cultura e Sport							123.714,25	73.714,25	50.000,00	123.714,25		123.714,25	73.714,25	-50.000,00	50.000,00
C.1.2.1	5180	Somme da versare ai sensi dell'art. 6 comma 8 D.L. 78/2010 spese conve	561,76		561,76	561,76			561,76					561,76			561,76
C.1.2.1	5190	Somme da versare ai sensi dell'art. 6 comma 8 D.L. 78/2010 spese pubbl	1.280,00		1.280,00	1.280,00			1.280,00					1.280,00			1.280,00
C.1.2.1	5230	Spese di promozione, ricerca ecc. con contributo liberalità B.C.C.							26.279,97	26.279,97	26.279,97			26.279,97		-26.279,97	26.279,97



CODICI	CAPITOLO		Previsioni			Somme Impegnate			Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa			Residui passivi rilevati a fine esercizio	
			Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni	Previsioni		Pagamenti
Numero	Denominazione																
C.1.2.1	5240	Patrocinio iniziative e conc. contrib. per manifestaz. turist. e cult.	100.000,00		100.000,00		100.000,00		117.527,44	91.450,00	14.480,00	105.900,00	-11.527,44	217.527,44	91.450,00	-126.077,44	114.450,00
		Totale Sotto Categoria 1a	283.417,76	535.000,00	818.417,76	221.111,80	572.569,42	-24.736,53	493.227,22	275.850,79	179.330,29	455.181,08	-35.046,14	1.311.644,97	496.962,59	-814.682,38	751.899,71
C.1.2.6		SottoCateg. 6a USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI															
C.1.2.6	2011	Fondi Speciali per rinnovi contrattuali in corso															
C.1.2.6	2012	Fondo spec. rinnovi contr. in corso esercizi precedenti															
		Totale Sotto Categoria 6a															
		Totale Categoria 2a	283.417,76	535.000,00	818.417,76	221.111,80	572.569,42	-24.736,53	493.227,22	275.850,79	179.330,29	455.181,08	-35.046,14	1.311.644,97	496.962,59	-814.682,38	751.899,71
C.1.5		Cat. 5a ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI															
C.1.5.1		SottoCateg. 1a FONDI DI RISERVA															
C.1.5.1	10020	Fondo di riserva	8.000,00		8.000,00			-8.000,00						8.000,00		-8.000,00	
		Totale Sotto Categoria 1a	8.000,00		8.000,00			-8.000,00						8.000,00		-8.000,00	
		Totale Categoria 5a	8.000,00		8.000,00			-8.000,00						8.000,00		-8.000,00	
		Totale Titolo I per CdR C	747.969,93	543.000,00	1.290.969,93	577.298,13	588.669,90	-114.961,90	607.444,08	310.697,98	256.264,61	566.962,59	-40.482,02	1.895.414,61	807.996,11	-1.010.418,50	854.964,51



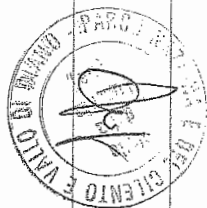
***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme Impegnate				Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa			Residui passivi rilevati a fine esercizio	
		iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale Impegnate	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Variazioni	Previsioni	Pagamenti		Differenza rispetto alle previsioni
Numero	Denominazione																
Totale titolo I		3.701.294,85	1.463.264,84	5.164.649,59	2.442.829,23	2.122.708,14	4.585.337,37	489.319,22	3.480.837,52	1.400.872,88	1.623.019,71	3.323.892,33	-458.945,13	8.638.187,15	3.843.201,91	-4.794.985,20	3.745.727,86
A	Centro di responsabilita' A CENTRO RESPONSABILITA' "A"																
A.2	Titolo II USCITE IN CONTO CAPITALE																
A.2.1	Cat. 1a INVESTIMENTI																
A.2.1.1	SottoCateg. 1a ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OEPRE IMMOBILIARI																
A.2.1.1	11350 Progetto agenda 21 locale																
A.2.1.1	11510 P.T.A.P. 1991/93 prevenzione incendi.																
A.2.1.1	11520 Interventi individuati per le aree naturali protette P.T.A.P. 1991/93								222.776,72		222.776,72	222.776,72		222.776,72		-222.776,72	222.776,72
A.2.1.1	11530 Finanziamento progetti per interventi nei comuni del Parco P.T.A.P. 19																
A.2.1.1	11540 P.T.A.P. 1994/96 - Finanziamento interventi da individuare								10.329,14	10.329,14		10.329,14		10.329,14		10.329,14	
A.2.1.1	11560 P.T.A.P. - 1991/1993-quota a carico bilancio Ente								29.918,96	3.996,27	25.919,71	29.918,96		29.918,96	3.996,27	-25.919,71	25.918,71
A.2.1.1	11570 P.T.A.P. - Interventi a carico bilancio Ente								17.347,13		17.347,13	17.347,13		17.347,13		-17.347,13	17.347,13
A.2.1.1	11575 Interventi da individuare a carico bilancio Ente		100.000,00	100.000,00				-100.000,00	3.485.132,82	888.453,92	2.012.154,79	2.900.608,71	-554.524,12	3.855.132,63	888.453,92	-2.866.678,91	2.012.154,78
A.2.1.1	11576 Programma stralcio tutela ambientale																
A.2.1.1	11578 P.I.T. - AGENDA 2000 ed altri interventi a carico dell'Ente								53.810,26		53.810,26	53.810,26		53.810,26		-53.810,26	53.810,26
A.2.1.1	11579 Vertenza Castellabate								33.628,75		33.628,75	33.628,75		33.628,75		-33.628,75	33.628,75
A.2.1.1	11580 Utilizzo risorse finanziarie delibera CIPE DEL 18/12/1996 -Siluppo soc								228.456,75	15.500,00	212.956,75	228.456,75		228.456,75	15.500,00	-212.956,75	212.956,75
A.2.1.1	11750 Pit Parco																
A.2.1.1	11751 Completamento Centro Studi e ricerche sulla biodiversità								825.000,00	284.607,00	270.392,94	825.000,00		825.000,00	284.607,00	-270.392,94	270.392,94



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

CODICI	CAPITOLO		Previsioni			Somme Impegnate			Gestione dei Residui Passivi					Gestione di Cassa			Residui passivi rilevati a fine esercizio	
			Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni	Previsioni	Pagamenti		Differenza rispetto alle previsioni
Numero	Denominazione																	
A.2.1.1	11770	POR Campania FESR 2007/2013 - Parchi e Aree Protette							14.822.926,83	7.229,80	8.741.941,90	8.749.171,70	-8.073.754,93	14.822.926,83	7.229,80	-14.815.696,83	8.741.941,90	
A.2.1.1	11771	POR Campania FESR 2007/2013 Prog. "Una biblioteca per il Parco"	200.000,00		200.000,00		225,00	225,00	-199.775,00					200.000,00		-200.000,00	225,00	
A.2.1.1	11780	Spese per istituz. ed avviam. area marina protetta Costa degli Infresc	74.685,00	62.500,00	137.185,00		137.185,00	137.185,00		550.000,00	24.000,00	526.000,00	550.000,00	687.185,00	24.000,00	-663.185,00	683.185,00	
A.2.1.1	11790	Spese per istituz. ed avviam. area marina protetta S. Maria Castellab	74.685,00	62.500,00	137.185,00		137.185,00	137.185,00		856.000,00	48.000,00	808.000,00	856.000,00	993.185,00	48.000,00	-945.185,00	945.185,00	
		Totale Sotto Categoria 1a	349.370,00	225.000,00	574.370,00		274.595,00	274.595,00	-299.775,00	20.806.324,19	1.282.116,19	12.924.928,95	14.117.045,14	-8.628.279,00	21.379.694,18	1.282.116,19	-20.127.678,00	13.199.523,95
A.2.1.2		Sotto Categ. 2a ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE																
A.2.1.2	12010	Acquisto mobili, arredi e macchine per l'ufficio								28.095,56	28.820,21	28.820,21	-275,37	28.095,56	28.820,21	-275,37		
A.2.1.2	12050	Acquisto di automezzi e natanti		40.000,00	40.000,00		40.000,00	40.000,00		8.900,00	1.900,00	7.000,00	8.900,00	48.900,00	1.900,00	-47.000,00	47.000,00	
		Totale Sotto Categoria 2a		40.000,00	40.000,00		40.000,00	40.000,00		37.995,56	30.720,21	7.000,00	37.720,21	-275,37	77.995,56	30.720,21	-47.275,37	47.000,00
A.2.1.3		Sotto Categ. 3a PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI																
A.2.1.3	13010	Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie																
		Totale Sotto Categoria 3a																
A.2.1.5		Sotto Categ. 5a INDENNITA' DI ANZIANITA' E ASSIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO																
A.2.1.5	15710	INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO								16.733,39	16.733,39	16.733,39		16.733,39		-16.733,39	16.733,39	
		Totale Sotto Categoria 5a								16.733,39	16.733,39	16.733,39		16.733,39		-16.733,39	16.733,39	
A.2.1.6		Sotto Categ. 6a ONERI NON RIPARTIBILI PROGETTO P.O.M.A.																
A.2.1.6	15160																	

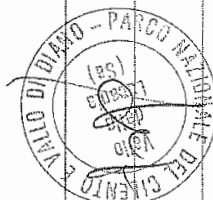


***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme Impegnate			Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa			Residui passivi rilevati a fine esercizio		
		Iniziali	Variazioni	Definitivo	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni	Previsioni		Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni
Numero	Denominazione																
A.2.1.6	15195	PROGETTO LIFE ENV/IT/223 Tecnologie innovative per il ricicl. sanse						11.496,88						11.496,88		-11.496,88	11.496,88
A.2.1.6	15198	Progetto LIFE ENV/IT/000845 TIRSAV PLUS	82.815,88	82.815,88			-82.815,88	191.981,14	182.339,06	28.642,06	191.981,14		254.797,02	182.339,06	-92.457,94	28.642,06	
A.2.1.6	15199	Progetto LIFE06 NAT/IT/000053 Cilento in rete						755,24	785,24		755,24		755,24	755,24			
A.2.1.6	15200	Progetto INTERREG III B ARCHIMED															
A.2.1.6	15201	Progetto Interreg III B EAST MED-NET															
A.2.1.6	15202	Prog. Interv. per il socc. fauna selvatica															
A.2.1.6	15203	Prog. LIFE BIOPARKMED															
A.2.1.6	15204	Progetto INTERREG IV C MEDIET															
A.2.1.6	15207	Progetto LIFE PLUS															
A.2.1.6	15208	Progetto INTERREG IV C PO/MED															
A.2.1.6	15209	Progetto Leonardo - Azione di mobilità G.E.A.	220.878,90	220.878,90		220.878,90							220.878,90		-220.878,90	220.878,90	
A.2.1.6	15580	Progetto Ponte L.S.U.															
A.2.1.6	15590	Progetto Interregionale L.S.U.						3.494.247,87	384.916,72	3.129.731,14	3.494.247,87		3.494.247,87	384.916,72	-3.129.731,14	3.129.731,14	
A.2.1.6	15640	PROGETTO MURST															
		Totale Sotto Categoria 6a	283.894,78	283.894,78		220.878,90	-82.815,88	3.698.481,13	627.611,05	3.170.870,08	3.698.481,13		3.882.175,91	527.811,05	-3.454.364,86	3.301.746,96	
		Totale Categoria 1a	349.370,00	548.824,78	898.064,78	835.473,80	-62.590,88	24.859.034,29	1.810.447,46	16.119.832,42	17.929.879,87	-8.628.554,42	25.486.889,87	1.810.447,46	-23.846.151,82	16.665.005,32	
		Totale Titolo II per CdR A	349.370,00	548.824,78	898.064,78	835.473,80	-62.590,88	24.859.034,29	1.810.447,46	16.119.832,42	17.929.879,87	-8.628.554,42	25.486.889,87	1.810.447,46	-23.846.151,82	16.665.005,32	



CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme Impegnate				Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa		Residui passivi rilevati a fine esercizio		
		Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimasto da pagare	Totali Impegnati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni	Provisioni		Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni
Numero	Denominazione																
B	Centro di responsabilita' B CENTRO RESPONSABILITA' "B"																
B.2	Titolo II USCITE IN CONTO CAPITALE																
B.2.1	Cat. 1a INVESTIMENTI																
B.2.1.1	SottoCateg. 1a ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OEPRE IMMOBILIARI																
B.2.1.1	11520 Interventi individuati per le aree naturali protette P.T.A.P. 1991/93							164.539,16	168.300,00	6.239,16	164.539,16		164.539,16	168.300,00	-6.239,16	6.239,16	
B.2.1.1	11530 Finanziamento progetti per interventi nei comuni del Parco P.T.A.P. 19															7	
B.2.1.1	11540 P.T.A.P. 1994/96 - Finanziamento interventi da individuare																
B.2.1.1	11575 Interventi da individuare a carico bilancio Ente	670.000,00		670.000,00	61.000,00	138.000,00	220.000,00	-450.000,00	910.444,15	102.154,12	807.290,03	910.444,15	1.580.444,15	104.154,12	-1.386.290,03	946.200,00	
B.2.1.1	11750 Pii Parco							2.456.910,00	134.106,56	2.297.864,69	2.421.791,25	-25.118,61	2.456.910,00	134.106,56	-2.322.803,50	2.297.684,69	
B.2.1.1	11760 Manutenz. straordin., ripristini e trasf. di immobili							42.490,00					42.490,00		-42.490,00		
B.2.1.1	11770 POR Campania FESR 2007/2013 - Parchi e Aree Protette																
B.2.1.1	11800 Progetto "Realizzazione postazioni Bike Sharing"	106.770,40		106.770,40		106.770,40	106.770,40						106.770,40		-106.770,40	106.770,40	
	Totale Sotto Categoria 1a	776.770,40		776.770,40	61.000,00	244.770,40	325.770,40	-450.000,00	3.574.383,39	395.560,66	3.111.213,90	3.506.774,58	-67.608,81	4.380.153,79	476.560,66	-3.873.593,11	3.355.994,30
B.2.1.5	SottoCateg. 5a INDENNITA' DI ANZIANITA' E ASSIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZI																
B.2.1.5	15710 INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO							1.946,42		1.946,42	1.946,42		1,946,42		-1,946,42	1,946,42	
	Totale Sotto Categoria 5a							1,946,42		1,946,42	1,946,42		1,946,42		-1,946,42	1,946,42	
B.2.1.6	SottoCateg. 6a ONERI NON RIPARTIBILI																



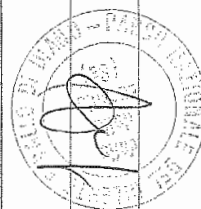
***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

CODICI		CAPITOLO	Previsioni			Somme Impegnate			Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa			Residui passivi rilevati a fine esercizio			
Numero	Denominazione		Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni	Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
B.2.1.6	15196	Progetto MIREDAF INTERREG IIIIB																	
B.2.1.6	15206	Prog. "Valorizzaz. del patrimonio della cultura rurale"								50.000,00	50.000,00		50.000,00		50.000,00	50.000,00			
B.2.1.6	15590	Progetto Interregionale L.S.U.								17.100,00		17.100,00	17.100,00		17.100,00		-17.100,00		17.100,00
Totale Sotto Categoria 6a										67.100,00	50.000,00	17.100,00	67.100,00		67.100,00	50.000,00	-17.100,00		17.100,00
Totale Categoria 1a				775.770,40	775.770,40	81.000,00	244.770,40	325.770,40	-450.000,00	3.643.429,81	445.550,00	3.130.250,32	3.575.821,00	-47.608,81	4.419.200,21	526.560,00	-3.892.639,53		3.375.030,72
Totale Titolo II per CdR B				775.770,40	775.770,40	81.000,00	244.770,40	325.770,40	-450.000,00	3.643.429,81	445.550,00	3.130.250,32	3.575.821,00	-47.608,81	4.419.200,21	526.560,00	-3.892.639,53		3.375.030,72



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme Impegnate			Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa			Residui passivi rilevati a fine esercizio		
		Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni	Previsioni		Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni
Numero	Denominazione																
C	Centro di responsabilita' C CENTRO RESPONSABILITA' "C"																
C.2	Titolo II USCITE IN CONTO CAPITALE																
C.2.1	Cat. 1a INVESTIMENTI																
C.2.1.1	SottoCateg. 1a ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OEPRE IMMOBILIARI																
C.2.1.1	11575 Interventi da individuare a carico bilancio Ente Totale Sotto Categoria 1a																
C.2.1.2	SottoCateg. 2a ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE																
C.2.1.2	12010 Acquisto mobili, arredi e macchine per l'ufficio Totale Sotto Categoria 2a																
C.2.1.5	SottoCateg. 5a INDENNITA' DI ANZIANITA' E ASSIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZI																
C.2.1.5	15710 INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO Totale Sotto Categoria 5a																
C.2.1.6	SottoCateg. 6a ONERI NON RIPARTIBILI																
C.2.1.6	15197 Progetto Interreg III C TOOLS																
C.2.1.6	15205 Progetto Interreg IV C "Terra" Totale Sotto Categoria 6a Totale Categoria 1a Totale Titolo II per CdR C																



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme Impegnate			Gestione dei Residui Passivi					Gestione di Cassa			Residui passivi rilevati a fine esercizio	
		Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati	Differenza rispetto alle previsioni	Residuo all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni	Previsioni	Pagamenti		Differenza rispetto alle previsioni
Numero	Denominazione																
Totale titolo II		348.376,06	1.324.486,18	1.973.836,18	81.000,00	780.244,30	861.244,30	-812.868,88	28.201.964,10	2.268.008,13	19.249.792,74	21.506.800,87	-6.696.163,23	20.876.799,28	2.337.008,13	-27.628.791,16	20.550.837,04
A	Centro di responsabilita' A CENTRO RESPONSABILITA' "A"																
A.4	Titolo IV PARTITE DI GIRO																
A.4.1	Cat. 1a USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																
A.4.1.1	SottoCateg. 1a USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																
A.4.1.1	21010	300.000,00		300.000,00	127.107,37		127.107,37	-172.892,63						300.000,00	127.107,37	-172.892,63	
A.4.1.1	21020	150.000,00		150.000,00	51.240,02		51.240,02	-98.759,98						150.000,00	51.240,02	-98.759,98	
A.4.1.1	21030	40.000,00		40.000,00	12.021,21		12.021,21	-27.978,79						40.000,00	12.021,21	-27.978,79	
A.4.1.1	21040	10.000,00		10.000,00				-10.000,00						10.000,00		-10.000,00	
A.4.1.1	21050	20.000,00		20.000,00				-20.000,00						20.000,00		-20.000,00	
A.4.1.1	21060	20.000,00		20.000,00	5.000,00		5.000,00	-15.000,00						20.000,00	5.000,00	-15.000,00	
A.4.1.1	21080	210.000,00		210.000,00	812,00	7.000,00	7.812,00	-202.188,00	8.034,76		8.034,76	8.034,76		218.034,76	812,00	-217.222,76	15.034,76
A.4.1.1	21090								28.285,42		28.285,42	28.285,42		28.285,42		-28.285,42	28.285,42
A.4.1.1	21100	170.000,00		170.000,00	17.662,21		17.662,21	-152.337,79						170.000,00	17.662,21	-152.337,79	
A.4.1.1	21110	55.000,00		55.000,00				-55.000,00						55.000,00		-55.000,00	
A.4.1.1	21120		3.000,00	3.000,00				-3.000,00						3.000,00		-3.000,00	
	Totale Sotto Categoria 1a	975.000,00	3.000,00	978.000,00	213.842,81	7.000,00	220.842,81	-757.157,19	36.320,16		36.320,16	36.320,16		1.014.320,16	213.842,81	-800.477,37	43.320,16
	Totale Categoria 1a	975.000,00	3.000,00	978.000,00	213.842,81	7.000,00	220.842,81	-757.157,19	36.320,16		36.320,16	36.320,16		1.014.320,16	213.842,81	-800.477,37	43.320,16
	Totale Titolo IV per CdR A	975.000,00	3.000,00	978.000,00	213.842,81	7.000,00	220.842,81	-757.157,19	36.320,16		36.320,16	36.320,16		1.014.320,16	213.842,81	-800.477,37	43.320,16



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

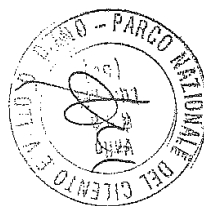
CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme impegnate				Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa			Residui passivi rilevati a fine esercizio	
		Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale Impegnate	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Variazioni	Previsioni	Pagamenti		Differenza rispetto alle previsioni
Numero	Denominazione																
B	Centro di responsabilita' B CENTRO RESPONSABILITA' "B"																
B.4	Titolo IV PARTITE DI GIRO																
B.4.1	Cat. 1a USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																
B.4.1.1	SottoCateg. 1a USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																
B.4.1.1	21010	300.000,00		300.000,00	105.497,57		105.497,57	-194.502,43						300.000,00	105.497,57	-194.502,43	
B.4.1.1	21020	150.000,00		150.000,00	36.790,22	17.795,05	54.585,27	-96.414,73						150.000,00	36.790,22	-113.209,78	17.795,05
B.4.1.1	21030	40.000,00		40.000,00	12.185,60		12.185,60	-27.814,40						40.000,00	12.185,60	-27.814,40	
B.4.1.1	21040	10.000,00		10.000,00				-10.000,00						10.000,00		-10.000,00	
B.4.1.1	21050	20.000,00		20.000,00				-20.000,00						20.000,00		-20.000,00	
B.4.1.1	21070								386.999,06					386.999,06		-386.999,06	386.999,06
B.4.1.1	21080	110.000,00		110.000,00	31.769,87		31.769,87	-78.230,13			358.077,49		358.077,49	110.000,00	31.769,87	-78.230,13	
B.4.1.1	21090																
B.4.1.1	21100	300.000,00		300.000,00	16.109,89		16.109,89	-283.890,11						300.000,00	16.109,89	-283.890,11	
B.4.1.1	21110	10.000,00		10.000,00				-10.000,00						10.000,00		-10.000,00	
	Totale Sotto Categoria 1a	940.000,00		940.000,00	202.353,16	17.795,05	220.148,20	-719.851,80	386.999,06		358.077,49		358.077,49	1.326.999,06	202.353,16	-1.124.645,90	375.872,54
	Totale Categoria 1a	940.000,00		940.000,00	202.353,16	17.795,05	220.148,20	-719.851,80	386.999,06		358.077,49		358.077,49	1.326.999,06	202.353,16	-1.124.645,90	375.872,54
	Totale Titolo IV per CdR B	940.000,00		940.000,00	202.353,16	17.795,05	220.148,20	-719.851,80	386.999,06		358.077,49		358.077,49	1.326.999,06	202.353,16	-1.124.645,90	375.872,54

***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

CODICI	CAPITOLO	Previsioni			Somme Impegnate			Differenza rispetto alle previsioni	Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa			Residui passivi rilevati a fine esercizio	
		Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni	Previsioni	Pagamenti		Differenza rispetto alle previsioni
Numero	Denominazione																
C	Centro di responsabilita' C CENTRO RESPONSABILITA' "C"																
C.4	Titolo IV PARTITE DI GIRO																
C.4.1	Cat. 1a USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																
C.4.1.1	SottoCateg. 1a USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																
C.4.1.1	21010	Versamenti ritenute erariali	150.000,00		150.000,00	39.676,44		39.676,44	-110.323,56					150.000,00	39.676,44	-110.323,56	
C.4.1.1	21020	Versamenti ritenute previdenziali ed assistenziali	50.000,00		50.000,00	20.135,73		20.135,73	-29.864,27					50.000,00	20.135,73	-29.864,27	
C.4.1.1	21030	Versamenti ritenute diverse	15.000,00		15.000,00	6.200,59		6.200,59	-8.799,41					15.000,00	6.200,59	-8.799,41	
C.4.1.1	21040	Versamenti trattenute per conto terzi	5.000,00		5.000,00				-5.000,00					5.000,00		-5.000,00	
C.4.1.1	21050	Depositi cauzionali da terzi	10.000,00		10.000,00				-10.000,00					10.000,00		-10.000,00	
C.4.1.1	21080	Versamenti recupero anticipazioni varie	100.000,00		100.000,00				-100.000,00					100.000,00		-100.000,00	
C.4.1.1	21100	Versamenti ritenute d'acconto per prestazioni professionali	70.000,00		70.000,00	1.307,92		1.307,92	-68.692,08					70.000,00	1.307,92	-68.692,08	
C.4.1.1	21110	Versamento ritenute diverse	5.000,00		5.000,00				-5.000,00					5.000,00		-5.000,00	
C.4.1.1	21120	I.V.A.	5.000,00		5.000,00				-5.000,00					5.000,00		-5.000,00	
		Totale Sotto Categoria 1a	410.000,00		410.000,00	67.320,68		67.320,68	-342.679,32					410.000,00	67.320,68	-342.679,32	
		Totale Categoria 1a	410.000,00		410.000,00	67.320,68		67.320,68	-342.679,32					410.000,00	67.320,68	-342.679,32	
		Totale Titolo IV per CdR C	410.000,00		410.000,00	67.320,68		67.320,68	-342.679,32					410.000,00	67.320,68	-342.679,32	



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta



Totale titolo IV	2.328.000,00	3.000,00	2.328.000,00	482.518,84	24.795,05	898.311,89	-1.819.088,21	423.316,26	394.387,87	394.387,87	-21.921,58	2.741.518,26	482.518,84	-2.267.802,62	419.192,72	
TOTALE GENERALE	6.375.664,95	2.780.819,62	9.156.484,77	3.007.145,87	2.927.747,49	6.934.683,36	-3.221.581,41	32.108.620,88	3.656.580,81	21.287.210,12	24.923.790,90	-7.182.029,95	41.282.309,65	8.663.726,88	-34.598.578,97	24.194.597,61

***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

RIEPILOGO PER CDR

Centro di Responsabilita'	Previsioni			Somme Impegnate				Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa			Residui passivi rilevati a fine esercizio		
	Denominazione	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni	Previsioni		Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni
CENTRO DI RESPONSABILITA' AREA A SUPPORTO DELLA DIREZIONE																	
Titolo I	1.605.866,49	45.000,00	1.650.866,49	1.082.096,97	375.289,21	1.457.386,18	-193.480,31	1.209.628,16	338.631,79	541.978,66	960.610,65	-329.215,53	2.680.692,67	1.420.726,76	-1.439.963,91	917.266,07	
Titolo II	349.370,00	548.594,78	898.064,78		535.473,90	535.473,90	-362.590,88	24.558.534,26	1.610.447,45	16.119.532,42	17.929.979,87	-6.628.554,42	25.466.599,07	1.610.447,45	-23.645.151,62	16.655.006,32	
Titolo IV	978.000,00	3.000,00	979.000,00	213.842,81	7.000,00	220.842,81	-787.157,19	36.320,16		36.320,16	36.320,16		1.014.320,16	213.842,81	-900.477,37	43.320,16	
CENTRO RESPONSABILITA' "A"	2.930.236,49	596.694,78	3.526.931,27	1.295.939,78	917.763,11	2.213.702,89	-1.313.228,38	25.804.680,65	2.149.079,24	16.697.831,46	18.646.910,70	-6.957.799,95	29.331.611,92	3.445.019,02	-25.886.592,90	17.615.594,57	
CENTRO DI RESPONSABILITA' AREA TECNICA CONSERVAZIONE NATURA																	
Titolo I	1.347.458,53	665.354,64	2.212.813,17	783.234,13	1.148.728,03	1.931.963,16	-260.850,01	1.563.266,66	751.242,91	824.776,24	1.876.018,15	-87.247,51	3.876.079,83	1.534.477,04	-2.341.602,79	1.973.595,27	
Titolo II		775.776,40	775.776,40	81.000,00	244.770,40	325.770,40	-480.000,00	3.643.429,81	448.560,88	3.130.299,32	3.875.821,00	-47.608,81	4.419.200,21	526.580,66	-3.892.638,53	3.375.030,72	
Titolo IV	940.000,00		940.000,00	292.353,15	17.795,05	220.148,20	-719.851,80	305.999,08		259.077,49	358.077,49	-28.921,59	1.326.999,06	292.353,15	-1.124.645,93	375.672,54	
CENTRO RESPONSABILITA' "B"	2.287.458,53	1.641.125,04	3.928.583,57	1.066.587,28	1.411.294,48	2.477.881,76	-1.490.701,51	5.693.695,55	1.199.803,59	4.213.114,05	5.569.917,84	-163.777,91	9.622.279,12	2.263.380,87	-7.356.666,26	5.724.406,53	
CENTRO DI RESPONSABILITA' AREA COMUNICAZIONE E PROMOZIONE																	
Titolo I	747.969,93	543.000,00	1.290.969,93	577.298,13	598.689,90	1.175.968,03	-114.961,90	607.444,68	310.697,99	266.264,61	566.982,59	-40.482,09	1.696.414,61	887.996,11	-1.010.418,50	654.564,51	
Titolo II																	
Titolo IV	410.000,00		410.000,00	67.320,66		67.320,66	-342.679,32						410.000,00	67.320,66	-342.679,32		
CENTRO RESPONSABILITA' "C"	1.157.969,93	543.000,00	1.700.969,93	644.618,81	598.689,90	1.243.308,71	-457.641,22	607.444,68	310.697,99	266.264,61	566.982,59	-40.482,09	2.306.414,61	955.316,79	-1.353.097,62	654.564,51	



***Composizione codice *** Titolo. Categoria Relativa. Voce Economica. Categoria Assoluta

RIEPILOGO PER TITOLO

TITOLO	Previsioni			Somme impegnate				Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa			Residui passivi rilevati a fine esercizio		
	Denominazione	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni	Previsioni		Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni
SPESE																	
Titolo I	3.701.294,95	1.453.354,54	5.154.649,50	2.442.523,23	2.122.708,14	4.565.337,37	-588.312,22	3.480.537,52	1.400.572,88	1.623.019,71	3.023.592,39	-456.945,13	8.835.187,11	3.843.201,51	-4.791.985,20	3.745.727,86	
Titolo II	348.370,00	1.324.465,18	1.672.835,18	81.000,00	780.244,30	861.244,30	-612.590,88	28.201.954,10	2.256.008,13	19.249.792,74	21.505.800,87	-6.696.163,23	29.675.799,28	2.337.006,13	-27.538.791,15	20.000.037,04	
Titolo IV	2.325.000,00	3.000,00	2.328.000,00	483.518,54	24.796,05	508.311,59	-1.819.689,31	423.319,28		394.387,67	394.387,67	-26.921,58	2.751.319,20	483.518,54	-2.267.802,62	419.192,72	
Totale delle Spese	6.375.664,95	2.780.819,82	9.156.484,77	3.007.145,87	2.927.747,49	5.934.893,26	-3.221.591,41	32.105.820,88	3.656.580,81	21.267.210,12	24.923.790,83	-7.182.029,95	41.282.305,65	6.663.726,66	-34.598.578,97	24.184.957,61	
Disavanzo di amministrazione		0,00															
TOTALE GENERALE	6.375.664,95	2.780.819,82	9.156.484,77	3.007.145,87	2.927.747,49	5.934.893,26	-3.221.591,41	32.105.820,88	3.656.580,81	21.267.210,12	24.923.790,83	-7.182.029,95	41.282.305,65	6.663.726,66	-34.598.578,97	24.184.957,61	



PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO 2011

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA



ENTE PARCO NAZIONALE
DEL CENTRO-ESTREMO DI DIARO
Allegato alla delibera di C.D./A.P.
N. 008 del 27.01.2012
Il Responsabile Amministrativo
Dott. Luca Perito

PAGINA BIANCA

PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA		
Consistenza della cassa al 01.01.2011		12.481.671,21
Riscossioni in conto competenza	6.065.610,37	
Riscossioni in conto residui	1.759.834,19	7.825.444,56
Pagamenti in conto competenza	3.007.145,87	
Pagamenti in conto residui	3.656.580,81	6.663.726,68
Consistenza della cassa al 31/12/2011		13.643.389,09
Residui attivi dell'esercizio precedente	20.226.998,92	
Residui attivi dell'esercizio	504.946,18	20.731.945,10
Residui passivi dell'esercizio precedente	21.267.210,12	
Residui passivi dell'esercizio	2.927.747,49	24.194.957,61
Avanzo di amministrazione al 31/12/2011		10.180.376,58

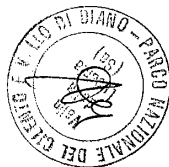
L'utilizzazione dell'avanzo di amministraz. per l'esercizio 2012 risulta così prevista:	
Parte vincolata	
al Trattamento di fine rapporto	797.156,68
al Fondo ripristino investimenti	0,00
Al Fondo per rinnovi contrattuali	0,00
Contributo liberalità B.C.C. Laurino	26.339,30
Contr. per gestione e funz. Area Marina Protetta S. Maria di Castellabate	1.823,40
Avanzo indis. Su residui attivi incerti	801.509,26
Finanziam. del Min. Amb. per Impianti fotovoltaici nei Comandi Stazione del CTA	160.241,00
Finanziam. del Min. Amb. per abbattimenti e repressione abusivismo edilizio	121.821,56
Finanz. POR Campania FESR 2007/2013 Progetto "Mercurio - Realiz. di un sistema di monit. e secur. amb."	2.979.250,00
Finanz. POR Campania FESR 2007/2013 Progetto "Bosco vetusto Cozzo del Rosieddo"	1.530.325,93
Finanz. POR Campania FESR 2007/2013 Progetto "Rete dei boschi vetusti del Parco"	1.564.179,00
Intervento di recupero del complesso monumentale di Palazzo Santamaria di Teggiano	910.574,00
Finanz. POR Campania FESR 2007/2013 Progetto "Una biblioteca per il Parco"	199.775,00
Progetto "Le case dell'acqua"	100.000,00
Prog. Life Tirsav Plus - realizzaz. Impianto fotovoltaico	62.815,88
Totale parte vincolata	9.255.811,01
Parte disponibile destinata	
Totale parte disponibile utilizzata	0,00
Avanzo disponibile non destinato	924.565,57
Totale Risultato di amministrazione	10.180.376,58



PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO 2011

STATO PATRIMONIALE



ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./C.F.
N. 008 del 22.01.2012
Il Presidente Amministrativo
Dott. Roberto Gregorio

PAGINA BIANCA

PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO

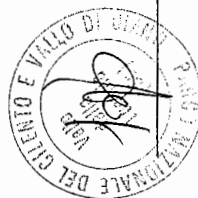
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO 2011	ANNO 2010	PASSIVITA'	ANNO 2011	ANNO 2010
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
I. <i>Immobilizzazioni immateriali</i>			II. Riserve obbligatori e derivanti da leggi	-	-
1) Costi d'impianto e di ampliamento			III. Riserve di rivalutazione	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.131.117,58	1.419.866,71	IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.912,08	4.368,12	VI. Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintemente indicate		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	24.248.993,66	33.808.525,49	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	44.046.763,72	44.886.097,19
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	4.219.971,61	4.352.000,93	IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	67.324,74	839.333,47
8) Altre	5.331.034,86	5.387.777,84	Totale Patrimonio netto(A)	44.114.088,46	44.046.763,72
Totale	34.934.029,79	44.972.539,09	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. <i>Immobilizzazioni materiali</i>			1) per contributi a destinazione vincolata	-	-
1) Terreni e fabbricati	12.019.985,24	10.064.103,56	2) per contributi indistinti per la gestione		
2) Impianti e macchinari	1.685.333,38	1.162.896,27	3) per contributi in natura		
3) Attrezzature industriali e commerciali			Totale Contributi in conto capitale (B)	-	-
4) Automezzi e motomezzi	459.551,76	526.858,90	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	20.025.390,52	21.081.753,19	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
6) Diritti reali ei godimento			2) per imposte		
7) Altri beni	631.648,16	437.475,61	3) per altri rischi ed oneri futuri		
f.do amm.to			4) per ripristino investimenti		
Totale	34.821.909,06	33.273.087,53	Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	-	-
III. <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> , con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	797.156,68	696.179,47
1) Partecipazioni in:			E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
a) imprese controllate			1) obbligazioni		
b) imprese collegate	15.493,71	15.493,71	2) verso le banche		
c) imprese controllanti			3) verso altri finanziatori		
d) altre imprese			4) acconti		
e) altri enti	194.903,29	194.903,29	5) debiti verso fornitori		
2) Crediti					



STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2011	2010		2011	2010
a) verso imprese controllate			6) rappresentati da titoli di credito		
b) verso imprese collegate			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			8) debiti tributari		
d) verso altri			9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
3) Altri titoli			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
4) Crediti finanziari diversi			11) debiti verso lo stato ed altri soggetti pubblici		
Totale	210.397,00	210.397,00	12) debiti diversi	24.194.957,61	32.105.820,88
Totale Immobilizzazioni (B)	69.966.335,85	78.456.023,62	Totale	24.194.957,61	32.105.820,88
C) ATTIVO CIRCOLANTE			Totale Debiti (E)	24.194.957,61	32.105.820,88
I. Rimanenze			F) RATEI E RISCONTI		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			1) Ratei passivi		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			2) Risconti passivi	35.235.467,29	36.100.882,68
3) lavori in corso			3) Aggio su prestiti		
4) prodotti finiti e merci			4) Riserve tecniche		
5) acconti			Totale ratei e risconti (D)	35.235.467,29	36.100.882,68
Totale	-	-			
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.					
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi					
3) Crediti verso imprese controllate e collegate					
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	20.310.709,75	21.590.716,57			
4-bis) Crediti tributari					
4-ter) Imposte anticipate					
5) Crediti verso altri	421.235,35	421.235,35			
Totale	20.731.945,10	22.011.951,92			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli					
Totale	-	-			
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	13.643.389,09	12.481.671,21			



STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO	ANNO	PASSIVITA'	ANNO	ANNO
	2011	2010		2011	2010
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa					
Totale	13.643.389,09	12.481.671,21			
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	34.375.334,19	34.493.623,13			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	-	-			
2) Risconti attivi	-	-			
<i>Totale ratei e risconti (D)</i>	-	-			
Totale attivo	104.341.670,04	112.949.646,75	Totale passivo	104.341.670,04	112.949.646,75



PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO 2011

CONTO ECONOMICO



ENTE PARCO NAZIONALE
del CIENFO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./C.R.
N. 008 del 22.04.2012
Il Presidente Amministrativo
Dott. Roberto Gregorio

PAGINA BIANCA

PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO

CONTO ECONOMICO

	Anno 2011		Anno 2010	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
VALORE DELLA PRODUZIONE				
) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		5.410.595,56		4.250.166,37
a) contributo ordinario e altri contributi dello Stato	5.350.384,86		4.229.877,31	
b) contributo regionale e contr. di altri enti	45.000,00		5.000,00	
c) ricavi dalla vendita di beni e presta. Di servizi	1.324,00		2.584,52	
d) recuperi e rimborsi diversi	8.295,89		12.704,54	
e) entrate non classif. in altre voci	5.590,81			
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		1.491.945,88		1.187.900,04
a) contributi di competenza dell'esercizio	1.491.945,88		1.187.900,04	0,00
Totale valore della produzione (A)		6.902.541,44		5.438.066,41
COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		2.925.884,50		2.362.855,39
7) per servizi**				
a) acquisto beni di consumo e servizi	446.257,00		532.731,68	
b) prestazioni istituzionali	2.479.627,50		1.830.123,71	
8) per godimento beni di terzi**		107.892,10		106.268,34
9) per il personale**		1.629.907,98		1.624.671,17
a) salari e stipendi	926.322,02		944.309,97	
b) oneri sociali	360.656,09		367.933,76	
c) trattamento di fine rapporto	100.977,21		71.429,12	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	241.952,66		240.998,32	
10) Ammortamenti e svalutazioni		2.738.003,05		2.443.926,20
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.897.551,16		1.782.387,17	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	840.451,89		661.539,03	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamenti per rischi				
13) Accantonamenti ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione		880,00		881,10
Totale Costi (B)		7.402.567,63		6.538.602,20
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-500.026,19		-1.100.535,79
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari		0,00		
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti				
17) Interessi e altri oneri finanziari		1.000,00		1.073,80
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)		-1.000,00		-1.073,80
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	0,00	0,00	62.632,51	62.632,51
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				



CONTO ECONOMICO

	Anno 2011		Anno 2010	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Totale rettifiche di valore		0,00		-62.632,51
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		83.598,83		100.721,80
a) altri proventi straordinari	83.598,83		100.721,80	
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)		1.114,62		0,00
a) minusvalenze	0,00		0,00	
b) spese non patrimonializzabili	1.114,62		0,00	
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		7.182.029,95		513.152,43
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		6.696.163,23		288.965,60
Totale delle partite straordinarie		568.350,93		324.908,63
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		67.324,74		-839.333,47
<i>Imposte dell'esercizio</i>				
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		67.324,74		-839.333,47



CONTO CONSUNTIVO 2011

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI



ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./C.E.
N. 008 del 22.04.2012
Il Frazionario Amm.vo
Ditt. Romolo Spagnolo

PAGINA BIANCA

PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO**QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI**

	ANNO 2011	ANNO 2010	+ o -
RICAVI	6.902.541,44	5.438.066,41	1.464.475,03
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, e di prodotti in corso su ordinazione			
A. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	6.902.541,44	5.438.066,41	1.464.475,03
Consumi di materie prime e servizi esterni	3.033.776,60	2.469.123,73	564.652,87
VALORE AGGIUNTO	3.868.764,84	2.968.942,68	899.822,16
Costo del lavoro	1.629.907,98	1.624.671,17	5.236,81
B. MARGINE OPERATIVO LORDO	2.238.856,86	1.344.271,51	894.585,35
Ammortamenti	2.738.003,05	2.443.926,20	294.076,85
Stanziammenti a fondi rischi ed oneri			0,00
Saldo proventi ed oneri diversi	880,00	881,10	-1,10
C. RISULTATO OPERATIVO	500.026,19	1.100.535,79	600.509,60
Proventi ed oneri finanziari	-1.000,00	-1.073,80	73,80
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	-62.632,51	62.632,51
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	501.026,19	1.164.242,10	663.215,91
Proventi ed oneri straordinari	568.350,93	324.908,63	243.442,30
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	67.324,74	839.333,47	906.658,21
Imposte di esercizio	0,00	0,00	0,00
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	67.324,74	839.333,47	906.658,21



PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO 2011
STATO PATRIMONIALE
(ARROTONDATO ALL'UNITA' DI EURO)



ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./C.S.
N. 008 del 29.04.2012
Il Presidente
Dott. Romo. *[Signature]*
C.F. 0787878078

PAGINA BIANCA

PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO 2011	ANNO 2010	PASSIVITA'	ANNO 2011	ANNO 2010
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione	0	0
I. <i>Immobilizzazioni Immateriali</i>			II. Riserve obbligatori e derivanti da leggi	0	0
1) Costi d'impianto e di ampliamento	1.131.117	1.419.867	III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV. Contributi a fondo perduto	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.912	4.368	VI. Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate		0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	24.248.994	33.808.525	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	44.046.764	44.886.097
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	4.219.972	4.352.001	IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	67.325	-839.333
8) Altre	5.331.035	5.387.778	Totale Patrimonio netto(A)	44.114.088	44.046.764
Totale	34.934.030	44.972.539	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. <i>Immobilizzazioni materiali</i>			1) per contributi a destinazione vincolata	0	
1) Terreni e fabbricati	12.019.985	10.064.104	2) per contributi indistinti per la gestione		
2) Impianti e macchinari	1.685.333	1.162.896	3) per contributi in natura		
3) Attrezzature industriali e commerciali			Totale Contributi in conto capitale (B)	0	0
4) Automezzi e motomezzi	459.552	526.859	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	20.025.391	21.081.753	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
6) Diritti reali e godimento			2) per imposte		
7) Altri beni	631.648	437.476	3) per altri rischi ed oneri futuri		
f.do amm.to			4) per ripristino investimenti		
Totale	34.821.909	33.273.088	Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	0	0
III. <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> , con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	797.157	696.179
1) Partecipazioni in:			E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
a) imprese controllate	15.494	15.494	1) obbligazioni		
b) imprese collegate			2) verso le banche		
c) imprese controllanti			3) verso altri finanziatori		
d) altre imprese			4) acconti		
e) altri enti	194.903	194.903	5) debiti verso fornitori	0	0
2) Crediti					



- a) verso imprese controllate
 b) verso imprese collegate
 c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici
 d) verso altri
 3) Altri titoli
 4) Crediti finanziari diversi

Totale

	210.397	210.397
--	---------	---------

Totale Immobilizzazioni (B)

	69.966.336	78.456.024
--	------------	------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

- 1) materie prime, sussidiarie e di consumo
 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
 3) lavori in corso
 4) prodotti finiti e merci
 5) acconti

Totale

	0	0
--	---	---

II. *Residui attivi*, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

- 1) Crediti verso utenti, clienti ecc.
 2) Crediti verso iscritti, soci e terzi
 3) Crediti verso imprese controllate e collegate
 4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici
 4-bis) Crediti tributari
 4-ter) Imposte anticipate
 5) Crediti verso altri

Totale

	20.731.945	22.011.952
--	------------	------------

III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
 2) Partecipazioni in imprese collegate
 3) Altre partecipazioni
 4) Altri titoli

Totale

	0	0
--	---	---

IV. *Disponibilità liquide*

- 1) depositi bancari e postali
 2) assegni
 3) denaro e valori in cassa

Totale

	13.643.389	12.481.671
--	------------	------------

- 6) rappresentati da titoli di credito
 7) verso imprese controllate, collegate e controllanti
 8) debiti tributari
 9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale
 10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute
 11) debiti verso lo stato ed altri soggetti pubblici

12) debiti diversi

Totale

F) RATEI E RISCONTI

- 1) Ratei passivi
 2) Risconti passivi
 3) Aggio su prestiti
 4) Riserve tecniche

Totale Debiti (E)

	24.194.958	32.105.821
--	------------	------------

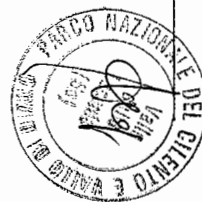
	24.194.958	32.105.821
--	------------	------------

	24.194.958	32.105.821
--	------------	------------

	35.235.467	36.100.883
--	------------	------------

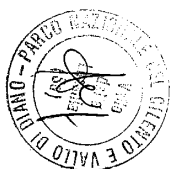
Totale ratei e risconti (D)

	35.235.467	36.100.883
--	------------	------------



PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO 2011
CONTO ECONOMICO
(ARROTONDATO ALL'UNITA' DI EURO)



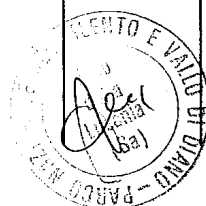
ENTE PARCO NAZIONALE
del GOLEM E VALLE DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./C.R.
N. 008 del 27.04.2012
Il Funzionario Amministrativo
Dott. Romolo Finesio

PAGINA BIANCA

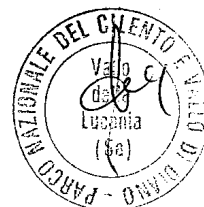
PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO

CONTO ECONOMICO

	Anno 2011		Anno 2010	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		5.410.595		4.250.166
a) contributo ordinario e altri contributi dello Stato	5.350.384		4.229.877	
b) contributo regionale e contr. di altri enti	45.000		5.000	
c) ricavi dalla vendita di beni e presta. di servizi	1.324		2.584	
d) recuperi e rimborsi diversi	8.296		12.705	
e) entrate non classif. in altre voci	5.591			
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		1.491.946		1.187.900
a) contributi di competenza dell'esercizio	1.491.946		1.187.900	0
Totale valore della produzione (A)		6.902.541		5.438.066
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**				
7) per servizi**		2.925.884		2.362.856
a) acquisto beni di consumo e servizi	446.257		532.732	
b) prestazioni istituzionali	2.479.627		1.830.124	
8) per godimento beni di terzi**		107.892		106.268
9) per il personale**		1.629.908		1.624.671
a) salari e stipendi	926.322		944.310	
b) oneri sociali	360.656		367.934	
c) trattamento di fine rapporto	100.977		71.429	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	241.953		240.998	
10) Ammortamenti e svalutazioni		2.738.003		2.443.926
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.897.551		1.782.387	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	840.452		661.539	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamenti per rischi				
13) Accantonamenti ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione		880		881
Totale Costi (B)		7.402.567		6.538.602
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-500.026		-1.100.536
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari		0		
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti				
17) Interessi e altri oneri finanziari		1.000		1.074
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)		-1.000		-1.074
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni			0	62.632
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie			62.632	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				



Totale rettifiche di valore		0	-62.632
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)			
a) altri proventi straordinari	83.599	83.599	100.722
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)			
a) minusvalenze	0	1.115	0
b) spese non patrimonializzabili	1.115	0	0
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui			
		7.182.030	513.152
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui			
		6.696.163	288.965
Totale delle partite straordinarie		568.351	324.909
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		67.325	-839.333
<i>Imposte dell'esercizio</i>			
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		67.325	-839.333



CONTO CONSUNTIVO 2011
QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI
(ARROTONDATO ALL'UNITA' DI EURO)



ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D. N. 008 del 22.04.2012
Il Direttore Amministrativo
Dott. Riccardo Stregaro

PAGINA BIANCA

PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO**QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI**

	ANNO 2011	ANNO 2010	+ o -
A. RICAVI	6.902.541	5.438.066	1.464.475
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione			
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	6.902.541	5.438.066	1.464.475
Consumi di materie prime e servizi esterni	3.033.776	2.469.124	564.652
C. VALORE AGGIUNTO	3.868.765	2.968.942	899.823
Costo del lavoro	1.629.908	1.624.671	5.237
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	2.238.857	1.344.271	894.586
Ammortamenti	2.738.003	2.443.926	294.077
Stanziamanti a fondi rischi ed oneri			0
Saldo proventi ed oneri diversi	880	881	-1
E. RISULTATO OPERATIVO	-500.026	-1.100.536	600.510
Proventi ed oneri finanziari	-1.000	-1.074	74
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-62.632	62.632
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	-501.026	-1.164.242	663.216
Proventi ed oneri straordinari	568.351	324.909	243.442
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	67.325	-839.333	906.658
Imposte di esercizio	0	0	0
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	67.325	-839.333	906.658



Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Amilcare Troiano

IL DIRETTORE

F.to Prof. ing. Angelo De Vita

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi, che copia della presente è stata affissa all'albo Pretorio dell'Ente il **04 MAG. 2012**
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Vallo della Lucania, li **04 MAG. 2012**

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Romano Gregorio

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

F.to Dott. Francesco De Luca

Per copia conforme all'originale per uso Amm.vo

Vallo della Lucania, li **04 MAG. 2012**



IL SEGRETARIO

Dott. Romano Gregorio

Trasmessa al Ministero dell'Ambiente con nota n.

del

